

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 38 | € 1,50

DOMENICA 20 OTTOBRE 2019
P.I.: 17/10/2019



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato

Posteitaliane



STREVI
Al Premio Marengo Doc dominano i vini acquesi
A pagina 17



VISONE
Una festosa accoglienza per il nuovo parroco don Luciano Cavatore
A pagina 20



ROCCAVERANO
In reg. Langa Leprotto Giovanni Cirio coltiva le olive per passione
A pagina 21

Un ricchissimo programma nel fine settimana

Il Premio Acqui Storia 2019 sarà non solo momento di premiazione

Acqui Terme. Nel fine settimana si consumeranno gli ultimi atti dell'edizione 2019 dell'Acqui Storia.

Un'edizione che vedrà salire sul palco nomi importanti come quello della senatrice a vita Liliana Segre, sopravvissuta all'Olocausto, lo scrittore Stefani Zecchi e il professor Jared Diamond, vincitore del Premio Pulitzer per la saggistica nel 1997. Sono loro i nuovi Testimoni del Tempo del Premio letterario acquese. Premio che, logicamente, ha anche i suoi vincitori: per ciò che concerne la sezione storica scientifica, Giuseppe Pardini con il volume "Prove tecniche di rivoluzione".

L'attendato a Togliatti, luglio 1948" e Nicholas Stargardt con il volume "La guerra tedesca. Una nazione sotto le armi, 1939 - 1945". E poi, per la sezione divulgativa, Gian Piero Piretto con il volume "Quando c'era l'Urss. 70 anni di storia culturale sovietica" e Mattia Bernardo Bagnoli, con "Ricor-

da il colore della notte", per la sezione del Romanzo Storico.

Sul palco dell'Ariston, ci saranno anche Amedeo Ricucci, inviato speciale del Tg1 per ritirare il premio "La storia in tv" e Donald Sassoon, professore emerito di storia europea della Queen Mary University di Londra, con Romano Ugolini, professore ordinario di Storia comparata dal 1980 al 1982 presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Perugia, che ritireranno il premio speciale "Alla Carriera". Un riconoscimento speciale è stato poi assegnato a Roberto Di Caro al quale il Premio Acqui Storia intende riconoscere l'impegno e il contributo quale cronista inviato de L'Espresso. Un premio sarà assegnato alla "Fondazione Giovanni Spadolini-Nuova Antologia", punto di riferimento della cultura italiana ed europea. Durante la cerimonia all'Ariston sarà dedicato un momento di saluto ad un reduce dell'isola di Cefalonia, che sa-

rà accompagnato da un rappresentante dell'Associazione Nazionale Divisione Acqui.

La cerimonia di premiazione della 52ª edizione del Premio Acqui Storia, dedicato alla Divisione Acqui, trucidata dai tedeschi durante la Seconda Guerra Mondiale a Corfù e Cefalonia, è in programma sabato 19 ottobre alle ore 17. Sarà condotta da Roberto Giacobbo, giornalista, docente universitario, conduttore ed autore televisivo di programmi di successo quale "Voyager - Ai confini della conoscenza".

Ma, come tradizione vuole, gli appuntamenti dell'Acqui Storia inizieranno il venerdì. Alle 10, all'Ariston, Donald Sassoon terrà una conferenza dal titolo "Perché la Gioconda è diventata il dipinto più famoso del mondo". Alle 11 invece, sempre all'Ariston, Roberto Giacobbo terrà una conferenza su "Un segreto nel Cenacolo Vinciano".

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

APPROFONDIMENTI

Le giornate conclusive all'insegna di una benvenuta internazionalità. Un'edizione mai così interessante nel passato.

A pagina 3

Da Donald Sassoon, Jared Diamond e Liliana Segre tre lezioni in grado di rendere viva la Storia.

A pagina 3

Una bella anteprima nell'incontro con Gian Piero Piretto al liceo classico.

A pagina 7

Una situazione di stallo che dura da mesi

Sta per essere nominato il nuovo commissario Asl

Acqui Terme. Sarà nominato nei prossimi giorni il nuovo commissario dell'Asl di Alessandria. La decisione verrà presa dalla giunta regionale, come dichiarato dall'assessore alla Sanità Luigi Icardi. Una notizia questa che riguarda da vicino anche l'ospedale cittadino che al momento sta vivendo una situazione di crisi per ciò che concerne i servizi.

A sottolineare la situazione, la settimana scorsa, anche attraverso le pagine de L'Anzora, era stato il sindaco Lorenzo Lucchini.

L'ospedale "Monsignor Galliano" infatti, struttura cui fanno riferimento oltre 75 mila utenti provenienti non solo dalla provincia di Alessandria ma anche di Cuneo ed Asti, a causa della mancanza di organico sarebbe in sofferenza in Radiologia, Ortopedia, Diabetologia e, per quanto riguarda il distretto sanitario, in Psichiatria.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

PD: per i problemi ospedalieri serve un piano comune

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il pericolo di crisi del sistema sanitario ospedaliero locale sollevato dal Sindaco di Acqui è fondato. Questa situazione è causata dalla carenza di medici specialisti che mancano perché non ci sono giovani medici sufficienti a prendere il posto di chi va in pensione. Non è un problema locale, neanche regionale, ma nazionale ed è dovuto alla mancata programmazione del numero di ammessi alla facoltà di medicina e, soprattutto, al numero di borse per le specialità attivate negli scorsi anni.

Continua a pagina 2



Sull'onda del successo internazionale, tanti progetti di valorizzazione

Il Trittico, la Cattedrale e i suoi tesori Acqui prova a pensarci "in grande"

Acqui Terme. Un momento solenne e festoso, quello della sera dell'11 ottobre, in Cattedrale, per l'omaggio al Trittico.

Con Mons. Luigi Testore a sottolineare le tante valenze del "triforcuto", prime quelle religiose e culturali. Con il parroco Don Giorgio Santi a guidare, con efficacia, l'incontro (che - iniziato sotto la navata centrale - si concluderà dopo 75 minuti, nella Sagrestia dei Canonici).

Con le voci (della Corale "Santa Ceci-

lia", diretta da Paolo Cravanzola). Con le armonie dell'organo Bianchi (Alessandro Minetti e Francesco Caneva gli interpreti, per le pagine di Bossi e Bach). Con le autorità del Municipio (non il Sindaco, in missione a Bruxelles, ma Elena Trentini a rappresentarlo).

E con Giandomenico Bocchiotti - con i due filmati di Valerio Marozzi quali "intermedi" (sul Quattrocento acquese e sul capolavoro del Bermejo: in prima

assoluta eran stati proposti nell'autunno scorso, giusto giusto l'11 ottobre; si veda il numero de "L'Anzora" del 21 ottobre) - delegato a ripercorrere non solo il recente tour europeo del nostro capolavoro tra Madrid (Prado), Barcellona (Museo Nazionale della Catalogna) e Londra (National Gallery).

G.Sa.

Continua a pagina 2



Danni per le piogge: chiuso il guado di Melazzo

Melazzo. Apprendiamo proprio prima di andare in stampa che il guado di Melazzo sulla provinciale 255 è stato chiuso per i danni causati dalle piogge di lunedì. Al momento è in corso una valutazione dei danni, al termine della quale saranno stabilite le tempistiche per la riapertura.

M.Pr.

Le riprese di Rai Uno in centro città per Linea Verde



A pagina 13

È andata deserta l'asta per le quote delle Terme



A pagina 9

75
centro medico
odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

CENTRO MEDICO 75°

PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo. Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie parodontali.

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Mercat' Ancora pag. 16
- Cassine: Urbanino d'Oro 2019 a Paola Dubini pag. 18
- Sezzadio: discarica, la parola torna alla Conferenza pag. 19
- Strevi: Cassa Edile restituirà 11 mila euro al Comune pag. 20
- Mick Wallace in aula a Bruxelles con i colori granata pag. 22
- Pareto: fiera dei frutti autunnali con il tartufo pag. 22
- Cengio: visite guidate con il FAI al sito ex Aena pag. 25
- Calcio: l'Acqui vince ancora in pieno recupero pag. 25
- Pallapugno: a Vacchetto la prima finale contro Campagno pag. 33
- Comuni dell'Ovadese chiedono un secondo casello autostradale pag. 35
- Ovada: telecamere contro abbandono rifiuti sulle strade pag. 35
- Masone: raduno annuale del Gruppo Alpini pag. 38
- Campo Ligure: inaugurata mostra su Bernardo Strozzi pag. 38
- Rossiglione: Associazione Carabinieri per la castagnata pag. 38
- Cairo: gioco d'azzardo, il Sindaco vince la causa pag. 39
- Cairo: colosso informatico interessato ad area della Ferrania pag. 39
- Canelli: intervista a Rosso, rappresentante della Lega pag. 41
- Canelli: corso per infermiere volontarie CRI pag. 42
- Nizza: le 3 serate della scienza alla biblioteca "Eco" pag. 44
- Nizza: da Lions e Rotary defibrillatore alla scuola media pag. 44
- Castelnuovo Belbo: sagra polenta e coniglio pag. 45

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Il Premio Acqui Storia 2019

Sempre venerdì ma alle 14, sarà presentato il volume "Il fiume rubato" di Alessandro Hellmann, mentre alle 15 Jared Diamond terrà una conferenza su "La storia del mondo negli ultimi 13.000 anni".

Infine, alle 17 sempre di venerdì 18 ottobre, sarà presentato il volume "L'ultima battaglia per la Divisione Acqui - Cefalonia, alla ricerca di una memoria condivisa" a cura di Luigi Caroppo e Pierandrea Vanni. La giornata di sabato 19 ottobre invece, si aprirà con l'incontro degli studenti con i vincitori del Premio. Appuntamento che si terrà a partire dalle 10 alla ex Kaimano. Alle 14, in piazza Matteotti, avverrà l'apertura del "Mercatino del libro di storia" che proporrà i testi del Premio, mentre alle 17 avrà inizio la cerimonia di conferimento dei premi.



DALLA PRIMA

Il Trittico, la Cattedrale e i suoi tesori

Ma anche a rievocare le più lontane tappe della sua genesi a Valencia, cinque secoli fa, e qualche snodo (il restauro e il volume monografico acquisite 1987, nato sotto l'insegna del nostro settimanale, e poi la ribalta iberica 2003) fondamentale per la fortuna critica recente. Il tutto combinato con alcuni ceniti alle qualità di tavole (in rovere, e di provenienza baltica), dei colori (con un oro straordinario), del disegno (con le indagini radiografiche che permettono di cogliere tanto il progetto originario, quanto le deviazioni dallo stesso).

Una serata che voleva celebrare Bartolomé detto il Rubeus, il committente Francesco Della Chiesa, e anche l'orgoglio acquisite (con una cattedrale più che mai luogo del cuore per la città).

Ma anche concretamente propositiva, con i grandi numeri (della vista diretta del Trittico, dalla sua partenza il 31 agosto 2018 ha fruito circa di settecentomila i visitatori) che è giusto provare a far diventare propellente per un rilancio dell'Annunciata (ad ante chiese) / Madonna di Montserrat con Bambino (ad ante aperte), dei tesori della Cattedrale (e perché no, anche della Città e della Diocesi).

Una occasione da non perdere

Richiesto anche da Matera capitale della Cultura '19, il Trittico (che chissà quanti acquisi o "diocesani" non han mai ammirato), del Quattrocento europeo è una vera stella.

E, dunque, quali strategie sono necessarie, con l'entusiasmo che gonfia in questo momento le vele, al pari della sua caracca raffigurata in rada?

Un primo obiettivo, ragionevole - taciuto l'11, ma che immaginiamo segretamente auspicato - ci sembra quello di quadruplicare, in un anno, le visite (e sarebbero 10 mila...) nel Duomo di San Guido. Con traino che può coinvolgere le tante "gemme" del Tempio (dal Portale del Pilacorte al chiostro dei canonici, ai marmi degli antichi altari, ai "freschi"...).

E, in questa direzione, ecco che la serata ha divulgato tutta una serie di belle iniziative: fatto salvo il contributo professionale delle guide turistiche, ecco una formazione - già in corso - per i volontari, per garantire una competente accoglienza; e poi il coinvolgimento delle scuole medie superiori, e anche di quelle inferiori. Ecco poi, sul fronte spe-

cifico del Trittico, l'allestimento di un convegno internazionale di studi (le date quelle del 22 e 23 maggio prossimi) che risarcisce la città di una analoga iniziativa che doveva tenersi tre lustri fa (ma che non incontrò allora - inspiegabilmente - il sostegno degli Amministratori cittadini). E che vedrà confrontarsi diversi specialisti europei (Carl Brandon Strehlke; Joan Molina Figueras, Letizia Treves, Mercedes Gomez Ferrer, Laura Alba Carcelèn) cui si uniranno gli storici locali (a cominciare da Gianni Reborra e Anna Rosa Nicola, per gli aspetti del restauro). Sottolineato il ruolo del mecenate acquisite di ieri Francesco Della Chiesa, viene l'appello di Don Giorgio Santi e di Eugenio Pizzala (per il Comitato Affari Economici) ad un esercizio della generosità nel presente: con una spesa prossima ai 50 mila euro (cui in parte contribuisce la CEI) necessaria tanto per rinnovare i sistemi (già a pieno operativi) di allarme e sorveglianza, di illuminazione (d'ultima tecnologia), quanto per procedere ai restauri lignei della Sagrestia dei Canonici. Con la possibilità tanto per le ditte, quanto per i singoli, di detrarre dalla dichiarazione dei redditi una parte dei contributi liberali.

Un sogno "necessario"

Tra le parole "non dette", prudentemente (ed è a pieno comprensibile), nel corso della serata, spiccano quelle che compongono il binomio "Museo Diocesano". Ma, almeno il pensiero, *pro certo*, per questa struttura - per la quale le sale del Palazzo vescovile potrebbero costituire una opportunità - da tanti dei presenti (con microfono e non) è stato elaborato. Anche perché dalle mostre è arrivata la struttura utilizzata per esporre il Trittico e dar modo di apprezzare contemporanea-mente ante esterne *in grisaille* e interno policromo.

Essa potrebbe, in futuro, ospitare "la copia" dell'opera, dando modo di "preparare" la visita diretta al capolavoro. Dove? Nel "Diocesano".

Certo: al momento solo sulla carta. Ma che, in questa dimensione, speriamo rimanga il minor tempo possibile. È un Museo di cui la Chiesa e Città han bisogno. Una sinergia Diocesi, Municipio, Regione, Fondazioni legate agli Istituti di Credito del territorio (tanto per cominciare) potrebbe convertire, assai utilmente, in realtà il sogno.

DALLA PRIMA

Sta per essere nominato il commissario Asl

Una situazione questa vissuta anche da altri ospedali dell'Asl Al, per questo i sindaci della zona, in particolare Lorenzo Lucchini, primo cittadino di Acqui e Paolo Lantero di Ovada, hanno richiesto un intervento urgente in Regione. Un appello il loro che non sembra essere rimasto inascoltato. «Si è trattato di una scelta che ha richiesto un'istruttoria approfondita» ha spiegato l'assessore regionale Icardi dopo l'annuncio della prossima nomina - «per la professionalità richiesta dalla situazione specifica e per essere pienamente operativa sul fronte delle emergenze degli ospedali, anche garantendo un loro migliore coordinamento con la direzione dell'Azienda».

Al momento però non trapelano indiscrezioni su quel nome. Ciò che sembra contare al momento è che finalmente si può uscire da una situazione che stava diventando insostenibile. «Sono cinque mesi che ci troviamo in una situazione di stallo - dice Lorenzo Lucchini - ben venga la nuova nomina». Anche perché fino ad oggi, non essendoci una figura di vertice legittimata non si sono potute prendere decisioni determinanti. «Gli ospedali del territorio vivono situazioni di criticità purtroppo ben note su tutto il territorio nazionale - si legge ancora nella nota dell'assessore Icardi firmata anche dall'assessore Marco Protopapa - In questi mesi, la direzione facente funzione ha svolto egregiamente il suo compito e l'Azienda non ha avuto nessuna penalizzazione sul piano della sua piena funzionalità».

Una dichiarazione che però, per quanto riguarda Acqui, non sembra essere pienamente condivisa. A preoccupare in maniera piuttosto grave è la mancanza di personale, sia medico che infermieristico. Non più tardi di una decina di giorni fa, infatti, a causa di un problema di salute della diabetologa che aveva in gestione l'ambulatorio all'ospedale, il servizio è stato sospeso dall'oggi al domani. Un'emergenza tamponata, nei primi giorni, dalle infermiere della diabetologia e dai medici del reparto di Medicina per i consigli pratici e i piani terapeutici più urgenti, ma che ha

DALLA PRIMA

PD: per i problemi ospedalieri serve un piano comune

Non è un problema di soldi. Per fare un esempio, sappiamo che dal 1 gennaio su 21 procedure assuntive (concorsi, ecc.) espletate, per un totale di 52 posti per medici di varie specialità banditi dalla ASL AL (che quindi avrebbe risorse per pagarli), si sono riusciti ad assumere solo 20 medici, di cui alcuni già cessati. Nonostante gli sforzi della dirigenza ASL (rimasta però, per troppi mesi, senza vertice per colpevole inerzia della Giunta Regionale) per cercare di coprire i posti vacanti, è possibile che a breve chiudano reparti, anche importanti, come è avvenuto per l'ortopedia di Novi Ligure.

Di fronte a questa situazione drammatica è scorretto addebitare lo stato di crisi alle politiche della passata Giunta (come detto dal Centro destra e anche velatamente dal Sindaco di Acqui), o addirittura al Sindaco di Acqui come detto dall'ex Sindaco Bertero.

È bene ricordare che il ricorso presentato dai Sindaci contro la riorganizzazione operata dalla precedente Giunta Regionale è stato respinto dal Tribunale Amministrativo Regionale.

Proclami propagandistici servono a poco o niente se non a cercare facile consenso nei cittadini meno informati.

Noi pensiamo che l'unica soluzione seria sia quella di valutare con realismo la situazione e che le comunità locali si confrontino a livello provinciale, valutando le rispettive esigenze e colloquiando con la ASL, cercando soluzioni idonee a far funzionare il sistema al meglio nel primario interesse della salute dei cittadini, tenuto conto che se non ci sono e non ci saranno medici sufficienti ora e per i prossimi anni, per forza, si dovrà procedere ad una riorganizzazione dei servizi.

Chiediamo quindi che cessino dichiarazioni dei singoli rappresentanti politici improntate alla mera propaganda e che i Sindaci della città capozona, facenti parte della Asl, si riuniscano e si confrontino per poi concordare insieme all'Asl un piano per sopperire all'emergenza, dovuta alla mancanza di medici, in attesa che il legislatore sblocchi, rapidamente, la situazione aumentino i posti per accedere alla facoltà di medicina ed alle specialità (per formare un medico specializzato ci vogliono più di dieci anni) e nel frattempo si consenta a chi frequenta i corsi di specialità di svolgere la parte pratica anche presso gli ospedali non sede di università.

Questo ci sembra l'unico approccio serio al problema.

L'unità e la solidarietà tra i territori in questo momento ci pare più importante che mai. Ci vuole senso di responsabilità da parte di tutti maggioranza ed opposizione, Sindaci e Regione, diversamente sarà il caso, a decretare quali servizi/reparti chiudere».

Circolo PD di Acqui Terme

sottolineato in maniera chiara la gravità della situazione. Oggi, fortunatamente, il servizio ha ripreso, tre giorni la settimana. «È chiaro che per noi poter riavere uno specialista almeno tre volte la settimana è un sollievo - dicono alcuni pazienti - ma ciò non toglie che il problema dell'organico sia serio». Da qui la preoccupazione degli amministratori lo-

cali e la levata di scudi. Nonostante la buona notizia giunta da palazzo Lascaris in merito alla nomina del nuovo commissario generale, l'attenzione continuerà ad essere molto alta. Mantenere efficiente l'ospedale di Acqui, isolato dal punto di vista geografico dagli altri nosocomi della provincia, risulta essere una priorità.

Una parola per volta

Tradizione/tradizioni

ro "vivere in castità", in particolare "nei giorni che precedono la celebrazione della messa".

Crede che non sia difficile cogliere, dietro ad affermazioni di questo genere, l'assunzione di un principio che qualifica come "impura" - cioè non compatibile con le cose di Dio - la sessualità e il suo esercizio, anche all'interno del sacramento del matrimonio. Dietro affermazioni di questo genere non è prima di tutto l'idea di Chiesa ad esse sottesa che preoccupa ma, e più profondamente, l'idea di uomo che emerge: un uomo è veramente tale ed è gradito a Dio se fa a meno dell'esercizio della sessualità. E fin troppo banale chiedersi: in quale altro modo, l'uomo avrebbe potuto rispondere al comando divino: "Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra!" (Genesi 1, 28), contenuto nella Scrittura?

Eppure, l'opposizione all'operato di papa Francesco oggi viene condotta anche (forse soprattutto) con argomentazioni di questo genere. La tradizione viene intesa come conservazione di decisioni assunte in un momento passato perché ritenute

più adatte all'azione della Chiesa in quel determinato momento storico. In sostanza, la tradizione si ridurrebbe alla conservazione non del patrimonio immutabile della fede cristiana ma di una sua interpretazione e di una forma giuridica particolare dell'attività della Chiesa.

In questo modo, la comunità dei credenti rischia di trasformarsi in uno "splendido" museo e la tradizione in un'opera di feroce difesa di un tempo passato. Questo comportamento non è solo contro la storia ma anche contro la stessa natura del cristianesimo, caratterizzata dall'incarnazione di Gesù, ovvero di Dio che è venuto a far parte della nostra storia in continuo mutamento.

In questo modo il grande valore della Tradizione rischia di andare perduto. Già il papa Giovanni XXIII, più di cinquant'anni fa, parlava della necessità dell'"aggiornamento", volendo con ciò esprimere non un adattamento al modo di pensare di oggi, ma la capacità di rendere presente nella novità dell'oggi ciò che è stato tramandato.

Già, perché, come diceva il grande compositore austriaco Gustav Mahler: "La tradizione è custodire il fuoco, non adorare le ceneri". M.B.

GELOSOVIAGGI		ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984 SAVONA • Tel. 019 8336337 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @	
Professionisti dal 1966		"WE LOVE THE WORLD"	
VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE			
29/10-03/11 e 29/12-02/01: MATERA e ALBEROBELLO	31/10-03/11 e 05-08/12 e 23-26/12: ROMA CITTA' ETERNA		
30/10-03/11 e 04-08/12 e 29/12-02/01: PARIGI e VERSAILLES	31/10-03/11 e 05-08/12 e 26-29/12: STRASBURGO e COLMAR		
30/10-03/11 e 04-08/12 e 29/12-02/01: I CASTELLI della LOIRA	28/11-01/12 e 05-08/12 e 12-15/12: I MERCATINI di VIENNA		
30/10-03/11 e 29/12-02/01 e 02-06/01: BUDAPEST "SPECIAL"	29/11-01/12 e 06-08/12 e 13-15/12: I Mercatini di Innsbruck-Merano-Bolzano		
30/10-03/11 e 29/12-02/01 e 02-06/01: PRAGA "SPECIAL"	29/12-01/12 e 06-08/12 e 13-15/12: I Mercatini di SALISBURGO e Salisburghese		
30/10-03/11 e 29/12-02/01 e 02-06/01: VIENNA e SALISBURGO	03-08/12 e 28/12-03/01: BUDAPEST&PRAGA		
30/10-03/11: BERLINO "EXPRESS"	04-08/12: I MERCATINI di CRACOVIA		
30/10-03/11 e 29/12-02/01: La BARCELONA di GAUDI'	05-08/12 e 26-29/12 e 03-06/01: MONACO di BAVIERA		
I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE			
GRAN TOUR del VIETNAM "nuova disponibilità" 21 novembre - 3 dicembre		EPIFANIA a PECHINO "la Capitale del Grande Impero e i suoi tesori" 1 - 6 gennaio	
ETIOPIA "La rotta storica" 6 - 17 febbraio		AUTENTICO PAKISTAN "Culla di Religioni e Civiltà" 23 febbraio - 6 marzo	

Le giornate conclusive all'insegna di una benvenuta internazionalità

Premio "Acqui Storia": mai nel passato così interessante

Acqui Terme. Inizia ad essere questo il Premio "Acqui Storia" che vogliamo.

Il gala 2019 - in attesa di ulteriori passi riguardanti una cabina di regia condivisa, e di una indispensabile Fondazione "Acqui Storia", da cui potrebbero discendere incalcolabili benefici - mostra una interessante novità. Ponendosi in una dimensione nuova. Assumendo gli auspici di tratti internazionali. E compiendo scelte alte, di peso, qualitativamente forti nell'ambito di competenza più libero (e potenzialmente pericoloso, in cui in parte, in passato, un poco "si è caduti", inseguendo quella facile mondanità, effimera, che riempie platee e gallerie).

Riconosciuta l'indipendenza del lavoro, sovrano, delle giurie (cui non è sfuggito l'accuratissimo lavoro dello storico tedesco Nicholas Stargardt), è con Testimoni del Tempo e Premi alla Carriera che l'"Acqui Storia" può rivelare intenzioni e finalità. Insomma la sua "poetica".

Riuscire ad offrire sulla sua

ribalta, tra pochi giorni, personalità come Donald Sassoon, Jared Diamond e Liliana Segre è un gran segno. Il segno di una volontà di rilancio. Di cui l'attesa edizione 2019 non può essere che la prima tappa.

Con i nomi sopracitati altre tre presenze interessanti, cui promettiamo di riservare più attenzione nel prossimo numero. Ma pur sintetica una breve presentazione qui si impone.

Di assoluta bontà il Premio TV ad Amedeo Ricucci (invitato dal Gruppo dei Lettori del Premio, già alcuni anni fa fece visita alle nostre scuole superiori, subito catturando il giovane uditorio).

La costante dedizione agli studi risorgimentali motiva il riconoscimento a Romano Ugoletti.

Per Stefano Zecchi, infine - già vincitore "Acqui Storia" 2011 e finalista "Acqui Ambiente" 2017, e conferenziere a Palazzo Robellini ancora nel febbraio scorso - un nuovo ritorno nella nostra città. Con

l'interrogativo (ci pensino i lettori... gli organizzatori speriamo abbiano tenuto in conto il fattore che evidenziamo) riguardo all'apporto concreto che questi continui revival possono conferire alla manifestazione.

Quanto al 2020, un nome come Testimone della Storia possiamo già suggerirlo. Quello di Elena Aga Rossi.

La recente pubblicazione, per Il Mulino, con sua introduzione, del Diario Ermanno Bronzini (nel settembre '43 lui prossimo al Generale Gandin, a Cefalonia; addetto all'Ufficio Operazioni; unico sopravvissuto dello Stato Maggiore della Divisione), conferma che anche la sua esemplare ricostruzione della vicenda, nel saggio su Resistenza eccidio e mito della Acqui (sempre il Mulino, 2016), che accese così grandi "discussioni" (spesso improprie... con tanto di strascichi in tribunale) era lavoro magistrale. Ahinoi ad Acqui dalla Giuria non riconosciuto come tale. G.Sa

Attesissimi i loro contributi, capaci di render viva la Storia

Da D.Sassoon, J.Diamond e L. Segre tre lezioni alle quali non mancare

Acqui Terme. Ascoltarli sarà un privilegio. Una occasione da non perdere.

Per chi a scuola insegna, e per chi impara. Per gli appassionati della ricerca storica. E per tutti coloro che si vogliono avvicinare alla Storia che sa sostanzialmente di contenuti, ma che è attenta anche alla divulgazione alta.

Nel mattino di venerdì 18 ottobre, al Teatro Ariston, dalle 10 precise, la lezione su Donald Sassoon su *La Gioconda*. Nel primo pomeriggio Jared Diamond, con contributo dedicato alla storia del mondo "suppergiù" dal Mesolitico al nostro tempo.

Poi sabato 19, nel gala di premiazione dell'Acqui Storia 2019, da loro più brevi interventi.

E poi le parole - attesissime - di Liliana Segre, oggi senatrice a vita, che negli anni Quaranta vide la sua vita essere messa in pericolo dalla Shoah che sommerse le comunità ebraiche di tutta Europa. In potenziale pericolo anche oggi, come i recenti fatti di Halle (Sassonia) testimoniano. Ma generale è il pericolo. Per l'umanità.

Che mai ricorda. Non imparare dai errori.

Propone guerre, semina odi, se la prende con i più deboli. Spesso rimane a guardare, impotente, i profughi; resta insensibile alla conta dei civili uccisi (come in Siria dopo l'attacco turco ai Curdi).

I profili di tre protagonisti

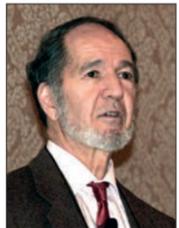
Professore emerito di Storia Europea Comparata alla Queen Mary University di Londra, **Donald Sassoon** è stato allievo di Eric Hobsbawm [cui si deve il conio de *Il secolo breve* per il Novecento, "tempo della velocità" ricompresso tra 1914 e 1989] e visiting professor in altre venti università in Europa, Australia, Stati Uniti.

Ha tenuto conferenze in più di venti paesi e molti dei suoi trenta saggi sono stati tradotti in dodici lingue (tra le quali cinese, giapponese e coreano). A Sassoon si devono gli studi *Cento anni di socialismo* (Editori Riuniti, 1997), un'analisi di ampio respiro del ruolo della sinistra nell'Europa occidentale; *La cultura degli europei. Dal 1800 a oggi* (Rizzoli 2008), monumentale indagine comparativa delle opere che hanno costruito l'immaginario degli ultimi secoli.

Con *Il mistero della Gioconda* (Rizzoli 2006) si è interoc-



▲ D. Sassoon



▲ J. Diamond



▲ Liliana Segre

gato sui motivi che han reso il quadro di Leonardo l'opera d'arte più famosa, più visitata, più discussa e citata del mondo. E questo sarà il tema dell'incontro per gli studenti e per la città di venerdì 18 ottobre (Teatro Ariston).

Tra i saggi italiani ultimo è *Sintomi Morbosi. Nella nostra storia di ieri i segnali della crisi di oggi* (Garzanti), che confronta la situazione di passaggio degli anni Venti e Trenta con la nostra contemporaneità.

Descrivendosi come «ebreo nato in Egitto, con passaporto britannico, con studi in Francia, Italia, Gran Bretagna e Stati Uniti», Sassoon è in una posizione unica e privilegiata per interpretare la moltitudine di umori, sensibilità, scelte di vari Paesi. Il tutto per decifrare la complessità dell'oggi sciogliendo con maestria gli intricati fili provenienti dal nostro passato.

Recentemente è uscito per Penguin *The Anxious Triumph* [e il titolo ricorda *The Age of Anxiety* 1994 di Hobsbawm, da noi divenuto *Il secolo breve* nel 1995], penetrante analisi sul ruolo del capitalismo globale nel periodo 1880-1914 (Garzanti la pubblicherà tra poco). Il "Financial Times" ha definito queste 753 pagine l'*opus magnum* di Donald Sassoon.

Jared Diamond ci offre il profilo di uno studioso eclettico, lui muovendosi dalla geografia all'ornitologia, dalla genetica alla fisiologia, che ha elaborato contributi fondamentali sui temi della società antropomorizzata e delle sorti evolutive.

Ha studiato le civiltà del passato e ha spiegato geograficamente le cause del successo o del fallimento di un'economia, considerando i parametri culturali ambientali e tecnologici.

La sua fama mondiale si lega al saggio *Armi, acciaio e malattie* (1997), vincitore del Premio Pulitzer per la saggistica.

È autore di parecchie opere di divulgazione scientifica, in cui è fedele alla sua proverbiale "larga visuale".

Per lui i divari di ricchezza o di sviluppo sociale tra popolazioni umane non dipendono assolutamente dalle differenze intellettive o dalle attitudini. Vicino alla Società degli Scettici, è inoltre membro della Società filosofica americana, dell'American Academy of Arts and Sciences, e dell'Accademia nazionale delle Scienze.

Ha recentemente dato alle stampe in Italia, sempre per Einaudi, *Collasso. Come le società scelgono di morire o vivere* in cui si avanza, provocatoriamente, la possibilità che i turisti del futuro possano visitare le carcasse dei grattacieli di New York come noi oggi ammiriamo le macerie delle città Maya.

Liliana Segre è stata vittima della Shoah, deportata ad Auschwitz, consapevole che negare, cancellare la memoria affidandosi a parole imprecise, confuse tra loro - comporta il rischio di ripetere gli errori del passato, ha compreso l'urgenza di offrire la propria testimonianza davanti al mondo, cogliendo l'eredità di Primo Levi, cui sempre fa riferimento, perché il circolo dell'indifferenza, che sprigiona la violenza e le consente di diffondersi, è sempre possibile.

La sua lotta contro i fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza si fonda su profonde convinzioni: «Ho paura della perdita della democrazia, perché io so cos'è la non democrazia. La democrazia si perde pian piano, nell'indifferenza generale, perché fa comodo non schierarsi».

È stata nominata senatrice a vita il 19 gennaio 2018, anno dell'80° anniversario delle leggi razziali fasciste.

È la quarta donna a ricoprire tale carica, dopo l'acchese Camilla Ravera (1982), Rita Levi-Montalcini (2001) ed Elena Cattaneo (2013).

Recensione ai libri finalisti della 52ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Gabriele Ranzato

La liberazione di Roma. Alleati e Resistenza

Gius. Laterza & Figli

Anche il fatto che il 4 giugno sia escluso dal calendario civile (già in grandissimo ribasso nell'immaginario di un XX secolo non solo breve e veloce, ma "individualista", con tal carattere che connoterà, elevato a potenza, anche il XXI...) sembra oltremodo indicativo: la liberazione di Roma (in un'ottica), o la "caduta di una capitale dell'Asse" (in un'altra), poteva avere - il 4 giugno 1944 - valenze analoghe a quelle del 25 aprile.

E invece no. Nonostante la Storia identifihi assai spesso le sue date simbolo (e spartiacque) nel momento in cui una città, un muro, due edifici simbolo "cadono" (ecco Roma e Costantinopoli coi loro Imperi; Berlino, e poi N. York), la liberazione di Roma "non ha avuto fortuna".

E neppure sembra esserci stata una vera riconoscenza della città. Il che ci riporta alla passione di Norberto Bobbio, in giro per la sua Rivalta Bormida, lettore delle epigrafi (dal Circolo Garibaldi a Vittorio Viotti protagonista della "crociera atlantica").

Anche Gabriele Ranzato, ne *La liberazione di Roma*, in un volume densissimo, di oltre 600 pagine, non manca di tali attenzioni. Targhe e basorilievi romani, oggi, son ben poca cosa rispetto al risultato militare conseguito in quasi nove mesi, dall'8 settembre '43. E ciò spinge lo storico a riflettere sui rapporti tra Alleati e Resistenza. Non semplici.

Un po' per mancanza di "reciproca conoscenza". Un po' perché le visioni strategiche di Inglesi e Americane erano concorrenti. Un po' perché lo sbarco di Anzio (22 gennaio 1944) prelude ad eventi che sembrano imminenti, e giungono quasi sei mesi dopo. Un po' perché i "resistenti" si aspettano forniture che non vengono concesse, ma non tanto per pregiudizi ideologici (turba l'aiuto ai "rossi"?), ma perché il rapporto tra "investimenti" e garanzia dei risultati militari non convince.

Istituire confronti può essere interessante. Se a Cefalonia "gli italiani si battono", nella Roma abbandonata ai tedeschi, con il re che è fuggito, con Badoglio che, attraverso l'armistizio, sembra volersi "sfilare" dalla guerra a tutti i costi, con i soldati lasciati senza ordini nelle caserme, e poi sbandati, a Roma pensare di "resistere" è assai più difficile.

E non giova la faticosa gestazione delle operazioni di *intelligence*, da parte degli agenti Alleati, dentro la città, che si combina con un atteggiamento italiano prudente. Perché l'occupante può essere estremamente spietato.

Non fu Pio XII a frenare una ipotetica volontà di insurrezione generale. Quanto un forte "istinto di conservazione", in una città che aveva creduto, oltretutto, ai proclami imperiali, al rinnovarsi dei fasti antichi. Difficile che quel popolo vedesse la necessità di riparare ad una colpa collettiva.

Ma questo non è che un lato della medaglia.

A fronte della sostanziale inerzia dei militari badogliani, è il "gappismo a ciclo continuo" a connotare l'idealistica attività di guerriglia di tanti giovani, destinati a ricoprire un ruolo politico nel dopoguerra.

Ma vasta è la galassia delle forze coinvolte nell'azione antitedesca (ecco Partito d'Azione e socialisti, con una interessante disamina a a

chiarire la reale portata del movimento dissidente Bandiera Rossa).

Non ci sarà a Roma una "liberazione di popolo", nessuna sfilata trionfale come nell'aprile '45 al nord. Prevale le stime di ipotetici lutti e distruzioni, in definitiva controproducenti per la stessa causa della Resistenza.

Meritatamente finalista, ma non gratificato dal successo assoluto nella sezione scientifica, il saggio riesce a disincrociare un passaggio della nostra storia che, spesso, nel passato, si è prestato a letture ideologiche. E ancora una volta la magistrale raccolta di fonti - memorie, documenti d'archivio militari e di polizia, brevetti partigiani, atti dei processi in cui sono imputati fascisti e tedeschi, diari angloamericani... - costituisce la via maestra per una attenta ricostruzione. Da leggere con assoluta gratitudine.

Giulio Sardi

Marco Cimmino

Breve storia della Prima Guerra Mondiale. II. 1916 - 1918

Gaspari Editore

Marco Cimmino nasce a Bergamo nel 1960; laureato in storia medioevale, insegnante di scuola media superiore, storico militare specializzato nella prima guerra mondiale, membro della Società Italia di Storia Militare, e della Società del museo della guerra di Rovereto; ha all'attivo decine di pubblicazioni (saggi per lo più); tra queste, di tema simile con quella in concorso, troviamo "Abbiamo vinto l'Austria Ungheria", come "Fanteria all'attacco a Caporetto", o "La battaglia dei ghiacciai" (già finalista all'Acqui Storia l'anno scorso).

Relatore anche al convegno sulla vita di D'Annunzio dello scorso 10 febbraio, ha un modo di descrivere e di scrivere la storia abbastanza inusuale.

Se pensate che la storia sia noiosa, ripetitiva, nozionistica e tristemente dedicata ad un pubblico di addetti ai lavori o di nostalgici, beh, lasciate accesa la luce dopo aver comprato un suo libro, armatevi di bottiglia (meglio se d'acqua, magari gassata... il troppo vino potrebbe farvi chiudere gli occhi anzitempo) e sdraiatevi nell'idromassaggio con un suo libro in mano ed il telecomando dell'impianto hi-fi nell'altra.

Alternando celebri arie di Verdi con marce viennesi, potrete gustarvi questo libro che letteralmente spazzerà via la schiuma dalla vasca, ma anche la vostra (eventuale) idea di "la storia è noiosa".

Dalla battaglia della Somme, con i cannoni roventi che sparano su trincee semivuote, al basso adriatico con un funzionale sbarramento di pescherecci armati; dalla Guerra Bianca tra italiani ed austriaci, condotta sopra i 2000 metri con un clima artico; da Ypres ai gas venefici, al Piave che mormora frasi che oggi vengono, ahinoi, ritenute non politicamente corrette.

Molti, moltissimi dati, precisi e mirati, uno scorrere del tempo balzando da un capo all'altro dell'Europa coinvolta e sconvolta dalla "Grande Guerra", con un'Italia che da giovane nazione, diventa grande potenza, importante nello scacchiere meridionale, franco poi veder disattese le promesse alleate, in sede di trattato di pace.

Tanto che poi gli arditi, e D'Annunzio, misero una toppa, per qualcuno di troppo.

Ma questa è un'altra storia.

Cimmino scrive la sua, mescolando la precisione teutonica di un nozionismo mai stucchevole, ad una passione mediterranea nel riportare e rendere fruibili a tutti, quei dati che, se studiati a scuola, per obbligo, vengono definiti da alcuni giovani come "pallose cose da ricordare per prendere un 7", ma che se letti da adulti fanno quasi rivivere la storia di quella guerra, che, in definitiva, ha compatato gli italiani donando alla nazione un dovuto amor patrio, nel rispetto del troppo sangue versato per proteggerla.

No, non vi racconto il libro pagina per pagina, tanto la storia della prima guerra mondiale la sapete, l'avete studiata.

Andate in libreria se vi aggrada, aprite a pagina 142 e capirete che prima del sonar si sperimentò l'idrofono; od a pagina 133 per leggere come a Cambrai, vi fu quella che potremo chiamare, la prima Blitzkrieg.

L'11 novembre 1918 terminò la prima guerra mondiale.

Alcune foto e decine di mappe e disegni, spiegano meglio come e dove si svolsero alcune importanti battaglie.

Un libro da leggere, un libro che per come è scritto, nelle sue 187 pagine, merita. **Ruggero Bradicich**



I corsi per la preparazione alla prova inizieranno a maggio



ISTRUTTORE LANDOLFI GIULIO
FIGURANTE UFFICIALE S.A.S.
40 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE

NUOVO ORARIO DALL'1 OTTOBRE
MARTEDÌ DALLE 14,30 - SABATO DALLE 15,30 - DOMENICA DALLE 9,30

- * CORSI DI SOCIALIZZAZIONE PER CUCCIOLI E CANI ADULTI
- * PUPPY CLASS
- * OBEDIENZA DI BASE ED AVANZATA
- * RISOLUZIONE PROBLEMI DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGRESSIVITÀ
- * PREPARAZIONE DI BASE ED AGONISTICA PER CANI DA UTILITÀ E DIFESA (ESORDIENTI, AVVIAMENTO, BH, IPO1, IPO2, IPO3)

9 - 10 novembre
PROVE UFFICIALI ENCI
per il conseguimento del CAEI patentino del "cane buon cittadino"

INFO. TEL. 340 2754041 (GIULIO) - 348 7983251

SEGUICI SU FACEBOOK
CENTRO CINOFILO ACQUI TERME

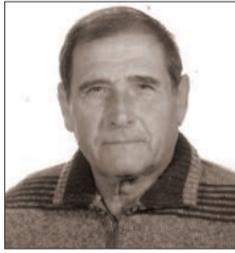
ANNUNCIO



Vittorio REBORÀ

Lunedì 7 ottobre è mancato all'affetto di suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la moglie Agnese, i figli Giovanni e Luigina, i nipoti Eleonora, Elisa, Raimondo e Vittorio e parenti tutti ringraziano quanti in ogni modo hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA

Pietro GHIAZZA
(Giacomo)

Ad un mese dalla scomparsa, la moglie Olga Canocchia, i figli Ivano e Monica, la nuora Flavia, la nipote Valentina con Daniele, la sorella Giuseppina ed i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che si celebrerà domenica 20 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di "Cristo Redentore" e ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Maria Felicita GARBARINO
in Voglino

Ad un mese dalla sua scomparsa la famiglia, commossa per le dimostrazioni d'affetto e cordoglio, ringrazia di cuore quanti si sono uniti al loro dolore e annuncia che domenica 20 ottobre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di "S. Simone e Giuda" a Ricaldone, si celebrerà la s.messa di trigesima.

ANNIVERSARIO



Gianni NODARI

Lo ricordano con immutato affetto la moglie, la figlia, gli adottati nipoti e "el masnò ed via Nisa", a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Franco AVIGNOLO

"Sei rimasto con noi e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". Nell'11° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, il genero, i nipoti, parenti ed amici tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 19 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Luigi MOLLERÒ
1989 - 2019

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa in suffragio che verrà celebrata domenica 20 ottobre alle ore 11 in cattedrale. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giovanni RICCI
(Nani)

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

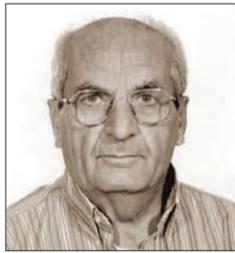
ANNIVERSARIO



Vilma Violanti PASTORINO

"Carissima Vilma, a 3 anni dalla tua dipartita ti rinnoviamo tutto il nostro affetto. Tu sei sempre presente nei nostri cuori con il tuo sorriso e la tua simpatia". Pregheremo insieme nelle s.s.messe di domenica 20 ottobre alle ore 11 in Duomo e a Ciglione domenica 27 ottobre alle ore 10. I familiari ringraziano coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe PISTONE

"Il tempo scorre veloce ed il vuoto incolmabile che hai lasciato è sempre più profondo ma non esiste distanza che ci allontani. Dentro di noi tu continui a vivere". Tua moglie, la figlia, il genero, i tuoi cari nipoti Greta e Mattia ti ricorderanno con l'immenso affetto ad un anno dalla scomparsa nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

ANNIVERSARIO



Pierpaolo VISCONTI

"Nella luce che non ha tramonto, continui a vivere nei nostri cuori". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i genitori, il fratello unitamente ai parenti tutti lo ricordano con profondo amore, nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 ottobre alle ore 10,00 nella chiesa di "Santo Spirito". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Domenico GHIGLIA

"L'affetto ed il ricordo sono sempre presenti nel cuore di chi vi ha voluto bene". Nel 3° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 ottobre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Giovanna SARDO
ved. Ghiglia

ANNIVERSARIO



Lorena BONIFACINO

"Mai mi scorderò di te, per sempre tu sarai la stella che lassù da guida mi farà". Nel 16° anniversario mamma, papà e Miki ricordano Lorena nella s.messa che sarà celebrata domenica 20 ottobre alle ore 10 nella chiesa di "San Gerolamo" in Roccaverano. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Davide CANOCCHIA

1987 - † 23 ottobre - 2019
"Nel silenzioso dolore di ogni giorno continuate a vivere nei nostri cuori". La famiglia unitamente ai parenti tutti li ricorda con immutato affetto e profondo rimpianto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 23 ottobre alle ore 18 in Duomo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Liliano CANOCCHIA

2016 - † 4 giugno - 2019

Un particolare saluto al sig. Vittorio Reborà

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Il sig. Vittorio Reborà è stata una figura molto importante per me e la mia famiglia. Ha fatto parte della mia infanzia ed adolescenza con la sua attività. Amico dei miei nonni, affezionato a mia mamma, mi trattava con molta simpatia e rispetto conquistando il mio affetto; non dimenticherò mai la sua gentilezza e professionalità sul lavoro, ricordo ancora la sua preoccupazione quando portavo a casa la spesa. Queste cose ormai dimenticate dalle attività odierne, fanno di lui una perdita molto importante per gli acquisi. Avendo saputo a funerali avvenuti della sua mancanza, mi commuovo ed abbraccio il suo caro figlio con la sua compagna». Anna Maria Giuliano

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 - 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui T.



**CASA FUNERARIA
ACQUI TERME**
gratuita per i nostri clienti

Acqui Terme - Strada Savona, 19
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
e-mail: cl@carosiolongone.it

www.casafunerariaacquiterme.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486



Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Associazione Procremazione
per lo sviluppo della cremazione

Informazioni - Volontà - Previdenza funeraria
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

Marmi 3 S.r.l.

di Ivan Cazzola e Davide Ponzo

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Ottobre: mese missionario straordinario voluto da Papa Francesco "Battezzati ed inviati".

Dal 1° ottobre la messa feriale e quella del sabato alla Pellegrina saranno celebrate alle ore 16,30, quella della domenica pomeriggio alle 18,30. Riprendono gli incontri di catechismo presso l'Istituto Santo Spirito.

Sabato 19: oratorio a Santo Spirito dalle 14,30 alle 17,30 (tutti i sabati); matrimonio in Duomo alle ore 15,30

Domenica 20, XXIX Domenica del Tempo Ordinario: Giornata Missionaria Mondiale, le offerte raccolte durante le Messe verranno devolute per le Missioni; incontro per le religiose della Comunità Pastorale alle ore 15 a San Francesco; a S. Francesco, alle ore 18 "Aiutar cantando" concerto della corale Santa Cecilia in favore dell'Anfasc

Martedì 22: riunione genitori dei ragazzi della II media che frequentano il catechismo, alle ore 21 nella sala parrocchiale S. Francesco

Adorazione Eucaristica

A S. Francesco: ogni martedì e venerdì dalle 9 alle 11,30 (con la presenza di un sacerdote per le confessioni)

A S. Antonio: ogni giovedì dalle 17 alle 18 con la recita dei vesperi; alle ore 18 S. Messa.

Alla Pellegrina: ogni giovedì dalle 16 alle 16,30; alle 16,30 S. Messa.

Azione Cattolica dei Ragazzi

Nella parrocchia di San Francesco, alla Messa delle 10,30, l'Azione Cattolica accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni, per una partecipazione alla Messa adatta alla loro età: durante tutta la liturgia della Parola vengono intrattenuti nella cappella feriale, dove ascoltano e riflettono sulla Parola "a modo loro" e poi si uniscono all'assemblea per la liturgia eucaristica.

Chierichetti

Invitiamo ragazzi e ragazze delle elementari e medie a compiere il servizio di chierichetti nelle Messe domenicali della propria parrocchia. Basta trovarsi in sacrestia 15 minuti prima della Messa.

Incontri per i fidanzati

A partire da giovedì 7 novembre inizia il percorso di preparazione al matrimonio per i fidanzati. Gli incontri si terranno dalle 21 alle 23, nei locali parrocchiali del Duomo. Si invitano i fidanzati ad iscriversi rivolgendosi in canonica.

Sottoscrizione per i restauri dell'aula capitolare

Prosegue la Sottoscrizione per i restauri dell'aula capitolare. Eventuali donazioni possono essere consegnate a mano, oppure si può usufruire del seguente conto corrente bancario: Parrocchia Nostra Signora Assunta Cattedrale, Cod. IBAN: IT 06 D 02008 47945 0000 0123 7813



Acqui Terme. Domenica 13 ottobre la parrocchia di Cristo Redentore, che sorge nel popoloso quartiere di S. Defendente, ha celebrato la festa della sua patrona: la Madonna del rosario.

L'appuntamento è stato preceduto da un triduo serale con la recita del S. Rosario e alcune riflessioni del parroco don Antonio Masi.

Domenica, alle 11, la messa solenne, molto partecipata, celebrata dal parroco don Masi, che per l'occasione era assistito dal collaboratore parrocchiale Roberto Capra. Il rito è stato impreziosito anche dalla presenza di una coppia di sposi che ricordava i 50 anni di matrimonio Giancarlo Brignano e Anna Giuliano e dal battesimo del piccolo Eros Lauretta. Erano presenti varie autorità tra le quali il sindaco della città Lorenzo Lucchini, il comandante della stazione dei Carabinieri e una rappresentanza dei Vigili urbani che hanno collaborato per un re-

Domenica 13 ottobre

Festa patronale della parrocchia di Cristo Redentore

golare svolgimento della processione. Come avviene da anni, era presente anche la Banda musicale della Città di Acqui che ha aperto la celebrazione suonando l'Ave Maria di Schubert.

Il Parroco durante l'omelia ha voluto ricordare come, nel 1987, fosse stato l'allora vescovo Livio Maritano, all'atto dell'istituzione della nuova parrocchia acquese, a dedicarla a Cristo Redentore, in quanto la decisione di erigere la nuova parrocchia era stata presa nell'anno santo della Redenzione, e ad affidarla al-



parroco, mentre sul piazzale antistante la chiesa i componenti della Banda musicale si preparavano per un breve concerto musicale.

La conclusione con un simpatico rinfresco offerto dalla parrocchia a tutti i partecipanti.

O.P.



Domenica 13 ottobre all'Istituto Santo Spirito

Giornata di apertura dell'anno catechistico e oratoriano

Acqui Terme. Vita, gioia, entusiasmo, allegria hanno caratterizzato la giornata di apertura dell'anno catechistico e oratoriano. Domenica 13 ottobre tutti i fanciulli del catechismo della Comunità Pastorale San Guido si sono ritrovati nelle proprie parrocchie per vivere la S. Messa da loro animata durante la quale i bambini di 3ª primaria hanno avuto in dono il loro primo Vangelo, libro da "avere sempre con se", come ci ricorda Papa Francesco.

Terminata la funzione liturgica, accompagnati dai catechisti, i ragazzi si sono recati all'Istituto "Santo Spirito" per vivere un

pomeriggio all'insegna del gioco, del divertimento e dello stare insieme. Bello ed emozionante vedere nel cortile del Santo Spirito decine e decine di fanciulli che, guidati dai bravissimi animatori, hanno preso parte a giochi a stand, partite di calcio e calcetto.

Terminati i giochi, dopo un momento di preghiera curato dal parroco, dai vice parroci e da Sr. Elisa, c'è stata la ricca merenda a base di castagne, davvero buona!

Oltre agli animatori, ad animare il pomeriggio, erano presenti tutte le suore della comunità religiosa del Santo Spirito, i

sacerdoti della comunità pastorale San Guido, don Giorgio, don Salman e don Gianluca, il Cappellano dell'Istituto, don Mario, e tutta la comunità educante che opera all'interno dell'Istituto.

Tutte queste componenti unite formano una grande comunità che opera assieme per amore dei giovani. Per questo tutti i sabati l'Istituto "Santo Spirito" offre la possibilità a tutti i bambini e ragazzi della città di vivere l'esperienza dell'oratorio salesiano. Suore, sacerdoti e animatori vi aspettano da sabato 19 ottobre per un anno straordinario, da scoprire assieme! **A.M.**



Acqui Terme. Venerdì 11 ottobre presso la sala conferenze dell'hotel "La Meridiana", l'Auser di Acqui in collaborazione con lo SPI-CGIL e con il patrocinio del Comune di Acqui anche quest'anno ha voluto ricordare la festività internazionale dedicata ai nonni, per il ruolo importante che essi hanno nella società. Entrambe le associazioni, anche se in modo diverso, sono impegnate sul territorio locale a favore della popolazione anziana; per cui da diversi anni non dimenticano questa ricorrenza.

Il duo "Two for You", composto da due giovani e simpatici ragazzi, hanno animato il pubblico presente, composto da non-

Con l'Auser e SPI-CGIL

Festa dei nonni a La Meridiana

ni/e e non solo con belle canzoni; pubblico che non si è tirato indietro quando è stato chiamato ad accompagnare i due musicisti.

È stata anche un'occasione per i rappresentanti di Auser e SPI di ricordare le loro attività e dare informazioni al riguardo; e per l'assessore Terzolo di portare il saluto dell'amministrazione e di proporre di inserire in futuro questa manifestazione nel progetto di AcquiLimpidi.

Come tutti gli anni la festa si è conclusa con l'estrazione di alcuni premi tra i partecipanti e con un rinfresco finale.

Approfittiamo dell'occasione per ringraziare il pubblico intervenuto, i musicisti e gli amministratori locali; e diamo appuntamento a tutti al prossimo anno, magari con una nuova versione della festa.

Per Auser volontariato Acqui Terme, Giorgio Soro

"Focaccina day" per World Friends

Acqui Terme. Da segnalare in anticipo perché ha un grande significato, l'appuntamento del "Focaccina day" organizzato dalla Pro Loco di Ovranò per giovedì 31 ottobre. Focaccine di Ovranò e salumi in distribuzione dalle 18 alle 22. L'evento di beneficenza è offerto dalla Pro Loco di Ovranò in favore di World Friends per il Neema Hospital e dei progetti socio sanitari nelle baraccopoli di Nairobi in Kenia. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Acqui Terme e della Sezione CAI "Nanni Zunino".

Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica

Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in **via Emilia 54** presso **La Fenice**
• Responsabile otorino clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009

Email: salvatore-ragusa@libero.it



LAPIDI

SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867



Pizza & Cucina
tra arte e storia



**A mezzogiorno,
pranzo a 12€**

**Primo + Secondo
+ Contorno + Acqua + 1/4 vino**

Pizza anche a mezzogiorno!

*Vieni a pranzare in una delle
più belle location di Acqui Terme!*

Aperto tutto il giorno dal **Martedì al Venerdì**
Sabato e Domenica aperto solo a cena, Lunedì chiuso

Acqui Terme (AL) - Piazza Duomo, 6 - Via Barone, 1 (parcheggio)
primopianopizzeria@gmail.com - Cell. 331 9428164 - Tel. 0144 325497

“Alzo gli occhi verso i monti”

Riprendono le escursioni proposte dai giovani di AC

Domenica 20 ottobre è programmata la prima delle quattro uscite che il Settore giovani diocesano dell'Azione Cattolica ha programmato per il 2019-2020. Tempo permettendo il percorso si sviluppa da Genova Acquisanta per arrivare a Punta Martin con ritorno per la zona astigiana a Nizza alle ore 7,30 (contattare Marco Peuto 392.522.3615 o Stefano Ilari) ad Acqui alle ore 8 (contattare Giacomo Ferraro 329.869.2113) e a Masone alle ore 8,45 (contattare Pietro Pastorino 347.223.1427).

Quest'anno la scelta dei sentieri parte dalla figura del beato Pier Giorgio Frassati, giovane che praticò numerosi sport ma che era appassionato soprattutto delle escursioni in montagna. Partire dal suo esempio di fervida fede giovane potrà fare da spunto per riflettere sulla Parola di Dio, uno degli elementi della giornata insieme allo stare in compa-



gnia, al godere della Natura anch'essa rivelazione del Padre creatore.

Si prega di avvertire entro il 18 Ottobre lasciando un contatto cosicché, in caso di maltempo, si possa avvertire tempestivamente di eventuali cambi di programma. La camminata inizierà alle 9 da Genova-Acquisanta, si consigli di

portare Bibbia (anche su smartphone va bene) scarponcini, giacca impermeabile e scaldacollo. Il rientro è previsto per le ore 18 ad Acqui. Le prossime uscite sono poi programmate per gennaio (Monte Ebro) aprile (Monte delle Figne) giugno (Buco di Viso). Per informazioni www.acqui.org oppure scrivere a acqui@gmail.com

Per insegnanti di Religione Cattolica

“Alleanza educativa” incontro formativo

Sono stati gli insegnanti di Religione Cattolica della scuola dell'infanzia e della scuola primaria i destinatari dell'incontro formativo di sabato 12 ottobre: sempre nell'ambito del percorso “Alleanza educativa”, proposto dall'Ufficio Scuola della Diocesi di Acqui presso i locali della Scuola Secondaria di Primo Grado “G. Bella” in Acqui Terme, con il contributo dei fondi diocesani 8xMille per la Chiesa Cattolica. Con le docenti, prof. Anna Maria Bellet e dott.ssa Annamaria Eblovi, si è analizzato il risultato emerso dalla tabulazione delle schede compilate nel precedente incontro. Puntuale si è acceso un dibattito ricco e costruttivo che ha reso l'incontro particolarmente partecipativo.

Dopo una breve pausa i lavori sono ripresi parlando di



gestione delle emozioni e dei diversi modi di rapportarsi con le famiglie per ottenere quell'ottimale sinergia riconducibile al progetto educativo dell'alleanza educativa.

Il prossimo appuntamento è previsto per sabato 26 ottobre dalle ore 9 alle ore 12 per i docenti delle scuole secondarie

di primo e secondo grado. La chiusura del corso è invece calendarizzata per sabato 9 novembre (dalle ore 9 alle ore 11 per gli insegnanti della scuola di infanzia e primaria, dalle ore 11 alle ore 13 per i docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado).
Ufficio Scuola Diocesano

Si sono riuniti con il Vescovo

Il nuovo Consiglio Presbiterale e il nuovo Collegio dei Consultori

seglio Massimiliano. La prima riunione, tenuta mercoledì 16 ottobre, aveva due argomenti all'ordine del giorno. In primo luogo si è esaminata la Lettera Pastorale “Lasciamoci educare dal Signore”, soffermandosi anche sulle modalità attraverso le quali le indicazioni espresse dal Vescovo possono trovare concreta attuazione. Si è inoltre trattato della Visita Pastorale che Mons. Testore intende effettuare prossimamente nelle diverse zone

della Diocesi. Successivamente si è riunito, sotto la presidenza di Mons. Vescovo, il Collegio dei Consultori, composto dai delegati di zona Cavatore don Luciano, Barletta don Claudio, Badano don Aldo, Montanaro don Claudio, Ciriò don Paolo; e dai sacerdoti Siri mons. Paulino e Parodi don Paolo. I due organismi si integrano e cooperano con il Vescovo nella definizione delle strategie pastorali per la vita della Diocesi.

Presentata recentemente la petizione

San Giuseppe Moscati Patrono del 118?

San Giuseppe Moscati (1880 – 1927), il medico italiano proclamato santo da Giovanni Paolo II nel 1987, potrebbe diventare a breve il santo patrono del 118 e dell'Emergenza sanitaria nazionale grazie all'iniziativa voluta da Società Italiana Sistema 118 e Università Campus Bio-Medico di Roma. Per la prima volta un'università italiana e una società scientifica uniscono le loro forze per dare sostegno al settore dell'emergenza sanitaria legando il mondo del soccorso sanitario alla figura del medico santo. La petizione per il riconoscimento di San Giuseppe Moscati è stata presentata recentemente all'Università Campus Bio-Medico di Roma in un evento cui hanno partecipato tra gli altri Mario Balzanelli Presidente SIS 118 e Felice Eugenio Agrò, Direttore di Anestesia e Rianimazione del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico insieme alle massime autorità dell'ateneo romano.

“Giuseppe Moscati è l'antesignano del 118 - ha sottolineato nel suo intervento il presidente del SIS118 Mario Balzanelli - Era il primo ad accorrere sul paziente acuto e critico, il docente universitario che raggiungeva, senza pensarci due volte, gli ammalati più gravi, anche nel cuore della notte, fuori dall'ospedale il medico che curava e che al contempo si prendeva cura, sempre presente, instancabile, fedele all'ammalato inteso quale viatico dimensionale in cui trovava, per mezzo della fede, la piena realiz-

zazione della sua sconvolgente capacità di amare. Il Sistema 118 vede Giuseppe Moscati come “faro nella notte”, alleato potente, guida sicura per tutti gli operatori, medici, infermieri, autisti-soccorritori di tutto il Paese. Con fiducia - conclude Balzanelli - auspichiamo che la Conferenza Episcopale Italiana e la Santa Sede prendano a cuore la nostra richiesta, proclamando San Giuseppe Moscati Santo Patrono del Sistema 118 e della Medicina e Chirurgia di Emergenza - Urgenza nazionale”.

San Giuseppe Moscati fu anche ricercatore, studioso e uomo di grande carità: un uomo che mise Dio al centro della sua vita e i malati al centro della sua azione, come ha spiegato il Direttore di Anestesia e Rianimazione del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico Felice Eugenio Agrò: “Giuseppe Moscati seppe unire in maniera inscindibile nella sua azione scienza e fede. Per lui studio e ricerca erano naturalmente finalizzati al bene della persona, quella “salus” dei latini che era per lui al tempo stesso salute e salvezza. Il suo modo di essere vicino con la sua vita ai pazienti e il suo instancabile impegno negli ospedali di Napoli come nelle maxi-emergenze del suo tempo ne fanno un testimone fondamentale e un esempio unico che vorremmo orientasse l'agire di tutte le persone impegnate nell'emergenza sanitaria, dai volontari ai primari di Pronto soccorso”.

PER RIFLETTERE

L'Amazzonia “non può essere considerata come una merce”.

A lanciare l'appello sono stati alcuni uditori e uditrici che hanno preso la parola al termine della settima Congregazione generale, a cui hanno partecipato 174 padri sinodali, oltre ad alcuni uditori e uditrici, alla presenza del Papa.

Tra i temi affrontati - riferisce infatti Vatican News - la delimitazione e la protezione dei territori indigeni, affinché non vengano espropriati e depredati in nome delle attività estrattive minerarie o delle centrali idroelettriche.

“La difesa della terra equivale alla difesa della vita”, hanno detto gli uditori, auspicando che i governi locali pongano fine alle ingiustizie nei confronti dei popoli nativi, spesso discriminati o “messi in vetrina”, non considerati come una cultura viva, con costumi, lingue e tradizioni proprie: “Anche la comunità internazionale deve intervenire concretamente per porre fine ai delitti perpetrati contro i nativi dell'Amazzonia, perché tale regione non può essere trattata come una merce”.

La cura della casa comune, l'altro appello, non sia oggetto di propaganda o di lucro, bensì vera salvaguardia del Creato, lontana dal “colonialismo” economico, sociale e culturale che vuole modernizzare il territorio imponendo modelli di sviluppo estranei alle culture locali. Di qui l'idea di creare, nelle Chiese locali, un fondo di sussistenza alle iniziative di etno-ecologia o di agro-ecologia e di sicurezza alimentare, partendo dalle logiche amazzoniche.

“Cittadinanza ecologica”, “educazione integrale”, lavoro e tratta, altri temi della settima Congregazione.

“L'Amazzonia è una regione ricca di diversità non solo biologica, ma anche culturale, hanno detto i partecipanti: oggi, le comunità che la abitano si vedono minacciate dall'espansione del mondo così detto “civilizzato” che, in realtà, mira solo allo sfruttamento delle risorse naturali per capitalizzare la ricchezza.

Al contrario, ciò che occorre è un'educazione integrale che ristabilisca la connessione tra l'uomo e l'ambiente, formando individui in grado di prendersi cura della casa comune, in nome della solidarietà, della coscienza comunitaria e della “cittadinanza ecologica”.

Pastorale giovanile

Venerdì 18 ottobre alle ore 20,45 presso gli ex uffici pastorali del seminario minore, primo incontro di consultazione di pastorale giovanile per la formazione.

Sarà un momento di confronto e di incontro usando la metodologia del *world café*.

La prima tematica che tratteremo “Il saper fare e l'esserci”, argomenti indispensabili per il mondo dei giovani che sono alla ricerca di figure stabili e accoglienti.

La parola “esserci” può contenere varie sfumature, saranno i giovani a delineare quelle più giuste e adatte per costruire e “dare casa al futuro”.

Don Gian Paolo

Calendario del Vescovo

- Venerdì 18 - Alle ore 17 a Ovada festa S. Paolo della Croce.
- Sabato 19 - Alle ore 18 cresime a Mioglia
- Domenica 20 - Alle ore 11 cresime a S. Marzano Oliveto; alle ore 16 cresime a Bergamasco.

Sinodo per l'Amazzonia: gli uditori, “l'Amazzonia non è una merce”

La disoccupazione giovanile, è stato detto, è la prima e la più grave forma di esclusione ed emarginazione della gioventù: per questo è necessario promuovere i diritti dei lavoratori, rilanciando l'economia solidale, le bioeconomie locali e l'energia rinnovabile.

Altro tema affrontato, quello della tratta di esseri umani, in tutte le sue drammatiche sfaccettature, tra cui prostituzione, lavoro forzato, traffico di organi, definiti “crimini di lesa umanità”.

“Non vedo problemi sulla possibilità che le donne esercitino il mio stesso ministero”.

Lo ha detto uno dei due diaconi presenti al Sinodo per l'Amazzonia, Francisco Andrade de Lima, segretario esecutivo regionale Nord della Conferenza episcopale brasiliana, intervenuto al briefing di oggi in sala stampa vaticana.

“Sono sposato, ho due figlie, e la mia famiglia mi accompagna in tutto il mio ministero”, ha testimoniato il diacono: “Non vedo nessun problema sul diaconato femminile, ma a partire dalla vocazione e dalla missione della Chiesa amazzonica, e non semplicemente per sopperire alla mancanza di persone che guidino la comunità”. Ad illustrare l'esperienza della scuola per animatori e animatrici per la comunità istituita da quattro anni nel suo territorio è stato mons. Dom Adriano Ciocca Vasino, vescovo prelado di São Félix, in Brasile: “La scuola dura quattro anni, ed è aperta anche alle donne: se il Sinodo aprirà al diaconato femminile, loro sanno che lo ordinerò, se saranno accettate dalla comunità”.

Durante la Congregazione generale di oggi, ha riferito il prefetto del Dicastero per la comunicazione della Santa Sede, Paolo Ruffini, si è proposto tra l'altro “un Sinodo generale sul ruolo delle donne” nella Chiesa.

“Creare seminari amazzonici”.

È il “sogno” confidato ai giornalisti da mons. Rafael

Cob García, vicario apostolico di Puyo, in Ecuador. Interpellato su quante siano le vocazioni sacerdotali in Amazzonia, García ha risposto che nella Regione panamazzonica ci si trova di fronte a “due difficoltà tra i candidati: i popoli indigeni fanno un grande sforzo per arrivare alla vocazione, sono veramente pochi quelli che arrivano a quel punto, molti si scoraggiano e se ne vanno”.

L'altra grande difficoltà è “la comprensione della disciplina della Chiesa cattolica romana, che comprende il celibato”.

Di qui la grande pertinenza dell'impegno del Sinodo per “individuare nuovi cammini a servizio della Chiesa”, nell'ottica di un'inculturazione che tenga presente come “la mentalità degli indigeni è diversa dalla cultura occidentale”.

Sulla necessità di “riformulare il curriculum” dei futuri sacerdoti, nei seminari, si è soffermata suor Zully Rosa Rojas Quispe, delle Suore Missionarie Domenicane del Santo Rosario, membro dell'equipe itinerante “Bajo Madre de Dios” impegnata nella pastorale indigena del vicariato apostolico di Puerto Maldonado, in Perù: “La formazione dei seminaristi - ha fatto notare la religiosa - si limita alla filosofia e non alla saggezza ancestrale e all'apprendimento delle tante lingue dei popoli dell'Amazzonia”.

Con l'introduzione dei “peccati ecologici” nel novero dei peccati tradizionali, il Sinodo per l'Amazzonia “è l'opportunità per la Chiesa di far sì che l'ecologia integrale entri in maniera organica nel discorso teologico, ampliando l'ambito della morale cristiana e introducendo i peccati contro l'ambiente e il pianeta”.

Ne è convinto mons. Ciocca Vasino, che rispondendo alle domande dei giornalisti ha fatto notare che “tutta l'eclesiologia andrebbe ripensata integrando il concetto di ecologia integrale: sarebbe un grande allargamento della prospettiva ecclesiologica”.

M. Michela Nicolais

Il vangelo della domenica

“Il mio aiuto viene dal Signore”, così ci fa pregare il salmo 120, domenica 20 ottobre. Esso fa parte dei quindici salmi, detti *dei pellegrinaggi a Gerusalemme*, cantati in coro nel cammino dai credenti che volevano incontrare Dio nella città posta sui monti: “Alzo gli occhi verso i monti”.

Nella preghiera, detta *colletta*, della messa viene ricordata la vittoria di Mosè “nell'attesa dell'ora in cui farai giustizia ai tuoi eletti”. Per il libro dell'Esodo, la preghiera di Mosè, sul monte di Refidim, riuscì a portare il popolo di Israele, guidato da Giosuè, alla vittoria sul nemico Amalek con il suo esercito. È questa la vittoria che il credente in Gesù invoca? Che si trionfi noi e che vengano sterminati gli altri? Ancora il salmo proclama: “Egli ha fatto cielo e terra” e ha mandato il suo Figlio per la redenzione di cielo e terra, compresi tutti i viventi, tutti figli dello stesso Dio. Scrivendo al discepolo Timoteo, Paolo lo invita “a restare saldo in quello che hai imparato” e cioè che la Parola di Dio chiama tutta l'umanità “alla sua manifestazione e al suo regno” “che si ottiene per mezzo della fede in Cristo Gesù”.

Quando Dio ci invita alla preghiera non è per soddisfare le nostre attese personali, ma perché solo attraverso la preghiera, mettendoci in relazione con lui, ci offre la possibilità di avvicinarci alla sua giustizia. Il comportamento giusto per il credente è quello di fede e affidamento, che ci consenta di vivere ogni situazione umana e terrena da figli di Dio.

L'esaudimento della preghiera non consiste in un Dio che cambia magicamente la realtà quotidiana su nostra richiesta; essa consiste soprattutto nell'agire di un Padre che trasforma pazientemente il cuore dei suoi figli, li rende concretamente giusti, affinché possano loro modificare la realtà, con i loro atti di giustizia. L'insistenza della vedova, ricordata da Luca nel vangelo, costringe il giudice ingiusto a farle giustizia.

L'insistenza della nostra preghiera a Dio, nostro comune Padre, è finalizzata ad ottenere da Dio per ciascuno di noi di giungere alla giustizia del nostro cuore, del nostro vivere quotidiano verso Dio e il prossimo.

Il vero problema non è se Dio, e quando Dio ci ascolta; il vero problema è se noi abbiamo fiducia in Dio: “Il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?”.

La domanda riguarda l'autenticità della nostra preghiera, che è tale, non perché insistente per noi, ma perseverante per essere personalmente partecipi alla costruzione del regno di Dio, nel suo progetto di salvezza: “Completo in me quello che manca alla passione di Cristo”.

dg

Con il prof. Gian Piero Piretto venerdì 11 ottobre

Una bella anteprima "Acqui Storia" nell'incontro Archicultura al Liceo

Acqui Terme. Sorpresa: tra i vincitori dell'"Acqui Storia" anche uno studioso originario del nostro territorio. È Gian Piero Piretto, studi superiori al Liceo di Nizza Monferrato (qui la sua nascita, nel 1952), anche con il prof. acquese Antonio Marengo, da lui ricordato venerdì 11 ottobre nell'ambito dell'incontro "Conversando con la Scrittura", promosso nell'aula magna del Liceo Classico.

Interessantissimi i contenuti proposti, purtroppo, ad un auditorio assai diradato, con Cecilia Ghelli da Archicultura delegata a presentare lo studioso.

Di cui si sono subito sottolineate le linee di ricerca: *Quando c'era l'Urss. 70 anni di storia culturale sovietica* (vincitore in pectore, già a giugno, della LII edizione del Premio che intende ricordare la "Divisione Acqui", esempio compiutissimo di divulgazione alta - e non si può tacere il magnifico apparato iconografico, a colori, che il volume di Raffaello Cortina Editore propone) si configura come saggio sulla mentalità, studio dei modelli della percezione, e declina, ancora una volta, quella "storia dal basso" (così cara ad Antonio Gramsci) che offre, oggi, ai lettori che amano il passato, la prospettiva più gratificante. È utile. Poiché ogni regime totalitario mostra specialistiche doti, e collaudatissime, nel coniugare propaganda e gestione delle emozioni (né sono innocue quelle del sabato sera in TV... raccomanda il prof. Piretto).

E, dunque, maturare strumenti efficaci, per "reagire" ai condizionamenti che vengono dai sentimenti, è un obbligo categorico per quelle società che vogliono difendere le loro libertà.

"Coraggio, compagni, in marcia"

Eccoci nelle terre della grande madre Russia /StalinLand, in cui la mitizzazione del capo (lui pessimo stratega, ma magnifico oratore) determina scenari inconciliabili. Dissocianti. Bipolari.

Da un lato le stazioni della metropolitana (1935: ma è la sola realizzazione che non si compie tramite lavoro coatto), sorta di nuovo "Palazzo dello Zar" aperto al popolo, offrono la ricchezza incredibile dei lampadari, la raffinatissima eleganza dei mosaici, lo sfoggio delle pietre dure; per chi entra viene naturale togliersi il cappello in segno di rispetto; per tutti l'offerta di un modello di vita bello, allegro, moderno (cui contribuiscono magistralmente musica e cinema); e ci sono poi i Parchi della Cultura, e la diffusione dello sport di massa.

E dall'altro le improvvise sparizioni (non più i nemici "di classe", ma quelli "del popolo": formula vincente perché più vasta e ambigua); e



chi viene condotto in Siberia è convinto che da un ignaro Stalin possa giungere la salvezza, perché perfidia e cattiveria appartengono ai burocrati, e mai ad un leader "angelicato".

Chi vive "in diretta" i tempi totalitari, dopo dirà: "avevamo disimparato a porci le domande".

E allora risulta naturale non solo cancellare nelle fotografie di gruppo chi ha osato dissoziarsi e "congiurare", ma credere alla reale esistenza del Palazzo dei Soviet (che non c'è, ma per il quale - potenza della comunicazione - il giornale scrive si possono programmare visite guidate...).

Ecco il tempo di una grande utopia. E già agli esordi il cinema diviene rito pagano che si sostituisce alle cerimonie religiose: il cielo (dimenticati gli incensi ortodossi) è profumato dalle ciminiere; ma anche le stampe popolari hanno un ruolo fondamentale nell'imporre abitudini e comportamenti (la ragazza con la testa a posto sa che il fidanzato giusto, vestito di giubbotto di pelle e kepi, è quello che la porterà al Soviet ad ascoltare, alla radio, il discorso del leader Lenin).

Poi, come altrove, sarà la cartapesta a far trionfare l'illusione: tra parate e cerimonie che hanno rigidi copioni, in cui tutto è preparato, ma deve sembrare naturale e spontaneo.

Non c'è tempo di chiedere al prof. Piretto quanto Comunismo e Nazismo siano (o meno) regimi "fratelli", in cui son le somiglianze, o le differenze, a prevalere.

Ma sarà questa, immaginiamo, la prima domanda degli incontri "Acqui Storia" di sabato 19 ottobre. **G.Sa**

Un intervento di Giandomenico Bocchiotti

Quando Francesco Pellati nel 1907 dipanò il dubbio "Rubeus-Bermejo"

Credo alle coincidenze, ma solo come ad un fatto casuale. Ogni coincidenza può essere per una stimolante occasione per approfondire, per chiarire, in definitiva per dare un nuovo significato a quanto è già noto.

Forse non sono molti a sapere che il trittico, ormai "nostro" da quando è stato nuovamente riscoperto con il restauro, era stato reso pubblico nel 1907 da Francesco Pellati.

Allora si dibatteva da due anni sulle riviste dell'arte se in Spagna era esistito un pittore "Rubeus", diverso da "Bermejo" o se i due artisti erano stati in realtà la stessa persona.

Fu Francesco Pellati che, informando il mondo dell'arte della presenza, nella Cattedrale di Acqui, di un trittico firmato Bartolomeus Rubeus, diede una parola, praticamente definitiva, per risolvere il dilemma: a soli venticinque anni, Pellati, colto e attento studioso dell'arte, partecipò così alla controversia internazionale sull'identità del pittore.

Esattamente cinquantadue anni dopo la sua morte, avvenuta il 9 ottobre 1967, il trittico è tornato nella Cattedrale alla quale il legato del committente, Francesco Della Chiesa, l'aveva destinato, mentre il 9 ottobre dello scorso anno è stata inaugurata al museo del Prado di Madrid la mostra di Bermejo.

Le coincidenze, come ricordavo, possono diventare l'occasione per un approfondimento: la notorietà acquisita dal nostro dipinto, ammirato da folle di visitatori nel corso dell'ultimo anno, deve farci sentire orgogliosi e insieme eredi responsabili non solo della sua conservazione, ma anche di una più completa conoscenza.

Sono passati più di trent'anni da quando, in occasione del restauro, grazie anche alle ricerche e allo studio del dipinto, confluirono nella pubblicazione di un volume, la città aveva mostrato un grande interesse per il Trittico.

Ora è arrivato il momento per ampliare e approfondire le nostre conoscenze alla luce dei documenti inediti che in questi decenni gli storici dell'arte hanno analizzato e confrontato in occasione delle mostre e degli esami scientifici dell'opera.

Sappiamo infatti che Francesco Della Chiesa, il committente del dipinto, non era solo un membro della famiglia presente a Valencia per commerci, ma anche uno dei tanti mercanti provenienti da questa nostra zona che avevano acquisito notevole importanza grazie alle loro capacità imprenditoriali.

Si scopre così un mondo nuovo, con commerci che creavano ricchezza, presupposto necessario per l'acquisizione, come "status symbol", di oggetti preziosi e di opere d'arte.

E in questo ambito e in questa realtà che Bartolomé Bermejo riceveva commissioni nel Regno d'Aragona da personaggi importanti, da mercanti, da confraternite e da prelati.

Sappiamo oggi che Bermejo era probabilmente un ebreo convertito alla religione cattolica e che per questa particolare condizione doveva cercare di evitare la persecuzione dell'Inquisizione. Sappiamo anche che forse il nostro trittico è stato dipinto prima degli anni nei quali le nostre ricerche l'avevano collocato ed anche che

Francesco e la famiglia Della Chiesa avevano avuto grande fortuna commerciale, grande notorietà, ma anche qualche problema finanziario.

Insomma, la nostra attenzione al dipinto continua e deve continuare: Gabriele Finaldi, Direttore della National Gallery di Londra, nel ricordare il valore artistico del trittico, ha sottolineato pubblicamente l'importanza del libro che avevamo pubblicato e che è stato particolarmente utile agli storici dell'arte.

Tutte queste novità non danno ancora tutte le risposte ai tanti possibili quesiti sul nostro dipinto: per questo motivo il prossimo anno si terrà nella nostra città un congresso, al quale parteciperanno i curatori delle mostre di Madrid, di Barcellona e di Londra, importanti storici dell'arte e ricercatori.

Siamo eredi di un bene che nel tempo ha acquisito, grazie alla nostra migliore conoscenza, una importanza che non era prevedibile: non possiamo non cogliere l'occasione per una riscoperta più aggiornata e completa.

Per essere un'opera d'arte spagnola, anche se una delle più importanti della pittura europea del XV secolo, il trittico non è ancora adeguatamente conosciuto dagli storici dell'arte italiani.

Anche in questo senso il congresso sarà un'occasione importante.

Grazie alle mostre si è parlato molto del dipinto che è ad Acqui Terme: vogliamo continuare sulla strada intrapresa, orgogliosi della importanza della nostra città nel passato.

Giandomenico Bocchiotti

Cosa può capitare ad una città troppo "partita"

Acqui e i "piccoli sgarbi" tra amici: quella dura fatica nel "collaborare"

Acqui Terme. Rumors acquesi (non del tutto inattendibili) raccontano, in questi giorni, di piccoli fastidiosi "mal di pancia" in corso: ecco una ben nota associazione locale che (ci è stato riferito, ma forse non è vero, chissà...) si dice un pochino risentita per l'attesa visita della senatrice a vita Liliana Segre il 19 ottobre. Per l'"Acqui Storia". Perché l'invito, a suo tempo trasmesso dalla associazione, diversi mesi fa, non ha sortito gli effetti sperati, e ora che questa figura ha manifestato l'intenzione di rispondere positivamente alla chiamata del Comune, l'associazione in questione si sente un poco "scippata". (Noi ci auguriamo, per quel che può contare, che sia una delle tante fake news).

Ma altre stranezze si colgono in questo ottobre. Ad esempio, venerdì 11 ottobre, alle ore 17.30 (in perfetta coincidenza con la presentazione di un altro libro, quello del *Bastimento* di Maria Clara Goslino & di Dona-

ta Rapetti alla Sala Kaimano), presso l'Aula Magna del Liceo Saracco, gli appuntamenti "Conversando con la scrittura" han previsto, quale ospite, Gian Piero Piretto. Autore che è proprio quello stesso che riceverà il Premio "Acqui Storia" per la sezione storico divulgativa. Conveniente, o meno, questo anticipo? Nella sostanza niente da eccepire. Ma forse nella forma sì. Perché un poco si è "bruciata" l'attesa. Anche se la trentina di presenze dell'11 ottobre - e non si può però dire che quello era incontro dedicato agli studenti, se il venerdì quegli stessi studenti devono assolvere l'obbligo del rientro pomeridiano... (la ricaduta culturale è poca cosa a fronte di questi piccoli numeri) - non è paragonabile alla platea, potenzialmente da 500 spettatori, del Teatro Ariston attesa per il 19. Ma tant'è... Parlare di disattento istruire il calendario è il minimo. Vale per l'ennesima sovrapposizione, quella dell'11

ottobre. E vale per quella replicata "in musica" domenica 13 ottobre (e sventata, con un provvidenziale ritardo, nel dar inizio al secondo concerto, e dal fatto che le sedi dei recital risultavano - un altro regalo del Signor Caso - prossime...): con due concerti pomeridiani - quelli di Santa Maria e di Palazzo Thea: e qui qualche assessore dovrebbe alla fine pensarci... - distanziati di un'ora...

Un poeta acquese, di non tanti anni fa, che rimpiangiamo, non si sarebbe sbagliato. E senza reticenze - anche guardando alla discutibile "tradizione delle agguerrite concorrenze" - avrebbe così sintetizzato i due casi. "Collaborare" non è verbo che possa avere "facile cittadinanza" sulle rive della Bormida. Si aggiunga un pizzico d'anarchia. E un Comune di Acqui che, non si sa perché, talora proprio "non coordina"... Inutili le proteste. Ci si deve rassegnare. **G.Sa**

Mostra in biblioteca civica

"Taccuino per immagini" di Roberto Di Caro

Acqui Terme. In occasione della cerimonia di premiazione del 52° Premio Acqui Storia, un riconoscimento speciale andrà a Roberto Di Caro per il suo impegno e il suo contributo quale cronista inviato de L'Espresso, che ha avuto modo di seguire da vicino guerre e crisi internazionali, osservando, spesso in situazioni delicate e pericolose, l'evoluzione degli avvenimenti. Distintosi particolarmente nel mondo della cultura e del giornalismo, Di Caro ha contribuito, con il suo operato, ad illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia della società contemporanea. Il pubblico dell'Acqui Storia avrà l'opportunità di ascoltare la testimonianza di questo noto cronista, che ha vissuto tra popoli per i quali la guerra è diventata quotidianità, ma Di Caro ha voluto condividere la propria esperienza anche attraverso lo strumento della fotografia. Invitiamo pertanto gli interessati

a visitare la sua mostra fotografica "Taccuino per immagini", curata da Sandro Malossini, che si terrà presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme, Via Maggiorino Ferraris 15.

La mostra, che si presenta come parte integrante degli eventi delle giornate conclusive del Premio, offrirà al pubblico dell'Acqui Storia un'apertura straordinaria nella mattina di sabato 19 ottobre dalle ore 9 alle ore 12. Verrà inaugurata lunedì 21 ottobre alle ore 16,00 dall'Assessore alla Cultura Alessandra Terzolo, con la presenza dell'Autore, Roberto Di Caro, e del curatore della mostra Sandro Malossini, che saranno disponibili ad accompagnare il pubblico lungo un percorso storico alternativo. Resterà poi regolarmente aperta al pubblico fino al giorno 4 novembre con i seguenti orari: dal lunedì al giovedì: ore 8.30-13.00 e 14.30-18.00; il venerdì: ore 8.30-13.00.



IL MODO NUOVO DI FARE ESTETICA

PRENOTA LA TUA CABINA
DI PRESSOTERAPIA



€ 129

UN MESE
DI PRESSOTERAPIA
QUANDO VUOI

(Prenotazioni fino ad esaurimento capienza)



€ 230

FORMULA POTENZIATA!
UN MESE
DI PRESSOTERAPIA
CON BENDAGGIO
ATTIVO

(drenante, antiadipe, anticellulite in base alle esigenze individuali)
(1 bendaggio a settimana)

COMBATTI IN MODO EFFICACE
RITENZIONE DEI LIQUIDI
CELLULITE GAMBE PESANTI

PERCORSI PERSONALIZZATI
CONSULENZA GRATUITA SENZA IMPEGNO CON PIANIFICAZIONE
DEI TRATTAMENTI E DEL NUMERO DI SEDUTE CONSIGLIATE
PRIMA DELL'ADESIONE

Centro Estetico Beauty 75°
presso Supermercato BENNET - Acqui Terme

Strada Statale per Savona 90/92
Tel. 0144 313243

info@beauty75.it - www.beauty75.it - Beauty75 Acqui Terme

Un prezioso volume presentato alla ex Kaimano

“Arriva un bastimento carico di... Giochi e giocattoli del tempo che fu”

Acqui Terme. Venerdì 11 ottobre, nella sala conferenza della Kaimano, davanti a un pubblico intergenerazionale e alla presenza di numerosi insegnanti, è stato presentato il libro “Arriva un bastimento carico di...” di Maria Clara Gosliano e Donata Rapetti.

In apertura, l'Assessore alla Cultura Alessandra Terzolo ha sottolineato le valenze storico-sociali dell'opera, motivandone l'inclusione – fuori concorso – nel Premio Acqui Storia: l'attenta ricerca sui giochi di una volta, condotta sul territorio mediante interviste ad anziani coinvolti come Testimoni del Tempo. Queste singolari fonti orali sono così diventate preziose per la memoria collettiva.

La dottoressa Elisa Camera, Dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo 1 di Acqui Terme, ha avviato il suo intervento con colti e coinvolgenti riferimenti pedagogici sul gioco nella formazione dei bambini, la cui importanza era riconosciuta fin dall'antichità.

Riportiamo parte del suo intervento:

«Il gioco è il tema che fa da filo conduttore all'opera “Arriva un bastimento carico di... Giochi e giocattoli del tempo che fu”. Maria Clara Gosliano e Donata Rapetti, entrambe docenti della scuola primaria Saracco, che dirigo da settembre, hanno scelto questa tematica forse perché intrinsecamente connessa alla loro professione e al mondo infantile con cui hanno per lungo tempo avuto a che fare.

Quest'opera è il frutto di una ricerca rigorosa, che ha preso in considerazione i giochi e i giocattoli di altri tempi, delle generazioni passate, dell'epoca precedente alla rivoluzione digitale.

Quando, cioè, ci si incontrava nei paesi con i propri coetanei e si mettevano in atto pratiche di gioco negli spazi comuni come vie, strade e piazze. Quando si utilizzavano oggetti e materiali semplici per creare giocattoli da usare singolarmente o collettivamente.

Il gioco è presente, nella storia dell'umanità, fin dalla notte dei tempi. Ha addirittura suscitato l'interesse della filosofia antica, che, contrariamente a quanto saremmo portati a pensare - visto che la radice del verbo *paizein*, “giocare”, e *paigion*, “gioco”, è strettamente correlata al termine *pais*, che significa “bambino” - lo ha spesso ricondotto alla dimensione adulta.

Secondo il filosofo greco Eraclito, per esempio, il gioco costituisce la quintessenza della saggezza: il bambino che gioca è più vicino alla figura del *sofós* di quanto non lo sia l'uomo adulto comune. Platone afferma, nelle *Leggi*, che il gioco riveste un importantissimo ruolo educativo e Aristotele, nell'*Etica Nicomachea*, lo assimila alla felicità.

Anche nel mondo romano il gioco possiede un'ampia sfera di significati. I due termini che vi si riferiscono, *iocus* e *ludus*, rimandano en-



trambi al tema dello scherzo, della facezia, quindi, per estensione, al gioco inteso come pratica scherzosa, di finzione, creativa, fino a giungere all'idea di competizione e gara (*ludus*).

Il gioco ha un valore pedagogico cruciale per l'età evolutiva dei ragazzi: innumerevoli studi hanno messo in luce come esso stimoli lo sviluppo delle abilità cognitive, espressive, creative, favorendo una crescita armonica.

Per questo, il libro presentato oggi persegue un duplice obiettivo: da un lato, quello di preservare dall'oblio tutto un patrimonio culturale che altrimenti rischierebbe di andare perduto presso le nuove generazioni; dall'altro, quello di proporre pratiche autentiche di gioco, inteso nella sua forma più pura e tradizionale, agli alunni di oggi, andando a costituire una valida alternativa ai giochi elettronici e ai giocattoli contemporanei.

Le autrici ci offrono, dunque, un'interessante e precisa rassegna dei giochi e giocattoli del passato attraverso una rigorosa classificazione: giochi semplici, giochi con materiale occasionale o predisposto, giochi di movimento, giochi con la palla, giochi nell'acqua, giochi sulla neve, giochi in bande, conte, filastrocche in piemontese, penitenze, giochi cantati, danzati, dialogati, mimati. Particolarmente interessanti risulta-

no le ultime quattro sezioni, dove sono riportati, con una grafica accattivante, i testi di filastrocche, conte, penitenze talvolta anche con la corrispettiva versione dialettale piemontese di Orsara e di Visone, luoghi di origine delle autrici.

La ricerca sottesa all'opera è stata condotta attraverso la scrupolosità tipica della storiografia e dell'antropologia, attraverso il ricorso a testimonianze, interviste, il confronto e il riferimento a varianti e versioni diverse dello stesso gioco. Le autrici hanno creato una vera e propria *équipe* di lavoro, che ha coinvolto anche le scuole del territorio. Gli alunni della primaria di Morsasco, Rivalta Bormida, Visone hanno infatti realizzato le illustrazioni che corredano il libro.

Questo testo rappresenta davvero l'occasione di un'immersione nel passato per ritrovare valori e ideali validi ancora oggi, perché, come afferma George Bernard Shaw “L'uomo non smette di giocare perché invecchia, ma invecchia perché smette di giocare”.

È bene ricordare che con l'acquisto del volume si sostengono le iniziative a favore del Museo Etnografico di Orsara Bormida e del costituendo Museo Etnografico di Visone, finalizzate a tutelare e promuovere la memoria della civiltà contadina del nostro territorio.

Red.acq.



Sabato 12 ottobre al Moiso

Apertura del centro giovanile “Noi CuoreGiovane Aps”

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Divertimento, gioco, amicizia e famiglia all'ordine del giorno!

Proprio così! Sabato 12 ottobre, il parco della Scuola dell'Infanzia Moiso ha preso vita aprendo le porte all'inizio del nuovo Centro Giovanile, con una festa ricca di felicità che ha lasciato, nel cuore di tutti, il desiderio di battere sempre forte, all'insegna dello spirito di familiarità, di vita e di gioia che ha caratterizzato questa meravigliosa giornata.

La festa è iniziata alle ore 14.00 quando la musica si è fatta spazio tra l'entusiasmo degli animatori che avevano organizzato tutto nei minimi dettagli, già dal mattino e nei giorni precedenti; l'arco di palloncini all'entrata era un arcobaleno di colori, pronto ad illuminare tutti i bambini ed i ragazzi che sarebbero arrivati da lì a poco; le nuvole di ottobre hanno lasciato spazio ad un sole luminoso che, splendeva in cielo, e in pochi minuti il cortile si è riempito di volti, sorrisi, abbracci e tanto altro. Molti fanciulli, ragazzi e genitori hanno iniziato a riempire di vita ogni angolo del parco. Gli animatori, sempre allegri, motivati ed entusiasti, dopo un primo momento di accoglienza, hanno accolto tutti i ragazzi: il “truccabimbi” ha donato ai loro volti un tocco di magia in più, facendo avverare il sogno dei piccoli di diventare un supereroe o una principessa. I campi di pallavolo e di calcio si sono trasformati magicamente in stadi nel bel mezzo di una partita, gli scivoli facevano slittare su e giù i bimbi, e i dondoli facevano oscillare dolcemente i più piccoli. La musica che risuonava nell'aria ha coinvolto i presenti in balli di gruppo, infondendo il calore dell'amicizia e il senso di famiglia

che ha accomunato tutti.

Prima della merenda, il giardino è diventato un luogo di gioco, gli animatori hanno fatto divertire i bambini e i ragazzi organizzando percorsi, balli, sfide e tornei adatti ad ogni età. Hanno coinvolto tutti, facendo emergere l'importanza del gioco di squadra e la bellezza dello stare insieme e del divertirsi giocando.

Al termine del grande gioco, è stato distribuito a grandi e piccini, pane e nutella: quello che ci voleva per rifocillarsi nel modo giusto!

Non poteva mancare però, un momento di preghiera e di riflessione: alle 17.00 infatti, il salone ha ospitato tutti i presenti per condividere un momento di presentazione delle attività dell'Associazione, ma soprattutto di ringraziamento al Signore, per il fantastico pomeriggio trascorso e per chiederli di accompagnarci sempre serenamente nel nuovo percorso che ci attende. Dulcis in fundo, per concludere la festa nel migliore dei modi...la sorpresa dei palloncini per tutti!

Ringraziamo la Presidente del CSI Acqui Terme, Carmen Lupo, per la sua presenza e la sua vicinanza; ringraziamo Fabio, Enrica e Giorgio, Marilisa e Tommaso, sempre pronti e disponibili nell'aiutare; Flavio, Sandro, Paolo e tutti i genitori e le famiglie che ci hanno aiutato, sostenuto e dato fiducia per realizzare tutto questo.

Ringraziamo inoltre la Presidente Marina Buffa, e tutto il Consiglio di Amministrazione del Moiso per aver concesso i locali che ci hanno permesso di realizzare qui la nostra missione con e per i giovani.

...e come sempre “diamo battito al CuoreGiovane!”»

Lo staff CuoreGiovane

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Per la cura
del tuo look

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

**STUDIO ODONTOIATRICO
Dott. V. Del Buono**



Riceve su
appuntamento
ORARIO:
venerdì 15-20
sabato 10-18

Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico
Ospedali Galliera Genova
Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD-CLID-Università di Genova

Nello studio è presente anche
il **fisioterapista Dott. Davide Barbero**
Specialista colonna vertebrale

Convenzioni: Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257
Cell 347 4535384 - delbuono@studiodelbuono.eu

Odontoiatria
Conservativa
Odontoiatria Estetica
Protesi
Chirurgia Orale
e Parodontale
Ortodonzia
Implantologia
Prevenzione
Igiene
Radiologia Endorale
e Ortopantomografia

Acqui Terme. L'asta per la vendita delle quote delle Terme è andata deserta. Esattamente come quella per la vendita delle quote societarie, in capo a Palazzo Levi, dell'Enoteca e della scuola Alberghiera. I bandi, tre e ben distinti, sono scaduti lunedì scorso. Ora dovrà essere la giunta comunale a decidere la strada da intraprendere.

Si procederà con una nuova vendita con cifre ribassate oppure si opterà per altre soluzioni? Al momento non ci sono certezze e nemmeno conferme. «Durante la prossima giunta faremo delle valutazioni e poi decideremo» è il commento lapidario del sindaco Lorenzo Lucchini. Un commento che non lascia trapelare proprio nulla. Le strade da intraprendere comunque potrebbero essere più di una. La prima, forse la più probabile, anche se, come appena detto non ci sono conferme, potrebbe essere quella di mettere in campo una nuova asta. Almeno per quanto riguarda quel 15,70% delle quote delle Terme in mano al Comune. Oltre l'80% invece è nelle mani di Finsystem, che fa capo alla fa-

La vendita decisa dal Comune

Quote Terme: l'asta è andata deserta

miglia Pater.

Diverso invece il discorso per le altre due partecipate. Nel caso dell'Enoteca Regionale e del Consorzio per la Formazione nell'Acquese, si è alla seconda asta dopo una prima andata deserta: il ripetersi della situazione potrebbe far decidere di mantenere la partecipazione in un quadro di revisione dell'assetto societario. Una possibilità questa che era stata anticipata, nel settembre scorso, dall'assessore al bilancio nonché vice sindaco di Acqui Terme Paolo Mighetti. Per quanto riguarda le Terme spa, la base d'asta per l'acquisto delle quote era di 3.262.713,06 euro. Il 9,28% del Consorzio per la formazione (SCARL) era stato calcolato in 60.017,27 euro, mentre il 16,93 dell'Enoteca "Terme&Vino" era stato messo in vendita con una base d'asta di

18.907,42 euro.

La scelta di vendere queste quote, in particolare quelle delle Terme, aveva suscitato parecchie perplessità fra le forze politiche sedute fra i banchi dell'opposizione.

Anche per i cittadini però la vendita di quelle azioni sarebbe da evitare. Soprattutto per mantenere un efficace controllo sulla società. Per palazzo Levi invece, sempre per quanto riguarda le Terme, la vendita di tutto il pacchetto azionario, anche quella piccola quota simbolica dello 0,05 che in origine si era deciso di mantenere, è una cosa che andrebbe fatta. Questo perché ad imporre sarebbe una legge dello Stato.

Il cosiddetto decreto Madia che impone agli Enti locali di cedere le quote delle società partecipate che non svolgono un servizio pubblico. **Gi. Gal.**

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gent.mo Direttore, in riferimento alla lettera di un gruppo di cittadini sul Suo settimanale di due settimane fa relativa ai lavori di restyling di Piazza Italia, vorrei esprimere la mia opinione al riguardo.

Ho qualche annetto sulle spalle per ricordarmi che i lavori per la realizzazione della fontana di C.so Viganò furono effettuati a ritmi forzati per completarli entro il 31 dicembre 1999 per i festeggiamenti del nuovo millennio. Purtroppo i lavori furono ostacolati dal brutto tempo: freddo, neve e ghiaccio impedirono una corretta esecuzione nella posa della pavimentazione compromettendone la stabilità: dopo pochissimo tempo infatti ci furono fuoriuscite di acqua e le lastre di luserna cominciarono a traballare... (tutt'ora, se non si fa attenzione si rischia l'inciampo).

Ora, le foglie in autunno e le radici degli alberi di alto fusto negli anni - come giustamente è stato fatto notare - aggraverebbero ulteriormente in poco tempo la situazione: dobbiamo davvero rassegnarci a costosi e infiniti lavori di manutenzione?

Quello che mi preme maggiormente però è esprimere il mio apprezzamento per l'idea di allocare diversamente la fa-



Riceviamo e pubblichiamo

Centro cittadino: perché non ripensarci?

mosa fontana a suo tempo eliminata da P.zza Italia (per inciso: i motivi di allora per eliminarla dovevano essere ben validi, dal momento che era costata pure cara; allora dico: cosa è cambiato per tornare all'origine? Qualcuno lo può chiarire?). L'idea di sistemarla alla cima di C.so Viganò mi sembra apprezzabile e da valutare con molta attenzione. Invito chiunque a farsene un'idea recandosi al centro di Piazza Italia e a guardare con un po' di fantasia verso le attuali cascate della fontana del-

le Ninfee immaginando quella "incriminata" posizionata alla sua sommità: l'insieme sarebbe uno spettacolo! Inoltre, limiterebbe la visione del condominio di via Monteverde ed eliminerebbe quell'assurdo gazebo di ferro che è solo costato soldi al contribuente e non serve assolutamente a nulla. Non so quali possano essere gli aspetti negativi di questa sistemazione, ma mi auguro che prima o poi qualche addetto ai lavori si impegni a rispondere e motivare in merito».

Lettera firmata

Giovedì 17 ottobre il primo dei 4 appuntamenti "Lionello... racconta Acqui" al Nuovo Bar Riviera

Acqui Terme. Primo appuntamento per il ciclo "Lionello... racconta Acqui". Giovedì 17 ottobre, presso il Nuovo Bar Riviera (viale Acquedotto Romano 14/16), a partire dalle 18,30, è in programma il primo dei quattro "aperitivi con storytelling" organizzati da "Cinemando Sotto le Stelle" partendo da un'idea di Vittorio Ratto. Davanti a un buon bicchier di vino, i presenti ascolteranno Lionello Archetti Maestri rac-

contare storie, fatti e personaggi dell'Acqui di una volta, cercando di svelare aspetti poco noti o dimenticati legati alla nostra città.

Archetti Maestri sarà l'indiscusso mattatore di questo "one man show" e cercherà di dialogare con il pubblico e dare risposta a domande e curiosità legate al passato della città. Gli incontri con Lionello Archetti Maestri proseguiranno giovedì prossimo, 24 ottobre,



alla Cremeria Visconti in piazza Conciliazione. Seguiranno altri due appuntamenti: il 31 ottobre al Caffè dei Mercanti in piazza Bollente e il 7 novembre alla Betula et Carat, in via del Municipio. **M.Pr**



Un servizio per tutti

Con il progetto "Pedibus" si va a scuola a piedi

Acqui Terme. Tra l'entusiasmo generale di bimbi e accompagnatori è ripartito, lunedì 7 ottobre, il progetto "Pedibus" che l'Amministrazione Comunale promuove già da 3 anni finalizzato a promuovere lo sviluppo psico-fisico dei più piccoli e a sviluppare la loro indipendenza e il loro senso civico.

Grazie a questa iniziativa gli alunni, facendo una passeggiata di circa un quarto d'ora per le vie della città accompagnati da volontari, raggiungono la loro Scuola.

Al momento la linea attiva - quella Rossa - in partenza alle 8.00, porta gli alunni da Piazza Don Dolermo alla sede dell'Istituto Comprensivo 1 in Via XX Settembre. Quella Verde - destinazione San Defen-

dente - non è invece ancora stata avviata in quanto si è in attesa di adesioni.

La passeggiata è sempre un'occasione di allegria e di apprendimento. I bimbi, dotati di pettorine catarifrangenti, si tengono ad una corda e camminano in fila indiana chiacchierando, parlando inglese, cantando, osservando la città.

I volontari impegnati in questo progetto - che vede la collaborazione dell'IC1 e dell'IC2 e la sponsorizzazione del Conad Superstore - sono circa una decina e si alternano, autogestendosi, secondo calendari stabiliti settimanalmente.

Il Pedibus - lo ricordiamo - non è un servizio ma può essere definito più... uno "stile di

vita". Chi aderisce lo fa sapendo di favorire uno stile di vita sano nei più piccoli, aiutandoli ad acquisire maggiore indipendenza e offrendo loro un'occasione per stare insieme ed apprendere anche qualche nozione di educazione stradale che li renda pedoni consapevoli.

Il Pedibus è per tutti. Per aderire - sia come partecipante che come accompagnatore - basta contattare l'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme, sito in P.zza M. Ferraris 3, ai numeri 0144/770257 e 0144/770293 o alla mail assistenza@comuneacqui.com.

Potete trovare tutto il materiale anche sul sito internet del Comune <https://comune.acqui-terme.al.it/> e su quello degli Istituti Comprensivi 1 e 2.

Acqui Terme lancia una call europea

Erasmus Plus per giovani e rugby

pano a livello transnazionale coinvolgendo almeno 5 organizzazioni di 5 diversi paesi ammissibili al programma Erasmus Plus.

Per i partenariati collaborativi il finanziamento massimo previsto è di 400.000 euro, corrispondente all'80% delle spese totali ammissibili. Al centro del progetto ipotizzato dal Comune di Acqui Terme sarà l'attività sportiva del rugby, che dovrà svolgere un percorso di mobilità dei giovani, creando una dimensione europea dello sport.

Il progetto coinvolgerà varie organizzazioni e attori all'interno e all'esterno dello sport, tra cui in particolare le autorità pubbliche a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, le organizzazioni sportive e gli enti educativi.

«Si tratta - dichiara il sindaco e vicepresidente di EHTTA, Lorenzo Lucchini - di un progetto che verrà promosso da EHTTA e lanciato come proposta dalla città di Acqui Terme. Prevediamo che sia in grado di coinvolgere un buon numero di città termali europee, che a Bruxelles si sono già rese disponibili. L'idea è di costruire un partenariato collaborativo attorno a un progetto che vede al centro l'attività sportiva del rugby. Proprio in questi giorni incontrerò l'Acqui Rugby Asd per iniziare a sviluppare concretamente una proposta da presentare alle città termali europee. Siamo solo all'inizio ma siamo certi che potranno esserci delle ripercussioni positive sul nostro territorio e soprattutto in termini di visibilità europea per la nostra città».

"Noi e l'ambiente"

Acqui Terme. "Noi e l'ambiente. Scegliamo il futuro del pianeta e iniziamo dai nostri territori". Questo è il titolo di un dibattito organizzato dal PD sulla relazione tra tutela dell'ambiente e sviluppo economico, che si terrà venerdì 25 ottobre alle ore 21 a Palazzo Robellini. «Ad Acqui Terme - dicono i organizzatori - una città adatta ad ospitare un confronto di questo genere per la storia delle battaglie popolari a difesa del territorio e per la necessità di proporre proprio ora un'idea nuova di futuro. Molta attenzione la zona della Valle Bormida ha dedicato negli ultimi decenni a questi argomenti». Se ne discuterà con: On. Chiara Braga Responsabile Sostenibilità e Agenda 2030 nella segreteria del Partito Democratico; Domenico Ravetti Capogruppo PD Regione Piemonte; Luigi Gallareto Sindaco di Monastero Bormida; Carlo De Lorenzi Capogruppo Centrosinistra Acqui Terme.

BIG

NOVITÀ
RISTRUTTURAZIONE SU
www.pestarino.bigmat.it

CHIARA & GIO

DA OGGI PUOI ACQUISTARE CON UN CLICK.

Da **Pestarino & C.** acquistare **Online** non è mai stato così facile!

Sul nostro sito trovi una vasta selezione di prodotti per i tuoi lavori di ristrutturazione, grandi o piccoli.

BigMat, dove trovi tutto per costruire e ristrutturare casa.

HOME OF BUILDERS

PESTARINO & C. Srl

Strada Alessandria | 15011 ACQUI TERME (AL) | Tel. 0144 324818
pestarino@bigmat.it | www.pestarino.bigmat.it | Bigmat Pestarino & C. Srl

Unitre acquese

Mercoledì 9 ottobre è stato presentato il romanzo di esordio del dott. Carlo Migliardi intitolato "Qualcosa in comune". Un romanzo di formazione in cui tre cugini immaginari molto legati tra di loro e residenti ad Amburgo, dopo una eredità lasciata dalla zia Viola, fanno il viaggio in nave, per raggiungere i luoghi abitati dalla zia per oltre 25 anni ovvero l'India, con cambiamenti profondi nella loro vita e nella loro esistenza. Non è un romanzo autobiografico dove ci sono solo le frustrazioni dello scrittore ovvero l'atteggiamento insicuro e quello che vorrebbe essere. Questo romanzo è come una fiaba per adulti dove ricordare ci fa cambiare, ci fa crescere e dà il senso alla frase "Una rinascita della memoria di Lei" è la morale del romanzo.

Nell'incontro di mercoledì 9 ottobre la prof.ssa Patrizia Cervetti ha descritto, anche attraverso moltissime immagini, una "magica zona dell'Inghilterra centrale, le Cotswolds". La professoressa ha definito questo incontro una condivisione di bellezza, di armonia e di emozioni. Pensando alla campagna inglese la prima immagine che potrebbe venire alla mente è proprio il paesaggio delle Cotswolds, un'area formata da colline calcaree di color paglierino, che viene considerata come la perfetta cartolina della campagna inglese.

Non per nulla i paesini che la popolano vengono definiti "Chocolate box villages" ed in questi luoghi la realtà supera la più fervida immaginazione.

Le Cotswolds sono dichiarate Area of Outstanding Beauty (AONB) cioè area di eccezionale bellezza natu-

ralistica ed è la più grande in Inghilterra (circa 2000 Kmq). I villaggi sono tutti meravigliosi, piccoli centri, spesso molto antichi, che si svilupparono in passato grazie al commercio della lana (trasportata via mare dal vicino porto di Bristol verso l'America) e dove il tempo sembra essersi fermato. Questo commercio portò grande ricchezza come testimoniato dalle moltissime chiese e la moltissime Manor Houses (manieri di famiglia, antiche ville, case padronali di campagna) circondate da molti ettari di terreno di proprietà. Molto spesso queste dimore, che ci rimandano al feudalesimo, sono famose per i loro giardini. Anche il principe Carlo d'Inghilterra possiede una vasta proprietà chiamata Highgrove, i cui terreni sono coltivati biologicamente. Gli ottimi prodotti locali fanno sì che nella zona la cucina sia di buon livello. Molti V.I.P. hanno casa nelle Cotswolds, scelte anche come "location" di una numerosissima quantità di film (Harry Potter, Barry Lyndon, Downtown Abbey ecc.) e di alcuni episodi di Poirot e Sherlock Holmes. La prof.ssa Cervetti ha commentato le immagini di alcuni paesini come Castle Combe, Lacock, Malmesbury suscitando un grande interesse ed entusiasmo tra i presenti.

Lunedì 14 ottobre, Marco Gastaldo, accompagnato dalla chitarra di Marco Olivieri, ha raccontato la vita e i successi di Francesco Guccini, uno dei cantautori più famosi in Italia della generazione di Luigi Tenco e De André. La sua passione di cantante tipo rock and roll inizia nel complesso musicale dell'Equipe 84 e poi

con i Nomadi. Col tempo si interessa di musica beat e partecipa ai primi spettacoli di cabaret. Nel 1967 esce il suo primo LP e successivamente nelle sue canzoni prende spunto da ispirazioni letterarie e poetiche. La consacrazione musicale avviene negli anni '70. Parallelamente alla sua carriera di cantautore comincia a diventare autore di libri autobiografici dedicati alla sua esperienza adolescenziale. Poi si interessa di romanzi gialli ambientati sull'Appennino ove sente la nostalgia delle sue radici. La carriera di attore avviene dopo il 1979. Nel 2009 si ritira dai concerti dal vivo perché si sente appesantito dagli anni e l'ultimo suo LP è il suo testamento spirituale.

Valerio Marozzi, film director del "Workshop della comunicazione", ha illustrato con l'ing. Luciano Campora il lavoro dietro le quinte della creazione di un video con musica, al fine di avere un impatto sul pubblico con effetti speciali, cortometraggi e spot commerciali.

Il ciclo del suo lavoro di altissima professionalità, si articola in quattro fasi ovvero la creazione del soggetto, la produzione, la postproduzione e infine la comunicazione e diffusione. Obiettivo dei filmati è catturare l'attenzione del pubblico anche per spot di breve taglio con tutto quello che si immagina diventi una realtà che piace. È bello sognare di vivere meglio.

La prossima lezione sarà lunedì 21 ottobre con i dott. Massimo e Maurizio Novelli in "Montalbano sono". A seguire il fisioterapista Mauro Olivieri parlerà di "Artrosi e attività fisica"

Domenica 20 ottobre in San Francesco, alle ore 18

Le corali "S. Cecilia" e "Cum Jubilo" per AiutarCantando 2019

Acqui Terme. Sarà la chiesa di San Francesco, domenica 20 ottobre, con inizio del concerto alle ore 18, ad ospitare la V edizione di *AiutarCantando*.

Con i fondi raccolti che saranno devoluti all'Anffas Onlus di Acqui Terme.

Protagonisti del pomeriggio saranno la Corale "Santa Cecilia" e il Coro "Cum Jubilo" di Molare, con direttori (pronti ad alternarsi all'organo) Francesco Caneva e Paolo Cravanzola.

Il programma

Se le voci acquesi dapprima presenteranno inizialmente lo *Stabat Mater* op. 138 di J.G. Rheinberger (1839-1901), quelle di Molare offriranno l'esecuzione della *Messe Brève* (anno di composizione 1865; articolata in *Kyrie, Gloria, Sactus e Benedictus, O Salutaris, Agnus Dei*) di Léo Delibes (1836-1891).

Per poi riunirsi per l'esecuzione, acori uniti, ma con le sole voci femminili, di un trittico che accoglierà l'*Ave Maria* del Perosi, l'*Assumpta est Maria* di Ettore

Pozzoli, e l'*Agnus Dei* dalla "Messe Basse" - G. Fauré.

Chi canta

Per il concerto tanti motivi di interesse. E il primo mette a confronto la lunga tradizione delle voci che ha frequentato, per generazioni, la tribuna dell'organo "Camillo Guglielmo Bianchi" del nostro Duomo con uno dei cori, in Diocesi, di più recente formazione.

Il "Cum Jubilo" di Molare è dato infatti nel gennaio 2017, dalla passione comune dei suoi membri per il canto corale. Formazione a voci pari femminili, predilige il repertorio francese dal Secondo Impero agli albori del XX secolo, praticando inoltre quello gregoriano all'interno della Liturgia.

Nell'aprile 2018 ha partecipato, a Torino, ad un concerto patrocinato dal Conservatorio "Giuseppe Verdi" e dal Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria in occasione dei 40 anni di carriera del M° Giuseppe Gai, riscuotendo unanime apprezzamento.

Il coro è diretto, dalla sua fondazione, dal M° Francesco Caneva.

L'Anffas Onlus è una grande associazione nazionale di genitori, familiari e amici di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, ed è stata fondata a Roma nel 1958: le sedi Anffas sono presenti in tutta Italia e difendono i diritti delle persone con disabilità. La sede acquese è attiva dal 1984 ed è stata guidata da Mirella Scovazzi fino al 2012.

L'attuale presidente Paola Zaccone, coadiuvata da un direttivo tutto al femminile, collabora con Asca, e altre realtà sociali del territorio, per favorire l'inserimento inclusivo dei disabili nel proprio contesto sociale.

In tale ambito vanno segnalati gli innovativi progetti "Sport? Anch'io!" ed "EVA - estate vacanze attive", finalizzati allo svolgimento di attività sportive e ricreative in cui ogni disabile è affiancato costantemente da un operatore specializzato a lui dedicato.

G.Sa

«Cesare Pavese. La storia di un Premio»

Acqui Terme. Importante appuntamento culturale, domenica 20 ottobre, presso la sede della Casa Natale di Cesare Pavese, via Cesare Pavese n. 20, a Santo Stefano Belbo (Cuneo). Alle ore 15.00, si terrà la presentazione del libro «Cesare Pavese. La storia di un Premio» di Giovanna Romanelli per i caratteri di Gangemi Editore.

Il libro, che nasce per onorare la memoria del professor Luigi Gatti, fondatore e presidente del CE.PA.M. di recente scomparso, non è un mesto ricordo del passato fine a sé stesso, è invece la testimonianza della memoria viva del passato, anche recente, della storia del Premio Letterario Cesare Pavese e dell'apassionato impegno profuso da tutti coloro che per il Premio hanno lavorato e lo hanno fatto crescere.

La presentazione sarà condotta dal Professor Gian Giorgio Massara, storico dell'arte, e dal Senatore Adriano Icardi, attuale presidente del CE.PA.M.

All'evento sarà presente l'autrice. Seguirà un buffet.

Ad EquAzione c'è la promozione sul cioccolato

Acqui Terme. Fino al 27 ottobre ad Equazione in Via Mazzini 12 si può trovare la promozione del Cioccolato Mascao.

Ogni tre tavolette acquistate si riceverà in omaggio una tavoletta di Mascao Fondente con Nocciole intere, novità lanciata quest'anno proprio in occasione della promozione.

A.V. ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione A.V. Aiutiamo a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare per le seguenti donazioni ricevute in ricordo di Angelo Crosio

- € 60,00 da Alga Mirella, Cavanna Vanda, Parodi Tiziana
- € 70,00 dai colleghi Bennet della figlia.

19. EDIZIONE
2019

CITTÀ DI ALESSANDRIA

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ALESSANDRIA

Camera di Commercio
Alessandria

OKTOBERFESTALESSANDRIA.IT



Oktoberfest

ALESSANDRIA

Una festa per tutti, tutto in una festa!

DAL 17 AL 28 OTTOBRE ALESSANDRIA

**EX PIAZZA D'ARMI
VIALE MILITE IGNOTO**

LUN>VEN DALLE 18
SAB>DOM DALLE 11

GIOVEDÌ 17 ORE 17,30 PARATA INAUGURALE
ORE 22 SPETTACOLO PIROMUSICALE
VENERDÌ 18 ORE 22,30 OXXXA

BEER GARDEN COPERTO · LUNA PARK · STREET FOOD
MUSICA LIVE · PIATTI TIPICI · NAVETTA GRATUITA

PADIGLIONE RISCALDATO **INGRESSO GRATUITO**

ORGANIZZAZIONE
SIDEVENTS

OFFICIAL PARTNER
CityStyle HOTELS **Diamante HOTEL**
ALESSANDRIA



L'impegnativo - ma gratificante - pomeriggio domenicale dei musicofili

Prima la solista Vaillant in Santa Maria poi Stelia Doz e l'ensemble a Palazzo Thea

Acqui Terme. Chopin? La sensazione di ascoltare un pianista "lontano lontano".

Belle le sue *Mazurke* (e anche i brani di Clara Schumann, l'altra metà del mondo dell'universo romantico). Ma è giungendo a Ravel, a Poulenc e ad Edith Canat de Chisy (ecco il suo *Preludio al silenzio* del 2010) che - si può ben dire - per Sophia Vaillant, ospite della stagione Antithesis e del Festival "Luoghi Immaginari", e per i suoi ascoltatori acquisi, sia cominciato un altro concerto. Straordinario.

Ancora una volta il "sentire i brani" fa la differenza, oltre al possesso - beninteso - di una tecnica solidissima, che è primo patrimonio di ogni concertista d'altissimo livello.

Virtuosa. Concentratissima. Preparata (e sempre sorridente): ecco Sophia Vaillant.

Ma è il "sentire i brani", il percepibile proprio, che ha fatto sì che venisse esaltato soprattutto il repertorio francese novecentesco.

Domenica 13 ottobre. Sala Santa Maria ci sembra ancora più piena della settimana precedente (son 70 le persone). Non manca qualche piccolo inconveniente (troppi gli ascoltatori in ritardo, addirittura gli ultimi 50 minuti dopo le 17; troppo grande il foglio del pro-

gramma di sala, che rumorosamente taluni consultano; anche i continui *clic* di un fotografo son gratuiti, perché "sicuramente zittibili" in una macchina digitale di ultima generazione).

Certe speciali "occasioni" devono essere colte a pieno (e tutti devono sentire la responsabilità di collaborarvi). Il silenzio è propedeutico al capolavoro.

E comunque bello, bellissimo questo concerto. Che offre, con tante "prime esecuzioni" per Acqui, consistenti "quote rose" (con Clara Schumann anche Marguerite Canal, nel 1917 prima "direttrice d'orchestra", prima donna sul podio; e non si dimentichi che siamo - giusto giusto - nel corso della Grande Guerra che a Milano emanciperà, sui tram, chi sino a poco prima non si credeva capace di responsabilità di guida).

Si chiude con Astor Piazzolla: e per non pochi dei presenti, subito dopo, ecco la "migrazione" (per fortuna di breve percorso) alla grande sala del primo piano di Palazzo Thea, messa a disposizione da Alzek Misheff. Il tutto a beneficio del *recital* promosso dall'Ente Concerto Castello di Belveglio (oltre 40 gli anni di attività) con

il suo direttore artistico Marlaena Kessick. ***

È un secondo tempo complementare al primo ("ne valeva la pena": così qualcuno commenterà, felice, ad incontro musicale terminato).

Quasi quaranta le presenze (e con Elena Trentini, che già aveva salutato in Santa Maria, c'è anche il Sindaco Lorenzo Lucchini). Anche in questo caso un'offerta musicale di altissima qualità. Vuoi per le doti del collaudato insieme, vuoi per la formula. Con i testi poetici (tanti di Gabriele d'Annunzio, ma è poi ecco anche altri tedeschi dell'Ottocento) prima proposti, senza musica, nella recitazione di Antonino Tagliarini (e sembra davvero di essere a teatro), e poi affidati a Stefania Mormone (al piano) e alla soprano Stelia Doz (con l'esperienza messa utilmente al servizio delle pagine, che divengono luminosissime nelle efficaci scelte interpretative).

Da Tosti, si passa al Schubert de *La trota*, a Strauss (filo conduttore quello dell'inganno: e Alberto Serrapiglio si fa apprezzare tanto aggiungendo il colore del clarinetto in alcuni brani, quanto quelle parole che vanno a legare le diverse proposte). Splendida l'acustica. Il tempo della musica (c'è



anche un quattro mani Doz-Mormone, che da modo di salire in battello con Debussy; un paio di minuti se li prende anche il M° Misheff con la sua bacchetta che comanda la tastiera), il tempo scorre velocissimo come nelle migliori occasioni.

In un attimo si ha la sensazione di giungere a *Youkali* di Kurt Weill. Come dire dai sogni (del divino Gabriele) al sogno di un'isola che non c'è. Ma sulla quale, in questo incredibile pomeriggio (un poco "wagneriano", che si conclude alle 19.45), molti possono, alla fine, dire di esser stati.

G.Sa

La serata del 18 ottobre nell'ambito della Stagione Antithesis

"Come una rana d'inverno" in Santa Maria: Primo Levi a cento anni dalla nascita



Acqui Terme. Ricorre quest'anno il Centenario della nascita di Primo Levi. E l'Associazione Antithesis gli renderà un doveroso omaggio venerdì 18 ottobre, presso la Sala Santa Maria (si comincerà come sempre alle ore 21) con lo spettacolo *Come una rana d'inverno*, curato da Roberto Lazzarino. Il titolo (che isola un verso della sua lirica più conosciuta: *Se questo è un uomo*)

costituisce l'insegna di uno spettacolo che suggerisce un'angolazione particolare, che si differenzia da quella del cronista della Shoah. Attraverso la lettura di *Argon*, il primo capitolo de *Il sistema periodico*, si potrà cogliere un Primo Levi "vicino nello spazio e nel tempo, a dispetto della sua grandezza, consegnata ormai alla Storia". La scelta di queste pagine vuole ricordare uno dei più importanti intellettuali del Novecento, e seguire suo sguardo di studioso che si posa su luoghi non lontani (Torino, certo, ma anche Moncalvo, Chieri, Asti e sì, anche Acqui), su tipi umani dalle tinte fortissime, ancorché sbiadite dal tempo, sulle metamorfosi del linguaggio, sui rapporti di parentela propriamente detti, ma anche quelli tra il Mistico, la Materia, la Memoria, il Quotidiano. Tutti gli elementi della natura umana scorrono da-

vanti all'occhio acutissimo, analitico, del chimico Levi, che scelse questo mestiere perché si convinse "Che la nobiltà dell'Uomo, acquisita in cento secoli di prove e di errori, era consistita nel farsi signore della materia, e che io mi ero iscritto a Chimica perché a questa nobiltà volevo mantenermi fedele".

Da Primo a Raffaele

Suicida Primo Levi, al termine di una vita da sopravvissuto, assolutamente non semplice da condurre: è la scelta. Che lo accomuna alla decisione di Raffaele Ottolenghi (1860-1917). Un ebreo acquese. E anche, per certo periodo, torinese. In Piazza Carlo Alberto dirimpettaio di Friedrich Nietzsche. Il soggiorno, per entrambi, in quelle camere dettate (siamo nell'inverno 1888) dal favore di luce e sole, per le finestre, rivolte al mezzogiorno. I due, malati, reduci da impegnativi viaggi "si ignorarono bravamente" (così Alberto Cavaglion).

Ma il nostro Ottolenghi, successivamente, apprese di essere stato testimone oculare della follia del filosofo tedesco. "Sentivo il suo passo; rientrava sempre a tarda notte e ne seguivo gli scricchiolamenti della sua penna, ben avanti nella tenebra notturna, sulle tormentate pagine".

G.Sa

Autunno in musica: una serata con le romanze da camera

Per il Duo C.Mosca- E.Cagno meritati applausi in Santa Maria

Acqui Terme. Impossibilitati a seguire, sabato 12 ottobre, il recital di Sala Santa Maria, abbiamo accolto di buon grado la generosa disponibilità di Pier Giorgio Gabutti, che si è offerto - e lo ringraziamo - di farci giungere, in merito al concerto di due promettenti interpreti del territorio, le sue impressioni. Da lui organizzate nel testo che segue (G.Sa).

Sabato 12 ottobre la fattiva collaborazione tra il festival "Alessandria barocca e non solo...", giunto alla sua nona edizione, e l'associazione culturale Antithesis ha offerto una gradevolissima serata presso la Sala S. Maria, che prendendo spunto dal verso dantesco "Amor che muove il sole e l'altra stelle" ha trasportato il pubblico presente in un viaggio ideale attraverso i vari modi di intendere ed esprimere, tra la fine del diciottesimo secolo ed i primi decenni del ventesimo, le varie accezioni dell'amore attraverso il canto.

Protagonista dell'evento è stata Cristina Mosca, una tra le più interessanti artiste che hanno completato in questi ultimi anni la loro formazione presso il conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, accompagnata al pianoforte da Emanuela Cagno.

La giovane soprano ha dapprima proposto al pubblico due brani di Mozart, partendo da una leggera e divertente aria tratta da *La Finta Giardiniera*, espressione dell'aspetto più giocoso dell'amore, per poi cimentarsi nell'ardua aria "D'Oreste, d'Aiace..." dall'opera *Idomeneo*, dove ha efficacemente interpretato, con notevole padronanza della propria vocalità e della scena, la passione tragica del difficile personaggio di Elettra, portato sull'orlo della follia dai propri sentimenti.

G.Sa



Il percorso della serata è proseguito attraverso l'esposizione di brani di Rossini e di una espressiva e sentita interpretazione di *Fenestella lucive* di Vincenzo Bellini, per passare di nuovo ad esporre una differenza di visione del sentimento d'amore manifestata da due romanze di Federico Paolo Tosti, la gioiosa e divertente *A vucchella*, e la più seria ed intensa *L'ultima canzone*, fino a completarsi con *Torna a Surriento* di Ernesto De Curtis, *Mattinata* di Ruggero Leoncavallo ed *El Vito*, un'interessante canzone di Fernando Obradors, tratta dalla raccolta "Canciones clásicas españolas", realizzata dal prolifico compositore spagnolo tra il 1921 ed il 1941.

Decisamente gradito al pubblico è stato anche un "fuori programma" rappresentato da una delicatissima esecuzione dell'aria settecentesca *Caro mio ben* di Giordani [la curiosità consiste nel fatto che alcuni suoi versi di questo testo compaiono ne *L'amica di Nonna Speranza* di Guido Gozzano - n.d.r.], con la quale Cristina Mosca ha dato ancora una ulteriore prova di versatilità interpretativa.



Per il trio di pianisti (e le loro sei mani) un tutto esaurito

Gli amateurs dilettano Sala Santa Maria

Acqui Terme. Partire dal fondo del concerto pianistico de "Les trois amateurs" (Grana Dikanovic e Maja Matijanic e Stefano Nozzoli; eccoci in Santa Maria, per la Stagione Antithesis, la sera del 5 ottobre) significa ricordare quella musica "che proprio non ti aspetti". Ovvero, di Charles Gounod la sua *Marche funèbre d'une marionnette* 1872, brano originale per pianoforte, quindi trascritto per orchestra, spesso utilizzato dai pianisti nelle sale del cinema muto, che è universalmente conosciuto quale sigla delle fortunatissime serie televisive *Alfred Hitchcock presenta* databile agli anni Cinquanta. Con il regista che resta incantato da quella musicchetta che accom-

pagnava anche una pellicola anni Venti di Murnau. E bene la riutilizza come "tema personale". E il suggello del *recital* - e siamo ai *bis*, con la paternità del brano che sembra quasi passare dal musicista all'uomo del brivido, potenza del piccolo schermo... - fornisce bene la cifra di un concerto vario, composito, ricco. Divertente.

E originale nelle posture degli interpreti (che ad un certo punto, stretti stretti, sembrano sul sellino di una Vespa 50, inosservanti del codice...) e nel modo di sistemare gli sgabelli (con il lato corto, e non quello lungo, prossimo alla tastiera).

Ci sono "vecchi amici" che ritornano: Khachaturian del *Valzer dalla Suite Masquera-*

de, fresco d'ascolto nel luglio InterHarmony, e poi c'è anche la *Danza delle sciabole*. Quindi dell'"altro" Alfred(o Casella) *Pupazzetti* op.27. Ci sono moderni brani/centone. E il perplesso avanzare dell'*Elegia* di Paolo Boggio (il compositore è presente in sala), il cui la melodia pare prima strozzarsi, poi perdersi, poi quasi frammentarsi al modo della *Fontana malata* di Palazzeschi.

Ancora una serata in Sala Santa Maria, con un pubblico contenuto davvero a stento. Grande il plenone, e calorosi, convintissimi gli applausi. Ma prima un silenzio d'oro. E d'oro, in questo momento, anche l'offerta della musica classica nella nostra città.

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 19 OTTOBRE
dalle ore 21
Loris Gallo

Li.Ze.A.

☎ 0144 57404
✉ info@lizea.com
🌐 www.lizea.com
📍 Via San Lazzaro, 16 Acqui Terme (AL)

**TARGHE
INSEGNE
PANNELLI
DECORATIVI**

Si raccolgono manifestazioni di interesse per la **vendita di un appartamento sito in Acqui Terme (AL)**, via Bonarroti n. 10, primo piano, composto da cucina, camera da letto, ingresso-corridoio, bagno per una superficie calpestabile di 38 mq.

Valore di stima: € 12.450. Per avere copia della perizia di stima rivolgersi al curatore: Dott.ssa Marta Mazzucchi, tel. 010/2534108, mail: mazzucchi@stu-

In corso le riprese

Acqui Terme su Raiuno con Linea Verde Life



Acqui Terme. Acqui Terme sarà protagonista di Linea Verde Life, la prestigiosa trasmissione di Rai uno che da mercoledì 15 a venerdì 18 ottobre effettua le riprese ponendo il suo accento editoriale su importanti tematiche ambientali quali l'ecosostenibilità, l'inquinamento dei nostri centri, la conservazione paesaggistica delle città e la promozione turistica, grazie alla convenzione RAI-Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. A condurre la trasmissione saranno Daniela Ferolla e Marcello Masi, che sono stati colti dal fotografo de L'Ancora durante le riprese di mercoledì 16 ottobre.

"Grazie all'impegno economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria con le reti RAI - dichiara il Presidente Luciano Mariano -, la città di Acqui Terme sarà protagonista di uno dei più apprezzati e popolari programmi di Raiuno.

Vista la crescente attenzione per le tematiche ambientali, sarà Linea Verde Life, una trasmissione che pone al centro dell'attenzione il tema della sostenibilità urbana e della qualità della vita. Temi che da anni la Fondazione ha voluto approfondire anche attraverso il mezzo di comunicazione più diffuso, la televisione, per dare nuovo slancio alla valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità, difendendo le sue bellezze naturali, storiche, cul-



turali ed enogastronomiche".

Come per la precedente edizione, anche questa volta Linea Verde Life si occuperà di sostenibilità, rispetto e tutela dell'ambiente, produzione vini, enogastronomia di eccellenza,

ricettività e terme, scoperta del Borgo antico della Città, artigianato, patrimonio artistico e naturale, benessere e turismo con 55 minuti di programma su Rai Uno interamente dedicato ad Acqui ed al Monferrato.



▲ Il tavolo degli intervenuti alla conferenza stampa di presentazione del programma del primo Paulaner Oktoberfest Alessandria svoltasi nella Sala Giunta del Comune giovedì 10 ottobre 2019

Inizia giovedì 17 ottobre alle 17,30

1ª edizione del Paulaner Oktoberfest Alessandria

Questo significa che non verrà superata la soglia di 86 decibel, a differenza della tipologia standard degli spettacoli, che raggiungono i 120 decibel.

"Alessandria avrà l'opportunità di vivere da protagonista dodici giorni ininterrotti di festa, fino a lunedì 28 ottobre - spiegano gli organizzatori -. Dal lunedì al venerdì il padiglione centrale di 2.700 mila metri quadrati aprirà alle ore 19 e il Beer Garden da 300 posti alle 18,30. Nel week end invece, apertura dalle ore 12, mentre il grande Luna Park esterno sarà accessibile tutti i giorni dalle ore 15 e il sabato e la domenica dalle ore 12, con tanto di attrazioni a metà prezzo in occasione dei Family Day di sabato e domenica dalle ore 11 alle 13.

Per evitare le lunghe code all'ingresso ed essere sicuri di trovare posto all'interno del padiglione riscaldato, suggeriamo

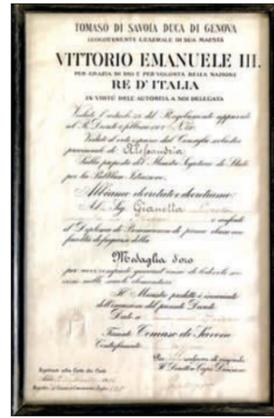
di effettuare la prenotazione sul sito www.oktoberfest-alessandria.it o presso la casetta prenotazioni posta all'entrata del Beer Garden, potendo così usufruire dell'ingresso saltafila riservato a chi prenota un tavolo in anticipo".

Nel ricco programma della kermesse anche la doppia Santa Messa all'aperto, in programma alle ore 11 delle due domeniche dell'evento - 20 e 27 ottobre - davanti al padiglione centrale o all'interno in caso di maltempo. Lunedì 28 ottobre, infine, grande festa di chiusura con spettacolo piromusicale con finale a sorpresa. Non mancheranno la musica live delle orchestre bavaresi e delle cover band del momento, per trasformare ogni serata in una festa. Programma completo ed aggiornamenti sul sito www.oktoberfest-alessandria.it e relative pagine social.

Ancora la mia generazione - classe 1946 - ha sentito la seguente espressione in classe, nei cortili o al Ricreatorio per indicare un compagno di scuola ripetente o un amico di giochi leggermente più anziano: «Ma piantala lì tu che sei così vecchio da esser stato allievo della maestra Gianeta!». Per anni ho pensato che la locuzione fosse frutto della fervida fantasia infantile non trovando riscontro sull'esistenza della "maestra" nelle memorie degli acquesi, ma quando ebbi modo di leggere le pagine dedicate ad Acqui da G.B. Rossi in *Paesi e Castelli dell'Alto Monferrato e delle Langhe*, edito nel 1908, con mia sorpresa la trovai citata nell'elenco degli insegnanti delle scuole elementari. Era esistita e si chiamava Paola Gianeta. Fu facile allora reperire qualche notizia sul personaggio che non era immaginario come avevo pensato. Giuseppa Paola Gianeta, nata ad Ivrea dallo «scrivano» Paolo nel 1847, si sposò nella nostra città il 7 maggio del 1881 con l'acquese «impiegato» Domenico Berta che morì pochi anni dopo il 17 gennaio 1884. Alla famiglia dello sposo appartennero diverse insegnanti elementari che forse dalla loro congiunta trassero ispirazione per la loro futura attività. Nel 1916 le fu conferita con un solenne Diploma di Benemerita di prima classe la medaglia d'oro «per avere compiuto quarant'anni di lodevole servizio nelle scuole elementari». La maestra Gianeta si spense nella sua abitazione, posta in Piazza Umberto I [ora Piazza San Guido] al n° 4, il 20 dicembre 1940. Superò la scomparsa precoce del consorte, quella di un figlio morto in fasce e quella di un altro che nacque postumo. Nel 1919 morì, all'età di trentasei anni, la figlia Maria che aveva seguito le orme della madre quale insegnante nelle scuole ele-



▲ Per la maestra Gianeta quarantun anni di servizio diploma e medaglia d'oro, 1916



La Maestra Gianetta

mentari femminili. I lutti non le impedirono di serbare uno spirito arguto e vivace come è testimoniato da aneddoti che mi sono stati raccontati.

Ecco come la ebbe a ricordare L'Ancora nel primo numero del gennaio 1941: «Nella veneranda età di 93 anni, munita di tutti i Conforti Religiosi, è serenamente spirata la Signora Gianetta Paola ved. Berta Medaglia d'oro per Benemerita Scolastica. Si è placidamente e quasi insensibilmente addormentata nel bacio di quel Dio a cui era costantemente rivolto il suo pensiero ed il suo affetto. Da qualche anno non si vedeva più attraversare le vie della Città nel suo caratteristico atteggiamento di persona incurvata dagli anni, ma ancora arzilla e sempre serena e sorridente. Pur tuttavia la sua figura era simpaticamente impressa nella mente di tutti gli Acquesi che ricordano ancora con gradito senso di riconoscenza e venerazione lo spirito di sacrificio e di generosità con cui questa

insegnante delle nostre Scuole Elementari si era votata e consacrata alla sua alta e dignitosa Missione con la dedizione di tutte le sue energie intellettuali, fisiche e morali. Fu donna di pietà, umiltà, amor di famiglia e forza nel dolore veramente eccelsa.

Della sua magnanimità e generosità di cuore diede un'ultima testimonianza prima di morire destinato a beneficenza tutto quanto era di sua spettanza».

Qualche tempo fa, del tutto inaspettamente, venni a conoscenza che un'amica - in qualche modo legata in parentela alla maestra Gianetta - era in possesso di quei documenti che con squisita gentilezza mi ha permesso di pubblicare. Ritengo che questa iperbole infantile sia nata dopo la sua scomparsa in quanto interrogando in merito un lucidissimo testimone quasi nonagenario mi rispose di non averla mai sentita ai tempi della sua infanzia.

Lionello Archetti-Maestri

Con un suo articolo su Acqui

Il dott. Carlo Sburlati sulla rivista "Studi cattolici"

Acqui Terme. L'articolo *Dalla Belle Époque alla fine del XX secolo, Affiches e cartellonistica di Acqui e delle sue Terme* del dott. Carlo Sburlati, pubblicato su L'Ancora n.19 del 2018, ha trovato ospitalità sul n.702, di agosto di quest'anno, della rivista "Studi cattolici".



LEPRATO

Caffè Trattoria

con cucina stile Argentino

NUOVA GESTIONE

Domenico e Dayana
ITALOARGENTINI

vi aspettano per gustare piatti tipici argentini
(misto carne e verdure)

vini e birre argentini

tutti i giorni a pranzo e nei fine settimana a pranzo e cena

È consigliata la prenotazione

Il locale si propone per i vostri eventi
Compleanni - Battesimi - Ricorrenze - Cerimonie

Acqui Terme - Via G. Amendola, 8 - Tel. 347 7360982 - lepratocaffe@gmail.com



A cura del dottor Giorgio Borsino

Piante spontanee mangerecce del nostro territorio

4 - Pimpinella o Bibinella o Salvastrella. (*Sanguisorba minor* o *Potentilla sanguisorba* L.)

Dialetto piemontese: "Pimpinella, o Urmat, o Sciapa pere"

La pimpinella è una pianta erbacea perenne che raggiunge un'altezza compresa tra i 20 e i 60 cm. Il suo nome è di origine latina e deriva probabilmente da «Bipinula» ossia «bipennata», termine che si riferisce alla forma delle sue foglie. Saxifraga ("Sciapa pere") significa invece «in grado di rompere le pietre» e fa riferimento alla vigoria di questa pianta.

La pimpinella era già coltivata come erba aromatica e officinale nell'antico Egitto, dai Greci e dai Romani. In un certo modo, dunque, è sorprendente quindi la relativa scarsità di testimonianze storiche su una pianta comunque importante e coltivata da lungo tempo.

Il noto erborista e droghiere Robert Quinche (1906 - 1993), aveva analizzato un detto popolare che recita: "Da cosa si riconosce la pimpinella? Dalle sue radici che emanano l'odore di un caprone".

Tutto bene, ma chi sa riconoscere ormai l'odore di un caprone? Durante una delle sue numerose passeggiate nel Bernese, Quinche ebbe la fortuna di incontrare un paio di capre al pascolo, scortate da un caprone dalla barbetta bianca che emanava un odore pungente e da quella volta fu in grado di rispondere senza ombra di dubbio a questa domanda.

Usi

Un altro detto popolare recita: "L'insalata non è bella se non c'è la pimpinella". In effetti, l'uso classico delle giovani foglie (e poi anche, più tardi, dei giovani rigetti) è quello di essere consumate in insalata mista alla quale, con il suo aroma del tutto particolare, tannico, leggermente asprigno (in talune zone d'Italia è detta anche "nocella" o "pane e noci" proprio per sottolineare questa tannicità), conferisce un sapore assai peculiare.

In primavera, i boccioli di fiore ancora teneri possono essere utilizzati per aromatizzare tisane, sciroppi alle erbe o piatti a base di frutta.

I suoi fiori bianchi ad ombrello si prestano meravigliosamente per decorare dessert e creme.

Si può aggiungere anche a minestre ed a verdure miste da padella o da ripieno.

Composizione chimica, proprietà curative e benefici: contiene tannini, sostanze amare e solforate, responsabili delle proprietà aperitive, digestive e astringenti.

È usata contro i calcoli renali, è diuretica ed è un buon rimedio contro le enteriti e le enterocoliti anche sanguinolente.

Dove trovarla

Si tratta di un'erba comunissima, per cui trovarla non è difficile.

Cresce in prati, pascoli, incolti erbosi, bordi delle vie, luoghi maceriosi, siepi.

(Ha collaborato Giorgio Borsino con M.Pr) (4 - continua)

Ricette

Crostini alla pimpinella

Ingredienti. Tenere foglie di pimpinella q. b., formaggio fresco morbido q.b., fette di pane rustico, aglio, olio extravergine di oliva

Procedimento. Frullare la pimpinella con un filo d'olio e un pizzico di sale. Su delle bruschette calde passate all'aglio, stendere il formaggio fresco e ripassare sopra la pimpinella frullata, decorando con qualche foglia messa da parte.

Vellutata di zucchine con pimpinella

Ingredienti (dosi per 2 persone): 1 cucchiaino di olio d'oliva, 1 cipolla, 400g di zucchine scure, 4 cucchiaini di foglie sminuzzate di pimpinella, 5 dl di brodo vegetale, 1 cucchiaino di panna acida parzialmente scremata.

Procedimento. Sbucciare la cipolla e tagliarla a dadini. Tagliare le zucchine a pezzettini.

Sminuzzare le foglie di pimpinella con l'aiuto di una forbice. Mettere da parte 1 cucchiaino delle foglie da usare per decorazione. Appassire la cipolla nell'olio di oliva. Aggiungere le zucchine e 3 cucchiaini di pimpinella, lasciare stufare brevemente.

Versare anche il brodo vegetale. Lasciare cuocere fino a quando le zucchine diventano morbide. Frullare la minestra per darle la consistenza di una vellutata.

Regione Piemonte - Testo Unico Agricoltura

Lavorazione dei prodotti agricoli di esclusiva provenienza aziendale

Acqui Terme. Legge regionale n.1 del 22 gennaio 2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" Capo IV - "Lavorazione, trasformazione e confezionamento dei prodotti agricoli di esclusiva provenienza agricola" art. 48:

1) - Al fine di sostenere e preservare le piccole produzioni agricole locali, la Regione detta disposizioni dirette ad agevolare la lavorazione, la trasformazione ed il confezionamento dei prodotti di cui al comma 4, destinati alla degustazione effettuata presso l'azienda ed alla vendita diretta al consumatore finale nel mercato locale, identificato nel territorio regionale piemontese.

2) - Le attività di cui al comma 1 sono svolte in osservanza alla normativa in materia di igiene e sicurezza degli alimenti ed in particolare, nel rispetto del regolamento (CE) 28 giugno 2002 n.178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare ed istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare, nonché del regolamento (CE) 29 aprile 2004 n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari e del reg. (CE) 29 aprile 2004, n.853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli

alimenti di origine animale.

3) Destinatarie sono a) imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del Codice Civile; b) coltivatori diretti di cui all'art. 2083 del Codice Civile; c) cooperative agricole di produzione primaria.

4) Sono ammessi prodotti extra aziendali tradizionalmente usati a fini conservativi: sale, zucchero, olio, aceto e similari.

5) La giunta acquisito il parere della Commissione consiliare competente, approva entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge il regolamento di attuazione con cui sono definiti i requisiti strutturali ed igienico-sanitari.

Art. 49 - 1) Le attività di lavorazione, trasformazione e confezionamento di cui all'art. 48, comma 4, sono soggette a notifiche sanitarie ai sensi dei regolamenti (CE) n.882/2004 e 853/2004. 2) - L'esercizio dell'attività di vendita diretta si svolge nel rispetto della disciplina di cui all'art.4 del d.lgs. 228/2021.

L'articolo 50 riguarda i: Requisiti dei locali, locale funzionamento e autocontrollo per la lavorazione, la trasformazione ed il confezionamento dei prodotti agricoli di esclusiva provenienza aziendale. Si tratta di un percorso già iniziato da tempo. Ricordo che in diversi momenti sono stati già regolamentati i prodotti lattiero-caseari e tanti piccoli produttori di formaggette non in grado di adeguarsi alle norma-

tive igienico-sanitarie ne hanno sospeso la produzione. Allo stato attuale sono rimasti quelli che con l'aiuto dei vari piani di sviluppo CE si sono dotati di strutture idonee e sono in regola ed a norma a tutti gli effetti. Anche nel settore apistico sono stati oggetto di sostegno e di aiuti pubblici le attrezzature ed i locali idonei e funzionali ai vari passaggi del miele dai favi ai barattoli di vetro.

Per la vitivinicoltura volavamo già alto, quasi avanguardia; esiste, è stato operante (oltre ai Servizi Repressioni Frode del Ministero Agricoltura, NAS-Carabinieri, Guardia di Finanza, ASL...) anche un servizio della Regione Piemonte per repressione frodi e abusivismo viticolo, dai tempi del "metanolo". Il nuovo Testo Unico dedica il Capo V al Contrasto alle frodi agroalimentari che all'art art.51 recita "La Regione istituisce un sistema per il contrasto delle frodi agroalimentari e delle pratiche ingannevoli adottate nella produzione, trasformazione, trasporto, stoccaggio, mediazione, commercializzazione dei prodotti agroalimentari, uso della designazione, presentazione ed etichettatura dei prodotti ed elusione delle normative europee, statali e regionali ivi comprese quelle relative ai contributi ed aiuti" ed all'art. 54 "Le Province istituiscono il S.A.A" servizi antisofisticazioni agroalimentari.

Salvatore Ferreri

Una performante sfida di giovani idee

Gli studenti del Pellati al Digital Next

Nei giorni 1, 2 e 3 ottobre Aleksova Anastasia, Ghiazza Matteo, Stojonova Sandra e Villa Lorenzo, quattro ragazzi frequentanti la classe IV AFM dell'istituto "Pellati" di Nizza Monferrato, accompagnati dalla professoressa di informatica Michela Scaglione, hanno partecipato al progetto "Digital Next" ad Acqui Terme.

"Digital Next" è una sfida digitale di tre giorni organizzata dall'I.I.S. Rita Levi Montalcini di Acqui Terme, che ha coinvolto 80 studenti delle classi IV delle scuole superiori provenienti dalle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Savona e Genova, in un c.d. "Hackathon" ovvero una maratona di co-progettazione, dove i ragazzi si sono confrontati con l'obiettivo di proporre soluzioni innovative per lo sviluppo del turismo in chiave digitale. La sfida ha richiesto ai partecipanti di immaginare un processo, prodotto o servizio innovativo, anche di natura imprenditoriale, che favorisca la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e paesaggistico. Gli 80 studenti sono stati divisi in 10 team; ogni team ha cercato di trovare un'idea innovativa e digitale per lo sviluppo del turismo. Si è partiti con problemi da risolvere sul tema del turismo, ciascuno nel proprio gruppo di appartenenza, per giungere ad individuare il problema comune a tutti i gruppi. Dopodiché i ragazzi hanno trovato "la cosa" per risolverlo, cercando infine di rendere il più fruibile possibile il progetto inventato. Anastasia insieme al suo team ha pensato di poter creare un'agenzia chiamata "Gioventù della città" che organizza e offre ai turisti la visita della città, la partecipazione ad eventi e il pernottamento negli hotel. Nel momento in cui il turista arriva nella città scelta, gli viene consegnato un paio di occhiali digitali panoramici "World Vision" grazie ai quali si possono ascoltare spiegazioni, vedere immagini e video relativi della città, per poter vivere in modo diverso e personale la città.

Matteo insieme al suo team ha pensato ad un'applicazione per smartphone chiamata "AroundAcqui" che permette agli utenti di visitare i luoghi più caratteristici di Acqui Terme e dintorni come se si visse nei tempi antichi, per esempio in un castello si poteva vedere come vivevano i nobili e quali battaglie erano state combattute, questo grazie all'utilizzo di occhiali per la realtà virtuale aumentata.

Sandra insieme al suo team ha pensato ad un'applicazione per smartphone chiamata "Puntando", questa consiste nel permettere ai partecipanti di accumulare punti partecipando ad eventi, pernottando in determinati hotel e com-



prando in determinati negozi. Una volta raggiunto un determinato quantitativo di punti, questi potevano essere utilizzati per acquistare nuove attività.

Lorenzo insieme al suo team ha pensato ad un'applicazione per smartphone chiamata "Orbis", che permette all'utente di creare il suo pacchetto viaggio personalizzato basato sui propri interessi, per esempio se l'utente è appassionato di storia gli viene mostrato tutto quello che c'è da vedere in una determinata città a livello storico architettonico, artistico.

Questa partecipazione è risultata molto performante per i ragazzi che hanno imparato a lavorare in un team proprio come in una azienda vera e propria, hanno provato a connettere le proprie idee con quelle degli altri per crearne una sola, hanno discusso e ponderato, imparando anche a farsi da parte per dar spazio a idee migliori delle proprie per raggiungere il risultato migliore e infine hanno presentato le proprie proposte ad una giuria anche se poi non sono state le idee vincitrici. Nonostante ciò si devono apprezzare i loro progetti, così belli e interessanti. Un plauso a tutti i ragazzi che si sono messi in gioco, partecipando alla manifestazione.

Appello alla leva del 1944

Acqui Terme. Un appello dalla leva 1944: «3 quarti di secolo! Dobbiamo festeggiarli più numerosi possibile. Fateci avere entro fine ottobre la vostra adesione. A voce vi diremo data e luogo del "rancio". Tel. 334 3299333 oppure tel. 366 4255984».

Tanti stimoli per gli alunni

Anche la primaria San Defendente all'appuntamento con Digital Next

Acqui Terme. Giovedì 3 ottobre i ragazzi della 5ªA, 3ªD e 3ªC della Scuola Primaria di San Defendente hanno potuto incontrare in Piazza Bollente gli studenti dell'Istituto Rita Levi Montalcini nell'ambito della manifestazione Digital Next.

La mattinata è stata molto coinvolgente.

Gli alunni sono stati letteralmente "tempestat" da stimoli che hanno alimentato la curiosità del sapere attraverso vari laboratori quali quello sull'alimentazione, sulla comprensione e localizzazione temporale dei fossili, sulle caratteristiche chimiche dell'acqua e in particolare quella della Bollente, sull'elettricità e costruzione dei circuiti, sulla robotica attraverso programmi multimediali, sul processo di creazione di oggetti con stampanti 3D, stampanti per disegni digitali, percorso scavi romani e... dulcis in fundo,



il miele e le api, mostra e dibattito sul progetto per la conservazione della specie in natura delle api e la creazione di professionalità attraverso l'integrazione di persone mi-

granti. Alla fine della mattinata gli alunni entusiasti hanno espresso il desiderio di poter ripetere una lezione "fuori classe" come quella appena vissuta.

PUNTOGLASS
ESPERTI IN VETRI AUTO
 Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi
 Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190
 Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045
 Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836
 aemma_al@libero.it - www.puntoglassacqui Terme.it

Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative
 Nessuna franchigia
 Alessandro 331 6170836
 Luca 338 5300749

CAVELLI GIORGIO & C
 Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32
 Acqui Terme (AL)
 Tel. 0144 324280
 E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
 www.riello.it

JYSK ACQUI TERME
 VIA BLESII 20, ACCANTO EUROSPIN
 DOMENICA APERTI 09:30-13:00 www.JYSK.it

30% DAL 18 AL 20 OTTOBRE SU TAVOLI & SEDIE
 *condizioni in negozio

Acqui Terme. Gli alunni di 5^aA del plesso di San Defendente, sotto la guida attenta e rassicurante del prof. Fulvio Ratto, hanno svolto un laboratorio sulle rive del fiume Bormida con lo scopo di comprendere cause ed effetti dell'inquinamento nel tempo e il recupero ambientale del bacino fluviale.

Durante il tragitto il docente ha arricchito i ragazzi trasmettendo aneddoti e nozioni storiche, culturali e geografiche della nostra città, insomma l'attività ha collegato diverse conoscenze convogliandole in un unico sapere.

Uscita molto stimolante, gli alunni sono in attesa di una prossima attività. Grazie prof!

5^aA San Defendente

Alunni alla scoperta del fiume Bormida



Giornata Protezione Civile

Scuola di sicurezza per i piccoli cittadini

Acqui Terme. I bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia di via Savonarola hanno partecipato alla giornata nazionale della Protezione Civile lunedì 14 ottobre, recandosi presso i locali siti in piazza Dolermo. I volontari hanno intrattenuto i bambini mostrando un video circa i comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza, l'ambulanza con le sue componenti interne e il mezzo utilizzato dai vigili del fuoco, per lo spegnimento degli incendi. «Abbiamo vissuto un'esperienza divertente e nello stesso tempo utile per la nostra sicurezza» è il commento della maestra Alessia Diliberto.



▲ Cake



▲ Scones



▲ Tea

Offerta dal British Institutes

Guida spicciola per favorire i turisti

Acqui Terme. Il British Institutes ha pensato di offrire una rubrica mensile gratuita per fornire una serie di frasi ed espressioni pronte da usare. Ecco i suggerimenti di ottobre.

It's a piece of cake!
È molto facile...

The English test was a piece of cake!

It sells like hot cakes (pictures of local wine bottles)
Si vende moltissimo...

These wine bottles sell like hot cakes!

Queste bottiglie di vino si vendono moltissimo

It's not my cup of tea
Non è il mio genere....

Burger and fries are not my cup of tea, I prefer our local cuisine: ravioli, stufato

Gli hamburger non sono il mio genere, preferisco la nostra cucina locale: ravioli, stufato

Lo sapevate che la Regina Elisabetta prende il tè ogni pomeriggio alle 16? E che il tè che la regina preferisce viene venduto con lo stemma reale sulla confezione in modo che tutti possano sapere quali sono i gusti regali?

Il tè inglese si gusta con aggiunta di un po' di latte freddo, non con il limone come da noi ed è sempre accompagnato da stuzzichini sia salati che

dolci generalmente serviti su una alzatina di 3 piani.

Tra gli stuzzichini dolci i più apprezzati sono gli scones con marmellata e panna acida

Yummy! Davvero buono!
Se è venuta l'acquolina in bocca e si hai voglia di provare un vero, regale afternoon tea... al British Institute una cuoca inglese preparerà gli scones secondo la ricetta originale e li servirà... with a cup of tea...

È una iniziativa completamente gratuita, tutti sono invitati.

Quando? La data esatta verrà comunicata sui social e pubblicata sul sito del British Institute. Stay tuned!



In mostra fino al 20 ottobre

Pittura e scultura a palazzo Robellini

Acqui Terme. In mostra a Palazzo Robellini dal 5 al 20 ottobre pitture e sculture con Claudio Zunino e Doretta Pastorino.

Nativo di Olbicella, ma vivente a Bubbio, il pittore Claudio Zunino prosegue nel suo tour in giro per il basso Piemonte e la Liguria, arricchendo gli spazi espositivi con la sua produzione che è caratterizzata - da tempo - dal parti-

colare stile espressivo con cui tratteggia le scene, dalle pennellate accurate e intense che trasmettono tutto il senso drammatico e imponderabile delle vicende dell'Uomo e della Società

Doretta Pastorino, acquese, produce le sue sculture in terracotta, pezzi unici modellati a mano e cotti in forni speciali ad elevata temperatura (fino a 1000 gradi) smaltati con smal-

ti frutto di miscele di minerali e metalli fusi, nel suo laboratorio a Sessame. La sua produzione di tipo figurativo si concentra principalmente sul mondo femminile, figure meditative, spirituali, pensieri positivi incarnati nella materia.

I due artisti sono uniti da vecchia amicizia nata sui banchi di scuola entrambi diplomati presso l'Istituto d'arte Jona Ottolenghi di Acqui Terme.

Acqui Terme. I lavori del VI Congresso Nazionale INT, che si è svolto a Napoli l'11 e 12 ottobre presso l'Auditorium del Royal Continental, si sono conclusi con la rielezione a Presidente per acclamazione, del dott. Riccardo Alemanno e con la conferma del Consiglio nazionale.

“Ogni volta che si deve affrontare un Congresso è necessario prima di tutto fare una analisi oggettiva di quanto si è fatto ed avere una visione propositiva di quello che si dovrà fare, ritengo che l'acclamazione da parte dei Delegati congressuali sottolinea la forte condivisione di obiettivi e di principi che c'è al nostro interno” ha dichiarato il riconfermato n.1 dell'Istituto Nazionale Tributaristi, che ha precisato: “È un'emozione sempre maggiore ricevere un consenso così forte, ma è anche nel contempo una grande responsabilità, che per mia fortuna condivido con un Consiglio nazionale preparato e coeso.

Dovrei dire tanti grazie a molte persone che supportano l'attività dell'INT, non volendo dimenticare nessuno, vorrei farlo coralmente attraverso le grazie alle collaboratrici della Segreteria di presidenza che mi supportano e mi supportano ed il cui lavoro è indispensabile. Mi piace ricordare da

Per il triennio 2019-2021

Riccardo Alemanno rieletto Presidente INT



Piero De Luca, l'On. Raffale Topo, il Sen. Adolfo Urso, Il Presidente della Fondazione Bruno Buozzi Giorgio Benvenuto, il Generale della Guardia di Finanza Virgilio Pomponi, il Presidente di Confassociazioni Angelo Deiana.

Confermate dal neo Consiglio Nazionale le cariche territoriali, delle commissioni e dei coordinamenti, nonché la carica di Direttore generale nella persona di Roberto Vaggi, un altro piemontese nella dirigenza INT. Ora pausa di riflessione ma brevissima, perché gli impegni e le problematiche non concedono soste e le parole del Presidente dell'Assemblea congressuale, Francesco Roselli, che annunciavano l'elezione per acclamazione sembrano già lontane. C'è da lavorare per i tributari e per il Paese, dalla legge di bilancio alle problematiche del settore fiscale, nessuno nell'INT si tirerà indietro, sempre a #schienadritta, l'esortazione con cui il Presidente Alemanno chiude sempre i propri interventi.

acquese che, come per ogni congresso, alla cena di gala l'ospite d'onore è stato il Brachetto d'Acqui, che incontra sempre il favore dei commensali e direi che porta anche fortuna”. Il Congresso, aperto dal Segretario nazionale Edoardo G. Boccalini che dopo i saluti ha letto il messaggio del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, ha visto la partecipazione di molti esponenti del mondo istituzionale politico, civile, militare e delle professioni, tra i quali l'On. Carla Ruocco Presidente della Commissione Finanze della Camera, l'On. Federico Fornaro, l'On.

All'Enaip di Acqui Terme

Corso gratuito in commercio internazionale

Acqui Terme. EnAIP propone il corso *Tecnico specializzato in commercio internazionale*: un percorso di 800 ore, con 320 ore di stage, che si rivolge a diplomati disoccupati e che rilascia un Attestato di specializzazione.

Il Tecnico specializzato in commercio internazionale interviene nei processi riferiti alle transazioni internazionali, anche con il supporto di strumenti informatici.

È in grado di predisporre la documentazione gestionale, valutaria e contrattuale per le attività di import-export, gestire la corrispondenza, curare i rapporti con fornitori, clienti e istituti di credito.

Dopo il corso questa figura professionale sarà in grado di:

- organizzare le fasi di lavoro sulla base degli ordini, pianificando e coordinando l'attività del servizio in coerenza con gli obiettivi aziendali
 - gestire il processo contabile-amministrativo delle operazioni import/export nel rispetto della normativa nazionale ed internazionale, fiscale, civilistica e doganale
 - promuovere i prodotti/servizi presso i mercati esteri in raccordo con gli esperti di marketing
 - gestire la comunicazione in lingua straniera in un contesto di import-export
 - gestire le procedure di tesoreria
- Il corso darà presentato negli spazi del centro lunedì 21 ottobre, alle ore 10.
La partenza del corso è prevista per metà novembre; termine per le iscrizioni è l'8 novembre.

Deigo 2019

I ♥ METEOVALBORMIDA

DOMENICA 20 OTTOBRE

CASTAGNATA

e 1^a edizione FIERA D'AUTUNNO

Ore 8,45 Ritrovo in piazza E. Botta, **partenza dalle ore 9,00** per **"Indàndi dòsgi"**, CAMMINATA GRATUITA sui sentieri Napoleonici con aperitivo al Borgo Medievale del Castello. 8Km (circa 12.000 passi) con 300m di dislivello.

Ore 12,30 **POLENTATA** con antipasto, polenta, dolce, acqua e vino € 12. Menù Bimbo € 8 fino a 12 anni di età. Per prenotazioni: 347 9504005 Valentina o presso Circolo Pro Loco di Deigo entro giovedì 17 ottobre. In alternativa si potranno degustare menù autunnali presso: Cascina La Botta tel. 349 4658057 Cascina Palazzo tel. 340 5232550 Locanda Da Rosina: tel. 019 578161

dalle Ore 15,00 CASTAGNATA con esibizione di danza di "La Danza è... di Irene Bove" Intrattenimento musicale con SILVIA & ANDREA GROUP

DURANTE LA GIORNATA SARANNO PRESENTI:
Mini fiera d'autunno, "Esposizione statica" di Fiat 500 storiche, auto e moto d'epoca dal 1900 al 1980, Animazione per bambini.

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

CERCO-OFFRO LAVORO

24enne referenziata con diploma scuola alberghiera sala, bar, cerca lavoro come cameriera, commessa, collaboratrice domestica e assistenza anziani. Tel. 338 4622158.

39enne italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, stirastrice ad ore in Acqui e zone limitrofe. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.

50enne con esperienza settore alimentare e ortofrutticolo cerca lavoro per mercati o negozi. Tel. 333 4595741.

Cerco lavoro come manovale, traslochi, autista patente B, giardiniere, pulizia, magazzino. Tel. 345 8574837.

Cerco lavoro part-time pulizie, assistenza anziani, fare la spesa persone anziane, baby-sitter. Tel. 380 4687552.

Eseguo piccoli, medi trasporti e traslochi ed inoltre smontaggio e montaggio mobili, massima serietà (53enne acquese). Tel. 340 1456020.

Ragazzo di anni 20 italiano cerco lavoro come magazziniere, autista, tutt'ora, automunito, no perditempo. Tel. 347 7022982.

Signora 48enne, con referenze controllabili, cerca lavoro part-time. Tel. 338 4687252.

Signora 57enne acquese cerca lavoro in ristorante o pizzeria. Tel. 349 3648999.

Signora acquese 59 anni cerca lavoro come pulizie, baby-sitter e assistenza anziani. Tel. 338 8777505.

Signora automunita cerca lavoro come assistenza anziani, anche a ore, badante. Tel. 327 7364323.

Signora di 55 anni cerca lavoro come assistente anziani o disabili di giorno o di notte, seria, affidabile e con tanta esperienza, referenziata, lavora anche sabato e domenica. Tel. 324 8942815.

Signora italiana 50 anni cerca lavoro come badante a ore di giorno o di notte, automunita per Acqui, Strevi, Cassine, ecc. Tel. 333 7783744.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, aiuto cucina, addetta alle pulizie negozi, uffici, scale condominiali, assistenza anziani autosufficienti no notti, no perditempo. Tel. 347 8266855.

Signora peruviana cittadina italiana offresi per compagnia anziani oppure come addetta alle pulizie di casa, uffici, negozi, bar o baby-sitter, da lunedì a venerdì 2 o 3 ore al mattino. Tel. 338 9529803.

VENDO-AFFITTO CASA

Acqui Terme affitto locale commerciale in zona semicentrale comoda ai parcheggi, ideale per studio, ad un canone modesto e con basse spese condominiali. Tel. 338 3843547.

Acqui Terme vendesi appartamento in via Manzoni, con cucina, 3 camere, bagno nuovo, 2 balconi e cantina, 2° piano. Tel. 333 9471710.

Acqui Terme via Nizza, affittasi alloggio in buone condizioni, 4° piano con ascensore, sala, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, riscaldamento con termovalvole, euro 260. Tel. 328 5753743 (ore serali).

Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.

Affittasi alloggio in via Gramsci Acqui Terme, costituito da ingresso, cucina, camera, bagno, spazio esterno, riscaldamento autonomo. Tel. 339 3031530.

Affittasi alloggio m. 60, composto da entrata, cucina, bagno, sala, camera da letto, cortiletto. Tel. 349 4744684.

Affittasi bilocali arredati per vacanze, con splendido giardino, posto auto privato e spazio coperti, ad Acqui Terme zona Bagni, anche in inverno, servizio wi-fi, internet illimitato, tele-

visore lcd, lavatrice. Tel. 340 1456020.

Affittasi box auto, via Goito Acqui T. Tel. 320 3140289.

Affittasi in Acqui Terme alloggio, in casa indipendente, volendo con giardino, mq. circa 70. Tel. 347 5647003.

Affitto Acqui Terme (negozio o ufficio) piccolo locale, con servizi, buono stato, basse spese condominio, a soli euro 160 mensili. Tel. 320 0638931.

Affitto alloggio in Acqui Terme via Schiappadoglie 14: ingresso, cucina, grande soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo, stupenda posizione. Tel. 338 9001760.

Affitto-vendo in Acqui Terme via Garibaldi 56 locali uso ufficio mq. 380. 1° piano. Tel. 338 9001760.

Signora referenziata cerca alloggio in affitto, in Acqui T., con poche o nessuna spesa condominiali, no perditempo, composto da: una sala, una o due camere letto, bagno, cucina, con affitto vivibile. Tel. 340 7982025.

Strevi Basso affittasi bilocale arredato, di mq. 60, comodo stazione, euro 250 mensili comprese spese condominiali, libero dal 1° novembre. Tel. 338 4053962.

Vendesi alloggio ad Acqui a m. 200 da corso Italia, completamente ristrutturato, 4° piano con ascensore, molto luminoso. Tel. 333 6718996 (dalle ore 15 alle 20).

Vendesi casa su due piani più cassetta adiacente, in paese di Ciglione (Ponzone). Prezzo modico. Vendesi anche separatamente. Tel. 338 6542212.

Vendesi in Acqui Terme appartamento di 70 mq. a 200 m. da corso Italia, 4° e ultimo piano, luminoso interamente ristrutturato con ascensore. Tel. 333 6718996 (tel. dalle 15 alle ore 19).

Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.

Vendesi/affittasi alloggio, Acqui T. via Goito, composto da: corridoio, cucina, sala, due camere letto, bagno, box auto in cortile. Tel. 320 3140289.

Vendo a Km. 3 da Acqui Terme casa, con possibilità di orto. Tel. 334 8227003, 0144 56749.

Vendo Acqui alloggio, ultimo piano, ingresso, cucina abitabile, due camere, servizi, ampia dispensa, due balconi, cantina, ascensore, ottimo prezzo. Tel. 328 0866435.

Vendo Acqui Terme negozio o ufficio, condominio 2 Fontane, ottimo stato, mq. 20, basse spese condominio, a soli euro 14.000. Tel. 320 0638931.

Vendo appartamento a Savona, zona giardini, stazione fs, a 15 minuti dal mare, mq. 96, 5 vani, bagno, cantina, 2 balconi, riscaldamento autonomo, serramenti pvc, ascensore. Tel. 347 2515211.

Vendo casa ristrutturata, più rustico, con m. 6000 di terreno, comodissima, in Strevi. Tel. 333 7952744.

Vendo due alloggi in via Casagrande n. 12, uno di mq. 100 e l'altro di mq. 75, termovalvole, prezzo interessante. Tel. 0144 57642.

Vendo in Acqui Terme zona Galassia magazzino, con cortile di proprietà. Tel. 334 8227003, 0144 56749.

Vendo in Denice casa isolata, in pietra di 6 vani + servizi, garage, acquedotto, metano, pozzo, m. 600 da stazione fs, prezzo alla visione. Tel. 347 8193462.

Vendo in una frazione del comune di Ponzone casa, libera sui quattro lati, con orto e giardino, vicino alla strada provinciale. Tel. 334 8227003, 0144 56749.

Vendo/affitto box, via Fleming Acqui Terme. Tel. 333 7952744.

ACQUISTO AUTO-MOTO

Acquisto vespa, lambretta, moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi, amatore, ritiro e pagamento immediato. Tel. 342 5758002.

Vendo Fiat Panda anno 1999, con bombole a metano, da revisionare, Km. 91446, euro 700. Tel. 0144 320632.

Vendo furgone Fiat Scudo e scooter Honda Vision 125. Tel. 333 4595741 (ore serali).

Vendo Maggiolino anno 1969, molto bello, cilindrata 1200, multi premiato, iscritto auto storica Asi, spese ridotte, molti accessori, necessita qualche ritocco, prezzo dopo visione. Tel. 338 8650572.

OCCASIONI VARIE

2 cavalletti in legno laccato bianco, per tavolo, euro 50. Tel. 338 9011272.

Acquisto mobili, oggetti, vecchi e antichi lampadari, ceramiche, quadri, libri, vasi, bronzi, cineserie, giocattoli, bigiotteria, orologi da polso, cartoline, biancheria, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchi violini, mandolini, chitarre Benyo, 500 lire d'argento, medaglie, capitelli, divise militari, monete, porcellane, figurine Panini, ecc. Tel. 338 3501104.

Armadio di legno a due ante scorrevoli, interamente a specchio semi nuovo, misure m. 2.56 altezza, 1.64 lunghezza, cm. 66 larghezza, svendo. Tel. 338 3515428 (ore pasti).

Bigoncia in legno da carro, vendo, prezzo da concordare. Tel. 349 1559460.

Cerco assale per costruire rimorchio, portata q. 50, a prezzo ragionevole. Tel. 393 6051734.

Cerco ripper d'occasione, larghezza circa m. 1.40 e retroscavatore, adatto per trattore cingolato di cv. 45. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Incudine antica vendo, in Acqui Terme, prezzo da concordare. Tel. 349 1559460.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Letto matrimoniale 160x190, rete a doghe, materasso alto cm. 20, euro 200. Tel. 338 9011272.

Letto singolo con telecomando, misura speciale 100x190, rete a doghe, materasso alto cm. 20, euro 320. Tel. 338 9011272.

Regalo due botti in cemento, usate pochissimo. Tel. 0144 567264.

Reti a doghe matrimoniale, 160x190, compreso materasso, euro 200. Tel. 338 9011272.

Roccoverano vendo legna da ardere Langa oppure tagliata a pezzi e spaccata, possibilità consegna a domicilio. Tel. 346 5620528.

Sedia impagliata con braccioli, colore noce, molto comoda, euro 70. Tel. 338 9011272.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Si vendono 2 mountain bike marca Olmo, in ottime condizioni, ritiro ad Acqui Terme. € 75 l'una. Tel. 340 8810201.

Stufa in ghisa usata poco, misure 80x40x58, vendo. Tel. 349 1559460.

Svendo quattro materassi a molle, a una pezza e letto singolo con rotelle, mai usati. Tel. 338 3515428 (ore pasti).

Torchio funzionante e altra attrezzatura da cantina, vendo. Tel. 349 1559460.

Vecchi fumetti: Tex, Zona X, Dylan Dog, ecc..., vendo. Tel. 349 1559460.

Vendesi divano in pelle, colore bordeaux, come nuovo, al prezzo di euro 300 trattabili. Tel. 349 4744684.

Vendesi lettino pieghevole (tipo campeggio, da viaggio), con materassino pieghevole, più un materassino rigido lung. 115 cm,

larg. 58 cm; adatto a bambini fino a 4/5 anni. Euro 50. Tel. 324 0807874 (ore pasti)

Vendesi mobile da stiro "Lo-Stiro" marca Foppapedretti, con asse da stiro e due ripiani laterali a scomparsa, ruote gommate alla base, colore naturale, dimensioni 101 x 49 cm., euro 100. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi stivali tutta coscia, tg. 45 e anfi in pelle, tg. 44. Tel. 338 9625250.

Vendesi tavolo fratino componibile, ottimo stato. Prezzo modico. Tel. 339 3590825.

Vendesi vecchi telefoni, cellulari varie marche, vecchi lampadari diversi modelli. Tel. 338 9625250.

Vendo 2 specchiere anni '50, ottime condizioni, ideali per ingressi, ristoranti o case antiche. Misure: cm. 2,40x123 e 102x123. Euro 150,00. Tel. 347 0137570.

Vendo 4 pneumatici estivi, misura 195/45 R16, con pochissimi chilometri; a euro 120. Tel. 338 7312094 (ore pasti)

Vendo calcolatrice manuale Olivetti, anni '60. Tel. 349 1559460.

Vendo camera da letto completa, anni '60, vendo anche armadio, lettino e scrivania per camera ragazzi. Tel. 338 2241491.

Vendo circa m. 1000 di rete per protezione da caprioli e lepri, alta 140, a euro 0.50 al m. Tel. 393 6051734.

Vendo dischi, giradischi, macchine fotografiche, album fotografico, cornice, borse, lampadari, macchina per sgranare il granoturco, porte, finestre. Tel. 334 8227003, 0144 56749.

Vendo divano 3 posti anni '70 in pelle. Tel. 338 2241491.

Vendo due pneumatici invernali 195/60/R15 Pirelli, montati sui cerchi (come nuovi), metà prezzo. Tel. 333 7952744.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo macchina da cucire Muller, anni '50 - '60, euro 200. Tel. 0144 320632 (ore ufficio).

Vendo mobile a elle + scrivania uso negozio o ufficio, color abate chiaro, euro 150. Tel. 0144 320632.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo mobili componibili per soggiorno anni '70 con tavolo allungabile e 4 sedie, vendo anche mobiletti pensili per cucina. Tel. 338 2241491.

Vendo pali di castagno per vigneto o recinzioni e legna da ardere lunga oppure tagliata e spaccata. Tel. 346 5620528.

Vendo pelliccia marmotta e giacche, cappotti di montone, varie taglie, ottimo stato, a soli euro 20 cadauno. Tel. 320 0638931.

Vendo piatti di legno Anri numerati. 1972, '73, '74, '75, '76, '77, '78, '79, '80, '81, '82 in blocco. Euro 250,00. Piatti da parete. Tel. 349 2890278.

Vendo quattro sedie Luigi Filippo, in legno di noce, in ottimo stato. Tel. 0144 323025.

Vendo roba di antiquariato, bicicletta bimbo (max. 8 anni), vestiti vari, lavandino in ferro, con specchio (della nonna anni '30) e tante altre cose, si chiede serietà. Tel. 0144 324593.

Vendo seggiolino da tavolo per bebè, marca Chicco, si chiude in modo compatto, facile da trasportare. Euro 15. Tel. 338 7312094 (ore pasti)

Vendo set di pneumatici invernali Fiat Idea, seminuovi, euro 100. Tel. 0144 320632.

Vendo stufa a legna, attrezzi per cantina, ventilatore per cereali, idropulitrice acqua calda v. 220, boiler l. 50, termo elettrico, frullatore e centrifuga, v. 250, ciappe per tetti, coppi, mattoni, attrezzi edili. Tel. 335 8162470.

Vendo trattore cingolato Landini a normativa in perfetto stato ore di lavoro 2600. Dimensioni 290x138. Prezzo euro 6.500,00. Tel. 338 9001760.



Bubbio • Mostra visitabile sino a domenica 20

Ricordando Don Pietro Spertino 131 anni dopo...

Bubbio. Grande partecipazione dei bubbiesi e non in occasione della giornata commemorativa di sabato 12 ottobre dedicata a don Pietro Spertino organizzata dalla biblioteca civica "Gen. Leone Novello". L'appuntamento era alle ore 15, nell'ex Confraternita dei Battuti a Bubbio, dove si è ripercorso il cammino sacerdotale dell'ultimo parroco nato a Bubbio l'8 ottobre del 1888, attraverso le parole di chi lo ha conosciuto, dei suoi nipoti e dei suoi diari, fotografie e documenti. Alle ore 18 nella parrocchiale il parroco don Claudio Barletta ha celebrato una santa messa commemorativa. La Biblioteca Gen. Novello di Bubbio ha voluto ringraziare i parenti del Don che alcuni anni fa molto generosamente hanno ceduto molti volumi che fecero parte della sua biblioteca personale. Tale raccolta, molto eterogenea comprende breviari e romanzi. Questo prezioso regalo ha fatto nascere l'idea di dedicargli una giornata e una mostra. Attraverso fotografie e numerosissimi scritti di suo pugno nei quali, oltre agli impegni di culto amava annotare impressioni, idee e commenti su fatti avvenuti nel corso delle giornate, abbiamo potuto constatare che era persona di gran-

de umanità, sensibilità e ironia. Sono stati ricordati molti momenti importanti della sua vita e del suo percorso pastorale. Don Spertino ha somministrato il sacramento del Battesimo alla santa Teresa Tardito. Durante la mostra aperta sabato 12 ottobre sono stati letti alcuni suoi scritti e il video creato da Daniela Oddone ha accompagnato gli interventi di quanti lo hanno conosciuto. Don Pietro Spertino è ricordato da tutti come uomo di grande semplicità e sensibilità nei confronti dei meno abbienti che si rivolgevano a lui per un aiuto. Ha lasciato un meraviglioso ricordo di sé nei bubbiesi, per la Biblioteca è davvero un onore possedere i suoi volumi che sono contenuti in uno scaffale all'ingresso della biblioteca. La mostra sarà visitabile nella Confraternita dei Battuti ancora sabato 19 ottobre dalle ore 16, alle ore 18, e domenica 20 ottobre dalle ore 10 alle 12.30. Un ringraziamento particolare va al Comune di Bubbio e alle volontarie della biblioteca che hanno reso possibile l'evento con la loro preziosa collaborazione. Grazie infinite ai parenti di Don Spertino.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it



Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato

Digital Next Hack Junior

Spigno Monferrato. L'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato ha partecipato al Progetto in Rete DIGITAL NEXT, Scuola Polo organizzatrice dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi - Montalcini" di Acqui Terme. Il 2 ottobre 2019 presso la sede centrale dell'IIS "Rita Levi Montalcini" di Acqui Terme si è svolta la prima maratona progettuale studentesca sul rilancio turistico, storico e culturale per gli studenti della scuola secondaria di primo grado: Hackathon Junior, al quale hanno partecipato sei alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. L'attività si è basata sull'approccio e sulla metodologia degli hackathon con oggetto le tematiche legate all'imprenditorialità digitale e alla cittadinanza globale e sulle tematiche legate allo sviluppo turistico in chiave digitale del territorio acquese. È opportuno sottolineare il grande coinvolgimento ed entusiasmo dimostrato dagli alunni verso una metodologia didattica innovativa, che li ha resi veri attori protagonisti per la progettazione di un Museo del 2050. Le idee sono scaturite attraverso il confronto e l'interattività di tutta la giornata, sotto la guida di mentori inviati dal MIUR, il risultato è stato decisamente positivo: i sei team

hanno, alla fine, esposto il loro progetto con accuratezza e determinazione.

Il gran finale del 3 ottobre 2019 presso il Teatro Ariston di Acqui Terme ha concluso un percorso breve, ma intenso di lavoro, emozioni e sogni.

Nell'ambito del Programma Digital Next sono stati attivati anche numerosi laboratori sparsi nella città termale, proponendo a tutti gli alunni di ogni Ordine e Grado attività didattiche digitali esclusive. I quattro laboratori presentati da alcuni docenti dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato (Tiziana Dore, Alessandro Bellati, Claudio Pavesi, Zarina Novelli e Simone Olivieri) sono stati un significativo esempio di nuove modalità di insegnamento per la scuola del futuro. La Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, dott.ssa Simona Cocino, la prof.ssa Giuliana Barberis, referente dell'Istituto del Progetto Digital Next, ringraziano la Dirigente dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi-Montalcini" di Acqui Terme, dott.ssa Sara Caligaris, per la proposta, l'impegno e la professionalità; tutti i Dirigenti Scolastici ed i docenti degli Istituti della Rete per la collaborazione e lo sviluppo di un'azione didattica innovativa ed efficace.



Tre premi a Strevi, uno a Cassine uno a Ovada

Al Premio Marengo Doc dominano i vini acquesi

Strevi. I vini del territorio acquese sono stati gli assoluti protagonisti della 45esima edizione del "Premio Marengo Doc", organizzato dalla Camera di Commercio di Alessandria on il supporto dell'Azienda Speciale Asperia. Dai lavori delle Commissioni di degustazione, conclusi nel tardo pomeriggio di lunedì 14 ottobre, sono infatti emersi i nomi dei vini vincitori. Ebbene, fra i 4 vini premiati col Marengo d'Oro, ben due provengono da Strevi, mentre gli altri tre premi principali, Marengo DOC Giovani, Marengo DOC Biologico e Marengo DOC Donna sono finiti nelle mani di un'azienda di Cassine, una di Ovada e una di Strevi.

In tutto sono stati 30 i vini Doc e Docg alessandrini di ec-

cellenza, cioè che, avendo ottenuto dalle Commissioni almeno 88 punti su 100, sono stati insigniti del riconoscimento di Selezione Speciale. I campioni presentati al concorso sono stati in tutto 187, provenienti da 68 aziende di cui 55 per la categoria "bianchi", 107 per i "rossi", 18 per gli "aromatici" e 7 per la categoria "spumanti". E veniamo ai vincitori.

Il Marengo d'Oro (assegnato al miglior vino in assoluto per ogni categoria) per gli Spumanti è finito a Strevi, per l'Alta Langa Bianco Extra Brut annata 2014 Cuvée Aurora presentato dalla Cantine Banfi.

A Strevi è andato anche il Marengo d'Oro per i vini Aromatici, conferito allo Strevi Passito 2011 - Reverentia del-

la Cà di Cicùl. Ad essi si aggiungono gli altri tre premi di categoria: Il Marengo DOC Giovani (destinato al miglior vino presentato da un imprenditore nato dal 1979 in poi) è stato assegnato al vino Barbera d'Asti 2016 Filari Corti dell'azienda di Daniele Olivero, di Cassine. Il Marengo DOC Biologico (per il miglior vino biologico certificato, a patto che abbia ottenuto una valutazione di 85/100) invece, premia l'Ovada 2017 della Castello di Grilano Azienda Agricola Carlotta e Rivarola, di Ovada.

Infine, ancora una volta, Strevi torna alla ribalta per il Premio Marengo DOC Donna (riservato alle imprese a prevalente conduzione femminile), ancora con il Passito 2011 Reverentia della Cà di Cicùl.

Visone • Riceviamo e pubblichiamo da Piero Rapetti

Animali presenti all'antica Fiera del Rosario



Visone. Riceviamo e pubblichiamo da Piero Rapetti capo Nucleo Guardie zoofile ENPA:

«La presenza di animali alla Antica Fiera della Madonna del Rosario svoltasi a Visone domenica 6 ottobre lascia sempre un po' di amaro in bocca a chi ne ha a cuore il benessere: vedere vitelli e asini legati con corte catene al muro per tutta la giornata non è piacevole anche se consentito, peggio è andata per una coppia di buoi lasciati senza acqua da bere.

Gli organizzatori della fiera pur avevano predisposto la presenza di contenitori appositi, il proprietario dei buoi li aveva ritenuti non necessari, e, solo dopo mia segnalazione nel caldo pomeriggio ai responsabili della manifestazione subito intervenuti, gli animali hanno potuto finalmente abbeverarsi svuotando velocemente i vari secchi di acqua forniti.

Chiedo agli organizzatori della Antica Fiera di meglio valutare in futuro quali allevatori fare partecipare e predisporre per tutti gli animali appositi recinti ove possano muoversi con maggiore libertà e sicurezza per i visitatori».

Cassine. Il calendario espositivo di "Valle Bormida si espone", il ciclo di eventi organizzato a cura del Comitato Fondazione Matrice, chiude la stagione 2019 con la mostra di Cassine "Bestiario Fantastico di un fiume ritrovato".

Il progetto "Valle Bormida si espone" ha coinvolto Bergolo, Levice e Mombasiglio, Comuni in provincia di Cuneo, Monastero Bormida, Bistagno e Cassine in provincia di Alessandria per un totale di 18 eventi e 28.000 visitatori.

E a Cassine la mostra d'arte contemporanea "Bestiario Fantastico di un fiume ritrovato" usa il fiume come filo conduttore per l'esposizione di una selezione di opere di Giovanni Tamburelli, che saranno espone nel centro storico.

La mostra, in perfetta coerenza con gli obiettivi di "Valle Bormida si espone" è anche occasione di scoperta o rinnovato interesse verso il patrimonio culturale esistente sui territori e a Cassine, propone una visita straordinaria al Museo d'arte sacra di San Francesco "Paola Benzo Dapino".

Il "Bestiario Fantastico di un fiume ritrovato" espone forme leggere, fantasiose e danzanti modellate da Tamburelli: gli insetti, i pesci e gli uccelli sono usciti dal mondo fiabesco di una mente geniale, abitanti di un ecosistema immaginario,



Cassine • In centro storico

"Il Bestiario Fantastico di un fiume ritrovato"

un ambiente fluviale idealmente pulito e vivo, come tutti vorrebbero ritornasse a essere il Bormida.

«Il nostro auspicio - spiega Francesca Petralia, curatrice della mostra. - è che l'idea del fiume non rimanga quella fissata dalle vecchie fotografie in bianco e nero dei nonni, ma che la comunità di un'intera valle, unita in difesa del Bormida, possa ritornare a un fiume rinnovato anche da immagini nuove, positive e simboliche".

La mostra sarà inaugurata

venerdì 25 ottobre alle ore 20.45 con un commento musicale a cura di Franco Taulino (flauto e voce) con Mauro Mugliati (pianoforte), Brian Belloni (chitarra), Eliana Parodi (voce). L'ingresso è libero. A seguire apertura straordinaria del museo d'arte sacra di San Francesco "Paola Benzo Dapino" e degustazione enogastronomica.

L'esposizione resterà poi aperta dal 26 ottobre al 10 novembre ogni sabato e domenica dalle 15 alle 18.



Bergamasco • Conclusa la 21ª edizione. Sabato 12 un apprezzato convegno

Migliaia di presenze per la Fiera Regionale del Tartufo

Bergamasco. La 21ª Fiera Regionale del Tartufo di Bergamasco ancora una volta ha visto rinnovarsi il suo successo. Non c'è stato il sole splendente ammirato in altre edizioni (la manifestazione è tradizionalmente legata al bel tempo), ma comunque il cielo grigio dell'autunno è stato sicuramente sfondo adeguato alla manifestazione.

Per due giorni il paese è diventato la capitale del tartufo, con tante iniziative che, soprattutto nella giornata di domenica, hanno attirato a Bergamasco migliaia di visitatori: davvero un fiume di gente, specie considerando la presenza di altri eventi di richiamo nelle vicinanze (su tutte la Festa del Cristo ad Alessandria, a sua volta partecipatissima).

Ovviamente, moltissimi hanno colto l'occasione per assaggiare, nei locali convenzionati di Bergamasco e dei paesi limitrofi, piatti a base di tartufo, ma non è mancato chi ha approfittato dell'occasione per fare un giro fra le tante bancarelle di prodotti tipici disseminate per tutto il paese nella giornata di domenica, oppure per assaggiare i vini del territorio in degustazione alla Cantina "Rosta Rio Di...vino".

Presenti anche 4 presidi slow food: quelli del sedano rosso di Orbassano, del cardo gobbo di Nizza, del Moscato Passito "Strevi" e della Biobolla di Roccaverano, mentre in Casa Debandi è stata allestita una esposizione di quadri di Arte Moderna grazie alla presenza di artisti dell'Accademia Albertina di Torino.

Degno di nota, inoltre, nella serata di sabato 12 ottobre, il bel convegno organizzato presso il teatro parrocchiale, che ha spaziato, grazie alla presenza di ospiti di alto livello, fra tre diversi argomenti.

Andrea Desana, Presidente del Comitato Casale Monferato capitale della DOC, ha parlato de "La grande storia dei vini del Monferato", raccontando fra l'altro il processo che aveva portato alla legge



▲ Il tartufo più grande è quello di Giampaolo Guastavigna



▲ Gialluigi Ratti: è suo il miglior cesto di tartufi neri

(scritta dal padre, senatore Paolo Desana) che aveva permesso di normare la definizione delle Denominazione di Origine, importante innovazione che ha permesso di ridurre sensibilmente il fenomeno della sofisticazione.

A seguire, Roberto Sambo, membro del direttivo regionale Slow Food del Piemonte, e referente dei tre Presidi del Cavolfiore di Moncalieri, della Gallina bianca di Saluzzo e dei Mieli di Alta Montagna, ha parlato invece de "L'importanza dei presidi Slow Food per il territorio", insistendo sull'importanza dei presidi per tutelare le piccole produzioni legate alla tradizione e al territorio, e al loro ruolo nel salvaguardare le eccellenze e la biodiversità. Infine, la professoressa Cristina Giudice, docente di Storia dell'Arte all'Accademia Albertina, ha approfondito i concetti e le dinamiche alla base della genesi delle opere d'arte proposte nella mostra "Spazi di Memoria", con un interessante excursus sull'arte contemporanea come mezzo per comunicare emozioni e sentimenti.

Davvero una bella serata, da ripetere, se possibile, anche il prossimo anno.

Difficile, anzi impossibile, sintetizzare i tre interessanti interventi in poche righe. Anche per questo, li proponiamo ai nostri lettori in versione audio integrale sul nostro sito in-



Audio del convegno e altre foto su www.settimanalelancora.it

Cassine • Domenica 20 ottobre

La CRI di Cassine organizza pubblico prelievo di sangue

Cassine. Domenica 20 ottobre, in piazza Cadorna, a partire dalle 8 e fino alle ore 12, la Croce Rossa di Cassine organizza il secondo appuntamento del 2019 per un pubblico prelievo di sangue. Si tratta di un'occasione importante per tutti coloro che desiderano donare.

Tutti possono partecipare, a condizione di essere in buona salute, pesare più di 50kg, non assumere farmaci. È possibile donare il sangue anche dopo avere fatto colazione (a patto che sia una colazione leggera)... Ma per chi si presenterà al prelievo digiuno, la colazione sarà offerta dalla Croce Rossa di Cassine.

Spigno Monferrato

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Gli incontri si terranno ogni domenica con inizio alle ore 15.30: preghiera, insegnamento e santa messa. Il tema dell'insegnamento di quest'anno riguarda la verità della fede contenute nel Credo. Per l'ospitalità nella "Casa" si richiede la prenotazione a don Piero Opreni (tel. 366 5020687).

Cassine • Premiazione domenica 20 ottobre in San Francesco

L'Urbanino d'Oro 2019 alla professoressa Paola Dubini

Cassine. Come da tradizione, la terza domenica di ottobre (quest'anno la data cade il giorno 20) segna per il paese di Cassine la festa di Sant'Urbano, copatrono del paese.

E come sempre, oltre che per la solenne occasione di celebrazione religiosa, con la santa messa officiata dal parroco, don Giuseppe Piana, la ricorrenza di Sant'Urbano è molto sentita in paese, dove coincide, ormai da molti anni, con la consegna de "L'Urbanino d'Oro", un riconoscimento che l'associazione "Ra Famija Cassinèisa" assegna annualmente a chi (persona, associazione, azienda) si sia distinto per la propria opera a favore del paese e della comunità locale.

Quest'anno, l'ambita onorificenza trova la sua destinazione nel mondo della cultura, e sarà assegnata a Paola Dubini, chiarissima professoressa presso l'università Bocconi di Milano, e esperta di modelli di business nella filiera dell'informazione e della comunicazione, in economia delle imprese



▲ La professoressa Paola Dubini

che operano nei settori artistici, culturali e del turismo, nonché di attrattività e competitività dei territori, di economia aziendale e strategia d'impresa.

Paola Dubini non è cassinese, ma negli anni si è a lungo impegnata a favore del paese, proponendosi come figura

esemplare, e mettendo a disposizione della comunità le sue conoscenze, e la sua stessa casa, Casa Arcasio, dimora storica fra le più importanti del paese.

La consegna dell'Urbanino d'Oro è in programma come di consueto al termine della messa in onore dei santi Urbano e Bernardino Realino, in programma alle ore 15, che sarà celebrata dal parroco don Pino Piana, e avverrà alla presenza delle autorità comunali.

Conclusa la consegna dell'Urbanino, si procederà alla presentazione, da parte della professoressa Anna Maria Paravidino, del volume "Statuta Oppidi Cassinarum", l'edizione a stampa degli antichi Statuti del '500, che consentirà ai cassinesi di conoscere le radici profonde della propria comunità.

Al termine della cerimonia un aperitivo concluderà nel migliore dei modi la giornata di festa. La cittadinanza è invitata a partecipare.

M.Pr



Rivalta Bormida • Su due diversi percorsi

Camminata di continuità all'istituto "Norberto Bobbio"

Rivalta Bormida. L'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida ha organizzato anche quest'anno la tradizionale Camminata di Continuità. Per l'elevato numero degli alunni si sono svolti due percorsi: il primo, a Castelnuovo Bormida, che ha visto coinvolte le classi prime della scuola secondaria con sede a Rivalta e le quinte della scuola primaria di Carpeneto, Strevi e Rivalta; il secondo, ad Alice Bel Colle, a cui hanno partecipato le due classi prime della Scuola secondaria e le due quinte della Scuola primaria di Cassine.

La prima camminata si è svolta il 7 ottobre: i ragazzi dopo essere stati lasciati dagli scuolabus al depuratore di Rivalta, insieme ai loro insegnanti, hanno costeggiato il canale e il fiume Bormida tra le coltivazioni di pioppi; nell'ultima parte hanno cambiato il punto di vista, perché, avendo ricevuto il permesso di percorrere l'argine, hanno potuto osservare meglio e quasi dall'alto il paese di Castelnuovo che si avvicinava, le chiese, il fiume e gli splendidi colori del paesaggio autunnale. Giunti nei pressi della chiesa parrocchiale si sono svolti dei giochi a coppie sulla scacchiera del sagrato e tra tante risate si è giunti all'ora del pranzo al sacco nella struttura molto accogliente messa a disposizione gentilmente da "Zia Cri".

Nel pomeriggio si è effettuata una caccia al tesoro in cui i ragazzi dovevano riformare e riordinare le frasi di un racconto attribuito a Michelangelo, ma citato da molti anche da Nenni in parlamento nel 1959. Tre scalpellini lavorano in una cava di pietra e alla domanda su cosa stessero facendo, diedero tre risposte molto diverse: "Sto morendo di fatica", disse il primo; "Sto guadagnando il pane per me e la mia famiglia", disse il secondo. L'ultimo invece rispose con orgoglio: "Sto costruendo una cattedrale".

È stato lanciato il messaggio di pensare in grande e che insieme si può costruire qualcosa di grande e di bello per il bene di tutti. Il pomeriggio è terminato con la merenda offerta dall'Amministrazione comunale di Castelnuovo.

La seconda camminata si è svolta nella mattinata di giovedì 10 ottobre. Trasportati ad Alice Bel Colle con gli scuolabus, appena arrivati, i

ragazzi sono saliti sul Belvedere, da cui si può godere, in condizioni favorevoli, di una vista meravigliosa a 360 gradi e scorgere, all'orizzonte, la catena delle Alpi.

È seguita la tappa al parco giochi del paese, con una bella sorpresa: focaccia e bibite, gentilmente offerte dall'Amministrazione comunale.

Pieni di energie, ecco i ragazzi pronti alla bella e lunga passeggiata tra gli splendidi vigneti di Alice, conclusa con l'arrivo alla Grande Panchina, in località Frascetta.

È stata una bella esperienza per i ragazzi, che hanno camminato a passo spedito tra i filari, chiacchierando con i compagni della propria classe e facendo nuove conoscenze. Si è raggiunto così lo scopo dell'uscita in gruppo, la socializzazione: l'entusiasmo di una nuova avventura ha coinvolto tutti i partecipanti.

Tanti ragazzi non hanno manifestato segni di stanchezza, altri, meno allenati, chiedevano quando si sarebbe conclusa la camminata; tutti, però, hanno accelerato il passo alla vista della Grande Panchina rosa! All'arrivo vi sono saliti e si sono messi in posa per una foto, ricordo di una mattinata di scuola diversa dal solito, all'aperto, dinamica, nel meraviglioso paesaggio delle nostre bellissime colline.

Si è camminato ammirando la natura autunnale, si sono ritrovati gli amici e si sono instaurate nuove relazioni, si è scherzato e si è giocato insieme per iniziare un nuovo anno scolastico che sarà sicuramente ricco di impegno e passione, ma anche di amicizia e scoperte.

La strada che si è percorsa è un po' il simbolo del nuovo anno: ci saranno sicuramente degli ostacoli ma insieme, come la caccia al tesoro suggeriva, si potrà costruire una splendida "cattedrale".

La Dirigente Scolastica e i docenti ringraziano le amministrazioni comunali di Rivalta Bormida, Strevi, Carpeneto, Alice Bel Colle e Ricaldone, sempre disponibili a trasferire gli alunni con gli scuolabus. Un sentito grazie ai Comuni di Alice Bel Colle e Castelnuovo per l'accoglienza e l'assistenza ricevuta e alla signora Raffaella Giganti, di Alice Bel Colle, che ha guidato con impegno e passione la camminata dei ragazzi di Cassine.

Morbello • Domenica 20 ottobre la 44ª edizione dalle ore 9

"Fèra a La Cōsta" e castagnata con la Pro Loco

Morbello. La Pro Loco di Morbello organizzerà per domenica 20 ottobre la tradizionale "Fèra a La Cōsta", uno storico appuntamento che è giunto alla sua 44ª edizione. Come ogni anno protagoniste indiscusse saranno le "rustie", le caldaroste preparate dai volontari della Pro Loco e accompagnate in un binomio perfetto con vin brulé e crepes. Già dal mattino ci sarà fermento in paese, con l'allestimento di mercatini di artigianato e prodotti locali. Per i più temerari ci sarà invece la possibilità di cimentarsi con il tiro con l'arco grazie ai volontari della locale "Asd Arcieri Lupi Blu".

A cura dell'Associazione culturale "I Corsari di Morbello" sarà inoltre possibile, per il secondo anno consecutivo, di partecipare ad una serie di eventi culturali quali una conferenza sul bosco di castagno, la sua importanza nell'economia e nel tessuto sociale del paese nei tempi passati e poi ancora le caratteristiche specifiche e le attuali problematiche e prospettive future legate ad un turismo consapevole. In aggiunta a tutto ciò, è stato indetto il secondo concorso fotografico in cui verrà premiata la foto più bella dedicata alla bellezza di Morbello. Saranno premiate le prime tre foto classificate e la prima verrà pubblicata sul sito del comune e delle associazioni partecipanti.



Nel corso della giornata, i presenti potranno assistere anche ad una mostra fotografica e ad una mostra pittorica del circolo Ferrari presso Villa Claudia.

Da non perdere infine l'esibizione dei bravissimi ragazzi della crew di Acqui Terme, "Baby killers", del maestro Saimir Balla, i quali di recente hanno partecipato alla trasmissione Rai "I soliti ignoti".

D.B.



Morsasco. Domenica 20 ottobre si conclude stagione di incontri musicali che hanno caratterizzato la stagione di apertura del Castello di Morsasco.

L'iniziativa è resa possibile dalla casa discografica nipponica, Da Vinci Publishing, che ha trovato nel maniero monferriano un luogo ideale per registrare alcuni concerti dell'etichetta.

Quest'anno gli appuntamenti sono stati 7 e hanno avuto come protagonista il pianoforte: il repertorio è spaziato da giganti come Mozart, Schumann, Schubert, Rachmaninov, Musorgskij ad autori meno noti al grande pubblico come Stenhammar o Giovanni Frontini. L'ultimo appuntamento è dedicato alla musica operistica con la proposizione di brani per clarinetto, pianoforte e voci tratti da Donizetti, Massenet, Meyerbeer, Lachner, Obiols, Braga, ecc.

L'interessantissimo momento musicale sarà interpretato da Stefano Ongaro, al clarinetto, Paolo Lazzarini al pianoforte,

Morsasco • Al castello domenica 20 ottobre dalle ore 15.30

Il clarinetto di Stefano Ongaro conclude i concerti

te, Lucia Porri, soprano, Maria Lucia Bazza, mezzosoprano e Pierluca Porri, Baritone. Particolarmente interessante è la presenza di Stefano Ongaro, grande clarinetista, titolare della cattedra di clarinetto presso l'Istituto Comprensivo di Villadose - scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale "Giovanni XXIII" e direttore del dipartimento di didattica e cultura degli strumenti a fiato presso l'Accademia Internazionale della Cultura e delle Arti di Padova.

Il programma è particolarmente accattivante perché accanto a brani di Donizetti e Massenet vi saranno anche incursioni in repertori meno noti al grande pubblico con com-

positori di tutta Europa che hanno caratterizzato e resa viva la scena dell'Ottocento operistico.

L'appuntamento, realizzato in collaborazione con Lazzarini e Caviglia Pianoforti e con la direzione artistica di Massimo Marchese, è per le ore 18 al castello di Morsasco.

Il Castello però sarà aperto anche alle 15.30 per la consueta visita guidata della domenica. Inoltre, è ancora possibile visitare la mostra dedicata a Gaetano Scirea, nella Polveriera del castello e nelle cantine e nel piazzale del castello è visitabile l'anteprima di BIAS2020 - Biennale Internazionale Arte Contemporanea Sacra.

Ponti • Presso borgo castello chiesa vecchia

6° concorso letterario "Gente di Ponti"

Ponti. Domenica 20 ottobre alle ore 15.30, presso i locali del borgo castello chiesa vecchia, si svolgerà la cerimonia di premiazione del 6° concorso letterario "Gente di Ponti", organizzato dall'Associazione culturale La Pianca.

Le tracce per la Sezione Adulti (età minima corrispondente alla frequenza del primo anno della Scuola Secondaria di secondo grado), erano: 1, Vedo mio figlio/mio nipote giocare con la play-station e mi vengono in mente tutti i giochi che facevo quando avevo la sua età. Lo chiamo, mi siedo accanto a lui e inizio a raccontare: "Quando avevo la tua età io mi divertivo...".

2, Vi racconto come si passavano le serate accanto al fucolo di una stalla, vegliando al tepore di una stalla o riuniti nell'aria di qualche cascina.

3, Augusto Monti, nei suoi "Sansoussi", ricorda le sue vacanze a Ponti. Quale realtà o quale esperienza fatta a Ponti vorresti descrivere in un tuo racconto?



Le tracce per la Sezione Ragazzi (età massima corrispondente alla frequenza del 3° anno della Scuola Secondaria di primo grado), erano: 1, Il mio passatempo preferito è... 2, Nel mio tempo libero non riesco a fare a meno del mio telefono. Ti spiego perché. 3, In alcune delle opere letterarie che hai studiato, l'autore ti ha proposto il ricordo di luoghi o esperienze della sua infanzia. Tu quale luogo o esperienza fatta nel tuo paese vorresti raccontare.

La giuria, presieduta dalla dott.ssa Paola Cartosio, ha valutato i vari elaborati giunti (entro la scadenza del 20 agosto): 6 per gli adulti e 8 per i ragazzi e domenica comunicherà uf-

ficialmente i vincitori di entrambe le sezioni.

Preambolo al premio, l'associazione La Pianca, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco, organizza per sabato 26 ottobre, sempre presso il borgo castello chiesa vecchia, una serata teatrale, con la Compagnia "Sopra il palco" che presenta "I maneggi per maritare una figlia", commedia in tre atti di Nicolò Baccigalupo, per la regia di Maurizio Silvestri.

Gli attori sono: Maurizio Silvestri, Cinzia Malaguti, Carmen Palmieri, Guendalina Romero, Marco Puppo, Alberto Olivotti, Fabio Travaini, Erika Falone. Inizio spettacolo ore 21.

Cassine • Domenica 20 ottobre

Torna la "Festa d'Autunno" con una conferenza sul miele

Cassine. Torna la Festa d'Autunno a Cassine, che la Cia organizza per la seconda edizione, con il patrocinio del Comune di Cassine e con l'impulso dell'Apicoltura "Sapore di Miele" di Franco Giglio.

L'evento si svolgerà domenica 20 ottobre con iniziative sviluppate durante tutta la giornata. Dalle ore 9, in piazza Santa Caterina e vie adiacenti, si svolgerà il mercato agricolo de "La Spesa in Campagna", con tanti banchetti di produttori locali di frutta e verdura, salumi, piante aromatiche, formaggi, vino e altre produzioni tipiche del territorio.

Nel pomeriggio, l'allevatrice Andrea Ravazzani, titolare della "Contea di Devon" di Capriata d'Orba, spiegherà le caratteristiche dei cani Jack Russell Terrier, con alcuni esemplari presenti, cuccioli e adulti che eseguiranno alcuni esercizi di educazione, frutto dell'attività del Centro di addestramento.

Nella piazza del paese, inoltre, sarà allestita nuovamente la mostra fotografica "Madre Terra" del concorso promosso da Cia, con una selezione di scatti tra i vincitori e i menzio-



nati, autori di ritratti del paesaggio agricolo della provincia di Alessandria e del mondo intero.

Un momento più istituzionale è fissato per le ore 10,30 alla Chiesa San Francesco, dove si svolgerà una conferenza-dibattito sul miele e le difficoltà del comparto. Modererà la discussione la produttrice e presidente di Zona Cia Acqui Terme Daniela Ferrando, con la presenza degli associati Cia Franco Giglio e Andrea Bajardi.

A seguire, sono previste anche degustazioni di miele e intrattenimento per i bambini con la presenza, fra gli altri, di un

giocoliere. Inoltre, saranno allestiti diversi punti di ristoro.

Commenta il presidente Cia Gian Piero Ameglio: «Dato il successo riscontrato lo scorso anno, Cia propone nuovamente l'evento di inizio autunno, utile anche per fare il punto sui settori produttivi tipici dell'area. Vogliamo valorizzare il meglio delle produzioni del nostro territorio, che variano dai prodotti tipici all'enologia, dalla zootecnia alla cultura. Abbiamo progettato un'offerta ampia di iniziative per evidenziare il ruolo dell'agricoltura quale tassello fondamentale dei nostri luoghi e della nostra storia».

Sezzadio • Venerdì 18 ottobre ad Alessandria

Discarica: la parola torna alla Conferenza dei Servizi

Sezzadio. Riprenderà venerdì 18 ottobre, nella sede di via Galimberti ad Alessandria, l'iter della Conferenza dei Servizi sulla tangenziale di Sezzadio.

L'iter dell'opera è sospeso da ormai 18 mesi, dal febbraio del 2018, ma sembra proprio che questa volta la seduta della Conferenza dei Servizi sarà decisiva, e potrebbe segnare un punto di non ritorno per la vicenda legata alla realizzazione della discarica per rifiuti cosiddetti "non pericolosi" che la ditta Riccoboni spa vorrebbe costruire a Sezzadio, nell'area di Cascina Borio.

Da oltre sette anni, la ditta proponente sta procedendo, con grande determinazione, per portare a compimento il progetto, fortemente avversato dalla popolazione e anche da numerosi Comuni del circondario, fortemente preoccupati per le possibili conseguenze a lungo termine della realizzazione della struttura, ubicata proprio sopra la falda acquifera di Predosa-Sezzadio che realizza l'acquedotto di numerosi paesi dell'Acquese (e che in futuro potrebbe provvedere anche al fabbisogno di numerosi centri del Novese).

Se la Riccoboni dovesse ottenere l'ok alla costruzione della nuova strada, prima ancora di avviare le realizzazioni sarebbe abilitata a conferire i rifiuti nell'area destinata a discarica. Viceversa, se l'esito dovesse essere negativo, la costruzione della discarica si dovrà fermare.

Come i lettori più attenti ricorderanno, l'iter nel 2018 aveva subito una sospensione motivata dalle osservazioni della Soprintendenza: la strada sarebbe passata troppo vicino all'abbazia di Santa Giustina, danneggiandola.

Inoltre, l'amministrazione comunale di Sezzadio, all'epoca guidata da Piergiorgio Buffa, aveva deliberato di valutare se proporre altro percorso per la tangenziale, non ritenendo congruo quello proposto dalla multinazionale dei rifiuti e dalla Provincia.

Dalla Conferenza dei Servizi si capirà se gli ostacoli saranno stati superati dai tecnici della ditta proponente, e l'esito della seduta potrebbe essere decisivo per il futuro stesso dell'opera nel suo insieme.

Intanto, però, il territorio come sempre sembra intenzionato a mobilitarsi: mercoledì 16 ottobre, alle 21, mentre il giornale era già in corso di stampa, a Sezzadio si è svolta una assemblea, organizzata nel Salone Comunale dal Comitato "Sezzadio l'Ambiente" per fare il punto della situazione per invitare tutti i cittadini a prendere parte ad un presidio, in programma venerdì, di fronte alla sede della Conferenza dei Servizi, in concomitanza con la seduta.

Difficile, comunque, che per la discarica quella di venerdì sia davvero l'ultima parola: sull'opera infatti pendono ben sei ricorsi tra Tar e Consiglio di Stato presentati dai Comuni e dalle associazioni contro un progetto considerato pericoloso per le future generazioni.

Ci sono poi anche nuove problematiche che si sono recentemente aggiunte a questa già complicata vicenda. I Comuni di Sezzadio e Acqui Terme, infatti, hanno recentemente denunciato il fatto che la Riccoboni, durante i lavori per l'allestimento della discarica, avrebbe tagliato senza autorizzazione un'area boschiva sulla quale pendeva un vincolo ambientale.

La Provincia non ha ritenuto che questo addebito fosse sufficiente per revocare l'autorizzazione, ma l'accaduto potrebbe comunque fornire al "fronte del no", un valido motivo per nuovi ricorsi contro la realizzazione dell'opera.

Non si sono invece avuti (finora) riscontri concreti rispetto all'impegno di tutelare la falda che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa aveva preso pubblicamente nello scorso novembre, nella sala consiliare del Comune di Acqui Terme, di fronte ai sindaci dei Comuni contrari alla discarica.

M.Pr



L'ingresso dell'area di Cascina Borio

Sezzadio

Discarica, scrive Urbano Taquias

"Presidio senza Comitati di Base. Ecco il perché"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta sulla discarica inviata al nostro giornale dal portavoce dei Comitati di Base, Urbano Taquias. "La vicenda della Discarica di Sezzadio sembra giunta ad un punto decisivo del quale difficilmente si potrà tornare indietro.

La Conferenza dei Servizi stavolta dovrà esprimere una decisione sulla realizzazione o meno della tangenziale.

La posizione dei Comitati di Base su quest'opera è nota da tempo: siamo dell'avviso che realizzare una discarica sopra una falda acquifera sia pericoloso e inaccettabile.

Gravissime responsabilità andranno per sempre addossate a chi, per primo, aveva ricevuto la proposta per ospitare questo tipo di impianto sul suo territorio, e avrebbe potuto facilmente opporre un rifiuto, ma non lo ha fatto.

Tuttavia, per sette anni la realizzazione dell'opera è stata firmata, grazie alla lotta che i Comitati di Base erano stati i primi ad iniziare, una lotta nata e sviluppata dal basso.

Questa volta, però, i Comitati di Base non parteciperanno al presidio. Riteniamo che negli ultimi mesi la lotta che ci ha visto a lungo protagonisti abbia cambiato drasticamente i propri connotati.

C'è stato chi, in maniera opportunistica, ha ritenuto di delegare questa lotta direttamente ai politici, confidando nell'aiuto di un ministro.

Dopo qualche settimana dall'arrivo del ministro abbiamo cercato di avere delucidazioni su quanto si stava facendo a Roma, ma dal Comune di Acqui le nostre domande sono state accolte quasi con fastidio, e qualche settimana dopo, con il pretesto che avevamo "osato" contestare l'operato del Ministro Toninelli (su argomenti peraltro nemmeno legati alla discarica) sui social network, l'Amministrazione arrivò addirittura a ritirare i nostri striscioni che erano esposti in città.

Quella inopportuna rimozione ha generato una spirale dopo la quale gli altri Comitati hanno preferito defilarsi piuttosto che prendere esplicitamente posizione contro questo sopruso.

Dopo anni di lotte insieme non ce lo aspettavamo. Ci dispiace che altri abbiano scelto di aspettare con comodo l'aiuto del Ministro dell'Ambiente che poi, come volevasi dimostrare, non ha fatto assolutamente nulla per noi, e di una Amministrazione cittadina che non ci pare abbia portato soluzioni per il problema. Chi ha pensato che la strada per risolvere il problema era aspettare un aiuto dall'alto, ha sbagliato.

È chiaro che senza una partecipazione popolare dal basso i risultati non possono arrivare o, se arrivano non saranno a favore della popolazione. Purtroppo, le conseguenze di questo errore di valutazione rischiano di ricadere su tutta la Valle Bormida.

Temiamo che con queste premesse i risultati della Conferenza dei Servizi siano prevedibili.

Bisogna inoltre tenere presente che da novembre del 2018 a oggi la ditta è andata avanti velocissima nella costruzione della discarica senza che nessuno intervenisse a fermarli: né il Ministro, né la Regione, né la Provincia, né l'associazione dei Comuni. Allontanare la lotta dalla popolazione è stato uno sbaglio molto grave. Ecco perché al presidio i Comitati di Base non saranno presenti".



Celle Ligure. Nella mattinata di sabato 12 ottobre il reduce di Russia, alpino Martino Farinetti, di Orsara Bormida, classe 1921, accompagnato da due alpini della Sezione ANA di Acqui Terme, ossia il Consigliere sezione Claudio Marengo e il referente Centro Studi Guido Galliano, si è recato a Celle Ligure dove è stato ricevuto dal Sindaco Caterina Mordegli, dall'Amministrazione Comunale, dalle Forze dell'Ordine e da numerosi alpini locali. Il reduce Farinetti, della Divisione "Cuneense", Battaglione "Pieve di Tecco", era l'attendente del Tenente Cappellano Don Giuseppe Vallarino, di Celle Ligure, Medaglia d'Argento al Valor Militare, deceduto in prigionia in Russia nel marzo 1943 ed a cui è intitolato il locale Gruppo Alpini. Farinetti aveva manifestato il desiderio di incontrare e conoscere i nipoti di Don Vallarino e ciò si è realizzato grazie al Capo Gruppo Alpini di Celle Li-



Orsara Bormida • Classe di ferro 1921

Il reduce Martino Farinetti protagonista a Celle Ligure

gure Lorenzo Vallarino che si è adoperato per rintracciarli e con l'aiuto degli alpini del Gruppo e delle autorità locali ha organizzato in modo impeccabile l'accoglienza al reduce nella Sala Consiliare del Comune ove, dopo il saluto del Sindaco e la presentazione di Farinetti e delle sue vicende da parte dell'alpino Guido Galliano, si è proceduto all'emozionante momento dell'incontro. Successivamente il reduce ha ricevuto dagli alpini celsi, in omaggio, uno splendido quadro con la foto di Don Vallarino e la motivazione della sua onorificenza. In sala era presente anche lo scrittore Paolo Alassio, il quale, intrattenendosi con il reduce, ha

evidenziato che la figura di Farinetti è un piccolo grande tesoro per la Sezione ANA acquese e gli alpini orsaresi, di cui si può essere fieri ed orgogliosi.

In conclusione, Martino Farinetti si è intrattenuto cordialmente con i presenti dimostrando lucidità di pensiero e saggezza. Celle Ligure, oltre ad essere una bellissima località marina, ha dimostrato, da parte dei suoi abitanti, grande ospitalità ed amicizia e si ringrazia tutti coloro che hanno organizzato e partecipato a questa bellissimo evento, una citazione speciale per Cristina Viazzo che ha immortalato con splendide fotografie i momenti significativi.

Ponti • Nella parrocchiale di Nostra Signora Assunta

Grande festa degli ultraottantenni



Ponti. Domenica 13 ottobre nella bella parrocchiale di Nostra signora Assunta grande festa degli ultraottantenni. Presenti alla santa messa celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, una quarantina di "pimpantri giovani" dagli 80 ai 95 anni, che nel corso della celebrazione hanno ringraziato il Signore e la Madonna del Rosario per la loro longevità vissuta in salute in armonia con i familiari. Non è mancato un pensiero per coloro che non anno potuto partecipare alla bella funzione per motivi di salute e per coloro che il Signore ha già chiamato a sé. Al termine della santa messa è stato donato dalla parrocchia ai presenti un portachiavi con l'immagine dell'Angelo custode protettore degli anziani e dei nonni. E seguito un momento conviviale nel salone parrocchiale con familiari e amici. Nel corso del pranzo tanti episodi e ricordi della loro lunga vita ed un ringraziamento al Signore per la protezione che godono. Il ricavato del pranzo sarà devoluto alla giornata missionaria mondiale (domenica 27 ottobre).

Bubbio • In festa la leva del 1951

Tanti auguri ai sessantottenni



Bubbio. Domenica 6 ottobre i componenti della leva 1951 si sono dati appuntamento per il loro incontro annuale, che ha coinciso con il traguardo dei 68 anni di età. Alle ore 10 hanno partecipato alla santa messa nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata dal vicario generale della Diocesi di Acqui mons. Paolo Parodi, ringraziando il Signore per tutto quello che ha loro concesso nel corso degli anni.

Hanno poi proseguito la giornata in allegria insieme ai familiari all'albergo ristorante Belvedere di Denice, dandosi appuntamento per il 2020.



Visone • L'ingresso del nuovo parroco nella chiesa dei "Santi Pietro e Paolo"

Una festosa accoglienza per don Luciano Cavatore

Visone. Il paese ha riservato un'accoglienza solenne e festosa al nuovo parroco di Visone, don Luciano Cavatore, che ha concelebrato la scorsa domenica 13 ottobre la sua prima messa nella chiesa parrocchiale, dedicata ai santi patroni Pietro e Paolo, insieme al Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore e al canonico don Alberto Vignolo, al quale succede nell'esercizio della cura pastorale della parrocchia.

Prima del rito di insediamento sono stati i più piccoli, visibilmente emozionati, a porgere il primo benvenuto al nuovo sacerdote: il canto sul sagrato della chiesa e il dono, graditissimo, di un pallone da calcio - firmato dai ragazzi che animano settimanalmente il campo sportivo parrocchiale - hanno fatto da vivace cornice all'ingresso in chiesa di don Luciano; assieme a loro e a molti Visonesi, una folta rappresentanza delle comunità a lui affidate negli anni del suo ministero in diocesi - Sezzadio, Castelnuovo Bormida e, negli ultimi sette anni, Canelli - e della natia parrocchia di Strevi: lì risiedono tuttora i genitori di don Luciano, ai quali ha dedicato l'abbraccio più forte e riconoscente.

La messa solenne, animata dalla corale parrocchiale di Santa Cecilia, è culminata con la rinnovazione delle promesse sacerdotali e la professione di fede del nuovo parroco; al termine della celebrazione, l'offerta di alcuni doni e un

grande biglietto di benvenuto da parte dei ragazzi del catechismo e delle scuole, subito dopo le parole ufficiali di benvenuto da parte dei parrochiani: "Caro don Luciano, l'intera comunità di Visone La accoglie con gioia e con un pizzico di curiosità: questo giorno rappresenta per noi un grande cambiamento e ci affidiamo a Lei, nostro nuovo pastore, fiduciosi e trepidanti, sicuri di essere contagiati dalla sua autenticità nel vivere il Vangelo con gioia ed umiltà e per la sua particolare vocazione verso i giovani e i malati. Noi fedeli ci impegniamo a farla sentire subito a casa". Le assicuriamo la nostra preghiera perché il Signore la conservi in salute e santità e le chiediamo - come ha predicato ai suoi parrochiani di Canelli - di insegnarci a vivere nei valori della giustizia, della verità e dell'uguaglianza per diventare sempre più una vera comunità cristiana. Ringraziamo ancora con grandissimo affetto don Alberto che ci ha guidato per anni con bontà e disponibilità e siamo riconoscenti al nostro Vescovo per essere con noi oggi e per averci affidato a don Luciano. Il santo curato d'Ars diceva che "un buon pastore, un pastore secondo il cuore di Dio, è il più grande tesoro che il buon Dio possa accordare ad una parrocchia": con questa certezza Le auguriamo, con tutto il cuore, buona missione e buon cammino di fede in mezzo a noi".

Nella risposta del sacerdote - che ha ricordato i bisnonni e la nonna di Visone e, commosso dal fraterno calore ricevuto, ha espresso la sua gratitudine a tutti coloro che lo hanno accompagnato fino ad oggi nel suo percorso di vita personale e sacerdotale - e nel momento di convivialità organizzato in coda alla cerimonia, i parrochiani hanno potuto da subito iniziare a sperimentare, assieme alla sua profonda spiritualità, la contagiosa ed energica cordialità del loro nuovo pastore, che non vede l'ora di collaborare con tutti i Visonesi, mettendosi al lavoro per un rinnovato, proficuo e coinvolgente progetto pastorale.

Don Luciano Cavatore, strevese, 56 anni a fine dicembre, è stato ordinato sacerdote l'11 giugno 1988, nella parrocchiale di Strevi dal Vescovo mons. Livio Maritano.

Nel 1988 vice parroco a Cairo Montenotte; nel 1990 amministratore parrocchiale a Sezzadio e il 22 febbraio 1992, parroco a Sezzadio, e dal 28 giugno 2000 amministratore parrocchiale a Castelnuovo Bormida.

Dall'1 agosto 2012, parroco a San Tommaso a Canelli e dal 2 febbraio membro del Consiglio Pastorale diocesano. Ed ora parroco di Visone.

D.B.

Filmato e galleria fotografica su www.settimanalelancora.it

Strevi • Dopo la sentenza della Cassazione

La Cassa Edile restituirà 11.000 euro al Comune

Strevi. La Cassa Edile di Mutualità e Assistenza di Alessandria dovrà restituire al Comune di Strevi 11.071,50 euro (più gli interessi al tasso legale). Lo ha deciso la Corte di Cassazione - Sezione Lavoro, che con una sentenza emessa lo scorso 11 ottobre ha sancito la conclusione di una lunga vertenza legale.

I fatti risalgono ad una decina di anni fa, all'epoca della costruzione del circolo del Borgo Inferiore.

Come forse i lettori ricorderanno, la costruzione dell'edificio era stata molto tormentata e aveva subito numerosi ritardi, anche per i successivi fallimenti di ben due ditte impe-

gnate nella costruzione della struttura: prima la Proteus e in seguito la Italtrade, che l'aveva assorbita. Questo aveva portato da un lato ad un sensibile aumento dei costi di costruzione, dall'altro a problemi nei pagamenti delle maestranze.

La Cassa Edile lamentava appunto il mancato pagamento alle maestranze di emolumenti per circa 11.000 euro e, facendo riferimento a una normativa che prevede che il committente si faccia carico degli eventuali mancati pagamenti del datore di lavoro, aveva richiesto al Comune il pagamento della cifra corrispondente, giungendo poi addirittura

a procedere ad un pignoramento dei conti. Il Comune, difeso dagli avvocati Silvia Maria Camiciotti e Davide Prusso, si era opposto nelle opportune sedi legali, facendo presente che, a seguito di una modifica delle normative, questa prassi non è applicabile quando il committente è un Ente pubblico.

Nonostante questo, le sentenze di primo e secondo grado avevano dato ragione alla Cassa Edile.

La Cassazione ha però riconosciuto le ragioni del Comune, e disposto la restituzione degli 11.071,50 euro più gli interessi maturati negli ultimi cinque anni. **M.Pr**

Fontanile • Domenica 20 ottobre in biblioteca "Luciano Rapetti"

Emanuela Ersilia Abbadessa ospite ad "Incontri con l'autore"

Fontanile. Verrà inaugurata domenica 20 ottobre alle 15.30 la nuova edizione di "Liberamente, Incontri con l'Autore", nella biblioteca "Luciano Rapetti" di Fontanile.

Ospite del primo incontro la scrittrice e saggista siciliana Emanuela Ersilia Abbadessa con il suo nuovo romanzo "E' da lì che viene la luce" (Piemme, 2019), già autrice di "Capo Scirocco" (Rizzoli, 2013) e "Fiammetta" (Rizzoli, 2016).

Nel libro, dedicato ai suoi genitori, l'autrice affronta un tema attuale: l'odio per lo straniero e il diverso, nutrito dall'ignoranza e dalla maleducazione.

"Un giorno qualcuno avrebbe favoleggiato di pianeti sconosciuti in cui società militari avrebbero eliminato gli imperfezioni per creare generazioni invincibili. Ma quella sarebbe



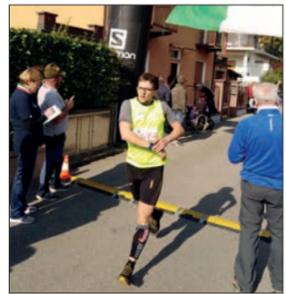
stata soltanto finzione letteraria, perché nella realtà era proprio il difetto a creare la bellezza": è la storia del barone Ludwig von Trier, fotografo per

passione e per diletto, un "inconscio omosessuale" trasferitosi nell'Italia fascista che considerava gli omosessuali "esseri anormali", spedendoli al confino.

Importante la figura di Elena Amato, saggia governante di Ludwig di discendenza norvegese, che gli fa comprendere come l'amore sia un bene prezioso e non debba essere mai offeso o dato per scontato.

Nella luce del barone, "il principio che gli permetteva di fotografare e persino di vivere", si immergerà anche il pubblico, condotto dall'autrice, alla ricerca di interrogativi e analogie tra il romanzo e il presente.

Al dialogo seguirà la degustazione del Barbera tradizionale Docg della cantina sociale di Fontanile.



▲ Alberto Nervi, 1° della sezione di Acqui e 13° di categoria

Buona partecipazione della Sezione di Acqui al campionato nazionale ANA

Corsa individuale in montagna

Verbania. Lo sport per l'Associazione Nazionale Alpini riveste da sempre un'importanza fondamentale. Ogni anno vengono disputate gare a livello nazionale di sci di fondo, sci alpinismo e slalom, corse in montagna a staffetta e individuali, marcia di regolarità, gare di tiro e di mountain bike che quest'anno ha visto protagonista la Sezione Alpini di Acqui Terme con la gara organizzata a giugno e che si è svolta a Bistagno.

Da tre anni anche ad Acqui Terme è stato costituito il Gruppo Sportivo ANA sezionale con l'intento di partecipare alle varie manifestazioni organizzate in ambito ANA in tutta Italia. Per il 2019 la gara individuale di corsa in montagna era in programma a Verbania e precisamente a Pallanza e si è svolta domenica 13 ottobre organizzata dalla Sezione Alpini di Intra.

La Sezione di Acqui Terme ha partecipato con 6 atleti suddivisi in Alpini e Aggregati. Buona la prestazione di tutta la squadra che, pur avendo dovuto rinunciare ad alcuni atleti impossibilitati a partecipare per motivi vari ha ottenuto un risultato al di là di ogni aspet-

tativa piazzandosi al 7° posto della Sezione Aggregati su 25 Sezioni partecipanti e davanti a sezioni notoriamente sempre al vertice ma soprattutto al primo posto a livello provinciale. Il merito di questa performance va agli atleti che con la loro prova hanno costruito questo splendido risultato.

Prestazione eccezionale per Alberto Nervi e Saverio Bavoso rispettivamente 13° e 14° e per i fratelli Edoardo e Umberto Bottero di Orsara Bormida rispettivamente 16° e 18° di categoria su oltre 30 atleti arrivati al traguardo.

Buone le prestazioni dei 2 alpini acquisi presenti al campionato: Mauro Poggio si è cimentato sul percorso lungo che misurava oltre 11 chilometri con più di 600 metri di dislivello che ha chiuso con il tempo di 1 ora 21' e 20" piazzandosi al 34° posto di categoria su oltre 60 concorrenti arrivati e Arturo Panaro che, sul percorso per i più "grandi", che misurava "solo" si fa per dire 8 km si è piazzato 22° di categoria con il tempo di 59' e 15". Questo ha consentito alla sezione di Acqui anche se con soli 2 atleti di comunque ben figurare piazzandosi in 34° po-

sizione su oltre 40 sezioni partecipanti e davanti alle sezioni di Asti, Alessandria e Novara.

Grande soddisfazione tra i componenti della spedizione a Verbania a cominciare dal Responsabile Sportivo Sezionale Cipriano Baratta vero artefice assieme al collaboratore Sergio Zendale, di tutto il movimento sportivo in sezione e che già sabato pomeriggio era presente a Verbania con il presidente Sezionale Mario Torrielli per partecipare alla cerimonia di apertura della gara. I complimenti a tutti gli atleti sono giunti dai vertici sezionali a cominciare dal consigliere nazionale Ana comm. Giancarlo Bosetti e dal presidente Torrielli.

Al termine della bella esperienza, una riflessione è d'obbligo: sarebbe bello poter essere presenti anche in altre competizioni che fanno parte dei campionati nazionali Ana e, a questo proposito, la sezione Alpini di Acqui invita chiunque avesse intenzione di cimentarsi nelle varie discipline di farsi avanti per poter aumentare gli iscritti che vorranno unirsi a questo splendido gruppo.

S.Z.

Monastero Bormida

Sabato 19 ottobre "anteprima" della stagione autunnale

"Basta un click" in scena al teatro

Monastero Bormida. Sabato 19 ottobre, alle ore 21, al teatro comunale di Monastero Bormida "anteprima" della stagione autunnale con la commedia "Basta un click" di Pellegrino Delfino, proposta dalla Associazione Agar di Asti.

La trama racconta di un marito e di una moglie il cui rapporto è ormai logoro da anni, che vanno ad acquistare, ciascuno all'insaputa dell'altro, un androidide, un robot iperumanizzato, indistinguibile sotto ogni aspetto dagli uomini, giacché fatto anch'esso di carne e ossa. L'apparato di microcircuiti è invisibile e il programma di modalità è vasto. Una scheda ogni sette anni da inserire in un fianco e un telecomando di quale ogni desiderio è realizzato. Sesso, amore, colferia, cucina, lingue, dialetti, cultura e persino laurea. Si badi bene, però: tutto indotto. Un click e si sceglie cosa si vuole. Culminante e ironico è il momento di



riflessione, temeraria e acre, tra l'amore indotto e l'amore spontaneo dei protagonisti e dei loro androidi. È tutto prevedibile, sotto controllo, mai dilemmatico, salvo un imponderabile vento che si abatterà impietosamente su androidi e soprattutto umani e che indurrà a ricordare la celebre frase di Albert Einstein "Dio non gioca a dai con l'universo".

L'ingresso è libero a offerta, al

termine rinfresco per pubblico e attori. Info: 0144 88012, 328 0410869. Prosegue intanto il martedì sera il corso di teatro con gli attori del "Teatro del Rimbombo": per chi volesse iscriversi è ancora possibile farlo contattando Laura Gualtieri 338 9635649, scrivendo alla mail: teatrodellrimbombo@gmail.com o presentandosi direttamente in teatro alla lezione del martedì sera alle ore 20.45.

Bubbio • Ogni secondo giovedì del mese

Comunità Langa in Cammino, Adorazione Eucaristica

Bubbio. La Comunità Langa in Cammino organizza a Bubbio, nella chiesa di Nostra Signora Assunta, ogni secondo giovedì del mese, alle ore 20.30, incontro di preghiera con Adorazione Eucaristica.



Roccoverano. La famiglia Cirio da molti secoli, da più di 400 anni, vive in regione Langa Leprotto lavorando le fasce di terreno che, partendo a fianco della strada provinciale che da Roccoverano va verso Serole, scendono verso Mombaldone e guardano verso l'Appennino e il mar Ligure. È la zona, che per la sua visuale a 360 gradi, durante la Resistenza era occupata dai partigiani autonomi della II Divisione Langhe coordinati dal comandante Oscar Gangemi, gruppo di cui faceva parte anche l'allora giovanissimo "Pedrin", Pietro Reverdito e dove il 13 aprile del 1945 si combatté lo scontro decisivo per la liberazione della Langa Astigiana dai nazifascisti.

La storia

Nel tempo queste "fasce" hanno rappresentato in massima parte il terreno sul quale si sono coltivati grano, mais ed erba medica e si è praticato il pascolamento necessario per l'alimentazione di vacche e capre.

Racconta Giovanni Cirio: "Sicuramente una parte dei terrazzamenti è stata costruita da mio nonno, da cui ho preso il nome, e da mio padre Pasquale per i quali la manutenzione e la conservazione del territorio erano un obbligo, prima di tutto morale ed etico, per chi viveva in queste zone. Così ancora oggi, mi faccio carico della manutenzione dei pezzi di muro che frangono utilizzando principalmente il periodo invernale e primaverile, quando i lavori agricoli sono meno impellenti". Giovanni Cirio ha da poche settimane compiuto 69 anni, con lui vivono la moglie Giuliana e il figlio Emiliano con la sua famiglia. "Sono nato ancora nella nostra vecchia casa, oggi adibita a magazzino agricolo. A 21 anni ho trovato lavoro in Ferrovia a Savona, ma sempre alla sera sono tornato a casa sfidando, nel periodo invernale, la neve, percorrendo a piedi anche qualche pezzo di strada quando non si poteva far uso dell'auto. Ritornare a casa per me voleva dire stare, seppure per poche ore, con mia moglie e con i figli Emiliano e Diego. Giovanni che riconosce di essere innamorato di questo pezzo di Langa dove vive, spiega così la sua decisione di andare a lavorare in Ferrovia: "Erano gli anni '70, la crisi del settore agricolo da queste parti era molto forte e il confronto con il tenore di vita degli amici che avevano scelto di trasferirsi in città era impari. Così presentai domanda per essere assunto in Ferrovia. Potevo scegliere tra Savona, Torino e Alessandria. Per comodità di treni scelsi di andare a Savona, allora la stazione ferroviaria era nel cuore della città, al termine di via Paleocapa. Tutti i giorni, al mattino presto andavo con la macchina a Mombaldone, dove prendevo il treno degli operai. Un treno che era sempre pieno, tra studenti e operai che andavano a lavorare nelle fabbriche del polo chimico di Cairo Montenotte o alla Ferrania. Sul tre-

Roccoverano • Vive in regione Langa Leprotto lavorando le fasce di terreno che vanno verso Serole e scendono a Mombaldone

Giovanni Cirio, coltivare olive per passione



no si parlava, si diventava amici e così anche il viaggio, ancora sulle vecchie carrozze con sedili in legno, scorreva più velocemente. Intanto a casa mia moglie Giuliana, oltre ad occuparsi dei figli che stavano crescendo, continuava a fare la contadina coadiuvando mio padre, per un breve periodo, e mia madre Letizia. Così fu possibile non abbandonare l'allevamento dei bovini e degli ovicapri".

Il ritorno

Appena perfezionati i requisiti necessari per ottenere la pensione, senza esitazioni, Giovanni decide di ritornare a casa: nel senso che lasciato il lavoro in ferrovia riprende a tempo pieno i lavori agricoli, ampliando anche l'azienda con l'acquisto di alcuni terreni a Mombaldone, paese di origine della moglie".

La passione per l'olivicultura

Racconta volentieri Giovanni: "Le piante di ulivo mi sono sempre piaciute. Quando lavoravo a Savona osservavo gli uliveti che ricoprivano le colline attorno e mi sono fatto l'idea che ne valeva la pena di provare a coltivarle anche a Roccoverano come da qualche anno alcuni hobbisti avevano incominciato a fare. Così nel 2005 decisi di acquistare alcune piantine di "Leccino" in un vivaio di Albenga per provare". Le olive "Leccino" sono le olive più diffuse sul territorio italiano, dato il loro delicato sapore e la loro origine risale all'Italia centrale, con riferimenti fin dal Medioevo. "Visti gli ottimi risultati di attecchimento delle stesse - continua Giovanni Cirio - negli anni successivi ne ho messo a dimora altre fino a superare le 100 piantine. La prima raccolta e la successiva molitura furo-

no da me vissute con soddisfazione e quando tornai dal frantoio con le prime bottiglie del nostro olio fu una grande festa. Purtroppo nel 2005 arrivò un inverno molto rigido, uno di quelli che ricordavo da bambino e le giovani piantine di ulivo ne subirono le conseguenze. Ma non mi scoraggiai e immediatamente ho sostituito le poche piante che erano seccate. Per due anni, complessivamente, non ci fu produzione, ma dopo, grazie alle abbondanti quantità di letame usato per la loro concimazione, la produzione tornò regolare".

La raccolta

Tra pochi giorni inizierà la raccolta di quest'anno e, come tutto lascia prevedere sarà ancora ottima. "Appena ultimata - continua nel suo racconto Cirio - porto le olive al frantoio di Celle Ligure, dove su prenotazioni provvedono immediatamente alla loro molitura. Quando torno a casa, con me ho anche l'olio appena uscito dalle macine e questo mi gratifica veramente tanto". Nel 2018 i quintali di olive raccolte sono stati oltre 17 da cui ho ottenuto oltre 2 quintali, di olio. Appena arrivato, per assaggiarlo, facciamo una bella festa e dopo penso agli omaggi per parenti ed amici. Il responsabile del frantoio di Celle Ligure, si tratta di una cooperativa tra olivicoltori, mi dice sempre che il nostro olio si presenta molto delicato e fine ed è uno dei migliori tra quelli da loro lavorati nel loro frantoio. A mio parere questo succede perché, anche per i cambiamenti climatici in atto, in questa zona gli ulivi stanno trovando il loro microclima ideale. Anche per questo non sono necessari specifici trattamenti contro le malat-

tie della pianta di ulivo che qui non si manifestano. Al massimo, in primavera, serve una spruzzata di "verderame". Per la potatura delle piante, nei primi anni mi sono fatto consigliare dai miei colleghi ferrovieri che a loro volta erano anche olivicoltori. Dopo, poco per volta, ho capito come si doveva fare per mettere la pianta in condizione di produrre bene. A potare inizio a marzo e vado avanti anche ad aprile, così anche il parroco di Roccoverano da alcuni anni usufruisce dei ramoscelli potati in occasione della benedizione della domenica delle Palme la settimana prima di Pasqua. Per la concimazione utilizzo, nella giusta quantità, il letame ottenuto in stalla che ha tutti i requisiti organolettici previsti per una buona concimazione".

I caprioli

Anche per Giovanni Cirio quella della difesa delle piante di ulivo dall'attacco dei caprioli è una lotta impari perché questi animali sono soliti brucare le foglie più giovani appena si presentano. "Così - dice - ho scelto di fare una potatura più alta del normale per impedire il danneggiamento da parte di questi animali. Certo, i danni provocati da caprioli e cinghiali anche da noi stanno diventando un problema sociale che prima o poi andrà risolto".

Il futuro

A questo Cirio guarda con ottimismo: "Visto che il nostro olio è veramente buono e che tutti gli anni si allunga il numero degli amici che vorrebbero assaggiarlo ne ho parlato con mio figlio Emiliano, diventato anche lui un appassionato olivicoltore e insieme stiamo valutando l'opportunità di mettere a dimora altre piantine. I terreni ci sono, ma occorre pensarci bene perché aumentando la produzione occorre anche affrontare altri problemi organizzativi che oggi non ci sono: dal trasporto alla molitura alla commercializzazione dell'olio. Di certo, però, io sono favorevole anche perché questa è una zona dove si sente solo il vento del mare e il "Marin" si sta rivelando idoneo a questa coltivazione. Per questo sarebbe bello che altri appassionati mettessero a dimora piantine di ulivo. Questo ci permetterebbe di organizzare il lavoro insieme. Mettere a dimora altre piante di ulivo vorrebbe anche dire un lento cambio del paesaggio essendo l'ulivo una pianta sempreverde. Un fatto che abbellirebbe anche questa vallata, meta in continuo di camminatori che vanno alla scoperta della natura incontaminata, di angoli come ormai solo la Langa Astigiana sa regalare". **O.P.**



Monastero Bormida • Buona partecipazione all'8ª edizione

Camminata Croce Rossa Valbormida astigiana

Monastero Bormida. La Croce Rossa Italiana Valbormida Astigiana ha organizzato domenica 13 ottobre, l'8ª edizione della camminata nel territorio del comune di Roccoverano. Quest'anno vi erano due alternativi percorsi: uno lungo (con partenza dalla torre del Vengore) di circa 15 chilometri e uno breve (con partenza dal mulino Tatorba) di circa 8 chilometri. In entrambi i casi l'arrivo è stato al castello di Monastero Bormida, dopo aver percorso le antiche strade della valle della Tatorba. La partecipazione è stata buona. Da segnalare che, quest'anno all'arrivo è stata messa a disposizione una navetta della CRI per il recupero dei mezzi. Al termine momento conviviale nella sede della Pro Loco di Monastero Bormida. Il gruppo della CRI Valbormida Astigiana ringrazia tutti i partecipanti.

Ponti. Domenica 13 ottobre i coscritti della classe 1951 si sono ritrovati per festeggiare rispettivamente i loro 68 anni. Insieme hanno ringraziato il Signore per il dono della vita e per tutte le grazie loro elargite nel corso degli anni partecipando alla santa messa festiva, nella parrocchiale Nostra Signora Assunta di Ponti, alle ore 11, celebrata dal parroco don Giovanni Falchero. Hanno voluto ricordarsi anche dei loro coetanei che hanno già varcato la soglia dell'eternità con una visita al cimitero e una preghiera di suffragio. La giornata è proseguita poi con il pranzo con i familiari, nell'agriturismo di San Desiderio a Monastero Bormida, nel corso del quale ognuno ha potuto rinnovare la sua amicizia con i compagni d'infanzia e di giovinezza. Per tutti l'augurio di potersi ancora incontrare per altre liete circostanze.

Ponti • In festa la leva del 1951

Baldi giovani sessantottenni



Cortemilia • Europarlamentare Irlandese della Sinistra radicale (Gue)

Mick Wallace in aula a Bruxelles con i colori granata

Cortemilia. Da anni, sulle colline di Cortemilia dove ha preso casa si diverte a coltivare il famoso dolcetto dei terrazzamenti, una produzione di nicchia tutt'altro che facile, visto che la meccanizzazione è nulla in terreni in forte pendenza. Mick Wallace è un deputato irlandese e prima ancora era un imprenditore edile di successo, molto conosciuto in Italia per aver indossato in più occasioni i colori del Toro, club di cui è grande tifoso, durante le sedute parlamentari nel suo Paese. Ma anche da europarlamentare della Sinistra radicale (Gue) a Bruxelles, il suo nuovo incarico, l'altro giorno si è presentato in Aula vestito con la stessa casacca della squadra di Mazzarri. Il motivo? Una dichiarazione contro la guerra e a favore di più risorse destinate per combattere la povertà, "perché la gente vuole essere certa di avere una casa e uno stipendio, è questa la sicurezza di cui c'è bisogno". L'amore per il Toro lo esterna anche a Cortemilia. Non è raro infatti, incontrarlo al bar della piazza, seduto al tavolino davanti ad una birra mentre guarda le partite alla tv. Sempre rigorosamente con la maglietta granata. Non sa parlare italiano quindi non è facile per lui interagire con la gente, ma è molto aperto agli incontri. Ha degli amici, infatti, che invita spesso a casa sua e va sovente allo stadio in curva Maratona per assistere alle performance della sua squadra del cuore. L'amore per l'Italia va oltre i confini: la sua famiglia, a Dublino, gestisce alcune vinerie che importano vini italiani, mentre lui, Mick Wallace, ha avuto il coraggio di esternare la fede per il Torino Fc portandola addirittura tra i banchi del Parlamento Europeo co-



me esempio per il sostegno della classe operaia. "È una bellissima maglietta - dice in un'intervista al Fatto Quotidiano -. Sono tifoso del Toro da molti anni. Ho l'abbonamento e sono molto appassionato di calcio. Ma trovo che il Torino sia un club diverso, incredibile. Se vado a vedere la partita vado in curva ed essere lì è bellissimo. È una delle migliori esperienze da fare. E non si tratta solo di calcio la mia parte politica è la sinistra e in curva trovo molte persone che condividono le mie idee. Ovvio, non hanno i soldi della Juve. Ma sono stato allo Juventus Stadium e lì non mi trovo bene". Prossimo appuntamento a Torino per l'europarlamentare una data non qualunque: il 2 novembre per il derby della Mole e non è escluso che faccia tappa a Cortemilia per qualche giorno. Magari il club granata Valle Bormida potrebbe cogliere l'occasione per tesserarlo come socio onorario. **m.a.**

Monastero Bormida • Venerdì 18 ottobre con Pietro Reverdito

Al via "Aperitivi Letterari" nella biblioteca "Franzetti"

Monastero Bormida. Con l'arrivo dell'autunno prende il via la programmazione della Biblioteca Civica "Franco e Carolina Franzetti" di Monastero Bormida, che, una volta al mese fino al giugno del 2020, propone gli "Aperitivi Letterari", incontri informali con autori di libri, poesie, romanzi, saggi legati al territorio o comunque di attualità. Il filo conduttore dell'iniziativa è quello di "vivere" la biblioteca non solo come il luogo del prestito dei libri, ma come un luogo vivace, culturalmente attivo, propositivo, dinamico, che favorisce la conoscenza, la cultura, lo scambio delle opinioni.

A dare il via alla rassegna, venerdì 18 ottobre alle ore 17,30 presso i locali della Biblioteca posti al piano terreno del castello medioevale di Monastero Bormida, sarà Pietro "Pedrin" Reverdito, inossidabile maestro di Langa e partigiano, che con le sue 92 primavere resta un lucidissimo testimone del tempo e un arguto e fine narratore della vita e della società di una volta. Dopo aver dato alle stampe "La giusta parte", in cui narra le vicende della guerra di Liberazione viste con gli occhi di un (allora) sedicenne antifascista che aderisce alla lotta partigiana, e "Il mio tempo", in cui ripercorre



le vicende della sua vita, nel 2018 pubblica "Ci vediamo da grandi...", in cui l'autore fa "i suoi conti con la scuola", cioè con un pezzo importante del suo mondo e della sua vita.

Egli è stato Maestro elementare dal 1949 al 1988: 40 anni con molte e diverse generazioni di ragazzi che ha aiutato a crescere e a formarsi, non solo come studenti, ma come persone.

Impresa affascinante e difficile, attraverso la quale Pietro ha vissuto intensamente l'attività educativa, intrecciandola con la vita famigliare e civile, sportiva e culturale, tanto interessato alle vicende del mondo quanto profondamente ra-

dicato in quei suoi paesi. Mombaldone, Roccaverano, Montechiaro, "terra di mezzo" tra Monferrato e Langa - tra Acqui Terme, Nizza Monferrato e Ovada - dolce come le sue uve e brusca come i suoi calanchi. Mite e severa, morbida e schietta come il suo protagonista. Un percorso del tutto inedito e originale: brevi note e commenti su situazioni, problemi e atteggiamenti propri del lavoro scolastico, sia organizzativo che didattico, sovente assai distanti dalle condizioni attuali. Ma c'è un'evidente costante, del tutto essenziale per il nostro presente: non semplici contenitori di nozioni ma la centralità dei ragazzi, persone con un proprio mondo, da aiutare a crescere.

L'autore dialogherà con il pubblico, moderato dal prof. Vittorio Rapetti, che ben conosce la vivacità intellettuale di Reverdito e che saprà parlarlo dall'amarcord di un tempo alle più attuali e spinose questioni che rendono il mondo della scuola di oggi così distante da quello a cui lui era abituato.

Al termine, l'aperitivo finale per concludere in bellezza un pomeriggio all'insegna della cultura, della lettura e del libro.
Info: Biblioteca Civica, tel. 0144 88012, 328 0410869, 333 7357871.

Pareto • Domenica 20 ottobre tanti appuntamenti da mattino a sera

Fiera dei frutti autunnali: tartufo

Pareto. Domenica 20 ottobre, organizzata da Pro Loco, Comune e Associazione Tartufai del Monferrato grande Fiera dei Frutti Autunnali e del Tartufo.

Alle ore 10, l'Associazione Tartufai del Monferrato presenta, presso il Castello Aleramico il convegno "La Tartufo-coltura in Monferrato, una risorsa da sviluppare" con il seguente programma. Moderatore è Mirko Pizzorni. "Il tartufo e la sua coltivazione, le specie coltivabili e le piante micorizzate, l'entrata in produzione e la redditività di una tartufoia" sarà la relazione del dott. Giovanni La Piana di Agrotecnologie s.r.l.s. Il dott. Matteo Giovannozzi dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (IPLA) parlerà su "Le Carte delle potenzialità alla produzione dei tartufi in Piemonte: strumenti di conoscenza e di pianificazione territoriale per la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio tartufigeno regionale". la relazione del dott. Lorenzo Camoriano funzionario della Regione Piemonte Direzione Settore Foreste su "I contributi regionali per le piantagioni con specie tartufigene: l'operazione 8.1.1 del PSR". Alle ore 12 il dibattito e la chiusura lavori. Alle ore 10,30, apertura mostra mercato con prodotti tipici regionali. Alle ore 11, santa messa. Ore 12,30, premiazione concorso "Sua Maestà il tartufo del Monferrato". Ore 12,30, pranzo d'autunno presso la Pro Loco e le strutture convenzionate. Ore 13, "spuntino del tartufo"; ore 14,15, benedizione dei cani da tartufo e tutti i cani impartita da don Lorenzo Mozzone. Ore 14,30, gara di ricerca al tartufo organizzata dalla Cascina Bavino presso i giardini comunali, valida per il cam-



pionato 2019 dell'Associazione Tartufai del Monferrato. Dalle ore 15, frùve e rustie. Ore 15,30, inizio convegno presso i giardini comunali "A na Parlumma, ma i mangiumma anche: presentazione dei De.Co. paretesi". Ore 15,35, introduzione a cura del sindaco ing. Walter Borreani e presentazione De.Co. "le focaccine di Val-la" e assaggio dolci e salete. Ore 16,20, presentazione De.Co. "Il miele di Pareto" da parte dell'apicoltore Emilio Goslino e assaggio miele in vari abbinamenti. Ore 17,20, pre-

sentazione De.Co. "La Pera di Pareto" con cenni storici. Ore 17,40, chiusura lavori e premiazione della migliore torta con le pere (gara riservata ai dilettanti, obbligo usare le pere come ingredienti). Ore 18, chiusura giornata con aperitivo d'autunno. Ore 18, "Vivi l'avventura col tartufo ed i suoi cani", escursioni alla ricerca del tartufo, ore 20, cena presso la sede dell'Associazione Tartufai del Monferrato all'agriturismo Casina Bavino. Intrattenimento musicale con i Black Moon. Per info: 340 2956973.

Cortemilia • In via Dante Alighieri angolo via Carducci

Nuovo ambulatorio veterinario in Borgo San Michele



Cortemilia. Nella mattinata di sabato 12 ottobre è stato inaugurato un ambulatorio veterinario, in via Dante Alighieri angolo via Carducci, in borgo San Michele, della dott.ssa Francesca Gallizia cortemiliese che è il direttore sanitario e con lei collaborano i veterinari Alice Monti di Spigno e Ramon Pfister di Mombaldone. L'ambulatorio è per la cura dei piccoli animali, ma il gruppo di veterinari cura anche i grossi e visita a domicilio. L'ambulatorio (366 2277889) è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30; il sabato su appuntamento, è garantita la reperibilità 24 ore su 24. In ambulatorio, si effettuano visite di base, interventi chirurgici, radiografie ed analisi.



Loazzolo • Domenica 20 ottobre la 7ª edizione

Concorso "Fotografè andanda" e camminata tra i vigneti

Loazzolo. La Pro Loco e il Comune di Loazzolo organizzano, domenica 20 ottobre, a Loazzolo la 7ª edizione di "Fotografè andanda", una camminata di 20 chilometri tra boschi e vigneti del "Loazzolo Doc" abbinata a concorso fotografico. Il ritrovo e l'iscrizione a Loazzolo in piazza Torino dalle ore 8 alle ore 10. Il costo dell'iscrizione è di 5 euro con partecipazione al concorso fotografico; di 15 euro con partecipazione al concorso fotografico e ristoro all'arrivo presso il Circolo CSI Sporting Club di Loazzolo.

Lungo il percorso sono pre-

visti due punti di ristoro gratuiti. Il tempo stimato di percorrenza: il percorso breve di 3 ore, percorso medio di 4 ore e percorso lungo di 5 ore.

Il percorso è ampiamente segnalato con segni e cartelli azzurri. Per informazioni ed eventuali pre-iscrizioni loazzolo@proloco@gmail.com: Elena 349 3868938.

I premi del concorso fotografico sono: 1° soggiorno 2 notti per 2 persone presso B&B "La rana e la salamandra"; buono da euro 30 presso Agriturismo "Case Romane"; 2° buono spesa euro 50 presso Pizzeria "Da Franchino"; 3°

buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Borgo Isabella"; 4° buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Borgo Moncalvo"; 5° buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Gard-In"; 6° buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Forteto della Luna"; 7° buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Pianbello Vini"; 8° buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Piancastelli"; 9° buono spesa euro 50 presso Az. Vitivinicola "Rio del lupo"; 10° buono spesa euro 40 presso Az. Agr. "Capozzolo Massimo", conserve, confetture e olio.



Morsasco • Gran finale col falò degli spaventapasseri

"Autunno in festa": bancarelle, caldarroste e...

Morsasco. Tanta gente per le vie del paese, e una bella atmosfera hanno fatto da cornice, a Morsasco ad "Autunno in Festa", una manifestazione organizzata da Pro Morsasco Eventi, con il patrocinio del Comune, che si è svolta nel pomeriggio di domenica 13 ottobre nell'area di via Boccaccio e di piazza dell'Oratorio.

Farinata, caldarroste, panini con salsiccia e patate hanno fatto felici gli amanti della buona tavola, mentre per i curiosi è stato allestito un interessante mercatino di prodotti tipici e per i bambini è stato proposto il "Gioco dell'oca sgajentoia".

In molti, inoltre, hanno approfittato dell'occasione per

una visita al Castello e alla mostra in onore del grande Gaetano Scirea.

Un grande falò degli spaventapasseri ha completato nel migliore dei modi una giornata trascorsa in un clima di piena armonia.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it



Cartosio • Tanta gente e tanto interesse per le varie proposte

Grande sagra delle castagne

Cartosio. La Sagra delle Castagne a Cartosio di domenica 13 ottobre, è stata davvero speciale e piena di significato per i ragazzi della Pro Loco.

Erano già due anni che il direttivo aveva apportato varie modifiche innovative, ma gli immediati successi degli anni scorsi avevano lasciato il dubbio che il merito fosse stato solo del bel tempo e della mancanza di eventi dei paesi vicini.

«Quest'anno tutti i dubbi sono svaniti - spiega la vicepresidente Marta Garbarino - abbiamo avuto il record di partecipazione in tutte le nostre proposte: dal pranzo allo street food in piazza, dalla camminata alla distribuzione delle fantastiche caldaroste nonostante; tutto questo nonostante il tempo fosse minaccioso e intorno a noi ci fossero altre sagre col tema delle castagne. Per noi è molto significativo questo risultato perché, a differenza di altre feste, questa in particolare è in continua crescita da anni e quindi ci ripaga per le scelte fatte come ad esempio i canali pubblicitari usati, la sostituzione delle tradizionali padelli-

ne con quelle giganti create dai nostri ragazzi più giovani che eliminano le infinite code che troviamo ovunque quando si vendono caldaroste».

Continua Marta Garbarino: «Il pranzo a tema che abbiamo proposto è stato preso letteralmente d'assalto tanto da costringerci a fare due turnazioni. Grande interesse e gradimento per i giochi di legno sparsi per tutto il paese che già da due anni intrattengono i nostri visitatori fino a tarda sera e poi la grande sorpresa: la presenza di Radio Vega che per tutto il giorno ha fatto la diretta deliziandoci con musica ed interviste... davvero un valore aggiunto che ha creato un clima fantastico! Anche le esposizioni delle radio d'epoca a cura di Roberto Colla e delle monete antiche di Enea hanno dato quel tocco magico che ha reso tutto armonico».

Una battuta anche dal presidente Marco Fiore: «La cosa che personalmente mi ha stupito di più è aver visto il cielo nero per tutto il giorno, ma anche tanta gente che, incurante della leggera pioggia, continuava ad arrivare e a fermarsi



in piazza». La Pro Loco ha anche organizzato la vendita del succo di mela, fatto sul momento dai bambini, grazie al quale sono stati raccolti 200 euro che saranno donati alla Scuola Elementare di Cartosio per l'acquisto di un nuovo computer.

Dopo questa bella festa, Cartosio vi aspetta domenica 10 novembre all'Autunno Fruttuoso, la festa dei frutti antichi e degli innesti giunto alla sua 5ª edizione.

Cortemilia

L'arte della costruzione in pietra a secco

Fenomeno pietra dimostrazione e scuola

progettualità di valorizzazione integrata dei luoghi.

Prosegue Donatella Murtas «Per avvalorare tale caratterizzazione territoriale e per sostenere l'istituzione della "Scuola Alta Langa della Pietra a secco", l'associazione Alleanza mondiale per il paesaggio terrazzato - Sezione italiana quest'anno ha scelto Cortemilia come sede in cui svolgere la sua assemblea annuale e un cantiere dimostrativo espressamente dedicato all'arte della costruzione in pietra a secco. E dal prossimo anno anche la sede operativa dell'Associazione sarà a Cortemilia».

Per favorire la partecipazione all'iniziativa di un pubblico anche non esperto e per darne la massima visibilità il luogo scelto per ospitare il cantiere dimostrativo è la centrale e storica piazza Oscar Molinari di Cortemilia. Il cantiere dimostrativo sarà curato da maestri artigiani della Scuola italiana della pietra a secco ideata dall'Alleanza nel 2017 e da artigiani della pietra a secco dell'Alta Langa. Insieme costruiranno dei manufatti esemplificativi spiegando a chi sarà presente la tecnica costruttiva della pietra a secco e invitando tutti a provare. Alcuni ma-

nufatti rimarranno e abbelliranno la piazza, altri saranno temporanei e costituiranno un'opportunità di visite guidate per gli studenti delle scuole locali.

Al termine del cantiere è previsto un momento formale in cui si procederà all'istituzione della "Scuola Alta Langa della pietra a secco" in cui l'Unione Montana Alta Langa ha un ruolo fondamentale di coordinamento politico.

«Istituzioni, maestri artigiani dell'Alta Langa, professionisti, aziende specializzate nel settore presenti nel territorio dell'Alta Langa sottoscriveranno il loro impegno a svolgere una parte attiva nell'attuazione pratica di questo progetto formativo / di sensibilizzazione che avrà ripercussioni positive nel recupero del paesaggio terrazzato, nella costruzione di opportunità di lavoro e nello sviluppo locale». dice Roberto Bodrito nel suo duplice ruolo di sindaco di Cortemilia e di presidente dell'Unione Montana Alta Langa.

All'iniziativa hanno già dato il loro supporto organizzativo diverse associazioni locali. Saranno invitate a partecipare tutte le associazioni del territorio, professionisti, istituzioni.

Giornalisti e video maker dovranno documentare la giornata.



Bistagno • Nelle sale della Gipsoteca Giulio Monteverde

Mostra d'arte contemporanea "Dialogo. Didymos"

Bistagno. Ultimi giorni di apertura della mostra d'arte contemporanea *Dialogo. Didymos* nelle sale della Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno. Il catalogo sarà presentato sabato 26 ottobre alle ore 18.30 presso la Gipsoteca. Il "dialogo" avviene tra artisti viventi e l'eredità culturale e artistica di Giulio Monteverde, secondo uno schema e un metodo che si rinnovano in Museo, anno dopo anno.

L'esordio fu tra l'estate e l'autunno del 2015 con Paul Godwin (pittore inglese che abita a Roccaverano), il primo ad aver creduto pienamente in questo format, che fu anche il primo vero e complesso progetto di valorizzazione del Museo dopo tre anni assorbiti da problematiche conservative. Poi, nel 2016, fu la volta del "dialogo" con Sandro Beltramo e, nel 2018, di quello con Alessia Zuccarello e Alessandra Barilla (AZAB) che percorrevano, assieme a molti altri artisti, la Via del Sale in Valle Bormida.

L'assenza espositiva del 2017 fu una scelta dovuta al fatto che Giulio Monteverde, nell'anno del suo centenario, meritava di dialogare esclusivamente con se stesso. Oggi,

alla 4ª edizione, Didymos (collettivo dietro cui celano le artiste Alessia Certo e Giulia Vanucci) ha realizzato un'aspirazione comune anche agli artisti che le hanno precedute, ovvero un progetto espositivo *site-specific* nato dal confronto serrato con le opere conservate in Museo. Progetto che, nel workshop di luglio *Il principio del dubbio - Addestrarsi al fallimento*, ha trovato la fondamentale collaborazione degli artisti/ricercatori ospiti Jaspal Birdi, Gualtiero Caiafa, Silvia Calvi e Giuseppe Mongiello. Il lavoro del collettivo artistico, che prevede un continuo rimbalzo tra approccio teorico e prassi operativa, è sgorgato dall'analisi e dalla copia di alcuni originali in gesso di Giulio Monteverde, caratterizzati da inequivocabili e madornali segni di lacuna: opere rovinate dal tempo o dall'incuria del passato, oggi studiate, tutelate e valorizzate dalla direzione museale. Ma le lacune, per Didymos, non hanno mai un'accezione negativa o un carattere frustrante, così come non li hanno i fallimenti: sono anzi incidenti/accidenti che - partendo da mancanze, falle, assenze - possono sviluppare una forza contraria capace di

colmare, trasformare, arricchire. Sono così nate copie e poi stampe e calchi fatti con materiali e approcci anche estranei alla tecnica artistica ottocentesca e, talvolta, con dei veri e propri paradossi scultorei, in un processo potenzialmente infinito che va ben al di là degli intenti della tecnica tradizionale. Come nelle edizioni precedenti, il lavoro di allestimento è stato completato da un'accurata campagna fotografica, quest'anno a cura di Beatrice Migliorati, giovane artista che ha scelto di scattare esclusivamente in analogico: le immagini "immortalano" il "dialogo" in corso e costituiscono il materiale per il catalogo espositivo. «La sensazione a mostra allestita e ben illuminata, a museo riordinato e ripulito - dice la direttrice Chiara Lanzi - è che una vibrazione sottile e continua (una specie di ultrasuono) attraverso la Gipsoteca; che qualcosa, nel silente rigore quasi chirurgico delle installazioni, sia pronto a espandersi in mille nuovi tentativi». Fino a fine ottobre. Per info: 366 5432354 oppure info @ gipsotecamonteverde.it. La mostra è visitabile ogni sabato e domenica in orario 10.30-12.30 e 15-18.

Bistagno. Martedì 22 ottobre, alle ore 18.30 verrà inaugurata la mostra artistica collettiva intitolata "Brucio Anch'io" organizzata dal Gruppo AIB di Bistagno, che sarà visitabile dal 23 al 27 ottobre presso i locali della Gipsoteca Giulio Monteverde, in via Carlo Testa n° 3 a Bistagno. La mostra, comprendente pitture, sculture, fotografie, filmati e pannelli illustrativi inerenti il tema degli incendi boschivi, realizzati dagli allievi dell'illustratrice naturalistica Cristina Girard, ha preso corpo per ricordare i devastanti incendi dell'autunno del 2017 dove furono distrutti 10.000 ettari di natura del Piemonte.

La sala della Gipsoteca rimarrà aperta da mercoledì a domenica dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18.30. L'ingresso è gratuito. Federica Caprioglio e Marco Demaria sono i fautori del progetto, hanno collaborato con il Civico Museo Didattico di Scienze Naturali "Maria Strani" di Pinerolo ed hanno scritto questo testo che apre la mostra: «"Brucio anch'io" dal dolore, al pensiero che la mia sia l'unica specie che dà fuoco alle altre. Per ogni battito d'ali di chi cerca la fuga, per lo sguardo che riflette nei suoi occhi tutto il terrore di quei brevi istanti prima del nulla, per ciascuno piccolo o grande cuore che batte affannosamente nel petto di fronte alla paura, non posso che provare un profondo senso d'impotenza».

Bistagno • Martedì 22 ottobre ore 18.30 l'inaugurazione in Gipsoteca

La mostra "Brucio Anch'io"

Ogni larva dormiente, ogni piccolo nel suo nido, ogni cucciolo in tana, viene sterminato senza avere il tempo di comprendere cosa sta succedendo. La maggior parte della creature soccombe, soffocata o bruciata viva per l'impossibilità di fuggire. Molti animali nel tentativo di allontanarsi, si trovano in trappola circondati dal fuoco; subentrano lo smarrimento e il disorientamento che li porta verso morte certa. Poche vite si salvano, credeva molte di più. Speravo che gli uccelli e i grandi mammiferi ce la facessero tutti o quasi... ma non è così. Alcuni scappano alle fiamme, ma rimangono feriti per le gravi ustioni dovute ai fumi roventi e così, finiscono la loro esistenza tra atroci sofferenze e lente agonie. Rare sono le creature che riescono a scappare, la loro vita, dopo il passaggio del fuoco, si scontra con nuovi e gravi problemi: il sovraffollamento sui terreni rimasti integri costringe gli individui a competere per le esigue risorse, il conseguente dilagare delle malattie contagiose li indebolisce e quindi a cascata si assiste alla riduzione delle nascite e alla mortalità dei giovani. Come posso non provare un dolore lancinante nel-

l'assistere a tanto strazio? Come posso non sentirmi ferito quando intorno a me resta solo il colore grigio della cenere e vedo ancora il fumo che esce dal terreno a distanza di giorni da quell'inferno?

Tutti gli esseri ancorati al suolo non possono far altro che restare dove sono, aspettando che le loro radici inizino a scottare e che le loro chiome diventino accecanti. Riesco a sentire nelle orecchie il "rumore" assordante del fuoco che ingoia gli alberi, uno dopo l'altro, riducendoli in torce di vita che si accendono per poi spegnersi.

Ogni pianta che brucia è causa per un numero enorme di abitanti che ardonno in silenzio poiché le loro grida restano soffocate. In pochi attimi, tutta quella varietà di organismi, intrecci e scambi, racchiusi nella parola *biodiversità*, vengono spazzati via dalla furia delle fiamme e al suo posto resta la "semplificazione" nella cenere.

Io non mi sento più importante di una formica, di un grillo o di un gufo... io vivo; come loro. Io non posso restare in silenzio a guardare la Natura che scompare sotto i miei occhi a causa di chi non si sente fratello delle altre specie».

Cortemilia • Riprende in biblioteca "Saper Leggere e Scrivere"

"Leggere il paesaggio di Piampiccolo: Semi di suono"

Cortemilia. Prende il via venerdì 25 ottobre, *Saper leggere e scrivere*, rassegna di incontri sui temi della lettura e della scrittura a 360° presso la biblioteca civica "Michele Ferrero" a Cortemilia, dalle ore 18 alle ore 19. La 6ª rassegna di incontri "Saper Leggere e Scrivere" procede con nuove proposte il suo percorso felicemente avviato 5 anni fa favorendo, come sempre è stato, originali approfondimenti di temi collegati alle declinazioni dei verbi leggere e scrivere.

«Un incontro al mese per continuare ad allenare la necessaria sensibilità, la meravigliosa curiosità nei confronti delle storie che sono custodite nei luoghi e nei libri» dicono le curatrici della rassegna Donatella Murtas e Roberta Cenci. I temi proposti quest'anno spaziano dalla musica, all'astronomia, al teatro, alla ricerca sperimentale, all'attualità coinvolgendo professionisti importanti che sono brillanti relatori e abili divulgatori. La rassegna si inaugura con l'incontro dedicato a "Leggere il paesaggio di Piampiccolo: Semi di suono". Relatore della serata sarà Attila Faravelli coinvolta nel progetto Residenze d'artista sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e parte di Piampiccolo Research Residency 2019. Attila Faravelli è sound artist e musicista elettro-acustico che esplora le relazioni che intercorrono tra suono, spazio e corpo. Ha presentato il suo lavoro in varie istituzioni universitarie ed artistiche in Europa, USA, Cina e Sud Corea. Nel 2010 ha partecipato alla 12ma Biennale Internazionale di Architettura di Venezia ed è stato il curatore italiano per il progetto Sounds of Europe. È fondatore e curatore di Aural Tools.

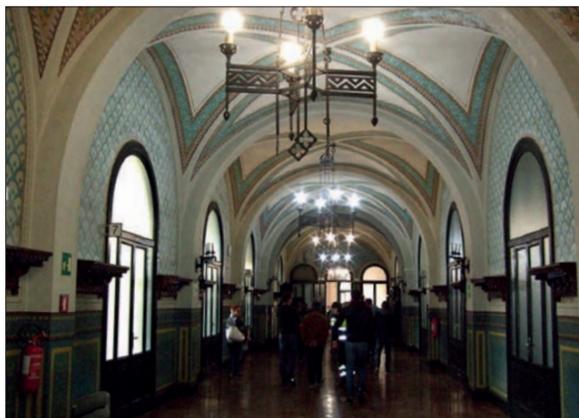
Cengio • Iniziativa della delegazione FAI di Savona

Visite guidate al sito ex Acna

Cengio. Dubbi e perplessità da parte di amministratori e ambientalisti della Valle Bormida verso l'iniziativa della delegazione Fai di Savona che sabato e domenica ha organizzato visite guidate al sito ex Acna di Cengio, la fabbrica chimica che ha inquinato il territorio per più di 100 anni. Eni Syndial, società che ha in gestione l'area industriale (non più produttiva dal 1999) ed è incaricata alla bonifica, insieme al Comune di Cengio (Savona) ha promosso visite guidate al Palazzo Rosso, edificio del dopolavoro degli operai progettato dall'architetto Cesare Mazzocchi in stile neoromano con sale affrescate, un teatro e all'esterno al torrione piezometrico. Ad accogliere i visitatori, dalle 10, sono stati i volontari del Fai. A tutti è stato chiesto un documento di identità per la registrazione, la cui compilazione su un foglio poteva anche avvenire in maniera facoltativa da parte del partecipante stesso per motivi di privacy. Perché gli altri che avevano accettato di consegnare la carta d'identità o la patente agli organizzatori che formavano gli elenchi hanno sentito pronunciare ad alta voce il proprio nome e cognome. Il tutto prima di firmare nella casella apposita. Una stranezza se si pensa che negli altri siti Fai si poteva entrare in completo anonimato. Alla domanda sul perché si è scelto di "schedare" i gruppi, è arrivata una risposta vaga: "Lo vuole Eni - Syndial (proprietaria del sito n.d.r.), perché la bonifica è in corso". I giovani ciceroni, quindi, hanno accompagnato il gruppo al piano superiore, prima in una sala incontri poi al cinema-teatro raccontando i passi principali della storia della fabbrica dalla nascita nel 1882 con dinamitificio Barbieri passando per la produzione chimica di coloranti fino alle lotte dei valligiani sostenute per la chiusura e la rinascita della Valle dopo 100 anni di inquinamento. Avvenimenti della stagione della bonifica avvenuta dopo lo "stop" degli impianti nel 1999 sono stati ripercorsi anche durante la proiezione di un breve filmato dove si è evidenziato che "i lavori sono quasi finiti grazie alla cooperazione trasparente tra Syndial e Cengio".

Cosa che è sempre stata contestata da amministratori e ambientalisti della Valle Bormida piemontese che da anni chiedono più chiarezza e coinvolgimento da parte della società di Eni, oltre a maggior sicurezza viste "falle" al muro perimetrale e gli odori che si sprigionano dalla discarica. Il giro è seguito all'esterno dove una volta sorgevano edifici e laboratori.

Davanti al torrione piezometrico, i tecnici Syndial hanno parlato del trattamento delle acque, dell'opera di riprofilatura e gli interventi che restano da fare. Alle 11 la visita è terminata, forse troppo velocemente. Nulla è stato approfondito e neanche un minuto si è speso per portare il gruppo davanti al monumento ai lati del Palazzo Rosso in onore degli ex operai Acna. L'iniziativa è una "follia" secondo Pier Giorgio Giachino, ex sindaco di Camerana: "Eni Syndial persevera come suo costume a



curare molto la propria vetrina, ma il retrobottega, con l'accumulo di sostanze nocive che incombe sulla parte piemontese della Valle Bormida, continua ad essere il gigantesco problema di sempre. Sul quale il nostro territorio ancora una volta non ha alcun controllo". E proprio Giachino, lo scorso anno, aveva redatto per conto dei sindaci una relazione-denuncia sulla bonifica "fallimentare" effettuata da Syndial. Ma da allora nessuna iniziativa è stata intrapresa.

E i soci dell'associazione della Rinascita della Valle Bormida sono d'accordo: "Dai resoconti della stampa e dalle testimonianze dirette di alcuni nostri amici intrufolatisi tra i pochi turisti che hanno visitato il sito ex Acna di Cengio con l'accompagnamento del Fai, Syndial ha fatto l'ennesima brutta figura nel tentativo - come giustamente ha rilevato Pier Giorgio Giachino, ex sindaco di Camerana e già responsabile dell'osservatorio delle amministrazioni cuneesi, nonché tuttora presidente dell'Associazione Lavoratori Acna - di mostrare una vetrina dimenticando il retrobottega. Concordiamo.

Portare i visitatori ad ammirare il disastro ambientale di oltre 100 anni di industria sfrenata e incontrollata, limitandosi a schedarli, ricorda metodi ereditati da Ig Farben, negli anni '40 socia di Acna, nei pressi di Auschwitz e con 83 mila deportati quali dipendenti. A nessuna delle domande che avevamo suggerite ai turisti è stata data risposta alcuna; davanti al monumento eretto da Ala in onore degli dipendenti e valligiani non ci si è praticamente soffermati neppure per una riflessione autocritica, come si farebbe invece davanti ad una statua marmorea di Michelangelo.

Davanti al depuratore interno, poi, ci si è dimenticati di raccontare che la sua funzione, almeno per il trattamento

dei reflui da emungere eternamente, è quello di diluirli coi liquami civili provenienti da Cengio, Millesimo, Roccavignale e Cosseria, allo scopo di riportarli in valori tabellari consentiti dalla Legge.

Ripetiamo le domande a cui i visitatori avrebbero avuto diritto di risposta: Perché i percolati continuano a ruscellare in fiume? Perché i muri di contenimento lasciano sfuggire contaminanti migliaia di volte superiori ai limiti di legge? Perché sotto le aree di potenziale reindustrializzazione (A2, dove si sono fermati i pullman) sono pronte a zampillare le fontanelle della falda sottostante? Perché troppo spesso gli odori tipici delle antiche lavorazioni invadono Saliceto e Cengio? Perché periodicamente (1994, 2016, tanto per citare gli ultimi) il fiume entra e lava le pavimentazioni e lambisce i Palazzi?

Che succederebbe in caso di evento catastrofico della Diga di Osiglia, come ha elaborato la Prefettura di Savona nei suoi piani di Protezione Civile? Quali garanzie potrà avere la vallata piemontese, ormai inserita tra i Beni Culturali dell'Unesco, di non ricadere nel dramma del passato?

Perché la Comunità Europea ha aperto una Procedura d'Infrazione definendo la collina in A1 una discarica abusiva di rifiuti industriali? Chi ha pagato tutto questo, vista la partecipazione dello Stato in Eni? Perché, dopo 400 milioni di euro sinora spesi e 20 anni di bonifica non è stato prodotto nessun brevetto e nessuna ricerca capaci di arricchire il sapere delle future generazioni? E, come già stanno facendo da alcuni giorni proprio collateramente a questo brutto evento, ricordiamo anche che i nostri tecnici potranno rispondere a tutti questi quesiti, e molti altri, naturalmente senza richiedere alcuna generalità e con la tradizionale cortesia valbormidese".

m.a.

Giusvalla. La comunità di Giusvalla ha festeggiato Armanda Pizzorno, la decana del paese che ha raggiunto il traguardo delle 107 candeline. Come oramai da tradizione, l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco, nonché nipote Marco Perrone, ha fatto visita alla cittadina più longeva di Giusvalla. Tra una fetta di torta e qualche foto ricordo, i componenti della Giunta comunale hanno donato alla signora Armanda una copia (ovviamente incorniciata) della sua iscrizione all'anagrafe civile del Comune di Giusvalla e un bel mazzo di fiori.

Nata il 10 ottobre 1912 e cresciuta nel borgo a cavallo tra la Valbormida e la Valle Erro, Armanda Pizzorno ha trascorso la sua esistenza coltivando la terra, sempre accanto al marito. Tra i suoi affetti, due figli, quattro nipoti e due pronipoti. Sempre sorridente e lucida nonostante gli acciacchi dell'età, ora vive la sua vecchiaia circondata dalla premura dei suoi familiari. "La comunità di Giusvalla è felice di festeggiare la nostra concittadina e mia nonna per questa ricorrenza così importante", commenta il sindaco Perrone.

Giusvalla

Festeggiata dalla comunità e dal nipote Sindaco

Armanda Pizzorno ha compiuto 107 anni



Giusvalla • Presentazione del progetto

Infermiere di famiglia e comunità

Giusvalla. Giovedì 17 ottobre, nei locali della Croce Bianca di Giusvalla, si terrà la presentazione alla cittadinanza del progetto "Infermiere di famiglia e comunità", promosso in via sperimentale dall'Asl 2. L'appuntamento è fissato per le ore 21. L'Infermiere di famiglia e comunità è un professionista territoriale che assiste la persona dai 75 anni in su presso il suo domicilio, in collaborazione con altri operatori socio-sanitari, al fine di evitare ricoveri non necessari, favorire la deospedalizzazione, presidiare l'efficacia dei percorsi terapeutici e supportare la famiglia. Alla serata prenderanno parte il consigliere regionale Paolo Ardeni, le infermiere dell'Asl 2, il dottor Fabio Robusto e la dott.ssa Carlotta Broadbridge. Spiega Paolo Ardeni: "Dopo le serate

organizzate dai sindaci Massimo Tappa e Daniele Galliano a Piana Crixia e Bormida, che ringrazio per il loro impegno, l'attenzione nei confronti di questo servizio, fortemente voluto dall'assessore regionale Sonia Viale, sta via via crescendo.

A ogni incontro, a cui partecipano con forte motivazione anche le infermiere che poi svolgeranno le loro attività nei Comuni di Bormida, Murialdo, Piana Crixia e Giusvalla, grazie alle domande e alla partecipazione dei cittadini si evidenzia sempre di più l'enorme potenzialità di questo progetto. "Ritengo che il coinvolgimento delle amministrazioni sul territorio - prosegue il consigliere regionale - sia fondamentale perché lo sviluppo dell'innovativo servizio permetterà non

solo di dare risposte alle necessità di cura dei nostri anziani, ma diventerà anche strumento di conoscenza dei servizi a cui ogni cittadino ha diritto, dei punti di accesso al sistema sanitario e dei giusti percorsi che ognuno di noi deve seguire quando ha esigenze sanitarie. Informazioni che, se condivise con chi amministra i nostri territori, invertiranno la percezione di una sanità lontana dai cittadini e a cui spesso è difficile chiedere indicazioni e chiarimenti". "Più saremo capaci di coinvolgere i nostri Comuni, soprattutto quelli più piccoli e distanti dagli ospedali, più velocemente questa fase sperimentale si concluderà permettendo a questo servizio di essere mutuato su tutto il territorio savonese e ligure", conclude Ardeni.



Pontinvrea. Nel week end appena concluso si è svolta una raccolta firme in 5 comuni (Mioglia, Pontinvrea, Stella, Sassello ed Urbe) contro la chiusura della banca ad Urbe da parte del gruppo Lega Valle Erro e Orba. Il messaggio era: "No al taglio dei servizi in un entroterra perennemente massacrato da tagli ed isolamento".

Dopo la manifestazione organizzata a fine settembre in frazione San Pietro dal Comune contro la chiusura della locale filiale Carige più nulla si è mosso. Insieme a decine di cittadini c'erano i consiglieri re-



Pontinvrea • In 5 Comuni

da parte del gruppo Lega Valle Erro e Orba

Raccolta firme contro la chiusura sportello bancario

gionali Angelo Vaccarezza e Mauro Righello ed il vicesindaco di Mioglia Aldo Bolla, intervenuti a testimoniare il loro appoggio all'iniziativa. Dopo gli interventi del sindaco Fabrizio Antoci, che ha ribadito l'importanza di mantenere i servizi essenziali nei paesi dell'entro-

terra e dei due consiglieri regionali che hanno portato l'appoggio nell'intero consiglio regionale evidenziando l'importanza della presenza di Carige sul territorio, è stata consegnata agli impiegati della filiale una lettera indirizzata ai commissari della banca.

"Urbe trekking"

Urbe. "Urbe vi aspetta" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana. Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti vivono una bella primavera grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e 5 le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, o anche in moto.

Serole • Domenica 20 ottobre sino a sera presente Barba Brisiu

44ª Sagra delle caldarroste, "pucia" e "friciule"

Serole. Secondo appuntamento autunnale organizzato dalla Pro Loco e dal Comune. Dopo il 1° trekking a cavallo, "da 580 a 851... ecco il Puschera" (la vetta della Provincia di Asti) del 6 ottobre.

Domenica 20 ottobre, si svolgerà la 44ª "Sagra delle Caldarroste". Dalle ore 10.30, appuntamento con Barba Brisiu, intagliatore di legno. Alle ore 11.30, "Pucia" per tutti cotta nei tradizionali pentoloni di rame. Alle ore 14.30, inizio distribuzione caldarroste cotte nei tipici padelloni; nella piazza del paese porterà allegria e buonumore l'orchestra "Bruno Mauro & la band". Sarà in funzione il servizio bar e non mancheranno le famose "Friciule ed Seirore", il tutto annaffiato da buon vino.



Sassello e Piampaludo

Castagnate del 20 ottobre

Sassello. Domenica 20 ottobre castagnata di San Giovanni davanti alla chiesa di San Giovanni Battista a Sassello. Dalle ore 14.30 saranno servite caldarroste, accompagnate da vin brulé, focaccine e cioccolata calda. Nella stessa giornata, dalle 11 ci sarà anche la castagnata in località Piampaludo con piatti di bruschette e bicchieri di Prosecco, ravioli, salsiccia alla ciappa e dessert alla castagna.

Sassello

Orario museo Perrando e biblioteca

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello osservano il seguente orario: sabato mattina aperto dalle ore 9.30 alle 11.30; seconda domenica del mese dalle ore 16 alle 18.

Per visite guidate al museo tel. n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

CALCIO | Promozione • Girone D

BARCANOVA
ACQUI 0
1

Torino. Ancora una volta, l'Acqui coglie i tre punti in pieno recupero. Dopo la grande rimonta contro l'Altarese, i Bianchi espugnano il campo del Barcanova, grazie ad un gol di Massaro al 92°.

Ma vincere non è stato facile come poteva sembrare. Il Barcanova, penultimo in classifica, dopo un inizio incerto in cui l'Acqui avrebbe potuto segnare almeno un paio di gol, è stato molto bravo a portare la partita sui binari che gli sono più congeniali, dando vita a una gara spezzettata, fallosa, a tratti polemica, aiutato anche dall'operato del giovane arbitro Amigliarini, apparso decisamente frastornato e incapace di utilizzare un metro univoco.

Come detto l'Acqui comincia col piglio giusto: pressing alto e tre palle gol nitide nel breve volgere di tredici minuti. La più pericolosa capita all'8° quando Bollino (in campo nonostante una bronchite) va via veloce sulla sinistra e crossa verso il secondo palo: torre di Costa e sotto porta Massaro si coordinano in rovesciata, ma centra in pieno un avversario a pochi passi dalla porta. Poco dopo, l'Acqui attacca ancora e nasce un batti e ribatti in area torinese, ma Ivaldi non riesce a chiudere in rete.

Il Barcanova: fin qui, non pervenuto. I rossoblù, disposti con un prudente 4-1-4-1, hanno però un paio di individualità di discreto spessore. Nel primo tempo, comunque, non vanno oltre un paio di tiri di alleggerimento di Migliardi e Idahosa, e Bodrito si scalda solo con qualche uscita. È anzi ancora l'Acqui a farsi vivo dalle parti di Grande, al 34° con Campazzo, che taglia il campo trasversalmente un metro fuori dall'area, ma poi calcia debolmente. Nella ripresa, però, la musica cambia. Il Barcanova riesce a spezzettare la partita, e l'Acqui perde il filo del discorso, fra proteste ed errori di misura, e rischiando anche qualcosa: al 56° El Aqir va via sulla sinistra e crossa. La palla taglia tutta l'area piccola e poi sfilia sul fondo.

Pericolosissimo al 64° Cravero, con un colpo di testa fuori di poco, mentre al 66° è providenzialmente Bodrito, che si trova a tu per tu con Roeta, ma riesce a respingerli di piede la conclusione rasoterra. Altre volte il Barcanova potrebbe concludere pericolosamente, ma i suoi mezzi tecnici, non proprio straordinari, glielo impediscono. Lo 0-0 sembra cristallizzato e l'Acqui non dà l'impressione di poter sbloccare la gara. Merlo ha provato a

L'Acqui vince ancora nel recupero



▲ Confusione in area torinese

Le pagelle di Giesse

Bodrito 7: Solo ordinaria amministrazione, però d'autore, quando la sicurezza è una cosa seria, una garanzia.

Cerrone 6: Fascia destra, come al solito: anticipo brevettato, di qui non si passa.

Costa 7: Sempre più presente: palla a terra, tecnica e guerriglia, quando ci vorrebbe.

Cimino 6,5: Rientro coi fiocchi e controfiocchi: più centrale di così...

Rondinelli 6: In cattedrale, a centrocampo: centrato l'obiettivo, con calma senza fretta

Morabito 6,5: Anche mezzo zoppo per tutta la partita, salva con anticipi mozzafiato i pochi tentativi di tiro a rete del Barca.

Massaro 8: In mancanza, ormai secolare, della prima punta, che non c'è, ci pensa lui, con un gol da tre punti firmato, doc, da vera prima punta.

Genocchio 7: Altro "vecchietto" più in forma che mai: regista, centrocampista naturale, quasi si diverte a mettere in ordine baracca e burattini.

Ivaldi 6: Su di lui un rigore non dato, e una grande occasione nel primo tempo, solo che dimentica a casa lo stato di grazia delle prime partite.

Campazzo 6: Tecnica ed ottimi spunti: solo che, ed è in buona compagnia, manca ancora la conclusione a rete. (60° **Mano 6,5:** ottimo, quando la partita è solo scontro fisico).

Bollino 6,5: Sempre all'altezza: finito il gas (55° **Biorcio 5,5** non ingrana; 85° **Zunino 6,5:** Sostituisce Biorcio, fa l'assist per il gol partita di Massaro).

All. Arturo Merlo 8: Col cambio decisivo, vero protagonista della partita: "Tre palle gol per noi nel primo tempo, clamorosa quella di Ivaldi, ed un secondo tempo dove abbiamo subito, invece di crescere. Ha vinto alla fine la qualità, grazie ai ragazzi che ci hanno creduto".

Arbitro, Avigliani di Verbania 4,5: Ragazzino incapace, capace invece di incentrarne tutti i colori.

Il caso: L'Arturo che cambia il ragazzino Biorcio, appena entrato, per Zunino, altro ragazzino del 2001, e che sarà proprio a lui a crossare la palla del gol partita, ordinaria amministrazione per la Provvidenza, che passava di lì, e vacanza della sfortuna che si era assentata per un attimo per i bisogni.

scuotere i suoi inserendo il più fresco Biorcio al posto di Bollino, ma il giovane esterno sinistro non è in gran giornata, al punto che il mister lo riosstituiscè all'85° per inserire Zunino.

E un po' l'ultima carta, ma è la carta buona. Infatti, quando siamo ormai al 92°, proprio il nuovo entrato riesce a raggiungere la palla sull'out sinistro e praticamente sulla linea

di fondo si gira in un fazzoletto e riesce a crossare. Sulla palla, che ha scavalcato il portiere Grande, si avventa, con sette anime fra i denti, Massaro, e da zero metri mette in porta un gol dal valore incalcolabile.

M.P.R.

Galleria fotografica su settimanaleancora.it

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 OTTOBRE

Un rinnovato San Giacomo da non sottovalutare

Acqui Terme. Tocca al San Giacomo Chieri incrociare i tacchetti con l'Acqui sul terreno dell'Ottolenghi. Ad inizio stagione, la squadra torinese ha cambiato parecchio. Via mister Ballario (al suo posto Migliore), è stata avviata una sinergia col Chieri di Serie D e la rosa è stata rinnovata con gli addii di alcuni giocatori di buon nome (Rolfo e Calzolari su tutti) e alcuni nuovi arrivi a rinforzare l'undici titolare, come il difensore Perrone (dal Benarzoletti di Eccellenza), o il centrocampista Olivero (dalla Montatese). I risultati finora non sono esaltanti, come testimoniano i soli 5 punti in classifica, ma è bene non sottovalutare i biancazzurri, che hanno già affrontato alcune delle squadre guida del campionato, e sono stati sempre match equilibrati. All'esordio, sul campo della Pro Villafranca, il San Giacomo ha imposto lo 0-0 agli ambiziosi astigiani; alla seconda giornata, è seguita una sconfitta in casa di misura contro la capolista Lucento, poi un pari a Mirafiori, un altro ko interno nel derby contro il Cit Turin (forse l'unico scivolone), la sconfitta di misura sul campo dell'Asca, e infine, domenica, la vittoria 2-0 sulla coriacea Arquatese, firmata da Perrone e Veglia.



Meglio dunque tenere gli occhi aperti, e gestire le forze, visto che in settimana ci sarà anche da onorare l'impegno di Coppa contro la Santostefanese (si è giocato mercoledì sera a giornale già in stampa).

Merlo farà probabilmente un po' di turnover, più in Coppa che in campionato; occorre dosare le energie, perché in alcuni ruoli le alternative non sono molte. Il ritorno di Debernardi in mediana (dovrebbe riprendere gli allenamenti in settimana) sarà prezioso, mentre in avanti, al di là del

pieno recupero di Innocenti atteso per fine anno, un ritocco alla riapertura del mercato ci sembrerebbe una buona idea. Naturalmente chi paga ha il diritto di dissentire.

Probabili formazioni

Acqui (4-3-3): Bodrito; Cerrone, Cimino, Morabito, Costa; Genocchio, Rondinelli, Campazzo; Ivaldi, Massaro, Bollino. All.: Art.Merlo

S.Giacomo Chieri (4-3-3): Gilardi, Bechis, Romano, Perrone, Petraglia; De Grandis, Berrone, Olivero; Vergnano, Presta, Veglia. All.: Migliore.

CALCIO | Eccellenza Liguria



▲ Il netto fallo in area su Di Martino non rilevato



▲ Gran tiro dal limite del Pitu Pastorino parato da Alberico

Un rigore fallito ferma la Cairese

PIETRA LIGURE
CAIRESE 0
0

Pietra Ligure. Probabilmente un pareggio alla vigilia, l'avrebbero sottoscritto tutti, ora, a giochi fatti, in casa gialloblù prevale invece il rammarico.

D'accordo, lo 0-0 in quel di Pietra permette di mantenere l'imbattibilità stagionale ma alla luce delle occasioni create (vedi il rigore fallito da Di Martino) si può tranquillamente affermare che il bicchiere, in questo caso, sia mezzo vuoto. Intendiamoci non è stata una partita che passerà agli annali per il gioco espresso ma è fuor di dubbio che ai punti gli ospiti avrebbero meritato l'intera posta in palio contro un avversario che non è mai riuscito ad impegnare il giovane Stavros.

Per la gara del "De Vincenzi" Maisano conferma la formazione che sette giorni prima ha imposto l'alt all'Albenga con Rusca al posto dello squalificato Doffo, mentre l'ultimo arrivato Alessandro Durante (esterno sinistro classe '97, svincolato dall'Albisola) si accomoda in panchina. In avvio di gara il ritmo non è sostenutissimo e le dimensioni ridotte del campo unite al fondo usurato non facilitano certo il gioco. All'8° però gli ospiti vanno vicini al goal, l'avanzato Colombo serve Pastorino che dal limite chiama Alberico ad un'impegnativa parata, si tratterà in realtà di un episodio isolato perché per il resto del tempo la Cairese pur mantenendo il controllo del gioco non creerà vere palle goal mentre il Pietra riuscirà ad andare al tiro (alto) al 14° con Carro Gaiza in quella che sarà la sua unica vera occasione del match. Nella ripresa, complice l'arrabbiatura di Maisano negli spogliatoi, i gialloblù entrano

con un piglio diverso e già al 9° il neoentrato Auteri pesca Saviozzi, il cui tiro-cross attraversa tutta la luce della porta locale. Al 15° una progressione di Di Martino viene stroncata in area da un intervento dell'uruguaiano Carro ed il fallo (come si vede nella foto) pare netto ma per il sig. Noce si tratta invece di simulazione con conseguente ammonizione del gialloblù. La Cairese, pur concedendosi ampie pause, è padrona del match e prima (31°) Saviozzi su punizione chiama Alberico ad un gran intervento e poi, un minuto dopo, Rusca, in "estirada", a due passi dalla linea di porta, alza troppo la mira. Al 38° l'episodio che poteva decidere la gara, quando su contrasto tra Di Martino e Galleano l'arbitro concede un penalty che sa di compensazione per l'episodio precedente. Sul dischetto va lo stesso n° 10 ma la sua conclusione, piuttosto centrale, viene sventata da Alberico.

L'ultima occasione al 43° è ancora gialloblù ma la girata in mischia del neoentrato Durante viene respinta sulla linea da un difensore. Negli spogliatoi spazio allo sfogo a caldo di mister Maisano. «Non sono per niente contento e non tanto per il risultato, un pari a Pietra ci sta, quanto per la nostra prestazione. Nel primo tempo siamo stati presuntuosi e superficiali regalando di fatto agli avversari la prima frazione di gioco. Nella ripresa siamo andati meglio e pur non riuscendo a essere cinici sotto porta, avremmo sicuramente meritato la vittoria».

Insomma, 2 punti persi, che avrebbero fatto comodo alla luce del tritico di gare impegnative (Genova Calcio, Baiardo e Sestri Levante) che attende i gialloblù nell'immediato futuro.

Da.Si.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 OTTOBRE

Genova Calcio: Maisano contro il suo passato

Cairo Montenotte. È la squadra del momento, per la gioia dell'ambizioso presidente Vacca che ha allestito un organico di assoluto valore a partire dal mister. Per sostituire il "Principe" Balboni il prescelto era Luca Tabbiani ma, dopo un'iniziale adesione, l'ex tecnico della Lavagnese ha preferito accasarsi a Fiorenzuola.

Così a sedersi sulla panchina della Genova Calcio, è stato lo spezzino Marco Corrado, l'anno scorso alle giovanili dei pistoiesi del Margine Coperta. «Al momento siamo la quarta forza del campionato, ci sono tre squadre con organici superiori ma dopo il risultato di Sestri vogliamo dare battaglia a tutti». Insieme alla conferma dei pezzi pregiati (il portiere Dondero, il terzino Riggio, la punta argentina Lepera e soprattutto il cannoniere dello scorso campionato Ilardo ndr) sono arrivati elementi interessanti come gli under Chiriaco (difensore ex Entella) e Spaltro, fantasista che dalla Samp è passato ai lituani del Nevezis. Dal Cuneo ecco il terzino Muto che farà coppia con Mariano Rudi (un passato con gli spagnoli del Leganes), mentre "in mezzo" c'è spazio per Campelli, ex Massese e per il regista Serinelli, l'anno scorso con la Rignanese in D. In avanti, al posto del bomber Parodi, emigrato nel Chions (serie D friulana), vecchia conoscenza dei tifosi cairesi: quel Gabriele Sanci che nella stagione 2015/16, in gialloblù, andò a segno per ben 20 volte. Per mister Maisano sarà un tuffo nel suo passato essendo stato, oltre che uno dei fondatori nel 2013, colui che ha diretto i biancorossi genovesi sino a giugno 2017: «Sarà bello ritrovare degli amici - ci dice - ma, sia chiaro, nessun rimpianto e nessuna rivincita. Sono felice di essere a Cairo e penso solo a fare bene qui».

Probabili formazioni

Cairese: Stavros, Colombo, Moretti, Doffo, Rusca, Bruzzone, Pastorino, Piana, Damonte, Di Martino, Saviozzi All. Maisano

Genova Calcio: Dondero, Calvi, Bottino, Campelli, Chiriaco, Rudi, Piccarreta, Serinelli, Spaltro, Ilardo, Sanci. All. Corrado.

Le pagelle di Daniele Siri

Stavros ng: Non deve compiere neppure una parata, domenica di assoluto riposo

Colombo 6,5: Gli tocca Rovere, il più in palla dei suoi, e lo disinnescano con tranquillità proponendosi spesso in proiezione offensiva. Artificiere

Moretti 6: La sufficienza anche per come incassa, nel secondo tempo, le continue paternali di mister Maisano.

Prato 6,5: Castagna e Burdisso hanno il goal nel sangue ma non lascia loro un solo pallone giocabile. Chirurgo

Rusca 6,5: Vedi sopra... e se fosse entrato quel tocco in "estirada", ora lo incensemmo.

Bruzzone 6: Ha perso un po' di lucidità rispetto alle prime uscite

Pastorino 6: Inizio promettente, va anche vicino al successo personale, poi si spegne (52° **Auteri 6,5:** Da buon ex, entra con la voglia giusta e si candida ad una maglia da titolare)

Piana 6,5: Far legna a centrocampo è il suo mestiere anche se sbaglia qualche appoggio di troppo

Damonte 6,5: D'accordo non è molto appariscente ma il suo continuo "cucire" gioco gli vale un'ampia sufficienza.

Di Martino 6: Pur non dando continuità alla bella prova di 7 giorni prima, guadagna il rigore che può decidere il match. Peccato che poi lo sbaglia... (84° **Durante sv)**

Saviozzi 6,5: È oggetto di continui raddoppi di marcatura e là davanti spesso soffre di solitudine. Ma, non sarebbe il caso di nominarlo rigorista ufficiale?

Maisano 7: Il migliore. Rompo gli schemi e gli assegno la "palma" di preferito. Per la voglia, l'entusiasmo e la signorilità con cui si è calato in questa sua nuova avventura in cui fa quello che più gli piace: insegnare calcio.

Arbitro: Noce di Genova 4: Non concedere il rigore su Di Martino (ed ammonirlo per simulazione) è un errore marchiano ma assegnarlo dopo (compensando) è, per assurdo, ancora peggio.

CLASSIFICA ECCELLENZA LIGURIA

Sestri Levante, Imperia 12; Albenga 11; Genova 10; Rivasamba, Cairese 9; Ospedaletti, Busalla 7; Angelo Baiardo, Campomorone Sant'Orovese 6; Alasio, Rapallo Rivarolese 5; Molassana Boero, Finale 3; Pietra Ligure 2; Athletic Club Liberi 1.

Il titolo sull'Albenga

Un malaugurato errore ha riguardato il titolo dell'articolo sulla partita fra Cairese e Albenga. Il titolo giusto avrebbe dovuto essere "La Cairese ferma la favorita". Ci scusiamo con i lettori e ringraziamo quanti ce lo hanno segnalato.

CALCIO

Eccellenza • Girone B

Il Canelli in emergenza mette sotto il Pinerolo

CANELLI 2
PINEROLO 1

Canelli. Il Canelli getta il cuore oltre l'ostacolo e ottiene una vittoria che può rappresentare la svolta della stagione. Al "Piero Sardi" di Canelli i ragazzi di Raimondi nonostante l'emergenza difensiva sono riusciti ad aggiudicarsi il match contro il Pinerolo per 2-1.

Raimondi vara una difesa tutta nuova nei due centrali, Basualdo e Bellicoso, e sugli esterni schiera Annone e Capogreco, dovendo lasciare in tribuna causa infortunio Alasia, Prizio e, ultimo in ordine di tempo, anche Lumello, out nella giornata di venerdì. Se aggiungiamo che sono indisponibili anche l'attaccante Alfiero e Redi, ecco che in mediana giostrano Ricotti Acosta e Begolo, con tridente avanzato composto ai lati da Celeste e Bosco e con punta centrale Cornero. Tra le fila ospiti si segnala il recuperato dopo due settimane d'assenza di Gasbarroni.

La gara parte subito con il vantaggio spumantiero all'8': Celeste ispira Cornero che dribbla il suo diretto controllore e serve un cioccolatino solo da scartare a centro area per Bosco, che da pochi passi batte Cammarota: 1-0.

Passano tre, minuti e il locale Zeggio respinge il sinistro insidioso di Gili.

Ospiti che sfiorano il pari al 15', quando la punizione di Moracchiato trova Gasbarroni che a centro area controlla la sfera e fa partire una staffilata al volo sulla quale Zeggio tocca e salva i compagni con l'aiuto della traversa.

Il raddoppio arriva al 44' quando Cornero, imprevedibile sulla fascia, entra in area e viene atterrato da Moracchiato: rigore e Bosco dal dischetto fa 2-0.

L'inizio della ripresa vede il ritorno del Pinerolo, che riapre il match con la rete al 47' di Ferrero susseguente ad azione d'angolo: traversone e stacco perfetto di Gili: 1-2.

Il Pinerolo ci crede e cerca la rete del 2-2 per due volte con Gasbarroni ma senza trovare la via della rete; poi il Ca-

DOMENICA 20 OTTOBRE

Con il rilanciato Chisola c'è il problema infortuni

Vinovo. Trasferta a Vinovo per il Canelli Sds di mister Raimondi, che nella prossima giornata dovrà affrontare un Chisola in forma, reduce da due vittorie consecutive.

La partenza della formazione torinese non era stata delle migliori, e così l'allenatore Alessi due settimane fa ha deciso di un fare un passo indietro e dare le dimissioni. Il Chisola è stato pertanto affidato a Nisticò, che ha ottenuto 6 punti in due battendo prima l'Asti tra le mura amiche e quindi domenica scorsa, in trasferta, ha guidato la squadra ad imporsi 2-0 contro il Benarzo, con reti firmate da Bellino e Rizq.

Nel Canelli, Raimondi comincia parlando degli infortunati: «La lista è ancora lunga, purtroppo. Fuori almeno per 40 giorni Prizio e ancora almeno per 20 giorni Alasia... per il resto per la prossima gara dovrebbe tornare a disposizione Redi, e spero di avere anche Lumello, che non ha giocato domenica per via di una tallonite. Anche per quanto riguarda Coppola dovremo valutare il recupero, mentre per Alfiero bisogna vedere come andrà la settimana, perché ha avuto un versamento di sangue, e dobbiamo sperare che si sciolga presto, per poter effettuare l'ecografia che ci permetterebbe di stimare i tempi del suo recupero».

E il Chisola? «È un avversario ostico: ha cambiato allenatore e cambiato anche passo. Diciamo però che la nostra prestazione di domenica scorsa mi rincuora e mi lascia ben sperare per il futuro. Ho un gruppo che al momento del bisogno sa tirare fuori gli artigli e spero che lo spirito di domenica possa accompagnarci da qui sino al termine della stagione. In fondo la classifica, tranne le prime due, Hsl Derthona e Pro Dronero, è molto corta e il terzo posto è a soli 4 punti».

Probabili formazioni

Chisola: Marcaccini, Dagasso, Tuninetti, Russo, De Grassi, Vernerio, Bellino, Ba, Germinario, Capocelli, Rizq. All: Nisticò
Canelli Sds: Zeggio, Annone, Lumello, Basualdo, Bellicoso, Acosta, Ricotti, Begolo, Celeste, Bosco, Cornero. All: Raimondi.

CLASSIFICA ECCELLENZA GIRONE B

Hsl Derthona 16; Pro Dronero 15; Pinerolo, Saluzzo, Castellazzo Bda 11; Giovanile Centallo, Vanchiglia, **Canelli SDS**, Corneliano Roero 8; Chisola, Asti 7; Moretta 6; Olmo 5; Atletico Torino 4; Cbs Scuola Calcio, Benarzo 3.

HANNO DETTO

Raimondi: «Vittoria stupenda, grazie alla prova maiuscola da parte di tutti i ragazzi sotto tutti i punti di vista, ma soprattutto il cuore che hanno messo in campo è stato immenso».

nelli al 60' sfiora il 3-1 con Cornero che serve Begolo il cui colpo di testa ravvicinato termina fuori di pochissimo.

Nei venti minuti finali il Canelli contiene la reazione e il forcing ospite senza patemi, e rischia solo al 72' quando il colpo di testa di Moracchiato

termina alto su angolo di Gasbarroni.

Formazione e pagelle Canelli
Zeggio 6, Annone 6 (85' Ramello sv), Bellicoso 6, Basualdo 6,5, Capogreco 6, Ricotti 6,5, Acosta 6,5, Begolo 6,5, Celeste 7, Cornero 7,5, Bosco 7,5. All.: Raimondi. **E.M.**

CALCIO

Promozione Liguria

Il Bragno non sblocca lo 0-0 con la cenerentola Loanesi

BRAGNO 0
LOANESI 0



▲ Stefano Maia

Bragno. Era sicuramente una gara da vincere, visto che di fronte c'era il fanalino di coda Loanesi, ancora inchiodata a 0 punti in classifica, ma il Bragno non c'è riuscito e non è andato oltre lo 0-0 interno.

Robiglio ha dovuto fare i salti mortali per mettere la formazione in campo essendo privo per squalifica di Torre e Paroldo e per infortunio di Zunino. Per colmo di sfortuna, il mister biancoverde perde anche l'attaccante Berta nel riscaldamento pre-gara e schiera dunque i suoi con un inedito tridente Vesjeli-Brovida-Fenoglio. Il Bragno fa la partita in lungo e in largo dominando per almeno 80 minuti, ma con l'unico neo di non trovare la rete: prima occasione al 10' quando Brovida scende sulla destra e crocchia in mezzo senza trovare la deviazione vincente sul secondo palo di Fenoglio; si prosegue al 22' quando Calvanico entra in area e viene atterrato da Tuninetti: ci sarebbero gli estremi per il penalty ma l'arbitro lascia proseguire. Ultima emozione della prima frazione al 38' quando il cross di Fenoglio trova lo stacco di testa di Vesjeli con sfera alta di poco.

La ripresa vede ancora il Bragno in avanti: al 52' Maia calcia dal limite ma Tranchida si oppone, passano quattro giri d'orologio e c'è una punizione dai 20 metri di Vesjeli, il cui tiro centrale è controllato senza patemi da Tranchida.

I verdi di casa stringono d'assedio l'area ospite al 64': Fenoglio dalla destra trova la

DOMENICA 20 OTTOBRE

Trasferta a Cornigliano contro il Via dell'Acciaio

Bragno. Il Bragno si prepara a scendere a Cornigliano, nella trasferta contro il Via dell'Acciaio. Per la formazione di mister Robiglio sfida con una formazione neopromossa ma vogliosa di fare bene anche nel campionato di Promozione.

Robiglio ha in mente cosa fare per ottenere un risultato positivo: «Dovremo cercare di essere più qualitativi e cercare di avere maggiore cinismo sotto la porta avversaria. Ritengo che la squadra abbia ampi margini di miglioramento, ma per poter restare nella parte centrale della classifica dovremo cercare di esserci sempre tutti e non prendere certe espulsioni, che poi ci penalizzano con l'andare delle gare. Sulla prestazione contro la Loanesi non ho nulla da dire tranne che abbiamo fatto il massimo. Certo, ora dovremo cercare di andarci a riprendere da un'altra parte i due punti persi domenica scorsa».

Robiglio avrà la coperta un po' più lunga rispetto a sette giorni fa: ci saranno infatti i sicuri rientri degli avanti Torre, dalla squalifica, e Zunino, dall'infortunio, mentre è ancora out per decisione del giudice sportivo il centrocampista Paroldo e bisognerà valutare durante la settimana le condizioni fisiche di Berta, infortunatosi nel riscaldamento contro la Loanesi. Nel Via dell'Acciaio i giocatori di maggiore rappresentanza sono il centrocampista Termini, ex del Vado, e Orero ex del Serra Riccò; il reparto avanzato è composto dal duo Costa-Pozzati.

Probabili formazioni

Via Acciaio: Lo Vecchio, Spadaro, Ciminelli, M.Guelfi, Orero, Termini, Chiarabini, L.Guelfi, Falsini, Costa, Pozzati. All: Pecoraro

Bragno: Giribaldi, Ndiaye, Negro, Croce, Kuci, Pietrosanti, Fenoglio, Maia, Zunino, Torre, Brovida. All: Robiglio.

CLASSIFICA PROMOZIONE GIRONE A LIGURIA

Sestrese 13; Taggia, Varazze Don Bosco 12; Arenzano 10; Praese 8; Legino, Serra Riccò 7; Camporosso 6; Celle Ligure, Via dell'Acciaio, Veloce, **Bragno** 5; Ventimiglia 4; Ceriale, Dianese e Golfo 3; Loanesi S. Francesco 1.

HANNO DETTO

Robiglio: «I ragazzi hanno dato tutto. Eravamo rabberciati e con tante assenze, difatti ho dovuto schierare un attacco inedito; era una gara da vincere, ma in queste condizioni il punto conquistato non è da disprezzare del tutto. Ho fiducia in questo gruppo e, quando avremo recuperato tutti so che potremo dire la nostra per il centro classifica».

sponda di testa di Reverdito ma Calligaris anticipa Brovida prima che quest'ultimo calci in porta.

Nell'ultimo quarto di gara, il Bragno prova a stringere i tempi: al 74' Brovida costringe alla respinta con i pugni Tranchida e l'ultima emozione arriva all'83' quando ancora Tranchida compie una paratissima ribattendo un tiro di Reverdito:

sulla sfera si avventa Brovida che calcia di destro, ma il tiro viene salvato sulla linea da Caretti e respinto in calcio d'angolo.

Formazione e pagelle Bragno
Giribaldi 6, Ndiaye 6, Calvanico 6 (58' Reverdito 6), Croce 6,5, Kuci 6,5, Pietrosanti 6,5, Negro 6, Maia 7, Brovida 6, Vesjeli 6, Fenoglio 6,5. All: **E.M.**

CALCIO

Fra gli ex di Cairese e Carcarese

Vecchie glorie in campo una partita per "Pizza"



▲ Cairese vecchie glorie



▲ Carcarese vecchie glorie

Cairo Montenotte. Salutare un amico e fare della beneficenza, un connubio magnifico che gli organizzatori di una "Partita per Pizza" sono riusciti a centrare: ricordare la figura e l'operato di Giancarlo Pizzorno ad un anno dalla sua scomparsa e raccogliere fondi da destinare all'Associazione "Guido Rossi" specializzata nella cura dei malati terminali.

E così sabato scorso sul Campo "Rizzo" di Cairo Montenotte si sono ritrovati le vecchie glorie della Cairese e della Carcarese, (le 2 società in cui ha speso gli anni migliori della sua attività sportiva), per dare vita ad un inedito derby in cui l'aspetto sportivo ed agonistico è passato sicuramente in secondo piano surclassato da quello emozionale e conviviale. Per la cronaca la partita è finita con un salomonico pareggio per 1 a 1 (reti di Mignone per i biancorossi e di Frediani per i gialloblù) anche se poi i tiri del dischetto hanno finito per premiare la Cairese.

Ecco i nomi dei giocatori che sono scesi in campo

Cairese

Farris, Brignoli, Ghiso, Ligi, Rigato, Gamberucci, Sinopia, Abbalo, Formoso, Ceppi, Chiarlone, Ferraro, Orsi, Adam, Caruso, Mendez, Frediani, Pistone. Allenatori: Guarise, Usai, Minio, Caracciolo, Venturino.

Carcarese

Marini, Salvatico, Zanti, De Madre, Rolando, Tomatis, Palombini, Bottinelli, Mignone, Biolzi, Longagna, Boveri, Bergero, Goudjaby. Allenatori: Pusceddu, Laoretta, Marotta. **Da.Si.**

CALCIO

Nel libro di Caviglia la storia della Cairese in 700 pagine

In teatro si presenta "Cento anni di emozioni gialloblù"

Cairo Montenotte. Non si sono ancora spenti gli echi della riuscitissima presentazione del libro di Daniele Siri "Diario Gialloblù", ma il teatro "Osvaldo Chebello" è già pronto ad ospitare un altro evento tutto dedicato alla Cairese. Si intitola "Cent'anni di emozioni gialloblù - Asd Cairese 1919-2019", e si svolgerà domenica 20 ottobre alle 10,30 nell'immediata vigilia della partita fra Cairese e Genova Calcio.

Si tratta di una sorta di "pre-partita letterario", visto che nell'occasione il teatro ospiterà la presentazione di ben due libri dedicati alla Cairese. Attesissimo soprattutto il primo: "100 anni di Emozioni GialloBlu" (ed. Fenoglio), scritto da Giorgio Caviglia, Raffaele Grillo e Maurizio Oniceto, che ripercorre, in un copioso volume di 700 pagine (!) l'epopea della squadra gialloblù dalla fondazione ad oggi. I tre autori, con la prefazione di Xavier Iacobelli, direttore di Tuttosport, hanno ripreso, ampliato e completato il lavoro fatto 25 anni fa nel volume "Una passione, una squadra, una città".

Il libro racconterà tutta l'epopea della società gialloblù, nata nel 1919 quando alcuni ardimentosi portarono in Valle Bormida quello strano sport proveniente dall'Inghilterra. Si parlerà anche di personaggi: come Valerio Bacigalupo mitico portiere che, arrivato a Cairo poco più che

ragazzino a muovere i primi passi della sua grande carriera, chiusa prematuramente a Superga con i suoi compagni del Grande Torino. O come Pier Ugo Melandri, arretato a Cairo sulla linea dei terzini e, grazie a quel ruolo, diventato calciatore professionista nel Genoa prima di diventare professionista e basta, come apprezzato avvocato. E ancora Maurizio Ferraresi, un altro che da Cairo arrivò fino a Torino. Oppure il bomber Luca Spataro, capocannoniere con la maglia gialloblù della Cairese prima di vestire gli analoghi colori nel Chievo Verona. Si racconteranno gli alti e i bassi della società, dalle glorie dell'epoca della presidenza di Cesare Brin, che portò la Cairese sino ai professionisti, a Mario Bertone, che di quella squadra faceva parte e oggi siede sulla poltrona di presidente del club. Si parlerà ovviamente del quarto di secolo di guida della società da parte del binomio Franco Pensiero - Carlo Pizzorno, che con una svolta manageriale creeranno le condizioni per veder nascere uno dei più prolifici settori giovanili dell'intera Liguria e daranno vita al prestigiosissimo Torneo internazionale "Città di Cairo Montenotte".

Ovviamente, fra i protagonisti del libro ci sarà anche Miro Zunino, leader gialloblù nello storico spareggio per la conquista della C2 contro la Pro



Vercelli... e proprio Miro Zunino, insieme a Gianni Repetto, è l'autore del secondo libro di giornata, "Un calcio al passato", in cui l'estroso ex ala, classe 1949, ripercorre la sua intera carriera, che lo ha portato a indossare, oltre alla maglia gialloblù, anche quelle di Genova, Entella, Derthona, Gavi-novese, Pisa, Benevento e Savona Fbc. La giornata sarà completata dalla consegna del "Diploma del centenario" e dalla presentazione in anteprima del nuovo Inno della Cairese, cantato da Francesca Valardo ("Varry"). Quindi la festa si trasferirà presso lo stadio "Cesare Brin" dove dopo un buffet di benvenuto si svolgerà la sfilata dell'intero settore giovanile della Cairese, insieme a ex giocatori, dirigenti e allenatori.

Alle 15, la partita Cairese-Genova Calcio, per tifare, oggi come ieri, la Cairese. **M.Pr**

CALCIO | Promozione • Girone D

Per l'Ovadese dai due volti vittoria ancora rimandata

OVADESE SILVANESE 1
GAVIESE 1

Ovada. Un'Ovadese Silvanese dai due volti pareggia in casa contro la Gaviese, facendo un piccolo passettino in classifica ma rimandando ancora una volta l'appuntamento con la prima vittoria stagionale.

Finisce 1-1, una partita nel complesso divertente ed equilibrata, divisa in due per i ragazzi di Benzi. Una prima frazione di sofferenza e amnesie collettive, iniziata con un po' troppa sbadattaggine e chiusa sotto di un gol alla fine del primo tempo. Al contrario, la ripresa è stata convincente, giocata con personalità e coraggio. Un gol, un atteggiamento generale positivo e altre occasioni create, una su tutte colossale, con Giusio a tu per tu con Alloci ma purtroppo impreciso nel momento clou. Alla fine, un pari che accontenta e soddisfa, ma lascia anche un retrogusto un po' amaro di una mezza occasione lasciata per strada.

Tornando all'inizio, il primo tempo è stato negativo proprio a livello di atteggiamento. Gaviese da subito più cattiva e vicina al gol dopo 3' con Di Genaro e soprattutto al 7° - sempre con il numero 10 ospite - abile in contropiede a saltare Gallo ma murato da un prodigioso intervento di Martinetti in spaccata.

Vantaggio però che non è tardato ad arrivare: al 28° ripartenza veloce e destro dai venticinque metri di Lombardi all'angolo, appena deviato da un difensore locale. Poco o nulla da segnalare in casa ovadese, se non un gol annullato per fuorigioco di Cartosio, chiamata corretta del guardialinee.

Di tutt'altra pasta la ripresa, con un'Ovadese Silvanese più convinta e un Anania vero geometra del centrocampo, in tandem con Lovisolò.

Un brivido per un'occasione fallita da Di Genaro e al 9° il pari locale: discesa di Dentici, cross basso arretrato e piattone di Cartosio per l'1-1.

La partita si fa più divertente: gli arancerioni ci credono e fanno la partita, ma la Gaviese non sta a guardare a al 31° Gallo è miracoloso su un tiro di Chiarlo al volo da dentro l'area.



IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 OTTOBRE

Infortunati in recupero, ma la Pro Villafranca è un osso duro

Ovada. Partiamo dalle buone notizie. Rosset e Briata sembrano finalmente di ritorno dai recenti guai fisici.

Per il primo vale tantissimo l'ultimo spezzone di gara contro la Gaviese, in cui ha riassaporato il campo da gioco e mostrato segni di una certa intesa con il compagno Dentici. Ma anche il secondo è della via del recupero, dopo un calvario fisico lungo mesi e mesi.

Nel pre-match di domenica scorsa, per esempio, mentre i compagni si riscaldavano lui correva su e giù per il terreno di gioco, prima di tornare negli spogliatoi e seguire il match in tribuna con lo sguardo speranzoso di chi conta di unirsi quanto prima al resto del gruppo. Potrebbe succedere già dal prossimo match, almeno per la panchina, in cui l'Ovadese Silvanese se la vedrà contro la Pro Villafranca.

Sfida dura e complicata, perché gli avversari occupano la terza piazza del torneo e soprattutto sono reduci dalla scintillante vittoria per 3-0 sul campo della Valenzana.

Non il miglior avversario sulla strada degli arancerioni, che avrebbero bisogno quanto prima di una vittoria che li risollevasse in classifica. In assenza dei tre punti, bisogna analizzare però gli aspetti positivi emersi nell'ultimo match. Il carattere, in primis. E poi la voglia di reagire attraverso il gioco, non perdendo mai la bussola o la propria identità. Infine, nonostante un attacco che fa fatica, non vanno dimenticate le occasioni create da inizio torneo.

Da questo bisogna ripartire, sperando che il periodo negativo riguardi gli infortunati sia per davvero ormai un ricordo alle spalle.

Probabili formazioni

Pro Villafranca: Franceschi, Venturello, Li Causi, Macrì, Fasano, Reka, Neri, Gennari, Rolando, Bosco, Gualtieri. All: Bosticco.

Ovadese Silvanese: Gallo, Panariello, Tangredi, Martinetti, Barbato, Sala, Lovisolò, Anania, Cartosio, Dentici, Giusio (Rosset). All: Benzi.

Poi ecco l'occasione più ghiotta di tutte. Anania trova lo spiraglio per Giusio che solo davanti ad Alloci si fa ribattere il tiro. Sarebbe stato il 2-1. Nel finale c'è il ritorno in campo di Rosset, poco più di dieci minuti per riassaporare il campo da gioco e prenotarsi per le prossime sfide. Sulla via del recupero anche Briata.

Queste, più del pareggio in sé, sono le notizie migliori per il gruppo di Benzi.

D.B.

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Gallo 7, Panariello 6, Tangredi 6, Martinetti 6,5, Barbato 6, Sala 6 (86° Boveri sv), Lovisolò 6,5, Anania 7, Dentici 6, Giusio 5,5 (78° Rosset 6), Cartosio 6,5. All: Benzi.

CLASSIFICA PROMOZIONE GIRONE D

Lucento 16; **Acqui FC** 15; Pro Villafranca 14; Trofarello 12; Valenzana Mado 11; Pozzomaiorina 8; Gaviese, Asca, **Santostefanese**, Cit Turin 7; Carrara 90, Arquatese Valli Borbera 6; San Giacomo Chieri, Mirafiori 5; **Ovadese Silvanese** 4; Barcanova 1.

SANTOSTEFANESE 1
MIRAFIORI 3

Santo Stefano Belbo. La gara contro il Mirafiori era un importante esame di maturità per la Santostefanese, oltre che un'occasione di migliorare classifica e autostima.

La Santostefanese però non lo supera e incappa in una sconfitta inaspettata contro i torinesi, che centrano la prima vittoria stagionale e si impingono 3-1 al "Gigi Poggio".

La prestazione dei belbesi è scialba e l'approccio sbagliato alla gara si nota sin da subito: al 5° A.Marchisio non libera la sfera in piena area e viene pressato da Shtembari; la palla finisce qualche metro fuori dall'area, dove arriva Torre che calcia infilando l'incolpevole Tarantini 0-1.

La reazione della Santostefanese è sterile con i torinesi che si chiudono a riccio in difesa del vantaggio; i belbesi sfiorano l'1-1 al 32° quando Onomoni con una staffilata dai 25 metri centra in pieno la traversa di Simeone.

La rete del pari arriva al 36° quando Gomez serve Maffettone, che fa da sponda per il tiro potente e preciso di Pozzato dal limite che vale l'1-1.

La ripresa si apre al 60° quando Arione subisce una carica vistosa da Migliore; i belbesi aspettano il fischio dell'arbitro per un fallo che non arriva, e il cross che trova pronto Migliore a battere Tarantini per il 2-1.

Nell'occasione, Arione protesta e si vede sventolare il rosso diretto.

Nonostante l'inferiorità numerica, la Santostefanese cerca il 2-2 e lo manca per pochissimo con un tiro di Maffettone parato con la faccia da Simeone e poi con una conclusione di Gomez salvata sulla linea da Cara.

Intorno al 75° Claps ferma la fuga di Cavallero: sembra una entrata normale di gioco, ma l'arbitro Borello mostra anche a Claps il cartellino rosso, per fallo da ultimo uomo.

La Santostefanese nonostante la doppia inferiorità costruisce la palla del 2-2 con F.Marchisio che calcia di un nonnulla sul fondo, e al 93° subisce il 3-1 da D'Ambrosio che fa centro nell'area piccola.



La Santostefanese scivola col Mirafiori

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 OTTOBRE

Belbesi in cerca di rivincita sul nuovo campo del Cit

Santo Stefano Belbo. Per la settimana giornata una trasferta a Torino attende la Santostefanese, impegnata sul campo in sintetico del Cit Turin, appena rinnovato e agibile solo da un paio di settimane.

Mister Isoldi attende la gara con la consapevolezza che la squadra deve rifarsi: «Abbiamo voglia di rivalsa, visto che contro il Mirafiori abbiamo fatto la prestazione più brutta della mia gestione. Abbiamo sbagliato l'approccio alla gara e non abbiamo giocato come sappiamo fare. Domenica dovrò fare i conti con le assenze per squalifica di Arione e Claps e in settimana dovremo valutare l'entità degli infortuni di Andrea Marchisio, uscito dopo appena mezz'ora, e di Bregaj che spero sia di poco conto, anche se non sono molto fiducioso al riguardo...».

Il Cit Turin è allenato da un paio di stagioni da mister Garau che fa della velocità e dei fraseggi rapidi il suo punto di forza, proponendo schemi che somigliano molto al calcio a 5. Tra i suoi giocatori più rappresentativi ci sono gli attaccanti Panarrese e Gagliardi e cui si è aggiunto nelle ultime due stagioni l'alessandrino (ed ex Alessandria giovanili) Neirotti.

I torinesi non hanno iniziato bene il campionato: nell'ultimo turno hanno perso 3-1 in trasferta a Trofarello e hanno subito anche l'espulsione di Baudino, che sarà assente contro la Santostefanese.

Un'ultima annotazione: entrambe le squadre sono appaite nel gruppone di centro classifica a quota 7 punti; nella Santostefanese da questa settimana sarà a disposizione per gli allenamenti anche il centrale di difesa Guglielmo Roveta.

Probabili formazioni

Cit Turin: M.Neirotti, Mossio, Orsini, Bonaveri, Moncalvo, Monaco, Salvador, F.Neirotti, Manusia, Panarrese, Gagliardi. All: Garau

Santostefanese: Tarantini, Goldini (Homan), Pavia, A.Marchisio, Bregaj, Mondo, Onomoni, Pozzato, F.Marchisio, Gomez, Maffettone. All: Isoldi.

Formazione e pagelle Santostefanese

Tarantini 6, Arione 5,5, Pavia 6, A.Marchisio 5 (30° F.Marchisio 6), Bregaj 6 (75° Claps 5), Mondo 6 (70° Daja 6), Homan 6 (63° Goldini 6), Onomoni 6,5, Pozzato 6,5, Maffettone 6,5 (81° Gallo sv), Gomez 6. All: Isoldi.

HANNO DETTO

Grasso: «Abbiamo fatto un errore madornale in occasione del loro 1-0, dobbiamo scendere in campo con ben altra intensità e grinta questa era una gara da vincere e invece ci ritroviamo qui a commettere una gara assai deludente e una sconfitta giusta.»

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

Il Sexadium nel recupero raggiunge e batte il Cortemilia

SEXADIUM 4
CORTEMILIA 3

Sezzadio. Il Sexadium ingrana la quinta e batte anche il Cortemilia in una partita pazzica e non adatta ai deboli di cuore. Finisce 4-3 una sfida caldissima e piena di colpi di scena. Basti pensare che al 90° il punteggio era di 3-2 per gli ospiti e Mighetti aveva appena sbagliato un calcio di rigore per il possibile 3-3.

Poi il ribaltone in extremis e la vittoria per 4-3. Tre punti per rimanere in scia delle due lepri (Novese e Luese) e credere sempre di più in un campionato di alto vertice. Resta invece solo tanto amaro in bocca nei ragazzi di Chiola, capaci di giocare alla pari e forse anche meglio della terza in classifica. Il ko è imminente e duro da digerire. Inizio di gara equilibrato, super Gallisai su Poggio ma all'11° i locali passano grazie ad una bordata di Limone nel sette.

Al 21° arriva però il pari di Ghignone che sbucca alle spalle della difesa locale e batte Gallisai. Passano soli 2' ed ecco il controsorpasso Sexadium: punizione di Mighetti e spizzata decisiva di Dell'Aira. Nella ripresa il Sexadium non si presenta in campo. Il Cortemilia così prima pareggia ancora con Ghignone e poi addi-

rittura fa 2-3 con Poggio. Per il Sexadium è notte fonda. Solo nel finale i ragazzi di Carosio si rianimano. All'89° rigore per i padroni di casa, batte Mighetti ma Benazzo respinge.

Un segno del destino? Nient'affatto, perché un minuto dopo c'è un altro penalty per il Sexadium. C'è Reggio dal dischetto e questa volta non sbaglia: 3-3 al 92°. Ma non è ancora finita: Benazzo è super su Belkassiouia in corner, dalla bandierina mischia in area e Fava di testa da pochi passi trova l'incredibile 4-3.

È il 98° e la partita finisce qui. Il Sexadium vince ed esulta, il Cortemilia deve digerire un ko amaro come il fiele dopo una partita straordinaria.

Formazioni e pagelle

Sexadium: Gallisai 6,5, Randazzo 6 (58° Hina 6), Fava 6,5, Giuliano 5,5 (66° Vitale 6), Mighetti 5,5, Di Balsamo 6, Pergolini 6 (71° Reggio 6,5), Limone 6,5, Dell'Aira 6 (82° Belkassiouia 6,5), Barone 6, Bosetti 6. All: Carosio

Cortemilia: Benazzo 7,5, Bertone 6, R.Greco 6,5, Barisone 7 (82° Vinotto 6), D.Greco 6,5, Castelli 5 (46° Martino 6), Ravina 6 (58° Olivero 6), Mollea 6 (76° Fontana 5,5), Poggio 7, Ghignone 7,5, Jovanov 5,5 (46° Jamal Eddine 6,5). All: D.Chiola.

D.B.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE G

Calcio Novese, Luese 18; **Sexadium** 15; Calliano 12; Felizzano 11; San Giuliano Nuovo, Pozzolese, Tassarolo 9; Fulvius 7; Canottieri Alessandria, Don Bosco Asti, Costigliole, Spinetta Marengo 6; Monferrato 4; **Cortemilia**, Solero 0.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 OTTOBRE

Trasferta a Solero contro l'altra cenerentola

Sezzadio. Dopo la quinta vittoria di fila in campionato, al cardiopalma e forse non del tutto meritata, il Sexadium riparte dalla trasferta di Solero.

Una sfida che mister Carosio pensiamo tema più di quanto non suggerisca la classifica.

I ragazzi di Bello sono infatti ultimi del gruppo (come il Cortemilia a quota zero) e rappresentano uno scoglio soprattutto dal punto di vista mentale.

Nell'ultimo match il Sexadium infatti ha forse preso sottogamba l'avversario e ciò non si dovrà ripetere; troppe le occasioni lasciate al gruppo di Chiola e un'amnesia generale che non è piaciuta.

Di buono, il fatto di essere stati in grado di ribaltarla con grande spirito quando ormai nessuno sembrava più crederci.

«Tre punti importantissimi ma dobbiamo stare più attenti e migliorare molto in futuro», le parole del mister. Un mantra sempre volto al miglioramento, anche perché la terza piazza in classifica stuzzica pensieri intriganti. A partire da domenica. Attenzione però, perché Solero è anche campo proverbialmente "caldo".

Capitolo formazione: Capuana sconterà l'ultimo dei tre turni di squalifica, per il resto la rosa è al completo.

L'undici iniziale dovrebbe ricalcare quello delle ultime uscite, anche se i subentrati (Vitale, Belkassiouia e Reggio, autore del rigore del 3-3) si sono sempre ben comportati una volta chiamati in causa.

Non sono da escludere quindi avvicendamenti in tal senso.

Probabili formazioni

Solero: Maino, Grimaldi, Marchelli, Banchelli, Sciuotto, Alampi, Di Lorenzo, Manzini, Mataj, Como, Celon. All: Bello.

Sexadium: Gallisai, Randazzo, Fava, Giuliano, Mighetti, Di Balsamo, Pergolini, Limone, Dell'Aira, Barone, Bosetti. All: Carosio.

Cortemilia: ora è tempo di iniziare a fare punti

Cortemilia. Dopo i notevoli miglioramenti che hanno portato la squadra a sfiorare vittoria in casa del Sexadium, con sogno sfumato al 91° e al 97°, con la rocambolesca sconfitta finale per 4-3.

Il Cortemilia deve alzare la testa e iniziare a far punti in classifica.

Uno dei possibili match spartiacque della stagione è proprio quello interno di domenica prossima contro lo Spinetta Marengo.

Gli ospiti, provenienti dall'omonimo sobborgo di Alessandria, la scorsa settimana, prima del match interno vinto 1-0 contro il Monferrato con rete di Kutra, hanno cambiato guida tecnica passando da mister Terroni a mister Bellingheri, reduce la passata stagione dalla vittoria del campionato di Terza Categoria con la Pastor Frigor.

Ecco le prime parole del neo-mister: «Ho avuto solo due allenamenti per studiare la squadra, ma ho trovato un gruppo molto disponibile con tanto carattere ma c'è tanto da lavorare, sul fronte locale la voglia di iniziare a mettere punti in classifica e una gara certamente da non fallire per il morale e per la classifica».

Classifica che risulta ancora deficitaria, con zero punti dopo 6 gare disputate; lo Spinetta invece che di punti ne ha 6 ed è nel gruppo di centro classifica.

Probabili formazioni

Cortemilia: Benazzo, Bertone, R.Greco, Barisone (Fontana), D.Greco, Castelli, Ravina, Mollea (Vinotto), Poggio, Ghignone, Jovanov (Jamal Eddine), All: Chiola

Spinetta Marengo: Mazzucco, Lucattini, Giraudi, Demarte, Schifino, Kutra, Zuccarelli, Polato, Mantelli, Seidykhan, Morrone. All: Bellingheri.

CALCIO

1ª categoria Liguria • Girone C

Campese travolge il Cogoleto

CAMPESE
COGOLETO

5
0

Campo Ligure. Convincente vittoria della Campese, che dilaga 5-0 sul malcapitato Cogoleto.

Per i ragazzi di Meazzi (che perde Pirlo nel riscaldamento, sostituito da Caviglia), la gara si mette subito bene al 5', quando Cenname devia in rete un corner e porta in vantaggio i suoi.

Il Cogoleto prova a reagire ma si infrange sui guanti di Jacopo Parodi, che è bravissimo in due circostanze, prima su un colpo di testa ravvicinato e quindi su un fendente da lontano.

Scampato il pericolo, la Campese raddoppia al 37': bellissima azione di Caviglia che va via sulla destra e con un traversono teso pesca Criscuolo al limite dell'area. Il piccolo attaccante con una finta sbilancia il difensore e poi non dà scampo al portiere.

Per Criscuolo è l'inizio di una grande giornata: infatti va a segno altre tre volte: al 52° su calcio di rigore, al 64° con una autentica prodezza balistica su punizione e al 67° a chiusura di un altro contropiede, per suggellare il risultato finale.

Negli ultimi venticinque minuti la Campese si accontenta e tira i remi in barca: il risultato è al sicuro e gli uomini di Meazzi, dopo le due sconfitte riportate ad inizio campionato, ora cominciano a risalire la classifica.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 OTTOBRE

L'imbattuto Prato 2013 sulla strada dei 'draghi'

Campo Ligure. Rilanciata da due vittorie consecutive e in particolare dalla goleada contro il Cogoleto, la Campese cerca conferme sul campo del Prato 2013, formazione che rappresenta l'omonimo quartiere di Genova e che gioca le sue gare interne a Bavari.

Partita sulla carta alla portata per i ragazzi di Meazzi, ma contro un avversario comunque in grado di presentare qualche insidia. I rossoneri sono la classica squadra genovese, scorbatica e a tratti spigolosa, in grado, soprattutto sul terreno amico, di creare problemi a tutti.

La formazione di Lamonica è per ora imbattuta (1 vittoria e 3 pareggi) e naviga con 6 punti in un tranquillo centroclassifica, che potrebbe essere anche in linea con i suoi obiettivi stagionali.

Fra i giocatori di maggiore qualità, spiccano il centrocampista Della Giovanna e l'attaccante Angotti.

Nella Campese, da valutare le condizioni di Pirlo, che prima della gara col Cogoleto si è infortunato nel riscaldamento ma potrebbe anche recuperare.

Probabili formazioni

Prato 2013: Cellerino, Caretto, Traverso, Morichini, Maccarone, Ierardi; Della Giovanna, Arcuri, Rossi, Pastorino, Angotti. All.: G. Lamonica.

Campese: J. Parodi; Pirlo, A. Parodi, Piccolo, R. Marchelli, Nania, Monaco, Die. Marchelli, Cenname, Criscuolo. All.: Meazzi.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE C LIGURIA

Borzoli, San Cipriano 12; Sampierdese 9; Nuova Oregina 7; Ruentes, **Campese**, Prato, Vecchiaudace Campomorone, Riese, Pro Pontedecimo 6; Progetto Atletico 5; Fegino, Borgoratti 3; San Bernardino Solferino 2; Calvarese 1; Città di Cogoleto 0.

Formazione e pagelle Campese

J. Parodi 7,5, Caviglia 7,5, A. Parodi 7, Die. Marchelli 6,5 (70° Codreanu sv), R. Marchelli 7, Piccolo 7, Nania (50° Bardi 7), Monaco 7, Cenname 7,5 (77° D. Oliveri sv), Criscuolo 9, N. Pastorino 7. All.: Meazzi. **M.Pr**

CALCIO

1ª categoria Liguria • Girone A

Pari fra Altarese e Letimbro

ALTARESE
LETIMBRO

2
2

Savona. L'Altarese inizia la stagione con uno scoppettante pari interno per 2-2 contro la Letimbro. Partono subito forte i ragazzi di mister Frumento che al 10° beneficiano di un calcio di rigore con Ferrotti, che calcia forte alla sinistra di Bianco il quale però riesce a deviare la sfera sul palo. Intorno al 16° Carvisiglia per il Letimbro, dopo aver raccolto lancio di Cossu, viene contrastato in maniera fallosa da Marsio e l'arbitro decreta il secondo rigore di giornata. Ma anche il Letimbro sbaglia, con tiro debole dagli undici metri di Cossu che permette a Briano di distendersi e parare. Al 20° ancora Letimbro con Battistel, il cui tiro da fuori è sventato in volo da Briano; a smuovere lo 0-0 ci pensa l'Altarese al 30° quando Piccardi mette una palla lunga per Moresco che impatta e segna l'1-0. Pochi minuti dopo, Ferrotti ha la palla del 2-0 ma calcia incredibilmente a lato.

La rete del pari arriva al 53°, quando da calcio d'angolo Gilarioni anticipa tutti e segna di testa l'1-1. Al 75° altro paratissimo di Briano su sventata di Valorda, e all'80° ancora rigore, terzo della giornata, per il Letimbro, causa un tocco di braccio di Marsio: dal dischetto questa volta va Garminati che realizza l'1-2.

L'Altarese non ci sta e coglie il merito pari a sessanta secondi dalla fine del tempo regolamentare con Ferrotti, che servi-

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 OTTOBRE

Contro il Borghetto 1968, Frumento vuole i tre punti

Altare. L'Altarese di mister Frumento si prepara a imboccare l'autostrada. Direzione Riviera, per la trasferta a Borghetto Santo Spirito contro il Borghetto 1968. L'Altarese ha tutte le qualità per sperare di fare bottino pieno, ma è una trasferta da apprezzare comunque con attenzione. I giallorossi devono rinunciare per squalifica a Perversi, espulso alla prima giornata di campionato, ma mister Frumento potrà sempre contare su Ferrotti, uno degli attaccanti più importanti della categoria, che si propone anche per la vittoria finale nella classifica dei cannonieri del girone. L'Altarese ha tutti gli effettivi a disposizione e sicuramente mister Frumento manderà in campo la squadra nell'intento di cogliere i tre punti. Da notare che entrambe le squadre hanno pareggiato la gara inaugurale e quindi cercheranno con convinzione la prima vittoria stagionale. Il reparto migliore del Borghetto 1968 è probabilmente quello avanzato, dove Parodo, ben sostenuto alle spalle dall'estroso Gervasoni, può diventare un fattore per la partita.

Probabili formazioni

Borghetto 1968: Gallo, Sabia, Calabretti, Testa, Littarelli, Leocadia, Ponzo, Gasco, Parodo, Gervasoni, Santella. All: Carle

Altarese: Briano, Marsio, Lai, Salani, Moresco, Lupi, Spahiu, Piccardi, Rollero, Ferrotti, Molinari. All: Frumento.

to da Perversi sottomisura mette dentro il 2-2. In pieno recupero nonostante l'inferiorità numerica per l'espulsione di Perversi avvenuta nel frattempo, l'Altarese ha anche la palla della vittoria con Piccardi che serve Ferrotti, che evita anche il portiere ma manda la sfera a sfiorare il

palo ed uscire sul fondo.

Formazione e pagelle Altarese

Briano 7,5, Marsio 6,5, Lai 6,5, Salani 7, Moresco 7, Lupi 6,5 (65° Perversi 5,5), Spahiu 5,5, Piccardi 7, Rollero 6,5 (75° Bozzo sv), Ferrotti 6,5, Molinari 6,5. All: Frumento.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE A LIGURIA

Carlin S Boys, Area Calcio Andora, **Olimpia Carcarese** 3; **Altarese**, Letimbro, **Aurora Cairo**, Borghetto, Don Bosco V. Intermelia, Millesimo, Baia Alassio, Soccer Borghetto 1; Quiliano e Valleggia, Pontelungo, Speranza 0.

CALCIO

1ª categoria Liguria • Girone A

L'Aurora inizia con un pari, raggiunta dal Borghetto

AURORA CAIRO
BORGHETTO 1968

1
1

Cairo Montenotte. Inizia con un punto la stagione dell'Aurora, che tra le mura amiche pareggia per 1-1 il match contro il Borghetto 1968.

Gara subito accesa e vibrante che porta al vantaggio aurorino al 30°, quando i cairese beneficiano di un calcio di rigore e dal dischetto Saino porta avanti i suoi: 1-0.

Senza problemi l'Aurora tiene il minimo vantaggio fino alla fine del primo tempo.

Ma all'inizio della ripresa dopo appena un minuto il Borghetto ha la possibilità di pareggiare, con un altro calcio di rigore: dal dischetto però Simonassi calcia a lato.

L'Aurora sfiora il 2-0 al 70° con Realini che colpisce il palo alla destra del portiere su cross di Nonnis, e poi, in una gara "rigorosissima", sono i cairese che al 71° hanno a disposizione un altro tiro dal dischetto (in tutto il terzo di giornata), ma questa volta Saino si fa ipnotizzare da Gallo, e il punteggio resta di 1-0.

Poi al 79° arriva anche il secondo legno dell'Aurora, colpito, questa volta di testa, da Laudando su traversono di Nonnis.

Troppi sbagli si pagano: passa un minuto e arriva il pareggio degli ospiti al termine di un'azione che si sviluppa sulla sinistra, e termina con un

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 OTTOBRE

Sul terreno dell'ostico Quiliano Valleggia

Cairo Montenotte. Una gara impegnativa e ostica aspetta l'Aurora Cairo, attesa dalla trasferta in casa del Quiliano Valleggia, formazione assai quotata e data dagli addetti ai lavori, prima dell'inizio della stagione, come una possibile sorpresa del campionato.

Si tratta di un gruppo consolidato negli anni che in estate si è ulteriormente rafforzato con l'arrivo dell'esperto attaccante Marotta, che i nostri lettori più attenti ricorderanno per aver giocato anche in categoria superiore, in Promozione, nel Bragno. Si tratta di una punta che, nonostante l'età avanzata, vede ancora molto bene la porta.

Per il resto, l'elemento di maggior tasso tecnico della squadra è certamente il centrocampista Grippo, vero fulcro della manovra.

Sarà un Quiliano molto motivato: infatti i locali devono riscattare il passo falso della giornata inaugurale, con la sconfitta per 3-2 subita in trasferta a Sanremo contro i Carlin's Boys.

Nell'Aurora la trasferta di Quiliano è vista come un'opportunità per dare continuità di risultati al pareggio della prima gara.

Visto che Quiliano è campo tradizionalmente ostico, un pareggio non sarebbe da disprezzare per mister Adami e i suoi ragazzi.

Probabili formazioni

Quiliano Valleggia: Fradella, Bondi, Carocci, Buffo, Salinas, Bazzano, Marouf, Vittori, Marotta, Grippo, Fabbretti. All: Ferraro

Aurora Cairo: Ferro, Gavacciuto, Nonnis, L. Pesce, Di Noto, Torrenzo, Bonifacino, Rebella, Saino, Carta, Realini. All: Adami.

cross al centro per la conclusione vincente di Parodo. Fina a Cairo: 1-1.

Formazione e pagelle Aurora Cairo

Ferro 6,5, Gavacciuto 5,5,

Nonnis 6,5, L. Pesce 6 (61° Russo 6), Di Noto 6, Torrenzo 6,5, Bonifacino 7, Rebella 5,5 (70° Garrone 6), Saino 6, Carta 5,5 (64° Laudando 6), Realini 6. All: Adami.

CALCIO

1ª categoria Liguria • Girone A

L'Olimpia parte alla grande sul campo dello Speranza

SPERANZA
OLIMPIA CARCARESE

1
2

Savona. Parte col piede giusto e coi tre punti, la stagione dell'Olimpia Carcarese, che si impone per 2-1 in campo esterno contro lo Speranza, dopo un primo tempo di sofferenza. Inizio dunque di marca locale: al 3° grande intervento di Allario a dire di no al gran destro di Seck, e cinque minuti dopo ancora il portiere carcarese è superlativo su tiro di Doci dall'altezza del dischetto. Al 9° Siri si oppone alla grande al tiro di Canaparo.

Al 33° si vede l'Olimpia con cross di Zizzini per Canaparo, il cui tiro è rimpallato da Orsolini nei pressi della linea di porta. Al 35°, corner di Titi per Seck e Allario si supera e in volo salva la porta.

Nella ripresa però la musica cambia: subito in vantaggio i ragazzi di Alloisio al 52°, quando Zizzini dalla sinistra mette in mezzo per Hublina, che da fuori calcia rasoterra e batte Siri: 0-1. Al 56° i biancorossi sfiorano il 2-0 con colpo di testa di Canaparo, mentre al 70° Siri si oppone con i pugni al tiro di Zizzini. Inatteso, il pari arriva al 73°: Monetta serve Seck che di testa pareggia nell'area piccola.

Lo Speranza sfiora addirittura il 2-1 al 78° con una punizione di Titi che sbatte sul palo interno, colpisce Allario e viene ricacciata via dalla difesa. Ma è l'Olimpia ad ottenere

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 OTTOBRE

L'ambizioso Soccer Borghetto per il debutto al "Corrent"

Carcare. Esordio stagionale interno per l'Olimpia Carcarese che affronta al "Corrent" il Soccer Borghetto che nella gara inaugurale della stagione ha impattato 0-0 contro la formazione del Baia Alassio. Il Soccer Borghetto è formazione molto ambiziosa, che in estate ha messo a disposizione del suo mister, Zanardini, una rosa allestita con un gran numero di elementi di categoria superiore. A fare da capo carismatico, il sempiterno Marco Carparelli, ex Samp, che al centro dell'attacco è sempre meno mobile, ma segna ancora molti gol.

In settimana mister Alloisio ha caricato a dovere l'Aurora, facendo presente ulteriormente ai propri ragazzi delle buone possibilità e della necessità di mettere subito in campo una buona prova contro un avversario che dovrebbe finire la stagione molto in alto in classifica.

Possibile per l'Olimpia una riproposizione dell'undici che ha vinto contro lo Speranza, seppur con la consapevolezza che il mister ha una panchina gli permette un enorme potenziale per variare l'undici anche durante la gara. L'attacco in particolare dovrebbe poggiare ancora su Hublina Canaparo e Zizzini

Gara che i locali vorranno sicuramente vincere per mantenersi a punteggio pieno e cercare di essere la sorpresa del campionato, in grado di dare fastidio sino al termine della stagione per le posizioni di vertice della classifica.

Probabili formazioni

Olimpia Carcarese: Allario, Vero, Marengo, Ezeukwu, Spozio, Marini, Mazza, Cervetto, Canaparo, Hublina, Zizzini. All: Alloisio

Soccer Borghetto: Sinopoli; Rizzi, Gattuso, Corciulo, Velaj; Monteleone, Brignoli, Condorelli Insolito Carparelli, Ristagno. All.: Zanardini.

la posta piena all'89°: fallo su Zizzini in area ed è rigore; dal dischetto Hublina fissa la vittoria finale.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese

Allario 7,5, Vero 5 (46° Cle-

mente 6,5), Marengo 5,5 (68° Comparato 6,5), Ezeukwu 6 (80° Manti 6,5), Spozio 6, Marini 6, Mazza 6, Cervetto 6, Canaparo 6,5 (92° Rebella sv), Hublina 7,5, Zizzini 6,5. All: Alloisio.

CALCIO

CAMPIONATI ACSI

Calcio a 5 Acqui Terme

Seconda giornata per il Campionato di Calcio a 5 di Acqui Terme.

Vince a fatica il BSA Castelletto Molina contro il Futsal Fucsia. 4 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Sashko Arsov, Simone Gulino e I a doppietta di Aleksander Velkov. Per gli avversari in gol Gabriele Roccazzella, Marco Serra e Roberto Smeraldo.

10 a 2 il risultato tra Viotti Macchine Agricole e Dynamo Dresda Futsal. Padroni di casa in gol con Matteo Oddone, Alessio Siri, Daniele Morielli, due volte con Alberto Siccardi e quattro volte con Fabio Fameli. Per gli ospiti in gol Ivan Ivaldi e Giuseppe Bocchino.

3 a 2 tra Paco Team e Komsy. Padroni di casa in gol con Roberto Potito e due volte con Alessio Facchino. Per gli

ospiti in gol due volte Mohamed El Mazouri.

Vincono i Bad Bous sui Yang Lions per 5 a 3 grazie ai gol di Andrea Griffi, Davide Cocco, Lorenzo Barisone e la doppietta di Elia Bosio. Per gli avversari in gol Saad Imami e due volte Filippo Tosi.

7 a 3 tra Fuzeteam e Team Marina. Padroni di casa in gol con Federico Lavarone, Jri Gianfranchi, Ginaldo Balla e quattro volte con Manuel La Rocca. Per gli avversari in gol Gabriele Gaino e due volte Alessandro La Rocca.

Vince l'Autorodella contro gli Atlas per 8 a 4 grazie ai gol di Mihail Tuluc, Mihail Sirb, le doppiette di Zakaria Barouyen e Marco Albertini ed un'autorete avversaria. Per gli avversari in gol Adnan Bouaine, Eni Iulien e due volte Ahmed Ech Chatby.



▲ Autorodella

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Seconda giornata del campionato di calcio a 7 della zona di Acqui Terme e Ovada.

Torna a fare la voce grossa l'Araldica Vini. Rifilato un netto 6 a 1 al Sassello grazie ai gol di Zakaria Barouyen, Francesco Muni e le doppiette di Luca Merlo e Ivan Florian. Per i liguri in gol Luca Bronzino.

Bella vittoria per l'Airone Rivalta che supera il Tribobbio per 3 a 1 grazie ai gol di Fabrizio Ghione e la doppietta di Alessandro Bosetti. Per gli ospiti in gol Giacomo Scarsi.

Stesso risultato per la Pro Loco di Morbello sulla Bottega del vino.

Per i padroni di casa in gol Edoardo Rosignoli e due volte Mihai Moraru. Per gli avversari in gol Hristian Ilkov.

Vince RS Coperture contro il Deportivo Acqui per 5 a 3 grazie ai gol di Nicola Perelli, Cristian Hysa, Mihail Tuluc e la doppietta di Gabriel Rascanu. Per gli ospiti a segno Nicolò Gamalero, Raffaele Teti e Giacomo Battaglino.

CALCIO

2ª categoria

GIRONE L

CAPRIATESE	2
DEPORTIVO ACQUI	0

Il Deportivo Acqui viene punito dagli episodi nella trasferta del "Maccagno" di Capriata e deve alzare bandiera bianca con il punteggio di 2-0. Vince la Capriatese, forse più cinica e più esperta in questo tipo di partite. Ma buona prova degli ospiti, che pagano 5' bui in cui subiscono l'uno-due locale. Vantaggio al 22° con la percussione di Dionello, quindi raddoppio al 23° con rigore di Panariello. Nel finale doppia occasione acquese: traversa di Merlo e su corner protagonista Fiori di un miracolo. C'è anche il tempo per le proteste, per un presunto rigore a favore del Depo ma l'arbitro lascia correre. Meno bella la ripresa, in cui comunque Zanutto avrebbe la palla per il 2-1 ma colpisce Fiori. Finisce 2-0, ma il Depo torna a casa a testa alta.

Formazione e pagelle

Deportivo Acqui

D.Moretto 6, Goglione 6 (80° Montorru sv), Basile 6, Tenani 6 (46° Cipolla 6), Prigione 6, Cambiaso 6 (71° Conte 6), Leveratto 6 (71° Vitale sv), A.Moretto 6, Merlo 5,5 (68° Lika sv), Zanutto 6, G.Aime 5,5. All: P.Aime

CASSINE	0
CASSANO CALCIO	0

Un buon Cassine impatta 0-0 contro il Cassano anche se non mancano i rimpianti per i ragazzi di Parodi. Pronti via grossa occasione nei piedi di Frulio lanciato da Rizzo, ma palla che sfiora il palo a tu per tu con il portiere avversario. Poi una partita equilibrata ma ben giocata, con alcuni momenti di buon calcio. In finale chance per Savio che pecca di egoismo e cerca il tiro invece che l'assist ai compagni meglio smarcati, e si vedono anche gli ospiti, con Lepori pericoloso in area di rigore. Finisce 0-0, un punto a testa che per il Cassine può andare bene: la squadra dà l'impressione di crescere domenica dopo domenica.

Formazione e pagelle

Cassine

Gilardi 6,5, B.Barbasso 6,5, Stefanov 6,5, Cossa 6,5 (60° Moretti 6), Menabò 6,5, Cazzuli 6,5, Lo Monaco 6,5 (70° Tuluc sv, 80° Savio sv), Fundoni 6,5, Rizzo 6,5, M.Barbasso 6,5 (80° Di Leo sv), Frulio 6,5 (85° Lanza sv). All: Parodi

PRO MOLARE	1
AUDACE BOSCHESI	0

Una nuova boccata di osigeno dopo la vittoria di domenica scorsa e per il Molare di Puppo sono sei punti in classifica dopo l'orribile inizio di stagione. Battuta 1-0 la Boschese grazie ad un rigore di Scontrino intorno alla mezz'ora di gara. Punteggio che, però, avrebbe potuto essere più largo, viste le occasioni da gol soprattutto nel primo tempo. Marasco prima, poi Scontrino e quindi Sorbino, tutti e tre ad un passo dal vantaggio. Poi il penalty e nella ripresa una squadra meno cattiva ma che non ha quasi mai rischiato, eccetto il



▲ Un infuocato derby tra Rossiglione e Campo Il Borgo

Deportivo punito dagli episodi

colpo di testa dell'ex L.Albertelli parato da Piana all'85°. Alla fine, è vittoria, la seconda di fila per il Molare.

Formazione e pagelle

Pro Molare
Piana 6,5, Gioia 6 (60° Ouhenna 6), Porotto 6,5, Donghi 6,5, Marek 6, Marasco 6, Bo 6, S.Subbrero 5,5 (46° Scatilazzo 6), Scontrino 7, Magri 6 (88° Badino sv), Sorbino 6 (70° C.Subbrero 6). All: Puppo

LIBARNA	1
MORNESE	1

La trasferta al "Bailo" termina con un pareggio per il Mornese di Boffito. Nel complesso un buon punto, pari giusto, ma che fa comunque scivolare i viola al terzultimo posto della classifica. Primo tempo equilibrato in un cui l'occasione migliore ce l'hanno i locali con Ferrara che lambisce il palo al 15°. Nella ripresa è subito gol per il Mornese: lancio in profondità, il portiere Marchesotti si scontra con un compagno e ad approfittarne c'è Cavanna che fa 0-1. Il pari arriva al 68°, con fallo di Ferrarese in area e rigore per il Libarna, che Reyes trasforma. Nel finale espulso Cavasin ma non succede più nulla, finisce 1-1.

Formazione e pagelle

Mornese

Condipodero 6, F.Mazzarello 6, Ferrarese 6, Bisio 6, Paveto 6, Carrea 7, Cavanaugh 7 (70° Campi 6), An.Rossi 6,5, G.Mazzarello 6,5, Giacalone 5,5, Cavo 5,5. All: Boffito

GIRONE I	
NICESE	3
NUOVA ASTIGIANA	2

La Nicese batte 3-2 la Nuova Astigiana, centra la quinta vittoria consecutiva e si mantiene al comando a punteggio pieno. Il match parte con un rigore per gli ospiti: al 4° fallo di Gallo su Stanganello e dal dischetto Andreoli porta avanti i suoi. Il pari arriva al 17°: Becolli imbuca per Morando che da centrocampista arriva in area e batte Ceron, 1-1. Il vantaggio giallorosso arriva al 31°: Morando imbuca per D.Dessi che arriva davanti a Ceron e lo batte. Poi, un minuto dopo, Morando dilapida il 3-1 da pochi metri e al 44° Garazzino di testa centra il palo a Binello battuto. La ripresa si apre con il 2-2 di Crespin che corregge di testa l'assist di Stanganello; la Nicese realizza il gol partita al 60° su rigore concesso per fallo su Becolli e trasformato da Genta nel 3-2.

Formazione e pagelle

Nicese

Binello 7,5, La Rocca 7, Gallo 6,5 (69° Alberti 6), Mazzeo 6,5, Genta 7,5, Conta 7,5, Bertorello 7,5, D.Dessi 7,5 (80° Gioanola 6), Gulino 6,5 (67° Rizzolo 6), Becolli 7 (85° A.Dessi 6), Morando 7 (74° Nikaj 6). All: Giaccheri

GIRONE D GENOVA	
ROSSIGLIONESE	1
CAMPO LIGURE IL BORGO	0

Il derby va alla Rossiglione che se lo aggiudica grazie a un rigore trasformato da Minetti all'86°. Gara viva ed emozionante, giocata senza tanti tatticismi, e prima emozione al 2° quando Minetti chiama alla parata con i piedi l'estremo Branda; ancora locali pericolosi al 15° quando il colpo di testa di Semino trova reattivo Branda. Il Borgo si rende pericoloso su calcio da fermo, ma trova attento Di Giorgio, nella ripresa ancora il Borgo ci prova con Merlo da lontano, ma il tiro bloccato da Di Giorgio. Nel finale, dopo aver subito il gol-partita il Borgo non riesce a reagire, anche per il troppo poco tempo che rimane prima del fischio finale.

Formazione e pagelle

Rossiglione: Di Giorgio 7, Tognocchi 6,5, Piscitelli 7, Trevisan 7, Scotto 6,5, Sciutto 6,5, Minetti 7,5, Macciò 6,5 (70° Nervi 6,5), Semino 6,5 (55° Di Cristo 6,5), Di Pietro 6,5 (60° Coccia 6,5), Cannata 6,5 (65° Leveratto 6,5). All: Repetto

Campo Ligure Il Borgo:

D.Branda 6,5, Damonte 6,5, Merlo 6,5, Rombi 6,5 (70° Khounar 6,5), Bruzzone 7, Ferrari 6,5, Marco Oliveri [II] 6,5 (80° S.Macciò sv), Marco Oliveri 6,5 [I], Sav.Macciò 7, Bottero sv (15° G.L.Pastorino 6,5), Marco Oliveri [III]. All: Gambino.

SPORTING KETZMAJA	4
MASONE	1

Débâcle del Masone. I valligiani escono da campo dello Sporting Ketzmaja con sul groppone una pesante sconfitta 4-1. Masone propositivo in avvio, con Gonzales che non arriva alla deviazione in spaccata sotto porta; in vantaggio però ci val lo Sporting al 16°: per fallo di mano in area di Sorbara, viene concesso un rigore e dal dischetto Cagnetta mette dentro l'1-0. Al 24° il raddoppio dello Sporting, ancora con Cagnetta che dal vertice dell'area fa partire una traiettoria imparabile per Bruzzone: 2-0. Nella ri-

presa al 60° arriva il 3-0: punizione battuta rapidamente e sfera nell'area piccola dove lentile batte Bruzzone da pochi passi. C'è spazio anche per il 4-0, ancora opera di lentile che con un lob supera Bruzzone che era fuori dai pali. Nel finale al 77° c'è un fallo in area su Pastorino e dal dischetto Rotunno spiazza il portiere e salva la bandiera. Finisce 4-1.

Formazione e pagelle

Masone

Bruzzone 5, Ottonello 4,5, Vicini 4,5, Rena 4,5, Sorbara 4, Oliva 4, Marchelli 4,5, An.Pastorino 4,5 (67° Al.Pastorino 5), Rotunno 5, Gonzales 5, Fiorito 5. All: D'Angelo (squalificato).

Red.Sport

CLASSIFICA

Girone I. Nicese 15; PSG, Fortitudo 12; Don Bosco AL 11; Frassineto, Moncalieri 10; Casalcernelli 6; Marentinese, Andezeno, Nuova Astigiana 2; Valfenera, Quargnento 1; Buttigliere 0.

Girone L. Capriatese 13; Frugarolese 10; Cassano, Deportivo Acqui 9; Audace Club Boschese, Cassine 8; Sale, G3 Real Novi 7; Viguzzolese, Pro Molare 6; Libarna, Mornese 5; Castelnuovo 2; Casalnoceto 0.

Girone D Genova. Corniglianese 9; Pontecarrega, Rossiglione 7; Campo Ligure Il Borgo, Sporting Ketzmaja, Mele 6; Carignano 5; Genovese Boccadasse 4; Old Boys Rensen 3; Atletico Quarto 2; Casellese, Bolzanetese Virtus, Masone 1; GS Granarolo 0.

CALCIO

Coppa Liguria

Sassello batte Santa Cecilia

SASSELLO	2
SANTA CECILIA	0

Il Sassello s'impone in coppa per 2-0 nell'antipasto di quella che sarà l'esordio in campionato: la gara si sblocca al 15° su rigore accordato dall'arbitro e trasformato da D.Rebagliati, 1-0. Il 2-0 giunge al 30° con il difensore Gustavino grazie ad una serie di passaggi veloci. Nella ripresa il Sassello controlla senza patemi la reazione ospite e porta a casa il prezioso successo con il doppio vantaggio senza soffrire.

IL PROSSIMO TURNO

"Seconde" al completo. Finalmente, infatti, comincia anche il campionato del girone savonese. Per ora, la Federazione ha comunicato solo le gare della prima giornata: eppure, da agosto a metà ottobre, il tempo per fare i calendari ci sarebbe anche stato...

GIRONE L

LIBARNA - CASSINE
Dopo il pareggio contro il Cassano, per i ragazzi di Valter Parodi il prossimo impegno si chiama Libarna, al "Bailo" di Serravalle. Sfida impegnativa nonostante il gruppo di Marletta stia ancora stentando a livello di risultati e classifica. Per i grigioblu un test per confermare i miglioramenti delle ultime uscite e tentare un risultato di prestigio su di un campo storico.

Probabile formazione Cassine

Gilardi, B.Barbasso, Stefanov, Cossa, Menabò, Cazzuli, Lo Monaco, Fundoni, Rizzo, M.Barbasso, Frulio. All: Parodi

MORNESE - POL. FRUGAROLESE

Impegno casalingo complicato per il Mornese. Domenica 20 arriva la Frugarolese, squadra che occupa la seconda piazza del torneo e che vorrà rifarsi dopo il pari per 2-2 di domenica scorsa contro la Viguzzolese. Sono però importanti anche per i viola di Boffito i punti in palio, per risalire la classifica e tornare alla vittoria. Sicuro assente Malvasi per uno stiramento.

Probabile formazione Mornese

Condipodero, F.Mazzarello, Ferrarese, Bisio, Paveto, Carrea, Cavanna, An.Rossi, G.Mazzarello, Giacalone, Cavo. All: Boffito

SALE - PRO MOLARE

Le ultime due vittorie di fila hanno dato ossigeno al Molare di Puppo, dopo un pessimo avvio. Ora la classifica dice 6 punti e con serenità si può guardare al prossimo impegno, rappresentato dal Sale settimo in classifica e reduce dalla larga vittoria contro la Castelnuovese. L'obiettivo è quello di strappare ancora qualche punto.

Probabile formazione Pro Molare

Piana, Gioia, Porotto, Donghi, Marek, Marasco, Bo, S.Subbrero, Scontrino, Magri, Sorbino. All: Puppo

DEPORTIVO ACQUI CASSANO CALCIO

Dopo il ko di domenica scorsa in casa della capolista, il Deportivo riparte dal Cassano nel sesto turno di campionato. Il ko di Capriata è stato assorbito e la classifica resta più che soddisfacente, con 9 punti e la quarta piazza del gruppo, in coabitazione proprio del Cassano. Sfida quindi tra pretendenti di un posto, almeno in questa fase del torneo, di alta classifica.

Probabile formazione

D.Moretto, Goglione, Basile, Tenani, Prigione, Cambiaso, Leveratto, A.Moretto, Merlo, Zanutto, G.Aime. All: P.Aime

GIRONE I

PGS - NICESE

Trasferta a Pino Torinese per la Nicese, che affronta il Psg che ha 3 punti in meno ma anche una partita in meno. Gara che vale dunque per il primato del girone e che deve dire già tanto anche se siamo solo alla sesta giornata ecco cosa ci ha detto sulla gara il giocatore giallorosso Conta «Un match importante, ma andremo a giocarcela. Loro sono forti ma noi saremo determinati a far bene anche fuori casa. Sarà un test fondamentale per il proseguo della stagione: siamo in salute e siamo in vetta non a caso e vogliamo restarci, ben sapendo che siamo un ottimo gruppo coeso ed unito sia in campo che fuori. Non rimane che continuare così anche per la restante parte della stagione».

Probabile formazione Nicese

Binello, Mazzeo, Genta, La Rocca, Conta, Gallo, Bertorello, D.Desi, Becolli, Gulino, Morando. All:Giaccheri

GIRONE D GENOVA

ROSSIGLIONESE PONTECARREGA

Secondo incontro interno per la Rossiglione, che affronta la squadra che divide con lei il secondo posto in classifica, ossia il Pontecarrega.

Match che vale già in ottica playoff con entrambe le squadre che sembrano avere le credenziali per poter disputare un campionato di alto livello e contendere sino al termine della stagione l'attuale prima posizione in classifica alla Corniglianese. Gli ospiti hanno attaccanti da temere fra cui il duo composto Sanna e Lutero.

Probabile formazione

Rossiglione
Di Giorgio, Tognocchi, Piscitelli, Trevisan, Scotto, Sciutto, Minetti, Macciò, Semino, Di Pietro, Cannata. All: Repetto

OLD BOYS RENSEN - MASONE

Trasferta ad Arenzano per il Masone che ha raccolto solo un punto in classifica e incassato troppi gol. Stagione iniziata col piede sbagliato per i ragazzi di D'Angelo. Il Rensen peraltro di punti in graduatoria ne ha tre e quindi vincere diventa fondamentale, per iniziare a macinare punti, per il morale e soprattutto per togliersi presto dai bassifondi della graduatoria

Probabile formazione Masone

Bruzzone, Ottonello, Vicini, Rena, Sorbara, Oliva, Marchelli, A.Pastorino, Rotunno, Gonzales, Fiorito. All: D'Angelo

CAMPO IL BORGO - CORNIGLIANESE

Dopo il ko nel derby con la Rossiglione, Il Borgo cerca pronto riscatto fra le mura amiche, ma l'avversario è di quelli ostici: la Corniglianese infatti guida la classifica a punteggio pieno ed è una delle grandi favorite per la promozione.

Serve una gara orgogliosa, di intensità e di agonismo, per contrastare i quotati avversari. Mister Gambino spera di ritrovare Sandro Macciò, ma dovrà certamente fare a meno di Bottero, 'stirato' contro la Rossiglione.

Probabile formazione

Campo Il Borgo

San.Macciò (Branda); Damonte, Merlo, Rombi, Bruzzone, Ferrari, Marco Oliveri [II], Marco Oliveri [I], Sav.Macciò, Khounar (G.L.Pastorino), Marco Oliveri [III]. All.: Gambino

GIRONE B SAVONA

MALLARE - DEGO

Subito derby degli Appennini, con trasferta a Mallare, per il rinnovato e rinforzato Dego del confermato mister M.Bagnasco. I biancoblu, dopo le confortanti prove in amichevole con vittorie anche contro squadre di categoria superiore, si apprestano ad iniziare il campionato cercando il primo blitz esterno della stagione per alzare l'asticella rispetto al passato campionato e puntando a zone di medioalta classifica.

Fischio d'inizio del match come anche le restanti gare del girone savonese, alle 15,30

Probabile formazione Dego

Pelle, Rizzo, Saino, Monticelli, Barbero, Ferraro, Eletto, Guastamacchia, I Monticelli, Domeniconi, Mozzone. All: M. Bagnasco

SASSELLO - SANTA CECILIA

Dopo essersi affrontati sette giorni fa in Coppa Italia, Sassello e Santa Cecilia si ritrovano per la prima giornata di campionato, con i locali di Valicenti che vogliono iniziare centrando i tre punti davanti al pubblico, per recitare un ruolo primario in questo nuovo campionato. Il Sassello in avanti poggerà anche quest'anno sulle reti D.Rebagliati

Probabile formazione Sassello

Varaldo, Laiolo, Gustavino, Vanolli, Piccone, Giacchino, Raineri, A.Vacca, Tarnani, D.Rebagliati, Deidda. All: Valicenti

ROCCHETTESE - PALLARE

Comincia in casa la stagione della Rocchette che vuole cercare di fare bene centrando subito una vittoria. Di fronte il Pallare, che riparte dalla Seconda dopo che due stagioni fa si era ritirato dalla Promozione.

Gli ospiti cominciano il loro "anno zero" con una formazione tutta nuova e da scoprire strada facendo. Nella Rocchette, attesa per il nuovo attaccante Lanteri che in categoria potrebbe fare veramente tanti gol.

Probabile formazione Rocchette

Briano, Rosati, Ferraro, Giamello, Maddalo, Zerbini, Monni, Paganelli, Nero, Lanteri, Gandolfo (Costa). All: Croci

CALCIO A 5

Pareggio a Rosta per il Futsal Fucsia

KINETICA TAURUS	3
FUTSAL FUCSIA NIZZA	3

Rosta. È un pareggio che fa crescere l'autostima ma lascia rammarico, quello del Futsal Fucsia in casa del Kinetica: finisce 3-3 con i nicesi raggiunti a 1 minuto dal termine. Mister Visconti deve rinunciare nei 12 a Occhiena, Cannella e Giordano causa motivi lavorativi, e parte con Amerio, Baseggio, Maschio, Modica e Galuppo in quintetto. Immediato vantaggio nicese grazie alla rete di Baseggio, e raddoppio di Hurbisch, che riprende un tiro respinto dal portiere. Nel finale di primo tempo la Kinetica accorcia con Prudente, ma la ripresa

si apre con il 3-1 dei nicesi siglato da Maschio. Il Kinetica non demorde, Nizza sbaglia qualcosa di troppo sotto la porta avversaria e così arriva la rete del 2-3 locale da cuori forti: Amerio riceve il secondo giallo di giornata e obbliga i ragazzi di Visconti a giocare in inferiorità numerica per 2 minuti con punteggio immutato, ma proprio nel minuto finale arriva la beffa del 3-3 con Minneci e a 30" dalla fine un diagonale di Baseggio si perde di un palmo a lato.

Futsal Fucsia Nizza

Amerio, Baseggio, Maschio, Modica, Galuppo, Hurbisch, Rivetti, Cusotto, Cotza, Ameglio, Fazio, Mecca. All: Visconti

IL PROSSIMO TURNO

Venerdì 18 ottobre alle 21 si torna sul parquet amico del "Pala Morino" di Nizza contro la formazione del Cus Piemonte Orientale. Assente per squalifica il portiere Amerio, che sarà rilevato tra i pali da Cirio con il giovane Chini in panchina, mentre nel roster ci saranno i rientri, nei 12, di Occhiena e Cannella. Gara da vincere per mantenersi a contatto con le squadre di vertice, anche se il Val d'Lans è a punteggio pieno e sembra aver già preso la strada per la Serie B.

CALCIO

3ª categoria

I Boys come un uragano il Valle Bormida vince ancora

GIRONE AL

GS LOBBI	0
BOYS CALCIO	6

Come un uragano. I Boys di Siri annientano anche il Gruppo Sportivo Lobbi e fanno 4 su 4 da inizio torneo, una marcia inarrestabile grazie ad una potenza di fuoco di 17 reti segnate.

Finisce 0-6 contro il Lobbi: inizio equilibrato ma sul finire del tempo si scatenano Vaccarello e soci.

Lo 0-1 lo sigla Bianchi al 35°, raddoppio di Di Gregorio al 37°, tris e poker di Vaccarello tra il 39° e il 45°.

Ripresa senza storia, in cui Delfino fa 0-5 all'84° e infine 0-6 finale di Bavastro al 90°. Una super prestazione.

Formazione e pagelle
Boys Calcio

Russo sv, Pollarolo 6,5 (60° Valente 6,5), Rosa 6,5, Bala 6,5, Bianchi 7, Alzapiedi 6,5 (65° Porata 6,5), Di Gregorio 7 (70° Zanella 6,5), Bavastro 7, Vaccarello 7,5 (65° Potomeanu 6,5), Romano 6,5 (70° Granatella 6,5), Delfino 7. All: Siri

LERMA	2
SAN GIULIANO V.	0

Vittoria al cardiopalma e importantissima per il Lerma di D'Este, che batte il San Giuliano Vecchio nei minuti finali di un match molto acceso.

Si tratta della prima vittoria in campionato, fondamentale per riprendere il filo dei propri obiettivi dopo due ko consecutivi.

Eroi di giornata bomber Zito e Scatillo, autori dei gol della vittoria quando si era ormai ad un passo dallo 0-0. La sblocca il bomber a cinque minuti dalla fine, quindi raddoppio liberatorio di Scatillo al 48°.

Finisce 2-0, prima vittoria per il Lerma.

Formazione e pagelle
Lerma

Zimbalatti 6, Scapolan 6, Barile 6 (65° Scatillo 6,5), Bono 6, Icardi 6, Sciutto 6, Priano 6, Pestarino 6, A. Barletto 6 (65° L. Barletto 6), Zito 6,5, Repetto 6 (65° M'Baye 6). All: D'Este

CALCIO

GIOVANILE BISTAGNO VALLE BORMIDA

ESORDIENTI 2007

BISTAGNO VALLE BORMIDA	2
ALESSANDRIA CALCIO	3

(1° tempo 0-1; 2° tempo 1-0; 3° tempo 1-1; shoot-out vinti dall'Alessandria)

Partita spettacolare giocata fino all'ultimo secondo con una altissima intensità. Primo tempo: momentaneo vantaggio

CICLISMO

Il Pedale Acquese ricorda il "Pasca"



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Il Pedale Acquese, da domenica 13 ottobre, rimane mutilo di una figura portante: Francesco Pascarella. Il Pasca (così lo vogliamo ricordare) lascia uno di quei vuoti difficili da colmare: mancherà ai bambini quell'urlo inconfondibile di incitamento, quel rapporto paterno e giocoso che si riscontra in pochissime persone. Mancherà a noi genitori una figura di riferimento sicura e affidabile che si prenda cura dei nostri piccoli atleti. Pasca sei tutti noi... Pedale Acquese».

CALCIO

JUNIORES REGIONALE

CASTELLAZZO B.DA	3
ACQUI FC	2

Primo tempo in perfetta parità tra Castellazzo ed Acqui. Da segnalare al 25° l'espulsione da fallo per ultimo uomo da parte del cinque del Castellazzo.

Nel secondo tempo uno svarione difensivo tra il centrale acquese e il portiere locale ha favorito il centravanti del Castellazzo che ha preso la palla e l'ha praticamente portata in rete. Verso il 20° l'arbitro ha concesso un rigore a favore dell'Acqui per fallo di mano da parte della difesa del Castellazzo, a trasformare è stato Marengo riportando la gara in parità.

Poi una leggerezza di nuovo concessa dalla difesa acquese ha permesso al Castellazzo di portarsi in vantaggio sul due a uno.

I bianchi però non si arrendono e grazie ad un calcio d'angolo battuto da Zunino, Botto segna il 2-2.

A pochi minuti dalla fine il subentrato numero 17 del Castellazzo segna la rete del definitivo 3-2.

Formazione

Lequio, Lodi, Pastorino, Canu, Cela, Celenza, Alberti, Di Vita, Marengo, Zunino, Mohrbelli, Bistolfi, Botto, Cecchetto, Gaggio, Gurgone, Marengo, Rizzo, Spina.



Galleria fotografica su settimanaleancora.it

CANELLI SDS	1
CENISIA	2

Continua il momento no del Canelli che cede nel match interno contro il Cenisia per 2-1, subendo la rimonta dopo essere passato in vantaggio.

Gara che sembrava mettersi bene visto il vantaggio repentino ottenuto al 6° minuto quando Negro realizza dal dischetto l'1-0; il Cenisia ci mette un po' ad avere una reazione degna di nota e poi impatta al 32°.

La rete partita arriva proprio al 90° per gli ospiti.

Formazione Canelli Sds

Pelazzo, Izzo, Origlia, Mingolla, Garro (Dani), Cordero, Savina, Bresciani, Dogliero, Negro, Fauli (Gavazza). All: Moretti.

NICHELINO HESPERIA	3
SANTOSTEFANESE	0

La gara contro il Nichelino Hesperia sembrava la gara giusta per ottenere i primi punti in classifica e invece così non è stato: sconfitta per i ragazzi di Alberti per 3-0.

I locali mettono subito il match dalla loro parte con la rete del vantaggio al 25° con un tiro da dentro l'area e trovano il raddoppio al 45°, mentre il terzo centro, che chiude la gara, arriva al 70°.

Formazione Santostefanese

Baralis, Margaglia, Rajoev, Gocevski, Goldini, Triberti, Rizzo, Cocito, Morello, Claps, Forno (King). All: Alberti.

OVADESE SILVANESE	0
LUCENTO	0

Secondo pari per la squadra di Magri per 0-0 contro il Lucento. Con una formazione sempre rabberciata per i continui infortuni, tanto che era in dubbio anche la presenza del portiere Cipollina, l'Ovadese Silvanese gioca a denti stretti ed ottiene un meritato pari. Nel primo tempo polo di Mazzara del Lucento e al 36° sempre Mazzara sotto porta manca la deviazione. Al 44° punizione di Costantino e Murchio di testa sfiora il palo. Nella ripresa Murchio salva davanti alla porta un'azione partita in fuorigioco.

Formazione Ovadese Silvanese

Cipollina, Marzoli, Vecchiato (Divano), Viotti, Murchio, Costantino, Pappalardo (Oddone), Caneva, Masoni (Arecco), Apolito, Mazzotta (Perfumo). A disp. Ferrari, Pellegrini, Gallo.

CLASSIFICA

Vanchiglia, Gaviese 13; Mirafiori 12; Cbs Scuola Calcio, Lucento 10; Cenisia, San Giacomo Chieri 9; **Acqui FC** 7; Castellazzo Bda, **Canelli SDS** 6; Nichelino Hesperia 3; **Ovadese Silvanese** 2; Real Orione Vallette 1; **Santostefanese** 0.

IL PROSSIMO TURNO
19 OTTOBRE

Canelli SDS - Castellazzo Bda, Cbs Scuola Calcio - Acqui FC, Santostefanese - Ovadese Silvanese.

CALCIO

GIOVANILE BOYS

GIOVANISSIMI 2006

La squadra di Mauro Sciutto nella casalinga domenicale con il Calcio Derthona pareggia per 2-2, ma sbaglia due rigori. Positivo comunque il comportamento dei Boys che sotto di un gol, pareggiano con Guyo.

Nella ripresa Tarantino porta in vantaggio i Boys e poco dopo capita la ghiotta occasione di aumentare il vantaggio su calcio di rigore. Dal dischetto si porta Tarantino e realizza, ma l'arbitro fa ripetere e dagli undici metri sempre Tarantino calcia fuori.

Il Calcio Derthona perviene al pari e sul finire ancora una ghiotta occasione per passare in vantaggio con il rigore, ma questa volta Di Chiara si fa parare la conclusione.

Sabato 19 trasferta a Valenza.

Formazione

Jovanoski, Bavazzano, Ottonello, Sultana (Pastorino), Guyo, Villa, Grillo (Alloisio), Tarantino, Ulzi (Giannone), Di Chiara, Nicolai (Cavaliere). A disp. Del Ferro, Ajjor, Santamaria

GIOVANISSIMI 2005

I 2005 di Biato vincono in trasferta contro la Viguzzolese per 7-1. Boys i in svantaggio al 1° ma poco dopo Scaiola pareggia i conti con un bel diagonale dalla sinistra. I Boys dilagano e archiviano l'incontro prima dell'intervallo segnando ancora con Salvador (doppietta), Perassolo, Rodella e Camera. Nella ripresa spazio a tutti i cambi, i Boys falliscono un penalty e segnano ancora con Camera.

Sabato prossimo al Moccagatta sarà il turno del Castellazzo.

Formazione

Grillotti, Lanza, Bertino, Cancilla, Zunino, Rodella (Oddone), Perassolo (Tauszig), Muca, Camera, Salvador (Gomez), Scaiola.

ALLIEVI 2004

Vittoria ad Alessandria per 6-1 contro l'Asca per i Boys di Biagio Micale. Partita a senso unico contro una squadra ostica. Vantaggio di Lopez, quindi Tagliotti, che chiude il primo tempo. Nella ripresa a segno Barbatto, ancora Tagliotti, Caligiuri e Cannonero. Infortunio a

Massone e Statuto vittime di uno scontro fortuito fra di loro e che sono stati trasferiti all'Ospedale di Alessandria.

Domenica si ritorna a Castelletto d'Orba con l'Alessandria Lions.

Formazione

Massone (Maranzana), Leone, Statuto (Chiaromonte), Barbatto (Alloisio), Regini, Vioti (Fonfone), Lopez, Cannonero, Menino (Caligiuri), Visentini, Tagliotti.

ALLIEVI 2003

La squadra di Silvio Pellegrini ritorna dalla trasferta di Borgo San Martino con la vittoria per 1-0. È di Gaggero il gol del successo realizzato al 15° su calcio di punizione. Gara sempre aperta fino al termine con Francesco Ferrari che si fa parare un rigore.

Domenica mattina casalinga con il Bergamasco.

Formazione

Pesce, J. Ferrari (Costarelli), Pasetto, Pappalardo, Montobbio, Bottero, F. Ferrari, Ajjor (Massari), Piccardo, Gaggero (Perasso), Merialdo. A disp. Yonut, Bisio, Giacobbe.

CALCIO

GIOVANILE OVADA

Con le ragazze del "Boys Ovada" il calcio femminile diventa una bella realtà

Ovada. Le ragazze della "Boys Ovada" hanno esordito nel campionato Esordienti Misti 2007/2008.

La Federazione consente alle ragazze di giocare nel campionato maschile così sabato 12 ottobre a Predosa, le ovadesi hanno affrontato la Capriatese. La gara è finita 4-1 per i ragazzi, il gol delle "Boys" (per ora si chiamano così) è stato realizzato da Giada Ferrante.

Sono quaranta le ragazze tesserate per la società ovadese, divise in due gruppi: le Over annate 2006, 2007 e le Under annate 2008, 2009. Gli allenamenti si svolgono il martedì e il giovedì a Belforte, nel tardo pomeriggio, sotto la guida ed il coordinamento di Marco Albertelli.

La "sfida" al femminile è nata quando a Molare un gruppo di ragazze ha vinto i campionati studenteschi e con tanto entusiasmo hanno chiesto ad Albertelli di allenarle e fare squadra.

Ci hanno creduto un po' tut-



▲ Esordienti 2007-2008

te e in poco tempo il vivaio è cresciuto ed i risultati non si sono fatti attendere.

L'unione tra Ovada e Belforte ha dimostrato che con un bravo allenatore e tanto entu-

siasmo da parte delle ragazze, si possono fare passi da gigante. E dunque è ora di diventare "Ovada Boys and Girls" perché il calcio femminile è una realtà.

CALCIO GIOVANILE ACQUI FC

PULCINI 2010
GIRONE B

DON BOSCO AL ACQUI	2
ACQUI	3

(tempi: 0-4, 1-1, 0-4, gioco Figc 1-0)

Inizio stagionale per i Pulcini 2010 inseriti nel girone B che giocano contro i pari età del Don Bosco Alessandria. Le reti degli aquilotti sono state segnate da Tardito (2), Bardhi (2), Cardinale (2), Benazzo, Robbiano (2). Ottima prestazione complessiva da parte di tutti i bambini con in evidenza Carozzo Niccolò e Cardinale Jacopo.

Convocati

Atanasov, Bardhi, Benazzo, Billia Sofia, Bonelli, Cardinale, Carozzo, Lika, Robbiano, Saldini, Tardito, Torrielli.

GIRONE C

BOYS OVADA ACQUI	2
ACQUI	4

(tempi: 0-0; 0-1; 0-1; gioco Figc 0-1)

Inizio stagionale per i Pulcini 2010 inseriti nel girone C che giocano invece ad Ovada contro i parietà dei Boys. Marcatori per i bianchi: Granata e Casalta.

Nel complesso ottima prestazione da parte di tutti i bambini trascinati da uno "strepitoso" Albrizio Mattia e dalle "determinanti parate" di Siriano Gioele.

Convocati

Albrizio, Bertolotti, Casalta, Daniele, Fabian, Fifo, Granata, Ivanov, Larosa, Lombardi, Prato, Siriano, Tufa. Mister: Vela W., Ottone G. e Bertolotti A.

PULCINI 2009

BOYS OVADA ACQUI	0
ACQUI	3

(tempi: 0-2, 0-3, 1-2)

Bella prestazione con possesso palla continuo e buonissime trame di gioco. Grande fair play tra le due squadre, una bella giornata di sport. Marcatori: Voci (2), Gamba, Poggio (2), Levo J., Griselli.

Convocati

Rinaldi, Levo, Poggio, Vallegra, Accosi, Griselli, Lazzarino, Lovesio, Voci, Gamba. Mister Verdesse.

ESORDIENTI 2008

ORTI ACQUI	4
ACQUI	2

(tempi: 3-0, 3-2, 1-1, shoot out 1-1)

Partita giocata sottotono dai ragazzi di Negrotti. Da evidenziare la buona prova di Siri e Cagno. Marcatori: Siri, Daniele, Cagno.

Convocati

Visconti, Cornelli, Raimondo, Cagno, Priarone, Riccone, Maiello, Daniele, Carozzo, Siri, Bracco, Quaglia, Lambertini, Manfrè, Patrone. Mister: Negrotti.

ESORDIENTI 2007

ACQUI BERGAMASCO	3
BERGAMASCO	2

(tempi: 1-1, 1-1, 2-0)

Esordio vincente in campionato per la squadra Esordienti misti 07/08 allenata dalla nuova coppia Pergolini-Bosetti. Primi 2 tempi combattuti ed equilibrati con reti di El Hlmi e di Ivaldi, nel terzo tempo gli aquilotti prendono il sopravvento e vincono meritatamente per 2-0 con reti di El Hlmi e Alilemani.



▲ Giovanissimi 2005



▲ Allievi 2004

GIOVANISSIMI 2006

ACQUI CENISIA	1
CENISIA	0

Prima vittoria in campionato, sofferta e arrivata nei minuti di recupero del secondo tempo grazie a Zunino lesto ad insaccare, dopo una prima ribattuta, un cross dal fondo di Bobbio. Primo tempo di marca ospite, secondo tempo più equilibrato con le migliori occasioni per l'Acqui. Da segnalare il buon rientro a pieno regime di Lanza Gabriele dopo un lungo infortunio.

Formazione

Gallo S., Lanza G. (Scibetta), Lanza A., Gallo F. (Bobbio), Barisone L., Luparelli, Badano, Siriano, Facci (Zunino), Giachero, Gallo R. A disp: Perigolo, Gillardo, Nanetto.

GIOVANISSIMI 2005

CIT TURIN ACQUI	2
ACQUI	4

Gran bel risultato quello portato a casa dai ragazzi di mister Oliva che si sono imposti per 4-2 sul campo del Cit Turin consolidando il momentaneo secondo posto in classifica. Partono alla grande i bianchi e al primo minuto si portano in vantaggio con Soave. Passa un minuto e Morganti calcia benissimo una punizione dal lato sinistro del campo, portiere battuto ma la palla si stampa sulla traversa. Il Cit Turin pareggia su una mischia. Al 29° sono i bianchi ad avere l'occasione per passare in vantaggio su calcio di rigore procurato da Sahrroui, Bosio si presenta sul dischetto piazzando bene il pallone nell'angolo vicino al palo ma il portiere di casa si supera e devia. Al 32° ci pensa il solito Morganti a bucare la rete avversaria, 1-2. Nella ripresa al 55° Novello, entrato da poco, porta a tre le reti dei bianchi. Passano appena due minuti e Bosio porta a quattro le reti. Al 59° il Cit Turin trova il gol del 2-4 su un batti e ribatti.

Convocati

Vecchiattini, Negri, Abdlahna S., Santi, Abdlahna Z., Garrello, Mulargia, Fava, Bosio, Soave, Morganti, Marchisio, Barisone, Zabori, Eremita, Novello, Sahrroui, Leardi. All. Oliva, De Rosa.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

BASKET GIOVANILE

Primo test amichevole per gli Under 14 del Basket Valle Belbo

Canelli. Sabato 12 ottobre, debutto ufficiale per gli under 14 del Basket Valle Belbo 958 Santeo, che hanno disputato la loro prima amichevole.

Avversari per l'occasione sono stati i pari età di Montà d'Alba.

Le due squadre hanno dato vita a un bel pomeriggio di sport in armonia, disputando un ottimo test che ha permesso ai ragazzi di assaporare il ritmo gara e ai tecnici di sperimentare diverse soluzioni ricreando il clima partita.

In tutto si sono giocati ben sei "quarti" di gioco, tutti con grande intensità. È finita con un sostanziale pareggio, ma con la bella immagine di un movimento che sta crescendo giorno dopo giorno.



PODISMO In 368 alla "Mezza di Novi"

Concetta Graci sul podio nel Circuito di Biella



▲ Il Podio M70 a Novi



▲ Concetta Graci sul podio a Biella

Biella. Iniziamo la nostra cronaca partendo da Biella, dove sabato 12 ottobre si è disputata la 28ª edizione del "Circuito Città di Biella" sulla classica distanza del miglio.

A prendere il via nelle varie serie, atleti assoluti di valore internazionale, master maschili e femminili e categorie giovanili. A rappresentare la nostra città una sola atleta, Concetta Graci, dell'Atletica Alessandria, che tra le SF50 si è classificata in seconda posizione.

Domenica 13 appuntamento invece a Novi Ligure con la 34ª edizione della "Mezza Maratona d'Autunno" e col 14° Trofeo Birra Pasturana sulla distanza di 8,4 km. Egida Fidal ed organizzazione dell'Atletica Novese.

Nella Mezza, sulla classica distanza di km 21,095, sono stati classificati 368 atleti ed il successo è andato al portacolori del Gruppo Città di Genova Kalid Ghallab, che ha chiuso in 1h13'28", mentre al femminile

ecco il successo dell'atleta di casa Maria Luisa Marchese, che chiude in 1h28'02". Buona sesta piazza per Diego Scabbio, Atletica Novese, 1h15'06" e primato di categoria e bene anche l'arquatense Diego Piccolo dei Maratoneti Genovesi 14° assoluto in 1h18'21 con la seconda piazza in categoria".

Per l'Acquirunners, Pier Marco Gallo tra gli SM70 chiude in 198ª posizione in 1h45'06" con la terza posizione in categoria. Nel "Trofeo Birra Pasturana di 8,4 km, classificati 137 podisti e successo per due portacolori della Brancalone di Asti: Gabriele Astorino, 28'20" e Carola Corradi, 32'05".

Ottima come sempre l'organizzazione dell'Ati.Novese in una giornata fresca e con cielo coperto, ideale per le gare di lunga durata.

Un cenno anche per una gara "ligure" di domenica 13: a Genova Pegli si è disputata la "Camminando pe e lische" gara in salita di 8 km ad egida

UISP Liguria ed organizzazione della Polisportiva Pra-Palmaro.

Una sessantina i classificati e vittoria per Mauro Giusquami un "libero" che chiude in 39'55", mentre tra le donne prevale Laila Francesca Hero Ati Team Genova 42'59".

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

PROSSIME GARE

Domenica 20 ottobre ritorna il "Circuito Alto Monferrato UISP" a Capriata d'Orba dove i Maratoneti Capriatesi del presidente Pier Mario Sasso organizzano l'8ª edizione della "Correndo a Capriata - Memorial Ettore Dacomo" di poco meno di 10 km collinari/misti. Ritrovo presso gli Impianti Sportivi e partenza alle 9,20. In contemporanea prevista una "Camminata ludico motoria" aperta a tutti. Info: maratoneti.capriatesi@gmail.com

ATLETICA CAIRO



▲ Asia Zucchini (a destra)



▲ Ismaele Bertola (primo a sinistra)

Argento per Zucchini e Bertola ai Campionati Regionali Ragazzi

Cairo M.te. Bilancio abbastanza positivo per i giovani dell'Atletica Cairo impegnati domenica 13 ottobre a Sanremo nei Campionati Regionali Ragazzi.

Due medaglie d'argento, di cui una poteva essere d'oro, e buone prestazioni hanno soddisfatto il tecnico Scarsi. In particolare, come al solito, protagonisti Asia Zucchini e Ismaele Bertola, che si sono entrambi piazzati secondi sui 1000 metri. Ma se per Asia, terminata alle spalle di Elena

Irbetti (Atletica Spezia Duferco) in 3'27"62, il risultato può considerarsi giusto, non altrettanto si può dire per il piazzamento di Ismaele.

Pur commettendo alcune ingenuità tattiche, il giovane cairese, oltretutto accreditato del miglior tempo, ha condotto tutta la gara insieme all'imperiese Megiovanni fino ai 150 metri, quando il terzo Brezzone, in un goffo tentativo di rimonta, faceva cadere Ismaele pregiudicandogli così la vittoria.

Il successo andava così a Megiovanni in 3'09"80 con Ismaele secondo in 3'11"96, nonostante la perdita di tempo.

Intanto, sempre domenica, Silvana Gavioli si è ben comportata alla Reu running a Calizzano, e Cristina Giacosa, Annamaria Lepore, Elisa Zinola e Simona Conti hanno partecipato a Torino alla quarta tappa della Maratona Reale - Una corsa da Re; per la Lepore un secondo posto di categoria sui 10 chilometri.

ATLETICA

Per Flavio Bertuzzo 4° posto con record a Macerata

Cairo M.te. Ultima gara stagionale, a meno di improvvisi ripensamenti, per Flavio Bertuzzo (Atletica Varazze).

Il valbormidese ha partecipato sabato 12 ottobre a Macerata al prestigioso appuntamento del Trofeo "Martorelli" e Trofeo "Pierucci", una gara di triathlon di lanci che comprendeva le specialità del disco, peso e martello.

Dopo una lunga giornata di lanci, oltre 50 i partecipanti con un altissimo livello qualitativo, Bertuzzo ha concluso al ventisettesimo posto assoluto, ma quarto di categoria, con 1174 punti, record ligure della specialità.

La miglior prestazione ottenuta è stata nel disco con metri 26,62, discreto il peso con 7,57 metri e deludente il martello, dove si è fermato a 20,22 metri.

VOLLEY

Iniziano i campionati

Arredo Frigo sfida Cremona

Acqui Terme. Prendono il via nel fine settimana i tornei di pallavolo. Come sempre, proponiamo uno sguardo a quelle che saranno le avversarie delle "nostre" squadre.

SERIE B1 FEMMINILE

ARREDO FRIGO MAKHYMO
ESPERIA CREMONA

Sabato 19 ottobre a Mombaron, le ragazze dell'Arredo Frigo Makhymo Acqui Terme Ivano Marengo cominciano il loro quarto campionato consecutivo in serie B1 contro la neopromossa Esperia Cremona.

La squadra cremonese, dopo aver terminato il girone E dello scorso campionato di serie B2 al secondo posto, è riuscita a salire in B1 grazie ai playoff. Nel corso dell'estate, ha rivoluzionato in buona parte il suo roster con l'innesto di giocatrici esperte e dalla lunga carriera alle spalle. Si tratta, dunque, di una gara per nulla facile per le termali, capitane quest'anno da Francesca Mirabelli che, nonostante i suoi soli 23 anni, è la giocatrice più "vecchia" di una squadra giovanile e assai rinnovata rispetto alla scorsa stagione, ma motivata a dare il meglio per mantenere la categoria.

Squadre in campo alle ore 21.

SERIE B2 FEMMINILE

ACQUA CALIZZANO CARCARE
MV IMP. PIOSSASCO TO

Debutto casalingo per la Pallavolo Carcare che è tornata, dopo due promozioni consecutive (serie D e serie C), in serie B2 femminile. Le carcaresi sono state inserite nel girone A

VOLLEY

Serie C maschile

Coppa Piemonte: Acqui alla seconda fase

Acqui Terme. Giunto al termine il girone unico di Coppa Piemonte con il recupero del concentramento non disputato lo scorso week-end, si è delineata la classifica finale che ha visto premiare la formazione acquese della Pallavolo La Bollente Negri Cte spa.

Gli acquisti accedono così alla seconda fase con Lasalliano, Artivolley, Santhià, Pavic e Asti.

Le qualificate saranno divise in due concentramenti a tre squadre da cui emergeranno le due finaliste della edizione 2019/2020 del Trofeo piemontese; a margine, con l'eccezione di Santhià, ben cinque delle sei semifinaliste sono nello stesso girone in cui gli acquisti militeranno per quanto riguarda il campionato prossimo venturo, al via proprio sabato 19 ottobre.

VOLLEY

GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

U16 ECCELLENZA REGIONALE

CAS. ROCCAVERANO G&G 3
EVO VOLLEY RESICAR AL 0
(25/9, 25/22, 25/20)

Vittoria piena per la squadra Under 16 di Eccellenza Regionale guidata da coach Luca Corrozzato che nell'esordio battono in soli tre set l'Evo Volley Resicar Alessandria. Dopo aver travolto le avversarie nel primo set con un secco 25/9, le termali riescono ad avere la meglio anche nei successivi parziali cominciando il campionato con la marcia giusta. «Abbiamo spinto bene, soprattutto in battuta, ma nel complesso in tutti i fondamentali. - commenta il tecnico acquese - Abbiamo tratto vantaggio dalla nostra battuta, che ha sicuramente agevolato la nostra difesa. Siamo state brave anche a tenere la ricezione. Abbiamo mollato qualcosa alla fine, ma siamo state capaci a riprenderci e a rimetterci sempre in gioco nei momenti difficili e a non perdere la testa quando ci sono stati momenti di confusione con gli arbitri. In sostanza, è stata una bella gara, le ragazze hanno fatto quello che ho chiesto loro, dimostrando di avere voglia di vincere e sono state premiate».

U16 Caseificio Roccaverano
Galesio, Gotta, Zenullari, Monti, Riccone, Pastorino, Visconti, Rebuffo, Faudella, Bilia, Raimondi, Sacco. Coach: Corrozzato.

UNDER 16 TERRITORIALE

VIRGA I.N.T. 3
VOLLEY SALE 0
(25/12, 25/13, 25/12)

Esordio positivo e senza intoppi per l'Under 16 territoriale, che tra le mura amiche della Battisti piega nettamente in poco più di un'ora il Sale, con

composto da 13 squadre. Prime avversarie saranno le ragazze torinesi del Piosasco.

Si gioca sabato 19 ottobre al Palasport di Carcare, ore 21.

SERIE C MASCHILE GIRONE A

BORGOFRANCO
NEGRINI CTE

Nella prima giornata di serie C, per Demichelis e compagni sarà subito trasferita, a Borgofranco d'Ivrea, contro una formazione ostica che nella scorsa stagione aveva nel fattore campo il suo punto forte; a giudicare dai risultati di Coppa i due sestetti sembrano avere obiettivi diversi: la Pallavolo La Bollente si presenta come una delle favorite - pur in un girone molto equilibrato - mentre Borgofranco si trova in coda alla classifica ed è legittimo pensare che i suoi obiettivi siano differenti, ma non bisogna abbassare la guardia, la distanza e le ridotte dimensioni del campo di gioco saranno sicuramente difficoltà per i termali.

Si gioca sabato 19 ottobre alle 20.

SERIE C MASCHILE GIRONE B

PLASTIPOL OVADA

Subito il turno di riposo per i ragazzi della Plastipol Ovada, sempre allenati da Alessio Suggia. Per il debutto in campionato dovranno aspettare il 26 ottobre quando saranno impegnati in trasferta a Cuneo contro il Cuneo Sport 2018, formazione di giovani rinata dai fasti della vecchia squadra plurititolata della "provincia grande".

SERIE C FEMMINILE GIRONE A

CANTINE RASORE OVADA
RIVAROLO VOLLEY

Debutto al PalaGeirino per la rinnovata formazione femminile Cantine Rasore Ovada, guidata da coach Enrico Dogliero. Molti i volti nuovi, attenti soprattutto dal settore giovanile.

Il primo avversario non è proprio tenero: Rivarolo Volley, retrocesso dalla B2, è tra le squadre maggiormente accreditate del girone.

Le ragazze liguri si presentano ad Ovada con il biglietto da visita di una brillante qualificazione in Coppa Piemonte (un solo set perso sui 18 disputati).

Si gioca sabato 19 ottobre, al consueto orario delle 17,45.

SERIE D FEMMINILE GIRONE B

PVB CIME CAREDDU
SAFA 2000

Duro inizio di campionato per la PVB Cime Careddu di coach Garrone, che esordisce sabato 19 ottobre nel rimodernato Palasport di Canelli contro la forte Safa 2000. La formazione torinese già lo scorso anno era stata fra le protagoniste del campionato, chiudendo la regular season al 2° posto e cedendo il passo, nei playoff-playout con la serie C all'Ovada. In estate è stata ulteriormente rafforzata e i risultati di Coppa Piemonte confermano le ambizioni delle torinesi: sarà un esordio difficile.

Squadre in campo alle 18,30.

VOLLEY

Serie B1 femminile

ARREDO FRIGO MAKHYMO 3
CASELLE VOLLEY 2
(25/20, 25/19, 23/25, 19/25 25/23)

Acqui Terme. Giovedì 10 ottobre, ultimo test prima dell'inizio del campionato per l'Arredo Frigo Makhymo contro il Caselle Volley, di serie B2. Cinque set disputati, i primi due vinti dalle termali, i secondi due dalle torinesi, poi ancora Acqui prevale al quinto set.

Buona partenza dell'Arredo Frigo Makhymo che nel primo set, si porta subito sul 5-1. Ma le torinesi si riavvicinano e restano a contatto sino al 13/11. Qui un nuovo allungo delle termali che chiudono con 5 punti di vantaggio. Il secondo set è molto tirato inizialmente, poi un break di Giardi aumenta le distanze da 13/12 a 18/12 e le acquese riescono a difendere il margine di 6 punti sino alla chiusura.

Nel terzo set coach Marengo cambia la squadra in campo e, il pallino passa presto in mano al Caselle che, man mano, consolida il suo vantaggio. Giardi, Lombardi e Grotteria riportano Acqui a -1, ma le avversarie, nel botta e risposta finale, hanno la meglio.

Male il quarto set dove dopo una fase di equilibrio iniziale le acquese, vanno completamente fuori fase, commettendo



Acqui batte Caselle nell'ultimo test

una serie di leggerezze, soprattutto in ricezione, che portano le avversarie addirittura sul 15/24. Platonico riavvicinamento acquese con punti di Cicogna, Grotteria e Rivetti, ma la situazione è compromessa. Resta il quinto set dove, dopo un inizio equilibrato, Cicogna porta avanti Acqui; Caselle però insegue, e riesce a riagguantare il pari sul 20/20. Botta e risposta, poi nel finale Acqui in qualche modo chiude i conti. Ancora una prova in chiaroscuro.

«Abbiamo fatto i primi due set a pieno regime e poi abbiamo perso un po' l'attenzione. - commenta coach Marengo - Come ultima amichevole prima dell'inizio del campionato non mi lamento. Quello che volevamo vedere lo abbiamo visto, abbiamo fatto bene a muro. Ora ci prepariamo per l'esordio con l'Esperia Cremona, che è una squadra solida ed esperta, quindi, non sarà facile».

Arredo Frigo Makhymo
Giardi, Rivetti, Cicogna, Griocop, Mirabelli, Cattozzo, Gouchon, Caimi, Grotteria, Grazia, Lombardi, Oddone. Coach: Marengo.

M.Pr

VOLLEY

Serie D femminile

Canelli. Ultimo collaudo prima del campionato anche per la PVB Cime Careddu, che disputerà il prossimo torneo di Serie D: le gialloblù hanno disputato un allenamento condiviso sulla distanza dei 4 set, contro la Under 16 regionale de L'Alba Volley, uscita poi vittoriosa per 3-1 (25/18; 25/22; 15/25; 15/13). La partita ha comunque fornito ottime indicazioni a coach Garrone.

Il tecnico pare avere le idee ormai chiare sul sestetto di partenza, e schiera Pesce, Zavattaro, Narzisi, Ghignone, Brusaschetto e Boboceca, con Martire libero. Febricitante, Gaviglio

Ultimo collaudo per la PVB

non ha preso parte al test, mentre nel corso della gara c'è stato spazio anche per Cerutti, Valle, Malò e Di Massa. Alba si è subito imposta grazie a un servizio molto ficcante che nel primo set ha fatto saltare la ricezione e impedito completamente alle canellesi di giocare.

Nel secondo set la battuta delle langhette è scesa gradualmente, ma Alba ha comunque fatto proprio il set, giocando con palle molto spinte che non hanno lasciato scampo alla PVB.

Canelli si è rifatta parzialmente vincendo il terzo set, grazie soprattutto ad uno spinto di Narzisi, che sale in cattedra e sciorinando un ampio repertorio di colpi, compreso un turno in battuta irresistibile, ha capovoltato da sola l'esito del parziale. Nel quarto set, giocato ai 15, si è infine giocato sul filo dell'equilibrio, fino agli ultimi punti.

Coach Garrone si è detto comunque soddisfatto di quanto visto, ritenendo la squadra pronta per l'inizio del campionato, ormai alle porte.

VOLLEY

GIOVANILE MASCHILE ACQUI

Under 16 ko a Montanaro La Under 14 piega il Red Volley

UNDER 16

VOLLEY MONTANARO 3
PALLAVOLO LA BOLLENTE 0
(15/25; 16/25; 20/25)

L'Under 16 acquese, impegnata nella lunga trasferta di Montanaro pur disputando una buona gara è dovuta soccombere ai padroni di casa. Il punteggio finale è stato un pesante 0-3, che però non rende onore all'impegno dei ragazzi di Varano, che hanno dovuto scontare numerose assenze e il primo anno di categoria.

U16 Pallavolo La Bollente

Faudella, Marchelli, Giotto, Cavallero, Bragagnolo, D'Onofrio, Morfino, Oddone All. Varano



UNDER 14

CAVELLI IMPIANTI 3
RED VOLLEY VC 1
(25/19; 22/25; 26/24; 25/18)

Nel campionato Under 14, buon esordio per la Pallavolo La Bollente Cavelli Impianti, che ha sconfitto in casa a Mombaroni i pari età del Red Volley Vercelli con un perentorio 3-1. Primo set di netta marcia acquese, ritorno degli ospiti

che si aggiudicano il secondo parziale. Rimonta decisiva dei termali nel terzo set chiuso 26-24 e chiusura nel quarto set 25-18. Bella vittoria per i giovanissimi di Ceriotti.

PLB Cavelli Impianti
Porta, Barberis, Marengo, Russo, Guerrero, G.Limberti, Zunino, F.Limberti, Negri, Quaglia, Lovisolo, Giangregorio All. Ceriotti.

VOLLEY

GIOVANILE CARCARE

UNDER 14 MASCHILE

PLAY ASTI 2
PALLAVOLO ACQUI TERME 4
(25/11, 25/22, 25/19, 22/25, 25/22, 19/25)

Amichevole intensa e lunga sabato per le U12 di coach Chiara Visconti, che si preparano al loro esordio nei campionati agonistici. Ben sei i set disputati in casa del Play Asti, di cui quattro vinti dalla formazione acquese, che comprendeva ragazze nate tra il 2008 e il 2010, piccole ma già promettenti. «Ho dato spazio a tutte e sono state bravissime», commenta l'allenatrice acquese più che soddisfatta.

U12 Pallavolo Acqui Terme

Abergo, Zunino M., Russo, Malfatto, Dragone, Rapetti, Nauovska, Melis, Monero, Malusà, Montrucchio, Alkanjari, Gandolfi. Assenti: V.Zunino, Oddone. Coach: Cheosoiu.



Lo scontro tra Carcare e Almelvilla, terminato 25/14 e 25/14, apriva le porte alle semifinali per il 5° e 6° posto. I biancorossi agguantavano, quindi, il 5° posto in classifica

avendo la meglio sul Colombo Genova per 25/21 e 25/16. «Un altro risultato importante in termini di crescita e di fiducia», commentano i tecnici Garra e Fazio.

PALLAPUGNO Serie A

Nella finale scudetto primo round a Max Vacchetto

ARALDICA CASTAGNOLE L. 11
TORFIT ROERO CANALESE 6

Castagnole Lanze. Il primo round della finale scudetto di pallapugno è dell'Araldica Castagnole di capitano Max Vacchetto, vittoriosa per 11-6 contro la Torfit Canalese nello sferisterio di casa, "Remo Gianuzzi", di fronte a circa 800 spettatori. La gara, giocata nel pomeriggio di sabato 12 ottobre, sotto un bel sole, ha dimostrato l'ottimo stato di salute dell'Araldica, e di un Max Vacchetto spumeggiante sul pallone, ed in grado di recuperare senza eccessivi patemi d'animo lo svantaggio 1-4 di inizio gara. Al suo fianco si è visto un Giordano emozionato in avvio, ma cresciuto con il passare dei terzini, mentre Rinaldi al muro è stato decisivo e a tratti il vero trascinatore dei suoi. Positivo, infine, anche Prandi al largo.

Nella Canalese, Campagno ha variato molto la battuta, ma ha perso forse 1-2 giochi che andavano fatti e ha pagato la poca concretezza della sua squadra sui punti decisivi giocati alla caccia unica.

Amoretti ha inciso e disputato una buona gara, mentre sulla linea dei terzini, El Kara al largo ha disputato una gara incolora e Boffa ha commesso qualche fallo di troppo al muro.

La partenza vede il primo gioco subito tirato e risolto solo alla caccia unica da Max Vacchetto.



Campagno però prima pareggia subito i conti con l'1-1 siglato anch'esso sul 40-40 caccia unica, e poi inizia con assiduità a battere dalla mano e i frutti si vedono: nell'immediato c'è il 2-1 registrato dagli ospiti a 30 e poi un deciso allungo che porta al 4-1 con altri due giochi conquistati il primo ancora a 30 e il secondo sul 40-40 doppia caccia.

Giorgio Vacchetto, dt dei locali in sostituzione di Rigo, colpito da un lutto familiare, chiama il tempo tecnico e cambia l'assetto tattico alla risposta, con Rinaldi spostato nel ruolo di centrale: arrivano così immediati il 2-4, messo a terra a 30 e il 3-4, posato a 15, e quindi il pareggio sul match sul 4-4 registrato a 30.

Campagno ripassa a condurre sul 5-4, grazie a un intra di Boffa, ma al riposo si va sul 5-5 sempre a 30, col punto

messo a segno da Max Vacchetto alle 16.10.

La ripresa inizia con un gioco per parte: vantaggio Araldica a 30 e immediato pari Torfit per il 6-6 messo sul 40-40 alla caccia unica. Ma ora l'Araldica aumenta di gittata: Max Vacchetto ottiene due giochi di vantaggio portandosi sul 8-6 e mette facilmente a terra anche il 9-6; nel gioco successivo Campagno è anche costretto a chiamare il time-out medico per un crampo alla gamba destra. La gara in pratica finisce qui con gli ultimi due giochi ottenuti da Vacchetto, entrambi a 30, che lo portano a vincere gara 1 di finale.

Gara 2 si giocherà sabato 19 ottobre ad Alba con inizio alle 14.30. E.M.

[Galleria fotografica su settimanalelancora.it](#)

PALLAPUGNO Mercato

Robino Trattori: Fabio Gatti sarà il nuovo capitano

Santo Stefano Belbo. Si vanno riempiendo, le caselle ancora vuote delle squadre di Serie A: il mercato della massima divisione è nel vivo e le squadre stanno gettando le basi per la prossima stagione. Nella serata di venerdì 11 ottobre la Robino Trattori Santo Stefano Belbo di patron Cocino ha trovato l'accordo per il nuovo capitano, che sarà il prodotto locale Fabio Gatti, vincitore in questa stagione della Coppa Italia di Serie B e semifinalista nei playoff (è arrivato ad un gioco dalla finale) con la Neivese.

Al suo fianco dovrebbe esserci (la firma non è ancora stata messa nero su bianco) Loris Riella come spalla, mentre come terzini è certa la conferma di Marco Cocino al muro mentre al largo si attende una risposta da Piva Francone. Se questa risposta fosse negativa, allora si opterebbe per un altro terzino al largo che potrebbe essere Cavagnero oppure Marengo. Come direttore tecnico ci potrebbe essere l'arrivo di Ercole Fontanone, la passata stagione nella Neivese.

L'ormai ex capitano della Santostefanese, Gilberto Torino, si avvicina a casa (è di Busca) e approda a Mondovì nella Merlese, dove al suo fianco avrà come spalla Arnaudo, mentre al muro ci potrebbe essere l'ex Cuneo Mattiauda e al largo il già riconfermato Lingua, con in panchina una novità che dovrebbe essere Flavio Dotta.

L'Acqua San Bernardo Cuneo al fianco di Raviola potrebbe presentare Curetti con terzini Rinaldi al muro e Re al largo e in panchina sempre A. Bellanti.

Nell'Alta Langa con Dutto battitore, ci sarà la nuova spalla Panero, ex Centro Incontri in Serie B; confermati i terzini Panuello e Iberto. In panchina il nuovo direttore tecnico sarà Stefano Dogliotti, alla prima esperienza in Serie A.

A Canale, la Torfit di patron Toppino sta allestendo una vera corazzata per puntare allo scudetto: al fianco di Campagno ci sarà ancora il pugno di Roberto Corino, pronto a giocare nuovamente da spalla. Con loro nella posizione di terzino al muro ci sarà l'arrivo di Bolla, e al largo un'altra novità: Vincenti.

Quinto giocatore sarà il riconfermato Gili e come direttore tecnico ci potrebbe essere la conferma di Porro.

L'Araldica Castagnole Lanze conferma Max Vacchetto; al suo fianco ci sarà ancora il prodotto locale Giordano come spalla, mentre da



▲ Fabio Gatti

terzino al muro agirà il riconfermato Prandi (che quest'anno però ha giocato al largo), mentre proprio al largo c'è ancora incertezza per un nuovo acquisto che al momento è ancora top secret.

La Nocchie Marchisio Cortemilia ha dato fiducia al semifinalista Christian Gatto, tenuto nonostante tante lusinghe Oscar Giribaldi e al muro Federico Gatto, mentre al largo è arrivato l'ex Pro Spigno Francesco Rivetti.

Proprio la Pro Spigno punta forte su Battaglino, con al fianco Giampaolo, mentre in Liguria all'Imperiese ci sarà ancora Enrico Parussa alla battuta. Come spalla sembra probabile Amoretti e ai cordini Papone e Marco Parussa. Certa la conferma in panchina di Claudio Balestra.

Per quanto concerne l'ultima squadra che si iscriverà in Serie A l'enigma resta ancora da sciogliere. Pare che la Monticellese non farà la massima serie, e sembra molto incerto sul da farsi anche il San Biagio.

Da valutare le posizioni di Neivese e Taggia ma la sola squadra che sino ad ora ha fatto richiesta è la Virtus Langhe, che in teoria avrebbe i diritti solo per giocare in C1, essendo retrocessa la passata stagione dalla Serie B.

Se la domanda sarà accolta, dovrebbe avere come capitano Paolo Vacchetto e al suo fianco Burdizzo, ma il condizionale è ancora d'obbligo perché per ripescare la Virtus Langhe dovrebbero prima rifiutare l'iscrizione in Serie A tutte le squadre finaliste e le semifinaliste di questa stagione di Serie B.

PALLAPUGNO Serie B

La Monticellese vince gara-1, espugnata San Biagio

ACQUA S.B. S.BIAGIO 10
OSELLA MONTICELLESE 11

San Biagio di Mondovì. La Monticellese vince gara 1 della finale scudetto di Serie B. Tanto vento per tutta la durata della gara e il sole che picchia forte nella prima parte sono lo scenario di una partita che ha visto entrambi i capitani giocare muniti di occhiali da sole.

Gli ospiti partono in maniera contratta: il capitano del San Biagio, Pettavino scatta meglio

dal via e si porta sul 2-0, poi Battaglino e compagni piano piano prendono il ritmo e dopo il time out mettono in fila quattro giochi.

Ma il dt del San Biagio, Fazzone, chiede il tempo e Pettavino e compagni vanno al riposo avanti per 6-4.

Nella ripresa Battaglino impatta sul 6-6 e si prosegue sulla linea sottile della parità con squadre incolate sino al 7-7,

poi Pettavino sembra dare lo strappo decisivo e si porta sul

9-7 ma Battaglino e la Monticellese non demordono, accorciano le distanze e operano il controsorpresa andando sul 10-9.

Nel 20° gioco Pettavino ha ancora la forza di impattare sul 10-10, ma nel gioco decisivo si arriva sul 40-15 per la Monticellese con quindici finale da parte del terzino al muro Busca.

La gara di ritorno è in programma il 20 ottobre a Monticello alle 15.

PILLOTTA Agli Italiani di Chianciano Terme

Pallone al bracciale: Pontinvrea oro nell'Under 18

Chianciano Terme. Si sono disputate nel fine settimana del 12 e 13 ottobre a Chianciano Terme, in Toscana, le finali del campionato italiano giovanile di pillotta (pallone al bracciale).

Ottimo riscontro per la formazione giovanile del Pontinvrea, che è riuscita ad aggiudicarsi il primo posto nella categoria Under 18, superando in una accesa finale il Comitato Contrade di Chiusi.

Il Pontinvrea, allenato da Daniele Bertolotto e seguito dal dirigente accompagnatore Francesco Gabetta, ha schierato Filippo Bertolotto, Marco Gabetta, Ariele Boagno, Andrea Giacchino.



CICLISMO

Il Pedale Canellese ha presentato l'attività 2019-2020

Canelli. Lunedì 14 ottobre, in occasione della presentazione del libro "Coppi L'ultimo mistero" di Adriano Laiolo e Paolo Viberti, organizzata presso le Cattedrali Sotterranee Bosca dal Lions Club Nizza Monferrato Canelli, il Pedale Canellese ha presentato atleti e sponsor per l'anno 2019-2020, festeggiando anche i 60 anni di attività.



SCACCHI

L'acchese Angelo Benazzo al 41° festival "Città di Arco"

Acqui Terme. Si è svolto la settimana scorsa il 41° Festival Internazionale di Scacchi "Città di Arco", in provincia di Trento.

Il torneo ospitato nello splendido salone del Casinò municipale verrà ricordato come quello dei record.

La longevità: 41 edizioni negli ultimi 41 anni! Tra i più longevi in Italia e in Europa.

Quasi trecento iscritti provenienti da 24 nazioni da tutto il mondo e da 14 regioni italiane. Presente anche Etaj Safarli direttamente dall'Azerbaigian 72° nelle classifiche mondiali.

Un successo del genere trova riscontro in primis nell'organizzazione diretta da Cristina Pernici Rigo che ha anche, a suo tempo, organizzato i Campionati del Mondo seniores svoltisi nella nostra città oltre a un supporto dell'amministrazione comunale di Arco la cui disponibilità è da considerarsi oltre ogni misura.

Il torneo è stato suddiviso in Open A aperto a tutti i giocatori classificati, ovvero in possesso di ID FIDE (Federazione Internazionale degli Scacchi). Torneo caratterizzato dalla presenza di giocatori di altissimo livello nonché professionisti.

L'Open B invece caratterizzato dalla presenza di Amatori e comunque da giocatori con un punteggio ELO non superiore a 1700.

Il punteggio ELO (cognome di un professore di matematica ungherese) definisce da molti anni e attraverso criteri matematici la "forza" di un giocatore di scacchi.



L'Open A è stato vinto dal genovese Maestro russo Nikita Petrov davanti a un GM greco e un GM ungherese.

Veramente ottima la prestazione dei Maestri Internazionali Paolo Vezzosi quinto quinto e Elena Sedina giunta ottava. In questo torneo il Maestro torinese Sorcinelli Francesco ha vinto il premio per la miglior partita giocata battendo al 2° turno il GM ungherese Horvath!

L'Open B è stato vinto dal genovese Candidato Maestro Roversi. Al 2° posto il veronese Candidato maestro Martinez mentre al 3° posto si è classificato l'acchese Angelo Benazzo con 4 vittorie e 4 patte su 8 partite giocate. A dimostrazione di quanto sia stato combattuto il torneo alcuni dati: gli incontri diretti dei primi classificati si sono risolti in parità. Il vincitore ha totalizzato solo mezzo punto in più del secondo e del terzo per cui essendo in parità la posizione

definitiva è stata risolta dallo spareggio tecnico previsto in questi casi (0.5 in più per Martinez su Benazzo al cls1, regolato dai punteggi effettuati dagli avversari incontrati).

Per la cronaca l'acchese Angelo Benazzo è risultato primo fra i giocatori over 65; data la non cumulabilità il premio previsto dal bando è andato a Gulinielli Euro di Ravenna che è arrivato 2° tra gli over 65.

Beyer Lilo e Fecker Sina si sono aggiudicati i premi previsti per gli under 16.

Arco di Trento, pur non avendo La Bollente e le Terme, con circa 18.000 abitanti e una vocazione spiccatamente turistica può essere paragonata alla nostra città. I vantaggi della collocazione in Provincia Autonoma però si vedono tutti.

Arco è bagnata dal fiume Sarco. Lungo il fiume, in parte, si snodano ben 24 chilometri di pista ciclopeditone! Con una stazione di ricarica gratuita per bici elettriche.

ALPINISMO

Sezione Cai di Acqui Terme

Avvicinamento all'arrampicata e all'alpinismo

Acqui Terme. Venerdì 25 e domenica 27 ottobre la Sezione Cai di Acqui Terme, in collaborazione con le Sezioni di Novi Ligure ed Ovada, organizza un evento dedicato alla presentazione dell'alpinismo.

Questa attività, che la Sezione Cai Nanni Zunino di Acqui svolge ormai da una decina d'anni, ha come scopo di avvicinare al mondo dell'arrampicata e dell'alpinismo tutte quelle persone appassionate di montagna che abbiano interesse ad accrescere il proprio bagaglio culturale ed incrementare il livello personale nelle uscite in ambiente montano.

«È difficile trovare parole per motivare qualcuno a partecipare alle due giornate del Cai senza cascare nel qualunquismo o nella banalità - afferma Alessandro Rapetti responsabile dell'attività di Alpinismo della Sezione Cai di Acqui Terme - spesso l'alpinismo viene presentato all'opinione pubblica attraverso articoli di cronaca nera e solo raramente i media intervengono per raccontare le prestazioni sportive al limite dell'umano dei numerosi arrampicatori e alpinisti di livello mondiale. Ciò può far pensare che arrampicata e alpinismo siano attività da lasciare ai folli e agli extraterrestri: nulla di più sbagliato. Se dovessi dire di quali attributi occorre essere in possesso per avvicinarsi all'alpinismo potrei citare curiosità, passione, umiltà, onestà; non occorre essere supereroi o atleti olimpionici per effettuare una arrampicata o una salita alpinistica e soprattutto non comporta limiti di età, questo è uno sport praticabile dai giovani e non solo; per i giovani,



l'arrampicata piuttosto che l'alpinismo, può essere vissuta come un gioco ed essere integrata agli sport più tradizionali. Vorrei invece scoraggiare ad interpretare l'arrampicata o l'alpinismo come una moda, come attività da ricercare per l'immagine, cosa che negli ultimi anni sembra essere diventata fondamentale per dimostrare di esistere».

L'appuntamento è, quindi, per venerdì 25 ottobre alle 21 presso la sede Cai di via Monteverde ad Acqui Terme: durante la serata verrà spiegato cos'è il Cai a chi non lo conosce e saranno illustrati i rudimenti per intraprendere l'attività alpinistica.

Infine, saranno date indicazioni su come si svolgerà la giornata di domenica 27, ci si recherà a Prato una falesia (probabilmente zona Finale L./Toirano).

SPARTA RACE

Spartan Trifecta World Championship

Fulvio Ratto qualificato ai Mondiali di Sparta Race

Visone. Fulvio Ratto di Visone, professore di Matematica e Scienze all'Istituto Comprensivo "Monteverde" di Acqui Terme, si è qualificato per partecipare ai Campionati del Mondo Trifecta di Sparta Race che si terrà a Sparta in Grecia il 2 e il 3 novembre. La Sparta Race, o OCR (Obstacle Course Racing) è una disciplina emergente che richiede una preparazione completa: al running, su percorsi misti e di varie lunghezze, si uniscono il superamento di ostacoli naturali e artificiali, e prove di agilità, equilibrio, forza, resistenza, brachiazione.

Oltre a muri di differenti altezze e inclinazioni da scavalcare, gli atleti si trovano a trasportare o trascinare pesi, nuotare, lanciare il giavellotto, arrampicarsi su muri inclinati o superare ostacoli in sospensione appendendosi.

Le competizioni si svolgono in qualsiasi condizione climatica per saggiare la tenacia e la resistenza psicofisica degli atleti.

Dopo molte competizioni in Italia e all'estero, l'ultima sabato 5 ottobre a Le Castellet in Francia, l'atleta visonese ha ottenuto il pass per i Mondiali.

Con lui sono 300 gli Italiani che si sono classificati nelle varie gare europee, e indosseranno i colori della Nazionale.



Trecento da ogni nazione parteciperanno ai Mondiali, così come 300 erano gli Spartani capitanati da Leonida durante la battaglia delle Termopili.

Sotto la guida dell'allenatore Ezio Rossero della palestra ASD Virtus di Visone, che lo ha sempre motivato e seguito preparandolo in base al percorso della gara da affrontare, Ratto è riuscito a raggiungere i suoi obiettivi e nel giro di pochi anni ha scalato le classifiche di questo sport.

Un augurio per le prossime gare al grido "Aroo! Aroo! Aroo!", non solo come incitazione alla gara, ma filosofia con la quale affrontare ogni Spartan Race.

KART

Pietro Ragone 2° ai Mondiali Rok Jr

Lonato del Garda. Secondo posto per il giovane Pietro Ragone al campionato mondiale di Rok Junior disputatosi a Lonato del Garda. Sono stati quattro giorni di battaglie infuocate con 450 iscritti in una delle manifestazioni più importanti fra quelle svolte in Italia.

Il pilota ovadese, dopo essersi aggiudicato le prime quattro batterie di gara, ha ottenuto un terzo posto nella quinta batteria, qualificandosi alla finale con soli tre punti di penalità.

La manifestazione si è chiusa con uno splendido secondo posto per pochi millesimi, dopo un testa a testa con il vincitore da brividi e veramente emozionante durante il quale Ragone ha dato dimostrazione ancora una volta di straordinarie doti di qualità.

Non era certamente facile mettersi alla guida di questi motori. «Ero ad un passo dal successo - commenta Pietro - ma è chiaro che alcuni miei avversari, essendo più grandi me, mi hanno reso la vita più difficile del previsto nel momento decisivo. Comunque io non mollo. Naturalmente ringrazio l'Istituto Madri Pie per il supporto, i miei genitori e le cantine Rasore di Silvano d'Orba che mi permettono di continuare a sognare».



ESCURSIONISMO

Appuntamenti con il Cai di Acqui Terme

Domenica 27 ottobre, "Merana day" - mountain-bike, intersezionale Cai Acqui - Savona: giro panoramico di 3,5 ore circa sulle colline di Merana e Spigno con discese tecniche sui calanchi, km 25, dislivello m 850. Ritrovo ore 9 presso la Pro Loco di Merana; al ritorno possibilità di pranzo con ceci e costine presso la Pro Loco e nel pomeriggio castagnata dalle ore 14. (Info 339 4399600)

Domenica 27 ottobre, a Monastero Bormida, trekking sul sentiero del Moscato, partenza

da piazza Castello ore 9. Sentiero escursionistico tra le vigne e i boschi, lunghezza km 13. Al termine sarà possibile assaporare la tipica "Puccia" (polenta soffice cotta in brodo) preparata dalla Pro Loco. (Info 339 3830219)

Giovedì 31 ottobre, "Focaccina day" dalle 18 alle 22, evento di beneficenza offerto dalla Pro Loco di Ovranò in favore di World Friends per il Neema Hospital di Nairobi; con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e la sezione Cai "Nanni Zunino".

TENNIS

CIRCOLO ACLI CANELLI



Marco Corino vince il "Memorial Cesare Terzano"

Al circolo Acli di Canelli è calato il sipario sul "Memorial Cesare Terzano", torneo open di tennis, diretto dai giudici arbitri Angelo Bongiovanni e Fernando Papa.

Il torneo era strutturato con le gare di singolare maschile, alle quali hanno preso parte 80 giocatori e quelle femminili con 22 giocatrici.

Giunto alla 7ª edizione, al memorial si sono ritrovati di fronte, in finale, come l'anno scorso, l'albese Marco Corino, portacolori del Gsr Ferrero di categoria 2/4 testa di serie numero uno, e il casalese Alessandro Demichelis, della Nuova Casale di categoria 2/5. Finisce 6/1, 6/1. (L'anno scorso 6/2, 6/2), con Corino capace di governare meglio il gioco e ragionare adeguatamente sullo sviluppo del gioco avversario.

In semifinale: Corino/Lorenzo Stella 6/1, 6/1, Demiche-

lis/Marcello Garavelli 6/4, 6/3.

Nei quarti: Corino/Samuel Tabi Malake 6/0, 6/0, Stella/Luca Amelio 6/3, 6/3, Demichelis/Samuele Pia 6/3, 6/3, Demichelis ha superato il turno per l'assenza di Lorenzo Reale, testa di serie numero 2, di categoria 2/4.

La conclusione della quarta categoria vede in prima fila Paolo Pasquero, testa di serie numero 1, che batte Davide Sosso Tortelli per 7/5, 6/4.

Nel femminile la partita finale vede sul campo in terra rossa, le prime due teste di serie: la uno, Matilde Rizzardi e Clara Annaratone, entrambi di categoria 3/2. Vince la prima con lo score di 6/4, 6/1.

In semifinale: Rizzardi/Lisa Viazzi 3/3 6/0, 6/1, Annaratone/Nicoletta Cavallo testa di serie numero 3 di categoria 3/2, 6/3, 6/3. La conclusione della quarta vede la vittoria di

Roberta Arossa, (4/2) su Aurora Bussi (4/1) per 6/2, 7/5.

Prima della premiazione, con la regia del cerimoniere Aldo Prazzo, nel ricordo di Cesare Terzano, imprenditore vinicolo, presidente del circolo dal 2004, scomparso il 21 luglio 2010 per un incidente, hanno preso la parola il sindaco di Canelli, nonché presidente del Circolo Acli, Paolo Lanzavecchia e Paolo Cavaglia. Hanno premiato gli atleti al gestore del circolo Fernando Papa, al fotografo Paolo Ameglio, alle cuoche del circolo che preparano da sempre un generoso buffet che ha soddisfatto il palato dei presenti.

BADMINTON

Per gli acquisti anche tanti piazzamenti

Borzonasca (GE). Nella giornata di sabato 12 ottobre, si è svolto a Borzonasca il 6°torneo "Challenge Zena International".

Cinque gli atleti acquisi impegnati, che si sono contraddistinti per le buone prestazioni esibite sul campo.

Nella categoria "senior", Fabio Casillo non riesce a passare il girone, sconfitto dal novese Alessandro Stan 13/21; 9/21 e dal genovese Michele Pellegrini per 10/21; 12/21.

Nel misto, Casillo e la compagna di team Irene Bobbio, cedono il passo a Suardi/Szczepanski per 13/21; 12/21.

Buon terzo posto per Irene Bobbio nel singolare femminile: l'acqiese viene sconfitta solo in semifinale, dalla compagna di team e di doppio Elena Avidano, dopo tre set incerti e spettacolari (14/21; 21/19;

Challenge Zena: Avidano vince nel doppio maschile

18/21). La Avidano, giunta in finale, deve poi accontentarsi del secondo posto, sconfitta di misura da Bariani 20/22; 19/22.

Da avversarie a compagne, proprio Bobbio e Avidano si aggiudicano il secondo posto nel doppio femminile, cedendo solo nella finale, contro Bariani e Szczepanski per 16/21; 10/21.

Ancora Elena Avidano protagonista, stavolta nel doppio misto in coppia col fratello Filippo: i due acquisti vengono ancora una volta fermati dalla Bariani, in coppia con Di Liberto, duo che sarà poi vincitore del torneo (19/21; 10/21).

Filippo Avidano però si rifa in

grande stile nel doppio maschile Under 19: in coppia con Nasir Hussain, infatti, conquista il primo posto, battendo in finale Graffigna e Squeri con un netto 21/9; 21/13.

Per quanto riguarda gli altri acquisti, peccato per Marco Manfrinetti, che dopo una prima vittoria contro Teodor Stan (21/9; 21/14), viene sconfitto da Michele Pellegrini (11/21; 12/21) e da Alessandro Stan (13/21; 12/21) e non riesce a passare il turno.

Il prossimo appuntamento col badminton sarà il 27 e 28 ottobre, con il torneo Superseries di Acqui Terme, che vedrà quindi i nostri atleti impegnati in casa.

AUTOMOBILISMO

Balletti Motorsport vincente al Rallylegend

Nizza M.to. È uno degli eventi più attesi della stagione, quello che ha portato una nuova soddisfazione in casa Balletti Motorsport: il Rallylegend, giunto alla 17ª edizione.

A salire per la prima volta sulla Porsche 911 SC/RS Gruppo 4, è stato il funambolico Giuliano Calzolari, il quale riprendeva il volante di una vettura da corsa quattordici mesi dopo l'incidente patito in Finlandia; ben coadiuvato da Lorenzo Ercolani, Giuliano ha ingaggiato nella gara di casa un'entusiasmante sfida viaggiando sempre nelle posizioni di testa nella categoria "Historic"; una volta preso il comando sulla sesta speciale, non l'ha più lasciato fino alla fine regalandosi e regalando una grande emozione a chi l'ha sostenuto durante i quattro giorni dell'evento.

È invece durata lo spazio di una prova la gara di Gustavo Trelles e Jorge Del Buono, appiattati dalla rottura del radiatore della Subaru Legacy nell'atterraggio da un dosso.

Mentre a San Marino si festeggiava, dalla vicina Pesaro arrivava un'altra positiva notizia per mezzo dei cronometri della Coppa Faro, ultima e decisiva gara del Campionato Italiano Velocità Salita: grazie al secondo posto di classe ottenuto alla guida della Porsche 911 RSR Gruppo 4, Giuliano Palmieri si è laureato Campione Italiano del 2° Raggruppamento completando così dopo due settimane dalla conquista del titolo europeo, un'esaltante doppietta firmata nelle gare decisive con la vettura curata dai fratelli Balletti e utilizzata durante la stagione in alternanza alla De Tomaso Pantera. Buona an-



che la prestazione di Massimo Perotto con la BMW M3 Gruppo A con la quale l'affiatamento va crescendo gara dopo gara: chiude tredicesimo assoluto e primo di classe.

Infine, un altro prestigioso risultato è arrivato dal Tour de Corse Historique nella gara di regolarità a media che ha visto sul terzo gradino del podio assoluto la Porsche 911 SC di Giorgio Schoen e Francesco Giammarino, autori di una gran prestazione che li ha visti combattere per la vittoria lungo le cinque impegnative tappe dell'impegnativa gara della Corsica.

Dopo le recenti soddisfazioni, il team di Nizza è già al lavoro per gli impegni del prossimo fine settimana: il Rally du Valais e la cronoscalata Pedavena - Croce d'Aune. Al rally svizzero, Edoardo Valente e Jeanne Revenu ritrovano la Subaru Legacy 4x4 Gruppo A mentre nella salita veneta saranno al via Umberto Pizzato e Matteo Adragna, entrambi con le Porsche 911 RSR Gruppo 4.

Ovada. Sembra si possa concretizzare l'idea di realizzare un secondo casello autostradale nella zona di Ovada, dopo quello di Belforte.

La fase è ancora propositiva: i sindaci di Ovada Paolo Lantero e di Silvano Pino Coco stanno delineando un progetto che potrebbe coinvolgere tutti i sindaci (quasi una ventina) della zona di Ovada.

Il progetto del secondo casello autostradale sulla A/26 servirebbe a favorire il decongestionamento delle strade del centro di Ovada, attualmente intasate dai Tir e dai mezzi superiori alle 3 tonnellate e mezza che non possono più percorrere via Gramsci per raggiungere via Voltri e quindi il casello autostradale per tutte le direzioni.

Un nuovo casello aiuterebbe anche a contribuire allo sviluppo delle aree produttive locali, per esempio quella della Caraffa.

Ovada e Silvano d'Orba capofila

I Comuni della zona insieme per il secondo casello sulla A/26

Non solo ma gioverebbe anche dal punto di vista turistico, con la possibilità di accorciare le distanze alla scoperta dei bei borghi della zona, con le colline punteggiate di castelli e contornate dai vigneti di Dolcetto doc e docg.

Dopo un primo ragionamento, Lantero e Coco si sono messi in contatto con i colleghi della zona, per la formazione di un apposito comitato e quindi confrontarsi successivamente con gli Enti istituzionali per far partire l'iter del progetto.

Si è pienamente convinti infatti che muovendosi da soli

non si andrebbe da nessuna parte ma solo unendo le forze di una ventina di Comuni della zona si potrebbe ottenere quello che si chiede.

Naturalmente non c'è al momento un luogo individuato per l'eventuale collocazione del secondo casello autostradale.

Toccherà infatti al nuovo comitato confrontarsi, discutere e trovare la migliore soluzione per tutti.

Effettivamente da tanti anni e da molte parti si sente la necessità della realizzazione di un secondo casello della A/26, esigenza ingigantita da quanto successo a gennaio

dell'anno scorso presso il muraglione di via Gramsci, con le relative conseguenze, le limitazioni al traffico normale ed il blocco di quello pesante.

Il fatto che ora se ne ragioni e quindi se ne discuta insieme diventa ancor più positivo se si avrà la forza poi di insistere presso le istituzioni specifiche affinché il progetto iniziale possa tradursi in atto concreto.

Crederci e crescere insieme nel progetto è importante, restare compatti ed efficacemente propositivi per raggiungere lo scopo diventa determinante.



Venerdì 18 ottobre grande festa

San Paolo della Croce compatrono e concittadino

Ovada. Venerdì 18 ottobre, solennità di San Paolo della Croce, compatrono ed illustrissimo concittadino. Nel Santuario di San Paolo di corso Italia: S. Messa solenne alle ore 11; in Parrocchia alle ore 17 solenne celebrazione della Messa ed a seguire la Processione per le vie della città; Casa Natale di San Paolo della Croce nella via omonima del centro storico: S. Messe ore 8, 9, 10 e 20,30. Giovedì 17 ottobre, vigilia della solennità di San Paolo della Croce: S. Messa in Parrocchia ore 17; ore 20,45 al San Paolo canto dei Primi Vespri e Benedizione eucaristica. Possibilità di visitare la Casa Natale del Santo in occasione della festa. Domenica 20 ottobre, Fiera di San Paolo della Croce: sul sagrato del Santuario di corso Italia dalle ore 14,30 giochi, stands, frittelle e caldaroste, divertimento e festa per grandi e piccini. Info: Parrocchia N.S. Assunta.



▲ Marco Comaschi e Mario Arosio



▲ Gianluigi Corona, Franco Paravidino e Ilenia Colucci

Per non vanificare la positività della differenziata

Telecamere contro l'abbandono dei rifiuti sulle strade

Ovada. Continua purtroppo la brutta ed incivile abitudine di abbandonare sacchetti di rifiuti lungo le strade e negli angoli delle piazze cittadine.

Lo stesso avviene presso i cestini, portarifiuti si ma effettivamente spesso sovraccarichi di ogni roba. Ed inevitabilmente un po' di roba finisce anche per terra...

Ed allora si prova a correre ai ripari, cercando di sanare la situazione o per lo meno di migliorarla, con un sistema di video sorveglianza specifico. Infatti a breve termine Palazzo Delfino è intenzionato a posizionare delle telecamere mobili in loco, là dove nel recente passato c'è stato più abbandono di rifiuti.

Un esempio per tutti di abbandono incivile di rifiuti piazza Impastato, tra via San Paolo

ed il supermercato di via Gramsci, non di rado teatro anche di atti vandalici ai danni della targa marmorea che ricorda il sacrificio del giovane siciliano ucciso dalla mafia.

Le misure di sorveglianza con gli "occhi elettronici" e la possibilità di sanzione per gli indisciplinati vengono prese per non annullare i risultati sinora molto positivi della nuova raccolta dei rifiuti "porta a porta", andata in vigore in città da ottobre dello scorso anno.

Infatti la percentuale della differenziata è elevata ed attualmente si assesta sul 65% (dunque in regola con lo standard regionale), contro il 34% della prima parte del 2018.

E nel contempo diminuisce la percentuale della indifferenziata. Ma a chi non piace un'Ovada pulita nei suoi diversi quartieri e specialmente nel centro cittadino? La città è la casa di tutti...

Ovada. Nella tarda mattinata di sabato 12 ottobre, presso l'Enoteca Regionale di via Torino, si è svolta la conferenza stampa di presentazione di "Tarsobi tartufi e vino", la Fiera del tartufo bianco giunta alla sua 3ª edizione a carattere Nazionale.

L'evento è in programma domenica 27 ottobre nel centro storico di Trisobbio.

Il programma è ricchissimo di iniziative, tra cui bancarelle dei trifolao, percorso di degustazione vini e laboratorio con Edoardo Raspelli ospite d'onore, stand gastronomici al coperto, mercatino di prodotti tipici locali, spettacoli in costume medioevale, esibizione di mastri ferrai e falegnami. Possibilità di pranzo e cena con piatti a base di tartufo al ristorante Castello (€ 60), Enoteca "Antico torchio" (€ 45), trattoria Saoms (€ 40) e agriturismo Cascina Montebeli (€ 50). L'entrata alla terza Fiera Nazionale del tartufo bianco costa 1 €; il calice per ogni tipo di degustazione dei vini 5 €. Servizio navetta gratuito con partenza dalle piscine; in caso di maltempo la Fiera sarà rinviata a domenica 3 novembre.

Trisobbio • Domenica 27 ottobre

Fiera nazionale del tartufo bianco

Alla conferenza stampa erano presenti il sindaco di Trisobbio Marco Comaschi ed il presidente del CdA dell'Enoteca Regionale Mario Arosio.

Dopo i saluti e l'introduzione di Arosio, l'intervento di Comaschi: «È la 16ª edizione dell'iniziativa, la terza a carattere nazionale, in crescita per qualità dei prodotti e quantità degli espositori (circa 60 stand) e dei visitatori (5000 circa nel 2017). La Fiera è un mercato diffuso di prodotti tipici locali selezionati, che si snoda lungo tutto il centro storico del paese. Non tutti gli stand sono dei tartufai, c'è varia merceologia, enogastronomia e prodotti artigianali. I tartufai in tutto sono una quindicina, circa il 70% della zona ed il resto del Piemonte, Alessandrino e Lombardo. Naturalmente il re della Fiera è il tartufo bianco del Piemonte; vi sono poi diversi angoli di degustazioni e c'è la copertura a tutto tondo per chi vuole pranzare o cenare. Ov-

viamente grande spazio al vino, con una ventina di produttori; Edoardo Raspelli partecipa con i sommelier alle degustazioni guidate alle ore 11 e 15 (presenti le aziende vitivinicole di Anna Maria Alemanni, Gaggino, La Pira di Rocca Grimalda e una del Gavi) e farà il giro dei produttori vitivinicoli della zona.

Saranno presenti anche diversi produttori di formaggi valdostani, lombardi, emiliani; inoltre vi saranno sulle bancarelle prodotti tipici liguri (come l'olio) e toscani e anche alcuni produttori di miele.

I visitatori potranno assistere, attraverso un apposito visore, alla ricerca del tartufo da parte di Remo Giacobbe con la sua cagnolina Lilla. Il video, molto interessante anche perché tridimensionale, ha la durata di un minuto, posizionato presso le scuole vecchie».

Ancora una volta Trisobbio si dimostra un paese ricco di iniziative, coinvolgenti l'intera

comunità. La Fiera Nazionale del tartufo bianco intende appunto valorizzare il territorio stavolta in veste autunnale, facendolo conoscere, oltre che ai diretti visitatori di domenica 27 ottobre, anche ai grandi circuiti regionali. E su Visit Piemonte è aperta una vetrina per questo paese tipicamente alto-montano.

Trisobbio è gemellato con il paese francese di Mescoules in Borgogna ed è probabile che alcuni viticoltori del luogo (zona di Bergerac) siano presenti alla Fiera Nazionale del tartufo bianco.

In serata poi nel bel castello trisobbiese cena al tartufo, presenti tra gli altri Remo Giacobbe, il produttore vitivinicolo rochese Franco Paravidino e l'enologo Gianluigi Corona, che ha relazionato sulle qualità e le caratteristiche dell'Ovada docg.

Ha presentato la serata l'albese Ilenia Colucci, tour leader e guida turistica. E.S.

Sospesa la sosta gratis

Le tariffe in uso per il parcheggio a pagamento

Ovada. Comunicato stampa di Palazzo Delfino, sede comunale.

«Si rende noto che, a seguito dell'installazione dei nuovi parcometri da parte della ditta Gestopark s.r.l., concessionaria del servizio, da lunedì 14 ottobre è ripreso il pagamento, prima sospeso, della sosta negli appositi stalli contrassegnati da strisce blu esistenti nel centro storico e presso la Stazione Centrale.

I parcometri installati sono predisposti, una volta digitata la targa del proprio veicolo, per ricevere il pagamento con monete, tessere prepagate ricaricabili presso i parcometri stessi, carte di debito (circuito Maestro), carte di credito.

Le tessere potranno essere ritirate presso l'ufficio cittadino della ditta Gestopark s.r.l., che sarà aperto nelle prossime settimane in via Buffa n. 45 e per cui saranno comunicati gli orari di apertura.

La sosta a pagamento ha

luogo tutti i giorni feriali, dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 19,30 con esclusione del mercoledì mattina e del sabato mattina, limitatamente alle aree mercatali.

Le tariffe applicate restano invariate e possono essere così sintetizzate.

Pagamento con tessera: 30 minuti al giorno di sosta gratuita; € 0,70 per 60 minuti di sosta; € 0,20 per 17 minuti di sosta (tariffa minima).

Pagamento con altri mezzi: € 0,80 per 60 minuti di sosta; € 0,20 per 30 minuti di sosta (tariffa minima).

Nel piazzale attiguo alla Stazione Centrale e nel parcheggio attiguo a Viale Stazione Centrale, continuano ad applicarsi le tariffe seguenti: € 1 per 24 ore; € 11 per venti giorni.

Il parcometro è già predisposto per la tariffazione agevolata. Pagando € 11 in contanti o con bancomat si avranno a disposizione venti giorni lavorativi di sosta».



Viabilità modificata per l'asfaltatura di via Torino

Ovada. «Si rende noto che, in occasione dei lavori di fresatura e successiva asfaltatura del manto stradale relativi alla riqualificazione urbana di via Torino e piazza XX Settembre, fino alle ore 19 di venerdì 11 ottobre e comunque fino all'ultimazione dei lavori, si applicano le seguenti disposizioni.

Per piazza Matteotti e via Buffa (tratto da via Piave a via Torino): divieto di sosta e divieto di sosta con rimozione per tutti i veicoli.

Via Buffa (tratto da Largo Don Salvi a via Torino): obbligo di svolta a destra.

Via Torino (tratto da via

Gramsci fino a piazza XX Settembre): divieto di sosta con rimozione e senso unico di marcia in direzione di piazza XX Settembre per tutti i veicoli. In caso di necessità operative del cantiere, sarà istituito il divieto di transito per tutti i veicoli».

Queste disposizioni sono operanti a tratti, compatibilmente con le necessità del cantiere. «Comunque si cercherà di ridurre al minimo i disagi legati alla modifica temporanea della viabilità».

La ditta che interviene in loco è la Coges di Angera (Va) ed ha iniziato i lavori a metà della settimana scorsa.

Venerdì 17 ottobre

L'Enoteca Regionale di Ovada a Torino

Ovada. Dopo la partecipazione ad "Autunno a Dogliani" di domenica 13 ottobre, l'Enoteca Regionale di via Torino (presidente Mario Arosio) sarà presente, con le altre Enotecche di Acqui e di Casale, nel prossimo week end a "Vendemmia a Torino", importante evento nel centro città.

Si comincia venerdì 17 ottobre con il barman Luigi Barberis, che presenta tre cocktails rispettivamente al Dolcetto, al Brachetto ed al Grignolino.

Ampio spazio sarà dedicato, nel capoluogo regionale, al Monferrato ed ai vini delle tre Enotecche monferrine, presenti in bella mostra nei tre giorni dell'evento torinese.

L'iniziativa è in collaborazione con Alexala.

Fornitura arredi per la biblioteca

Ovada. Il Comune, settore affari generali, ha affidato la fornitura di arredi per la Biblioteca Civica di via Cairoli, a completamento della sala ragazzi, alla ditta Gam Gonzagarredi Montesori di Treviso.

Fanno parte della fornitura: un tappeto in stoffa 200x200cm. per € 394,96; un divanetto 100x50 cm. per € 336,71; un cuscino rotondo bicolore diametro 120 cm. per € 255,07; un cuscino a dondolo cm 90x35 cm. per € 180,01.

Il tutto per un totale di € 1.166,75 più Iva al 22%, per una spesa complessiva di € 1.423,44.

“Un gelato con l'autore”

Ovada. Venerdì 18 ottobre, “Un gelato con l'autore”, alle ore 21 presso la Gelateria Lung'Orba. Simone Leo presenta il suo libro “Spostando il limite”. Ingresso libero. Info: tel. 0143/822987 - 347 396959.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festive. Padri Scolopi “San Domenico” alle ore 7,30 e 10; Parrocchia “N.S. Assunta” alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario “San Paolo della Croce” 9 e 11; Grillano “S.S. Nazario e Celso”, alle ore 9; Chiesa “San Venanzio” (20 ottobre) alle ore 9,30; Monastero “Passioniste” alle ore 9,30; Costa d'Ovada “N.S. della Neve” alle ore 10; Padri Cappuccini “Immacolata Concezione” alle ore 10,30; Chiesa “S. Lorenzo, (27 ottobre) ore 11.

Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Iniziativa in piazza Assunta

“Io non rischio” buone pratiche di protezione civile



Ovada. Iniziativa “Io non rischio” nella mattinata di sabato scorso in piazza Assunta, gremita di gente per il mercato prefestivo, promossa da Protezione Civile, Ingv, Anpas e Reluis. I volontari in piazza (nella foto) hanno distribuito ai passanti materiale informativo e propagandistico, incentrato soprattutto su due argomenti: “cosa fare dopo il terremoto” (se si è al chiuso o in un luogo aperto) e “cosa fare durante il maremoto” (se si è in spiaggia o in zona costiera oppure in mare).

Partecipano alla campagna “Io non rischio” le sezioni locali delle organizzazioni nazionali di protezione civile, le associazioni regionali ed i gruppi

comunali. “Io non rischio” è una campagna informativa nazionale e periodica sui rischi naturali ed antropici che interessano il Paese, realizzata in accordo con le Regioni ed i Comuni interessati.

Si rivolge ai cittadini con l'obiettivo di promuovere un ruolo attivo nel campo della prevenzione.

Protagonisti di questa iniziativa sono altri cittadini, organizzati, formati e preparati: i volontari di protezione civile. Persone che contribuiscono tutti i giorni alla riduzione dei rischi, impegnandosi in prima persona.

Domenica 20 ottobre altra iniziativa a Tagliolo, nell'ambito dell'evento “Sapori d'autunno”.

Gli incontri “Culturalmente per chi ha sete di cultura”

Ovada. L'Istituto Santa Caterina - Madri Pie ed il ciclo di incontri “Culturalmente - per chi ha sete di cultura”. Giovedì 17 ottobre alle ore 20,45 presso il locali dell'Istituto iniziativa “L'ultimo bandito - storia di Sante Pollastri”. Incontro con il fumettista Federico Cartasegna. Per informazioni contattare la segreteria dell'Istituto, al numero 0143 80360.



Remake del film con Totò e Fabrizi

Presentata la prima di “I tartassati-nulla è cambiato”

Ovada. È stata presentata nella serata del 9 ottobre, al Cinema-Teatro Splendor, la “prima” del film “I tartassati - nulla è cambiato”, a porte chiuse, per giornalisti, autorità, sponsors ed invitati.

È il remake del famoso film del 1959 con Totò e Fabrizi, il primo nei panni di un facoltoso commerciante di stoffe, Torquato Pezzella, restio a pagare le tasse dovute ed il secondo in veste di maresciallo della Finanza Fabio Topponi, col compito di indagare su di lui e sui suoi beni.

Se non fosse che, sul più bello, ci si mette di mezzo l'amore dei rispettivi figli.

E l'amore talvolta è esplosivo e può cambiare le carte in tavola...

Al posto di Totò ecco ora Maurizio Silvestri, conosciuto personaggio di Telety e caposquadra della Compagnia teatrale “Sopra il palco”. Ed a fare Fabrizi ecco il prof. Fabio Travaini; lui, Silvestri e Mauro Ingrosso sono gli attori principali del film, che annovera una serie di attori comprimari (specie della Compagnia Teatrale)

più un esercito di comparse, tra cui molti ovadesi.

Molte sequenze del film, che sarà molto presto (forse già a fine ottobre) distribuito nelle sale cinematografiche da Medusa, sono state girate ad Ovada, in piazza XX Settembre, al Caffè Trieste, in via Cairoli e piazza Assunta; a Rocca Grimalda con la partecipazione della “Lachera”; a Silvano d'Orba, all'Ipab Lercaro trasformato in ospedale per una esilarante scena con Silvestri e Travaini, a Capriata d'Orba, Campo Ligure, Alessandria e Varazze.

Il regista del film è Carlo Martinotti, società di produzione CD Movie; lo scenografo e ricercatore storico è Ermanno Africano. Rigorosa infatti la ricostruzione storica che il film fa della fine degli anni Cinquanta in Italia, con tanto di ambienti, pullman e di costumi d'epoca, il tutto tra risate, gag e divertenti equivoci a non finire.

Il film è venuto alla luce grazie anche agli sponsor privati ma specialmente grazie alla passione cinematografica e al-



▲ Africano, Travaini, Silvestri e Martinotti

l'impegno di Silvestri, di Travaini e di tanti volontari.

Stefano Vanzina, il figlio di Steno regista del film originale del 1959, ha ceduto gratis alla truppe del film i diritti d'autore per poterlo fare.

Per realizzare il film tutto in presa diretta ed in bianco e nero, sono stati impiegate dieci ore di “girato” ed un anno di lavoro, con l'ausilio di sei telecamere e quattro tecnici di ripresa, due audio e due al montaggio. Le riprese della CD Movie sono state effettuate a colori e poi girate in bianco e nero per mantenere l'originalità della vicenda rappresentata.

Il cast degli attori include anche Carmen Palmieri (anche costumista e truccatrice), Cinzia Malaguti, Marco Puppo, Alberto Olivotti. In più quasi 300 comparse.

La durata della proiezione sfiora le due ore.

Il pubblico dello Splendor ha accolto positivamente la “prima” del film, rimarcando con applausi le scene più riuscite o più divertenti.

“Un film questo” - come hanno detto Silvestri, Martinotti e



▲ Maurizio Silvestri

Africano sul palcoscenico dello Splendor prima della proiezione - “per il territorio e la sua gente, per evidenziare le bellezze, la storia, la natura ed i colori di una zona tipica dell'Alto Monferrato quale è l'Ovadesa. E l'amore per questo territorio ci ha indotti e convinti a girare il film”.

Questa produzione cinematografica, realizzata nella zona di Ovada, ha visto coinvolte in prima persona figure professionali, attori non professionisti, scorci e tradizioni locali tipiche.

A partire da Rocca Grimalda con “La Lachera” che danza sull'altura di Castelvero davanti alla Chiesa di Santa Limbania (monumento nazionale) sino agli scorci caratteristici ed alle attività commerciali ovadesi, come le scene girate al Caffè Trieste ed alla Merceria Bertero di via Roma.

E.S.

Silvano d'Orba. Nel Consiglio comunale di fine settembre, la maggioranza che fa capo al sindaco Pino Coco ha deciso di recedere dal contratto con Gestione Acqua spa per passare alla Comuni Riuniti srl entro fine anno, per quanto riguarda la gestione dell'acquedotto comunale.

L'intendimento della maggioranza consiliare è quello di individuare un partner più adeguato alle necessità dei Comuni piccoli e quindi più tempestivo e più determinato nell'offrire delle risposte più consoni alle esigenze locali.

Di tutt'altro parere la minoranza consiliare, che informa la stampa con un lungo comunicato.

“Abbiamo deciso di fare questo comunicato solo oggi poiché attendevamo la pubblicazione all'albo pretorio del verbale del Consiglio. Il sindaco ritiene che i cittadini di Silvano abbiano ricevuto un “servizio non confacente alle esigenze del territorio” nel corso di questi anni di gestione da parte di Gestione Acqua.

Ha sottolineato come l'attuale gestore operi su Comuni di grandi dimensioni come No-

Silvano d'Orba • Passa alla Comuni Riuniti

La minoranza consiliare polemica per la nuova gestione dell'acquedotto

vi e che ciò si traduca in uno svantaggio per i piccoli Comuni.

Di fronte alle perplessità del consigliere Igor Albani, che per anni nella Amministrazione si è occupato di lavori pubblici e di acquedotto, il sindaco sostiene che la Comuni Riuniti possa far fronte alle eventuali spese di ammodernamento e di manutenzione degli impianti, ricorrendo a fondi provenienti da enti superiori.

Riteniamo che l'Amministrazione comunale abbia preso una strada sbagliata, per lo meno nelle modalità. Non abbiamo ottenuto, nella relazione del sindaco e durante il dibattito consiliare, una conoscenza di come sia strutturata la società in cui il Comune di Silvano dovrebbe entrare a far parte. Fumose ed evasive le risposte circa l'organico della Società e le sue disponibilità economiche né abbiamo ottenuto risposta circa i Comuni facenti parte della Comuni Ri-

niti. Al sindaco ne risultavano 40, a noi solo 14.

Sottolineiamo l'importanza di approfondire l'argomento riguardante un servizio essenziale e di metterne a conoscenza i cittadini, che subiranno la scelta dell'Amministrazione.

Riteniamo di dare inizio alla circolazione della notizia. Ci impegniamo a chiedere incontri con le Società di gestione. Non possiamo permettere che una scelta avventata metta a rischio un servizio essenziale come l'acquedotto.

Dobbiamo essere sicuri che il nuovo gestore sia davvero migliore del precedente prima di dare il nostro assenso. Riteniamo che venga fatta una assemblea pubblica per mettere al corrente la cittadinanza.

Ricordiamo che prossimamente l'attuale gestore eseguirà lavori urgenti sulla rete.

Il nuovo gestore dispone dei mezzi e dei tecnici per far fronte ad una simile urgenza?”

“Schiene dritte o schiene salve”?

Ovada. Mercoledì 23 ottobre, presso il salone “Padre Giancarlo” della Chiesa dei Cappuccini, nuovo appuntamento con la Scuola italiana del cittadino responsabile, organizzato dalla Fondazione Cigno e dall'associazione Vela.

Inizio della serata alle ore 19,30: si parlerà di “Schiene dritte o schiene salve? La mobilitazione delle persone allettate e dei carichi... senza farsi male”. A dare risposte adeguate interverranno Manuela Grosso, dirigente medico in Medicina fisica e riabilitazione dell'Asl-AI con “Le principali problematiche correlate con il sovraccarico di peso”; le cps fisioterapiste dell'Ospedale Civile di Ovada Simona Vanessa Pastorino, in “Tniche, ausili ed osservazioni. Dalla parte del caregiver” ed Enza Pestarino in “La mobilitazione e i trasferimenti della persona”. Concluderà la serata la dott.ssa Paola Varese, Medicina e Dh oncologico dell'Ospedale Civile ovadese. Il corso è accreditato Ecm con quattro crediti, progetto formativo.

Resoconto di iniziative estive parrocchiali

Ovada. Ad “Estate qui” (prima parte gestita dalla Parrocchia al Parco Pertini) dal 25 giugno al 5 luglio hanno partecipato complessivamente 150 bambini e ragazzi, guidati da 40 animatori, ben coordinati da Marcela Lopez. Al soggiorno montano di Callieri dal 25 giugno al 14 agosto hanno partecipato più di 150 ragazzi, ritrovatisi poi il 21 settembre per il “Callieri day” al Don Salvi. Gruppo Missionario Borgo: nel periodo da fine aprile a metà agosto la vendita di manufatti e la lotteria hanno fruttato circa 2mila euro. Grazie a questa somma, si sono già realizzati degli aiuti. Alle opere missionarie delle Suore della Pietà per la Missione Isola Salomone euro 200; per la Missione Kalamba nelle Filippine euro 200; per l'adozione di una famiglia in Perù euro 400. Alle opere missionarie delle Madri Pie, per la Missione in Madagascar euro 200. La Parrocchia è riconoscente a Mary di Casa San Paolo ed ai Padri Passionisti per l'ospitalità nei locali di Casa San Paolo.

VOGLIO PORRE
FINE ALLA
POLIO.
UNISCITI
A ME.

LA GIORNATA
MONDIALE DELLA POLIO
DEL ROTARY

24 OTTOBRE 2019

Rotary

Club Ovada del Centenario



#endpolio | endpolio.org/it



Manifestazione in via Piave



Solidarietà e cultura alla festa delle Soms

Ovada. Incontro, manifestazione e festa delle Soms della zona di Ovada nel prefestivo del 12 ottobre in via Piave, chiusa per l'evento. Vi hanno partecipato le Soms di Ovada, Carpeneto, Francavilla Bisio e Montaldo B.da e le Saoms di Rocca Grimalda, San Cristoforo e Capriata d'Orba. Nella mattinata, nell'ampio salone, presentazione agli studenti delle Superiori del libro di Lorenzo Robbiano "I senza volto", un viaggio nella storia delle Soms tra mutuo soccorso, istruzione e solidarietà. Gastronomia, arte e collezionismo, intermezzi musicali i settori in cui si è articolata la festa, all'esterno ed all'interno della Soms ovadese. In più l'esposizione dei quadri degli "Amici dell'arte". **E.S.**



Ci scrive Ester Polentes

Il turismo genealogico spazia anche in Monferrato

Ovada. Ci scrive Ester Polentes, titolare della ditta Gaia servizi turistici www.gaia.piemonte.it

Guida turistica ed accompagnatore naturalistico abilitato; insegnante alla Casa di Carità Arti e Mestieri.

«Si è recentemente concluso il soggiorno di una donna californiana proveniente da Sacramento.

Non la consueta visita turistica breve ma un'esperienza genealogica alla ricerca delle proprie origini. Già lo scorso anno la signora aveva visitato il territorio dell'area ovadese ed acquisite ed erano iniziate le prime indagini che erano durate pochi giorni.

Quest'anno ha deciso di ritornare per approfondire le preziose informazioni di cui era venuta in possesso e di allungare il suo soggiorno.

L'esigenza di trovare le proprie radici da parte dei discendenti degli emigrati nell'America del Nord e del Sud si sta recentemente evidenziando come una delle motivazioni emergenti nell'ambito del turismo culturale (dal 1998 è attivo il sito web genealogico: www.familysearch.org che registra attualmente milioni di visite) e corrisponde alle principali domande essenziali di identità dell'uomo: chi sono e quali sono le mie origini.

La ricostruzione del proprio albero genealogico non è quindi più una prerogativa dei nobili e gli archivi non più luoghi frequentati esclusivamente per scopi accademici. Il ritorno alle radici è inteso come un processo di scoperta che si inserisce nell'ambito delle nuove tendenze del turismo esperienziale, è un arricchimento personale, è una ricerca di proposte autentiche e non di ricostruzioni storiche più o meno fedeli al passato, è un pellegrinaggio alla ricerca del sé che non si esaurisce nella tempestiva del soggiorno stesso. Il viaggio è il corollario di ricerche personali svolte in internet nel proprio luogo di residenza e prosegue anche dopo il ritorno a casa con la condivisione delle esperienze con i parenti che non hanno partecipato all'esperienza di ricerca.

Tale fenomeno permette di dirottare turisti verso località meno conosciute, allungando i periodi di soggiorno e destagionalizzando le presenze.

Se pensiamo ai milioni di oriundi italiani presenti nel mondo (Brasile, Argentina, Stati Uniti e non solo) ed alle ultime tendenze turistiche, è facile immaginare quali possano essere le potenzialità di crescita del turismo genealogico in Italia in generale e nello specifico nei territori di minor interesse turistico tradizionale, quali il

Monferrato. Riannodare i fili della memoria richiede non solo tempo, pazienza e fortuna ma anche la disponibilità di molteplici soggetti e professionalità. In un'ottica di sviluppo turistico e dell'accoglienza è da segnalare, nell'ambito della formazione professionale, l'esperienza della Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci che offre, ormai da svariati anni, molteplici percorsi educativi rivolti al turismo, da ultimo il corso triennale "operatore ai servizi di promozione ed accoglienza", rivolto ai giovani. Il territorio sta iniziando a fare gioco di squadra, sono stati dieci giorni intensi e ovunque la signora californiana ha evidenziato un forte spirito di accoglienza ed empatia.

Un ringraziamento particolare va agli archivi vescovili di Acqui ed Alessandria, ai Comuni di Montaldo B.da, Cassine, Alessandria, Silvano d'Orba, Cavatore, a don Maurizio parroco di Ovada, a don Aldo parroco di Rossiglione e di Campo Ligure e a don Giuseppe parroco di Molare, a Martini di Rossiglione ed a Bottero di Campo Ligure.

Tutti hanno collaborato con empatia, professionalità e disponibilità alle ricerche. Senza il loro prezioso contributo non sarebbe stato possibile reperire nessuna informazione».

Sabato 19 ottobre

Ritorna "Teatro per la famiglia" al teatro Splendor

Ovada. Ritorna, dopo il successo degli scorsi anni, l'atteso e divertente "Teatro per la famiglia", che vede coinvolti il Comune di Ovada - assessorato alla Cultura e l'associazione "I Ragazzi dello Splendor".

La rassegna, giunta alla sua quattordicesima edizione, nasce con lo scopo di far conoscere il teatro ai bambini e far passare loro un pomeriggio insieme ai genitori divertendosi.

Sono previsti per questa edizione tre spettacoli messi in scena dalla Compagnia "I Ragazzi dello Splendor", con testi e regia di Fabiana Parodi.

La rassegna si apre sabato 19 ottobre alle ore 16,30 al Teatro Splendor di via Buffa con lo spettacolo "Streghe e fantasmi alla corte dell'imperatore". Tutto è pronto per l'incoronazione... la corte ha tutto sotto controllo... ma dov'è l'imperatore? Le streghe e i fantasmi lo tengono prigioniero e solo con l'astuzia si potrà liberarlo...

Il secondo appuntamento è in programma per sabato 23 novembre: la Compagnia locale presenta "L'albero burlone di Babbo Natale".

La rassegna si chiuderà il 18 gennaio 2020 con lo spettacolo "Una soffitta piena di sogni".

Al termine di ogni spettacolo sarà distribuita una merenda equosolidale e tutti i piccoli spettatori parteciperanno al concorso "Porta quattro amici in pizzeria".

"Settimana del pianeta Terra"

Ovada. Arpa Piemonte partecipa alla "Settimana del pianeta Terra", per la promozione delle geoscienze.

Sino a domenica 20 ottobre si svolgeranno geoeventi come visite, aperture straordinarie di siti e musei, geoescurioni e conferenze.

Arpa Piemonte propone, escursioni per conoscere la geologia del Piemonte: nella bassa Val Chiusella per scoprire le rocce dell'Africa che, scontrandosi con l'Europa, hanno originato le Alpi; nella Val Grande di Lanzo, in Valle Cervo, nell'Ovadese per vedere come si studia e si monitora una frana attiva; in Valle Uzzone. Escursioni da prenotare sul sito dell'Arpa.



Rocca Grimalda

Castagnata, "panissa" e "fuasin dra Roca"

Rocca Grimalda. "Castagne e vino 2019" con notevole partecipazione di gente, nonostante la giornata tipicamente autunnale. Oltre alla cottura delle castagne, le gustose "rustij", anche la "panissa" e il "fuasin dra Roca" (il focaccino locale), accompagnati dal buon Dolcetto del posto. Gruppi musicali folk al Belvedere (I Pietrantica) e nel piazzale della Chiesa ("U cantautupittu" il cantastorie e cultore di dialetti ed il violinista Andrea Facco). Il ricavato dell'evento è destinato ad opere di utilità sociale sul territorio.

Revisione liste elettorali

Ovada. Il responsabile del servizio elettorale del Comune di Ovada rende noto che sino al 20 ottobre ogni cittadino interessato può prendere in visione gli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali, insieme con il verbale adottato, i documenti relativi a ciascun nominativo e le liste generali.

Lo si apprende dall'albo pretorio comunale.

Costa d'Ovada

Castagnata in notturna

Costa d'Ovada. Sabato 19 ottobre, "Castagnata in notturna, al chiar di luna", presso la Saoms di Costa d'Ovada. Info: Saoms Costa di Ovada.

Nel terzo week end di ottobre

"Sapori d'autunno" a Tagliolo Monferrato ed eventi in zona di Ovada

• Sabato 19 ottobre, a **Bandita di Cassinelle** Castagnata dalle ore 20.30.

• Sempre sabato 19 a **Campo Ligure**, quarta edizione della rassegna di cortometraggi "Dalla Benedicta, libertà van cercando" (il primo cortometraggio è stato proiettato ad Ovada). Alle ore 16, nella ex Casa della giustizia, proiezione di "Il bivio" (2009), regia di Maurizio Orlandi. Interverranno il sindaco Giovanni Oliveri, Giuseppe Macciò presidente della sezione locale Anpi e Giacomo Lertora, del Centro di Documentazione "Logos".

• Ancora sabato 19 ottobre, a **Cremolino**, per "Teatro e musica 2019", la Compagnia Teatrale "da Baudetta" di Villafraanca d'Asti presenta nell'Auditorium del Centro Karmel alle ore 21,15 "Chi spera...", commedia in due atti di Giulio Berriquer. Seguirà rinfresco gratuito per attori e pubblico. Ingresso: €7.

• Venerdì 18 ottobre a **Tagliolo Monferrato** alle ore 21 presso la Biblioteca "Nelson Mandela" proiezione di Antonietta Dimasi, "Il mio Perù". Info: Photo35.

• Sabato 19 ottobre a **Tagliolo Monferrato** presentazione libro rassegna Quattro chiacchiere d'autore "Mio Fratello Lontano" di Michele Lottero, sempre presso i locali della Biblioteca Comunale "Nelson Mandela" alle ore 17,30.

• Domenica 20 ottobre sempre a **Tagliolo**, "Sapori d'autunno". Nel borgo medievale, dalle ore 11 fino al tramonto, Mercato di prodotti tipici, dell'artigianato e del tartufo. Dalle ore 12 focaccini, farinata, agnolotti e piatti tipici con tartufo bianco. Dalle ore 13 cottura delle castagne. Info: Asd Tagliese

Ccrt - Comune di Tagliolo Monferrato.

• Sempre a **Tagliolo**, ancora domenica 20 "La corte dei contadini", il mercato agricolo dei produttori dei Comuni dell'Ovadese e limitrofi, dalle ore 9,30 alle 12,30 in piazza Antonio Bruzzone. "Un mercato itinerante dove i produttori locali vendono direttamente dai loro banchi. Il piacere di parlare con il produttore e togliersi le proprie curiosità è il valore aggiunto al prodotto stesso. Un prodotto di qualità nato dalla passione per il lavoro a contatto con la natura dove le grandi fatiche vengono ricompensate dalla fiducia dei clienti". Info: Comune di Tagliolo Monf.to. In occasione della Castagnata le "Maestre creative" organizzano il laboratorio per grandi e piccini, con giochi magici da costruire, dalle ore 15,30 alle ore 17,30 presso il salone comunale. Non occorre prenotare, è richiesta la presenza degli adulti accompagnatori per tutta la durata delle attività creative.

• A **San Giacomo di Rocca Grimalda** domenica 20 ottobre Castagnata e farinata presso il Circolo Bocciofilo della frazione.

• Sempre il 20 ottobre a **Morbello** "Fera à la costa", con mercatino artigianato e prodotti locali; alle ore 10 convegno "Bosco castagno recupero, economia, storia". A seguire prova di tiro con arco. Alle ore 12 raviolata no stop nella sede della Pro Loco. Ore 14 cottura e distribuzione di castagne, crepes dolci e frittelle di castagne. Alle ore 16 esibizione di balletto di Saimir Miri. Alle ore 18 premiazione del concorso fotografico ed estrazione lotteria della castagna d'oro.

Volontari per la pulizia della chiesa

Ovada. Ogni quindici giorni, al mercoledì al Santuario di San Paolo in corso Italia dalle ore 9 alle 10,30 ed al giovedì nella Parrocchia di N.S. Assunta (stesso orario), persone di buona volontà si dedicano alla pulizia della Chiesa. Si chiedono volontari per questa carità.

Locazioni ad uso turistico

Ovada. Sul sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/turismo/offerta-ricettiva/locazioni-turistiche> è possibile prendere visione delle news riguardanti le "locazioni ad uso turistico".

Visto che il servizio "locazioni turistiche", che si affianca alla nuova procedura "Piemonte dati turismo" è stato avviato dal 1° ottobre, il Comune di Ovada invita a prenderne visione. Per informazioni ulteriori, è disponibile il servizio Help Desk dell'Osservatorio del turismo dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13, al n. 011/4326206. mail: hd_datiturismo@piemonte-turismo.it Le relative pratiche dovranno invece essere inviate allo sportello Suap del Comune attraverso il portale Suap.

Campetto di calcio intitolato a "Don Rino Ottonello"

Ovada. Domenica 13 ottobre, la Comunità parrocchiale e gli educatori del Borgo Allegro, hanno voluto ricordare don Rino Ottonello, intitolandogli il campetto del cortile Don Salvi.

A 30 anni della sua scomparsa, l'insegnamento e le sue parole sono ancora vive ed accompagnano tanti ragazzi che si riuniscono proprio al Don Salvi per passare ore di preghiera, di giochi e di socializzazione.

La dedica di una targa nel nome di don Rino recita: "Che



io sia sempre così accogliente e gioioso da far sentire in quanti mi avvicinano la tua presenza".

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Masone. Sabato 12 ottobre vi è stata l'inaugurazione dell'allestimento, curato dall'Associazione "Amici del Museo di Masone", per ricordare il centenario della nascita del fondatore Andrea Tubino.

Davanti ad un buon pubblico, che poteva però essere più numeroso, Pasquale Aurelio Pastorino ha illustrato la figura dell'eccellente personaggio a ventisette anni dalla morte.

In particolare, ha esaminato la genesi del museo, prima solo dei chiodi e quindi la sua complessa evoluzione sino a divenire Museo Civico.

A tale proposito il relatore ha indicato la necessità di tracciare meglio, magari in oc-

Masone • Museo Civico "Andrea Tubino"

Inaugurato l'allestimento per ricordare il fondatore

casione del trentennale dell'Associazione nel 2022, l'attuale stato dell'arte del museo con tutti i passaggi che lo hanno reso possibile.

Ricordiamo che sabato 19 ottobre alle 16, si terrà la manifestazione dal titolo "Elogio della genialità", dedicata a Leonardo da Vinci che prevede le relazioni di due illustri ospiti: Anna Maria Dagnino, storica dell'Arte, che presen-

terà l'artista, mentre il neurologo e scrittore Paolo Mazzarello dell'Università di Pavia, presenterà la sua ricerca a proposito della cosiddetta "inconcludenza" di Leonardo.

Sarà inoltre presentato l'interessante, curioso contributo filatelico curato da Lorenzo Oliveri, le preziose ristampe del Codice Atlantico e verrà inaugurata l'esposizione dei dipinti dell'Associazione

"Gruppo Prisma 177" di Genova e l'opera dell'artista Sergio Giordanelli ispirati al genio di Vinci.

Le mostre dei dipinti di Andrea Tubino e quelle ora descritte saranno a disposizione del pubblico sabato e domenica pomeriggio, sino al primo dicembre prossimo, per scuole e gruppi organizzati Gianni Ottonello tel. numero 347 1496802.



▲ I partecipanti al servizio in occasione della castagnata

Rossiglione • Domenica 6 ottobre

L'Associazione Carabinieri per la grande castagnata

Rossiglione. Anche quest'anno il Gruppo di volontariato Associazione Nazionale Carabinieri Valle Stura, grazie al coordinamento attuato con il Comandante della Polizia Locale Lorenzo Cagnolo e l'ausilio del Presidente Elio Alvizi, ha garantito il servizio di viabilità e l'assistenza alle persone disabili durante la frequentissima Sagra della Castagna di Rossiglione.

Il cielo terso fin dal mattino e la temperatura mite facevano presagire ampia affluenza di visitatori all'Expo e alla popolare "Castagnata", che quest'anno celebrava il quarantaduesimo compleanno. Come negli anni scorsi con l'arrivo del treno d'epoca, i padiglioni dell'Expo si sono riempiti di visitatori e di auto le strade di collegamento.

Una vera invasione di vetture ha interessato il paese nel

pomeriggio, ma sono state prontamente dirottate dai volontari dell'Associazione verso le aree di sosta predisposte, dove ha funzionato bene il servizio navetta per le centinaia di persone dirette alla festa, che impegnando il Gruppo Carabinieri sino a sera.

Con quest'ultima a manifestazione è quasi ultimato il servizio di assistenza che il Gruppo di Volontariato dell'Associazione Carabinieri Valle Stura ha garantito durante l'anno in corso all'Unione Comuni S.O.L., per citarne solo i principali: la classica Milano-Sanremo; "Passaggi" di Rossiglione; Festa Artisti di strada a Mele; tre gare podistiche: Memorial Giabbani, StraBerlino e Trail della Filigrana; rassegne zootecniche e naturalmente le diverse processioni durante le feste patronali.

Campo Ligure

Mostra su Bernardo Strozzi a palazzo Lomellino

Campo Ligure. È stata inaugurata il 10 ottobre scorso la mostra su uno dei pittori più importanti del '600 genovese e nazionale, dalle origini ormai quasi certamente appurate di Campo, Bernardo Strozzi.

Nella prestigiosa residenza Nicoloso Lomellino, palazzo inserito nei Rolli genovesi, patrimonio mondiale dell'UNESCO, e che nei secoli ha ospitato i rappresentanti delle più importanti casate europee.

Le 40 tele, tra le quali una quindicina viene esposta per la prima volta, ripercorrono la vita del pittore e l'esposizione è stata curata da Anna Orlando e Daniele Sanguineti che sono tra i massimi conoscitori della

cultura figurativa genovese del 1600 - 1700.

Nell'ambito della mostra un posto di primo piano è riservato alla "nostra" pala: "il martirio di Santa Lucia", da sempre presente nella parrocchia che, ormai è appurato, ha dato i natali al famoso pittore seicentesco.

All'inaugurazione erano presenti il parroco don Aldo Badano, il sindaco Giovanni Oliveri e quattro studiosi di arte locale: Paolo Bottero, Massimo Calissano, Laura Piccardo e Roberto Rizzo.

Il visitatore ha anche a disposizione un preziosissimo e curatissimo catalogo illustrato della mostra che chiuderà i battenti il 12 gennaio 2020



Iniziativa benefica a Genova

Gli artisti della Valle Stura alla festa nazionale dei bambini

Masone. Il Valley's Got Talent sbarca nuovamente a Genova! La giovane compagine artistica valligiana, divenuta recentemente associazione a tutti gli effetti, è stata scelta insieme alla "Compagnia T&M Live", "l'Officina dell'Arte" e i vincitori del concorso canoro "La Lanterna d'Oro", per animare il pomeriggio della "Festa Nazionale dei Bambini" che quest'anno si terrà proprio nel capoluogo ligure domenica 20 ottobre in Piazza della Vittoria dalle ore 10 alle ore 19.

La manifestazione, patrocinata da Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova, Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Marina Militare, Polizia di Stato, Protezione Civile, Università di Genova, Scuola di Robotica, Confcommercio, vuole introdurre una campagna di sensibilizzazione alla cultura della sicurezza,

della pace e della legalità attraverso laboratori e spettacoli aperti alle famiglie durante tutta la giornata. Scopo dell'evento sarà la raccolta fondi a favore dell'Associazione Noi Genitori di Tutti - Onlus di Caisano (NA), che si occupa dei bambini della Terra dei Fuochi ricoverati presso l'Istituto Gianina Gaslini. Lo spettacolo VGT avrà luogo dalle 16 alle 17.30 e vedrà sul palcoscenico vecchie e nuove conoscenze del gruppo coadiuvate da altri giovani artisti in esibizioni del tutto inedite. Tutti sono invitati a vivere una giornata di condivisione, di divertimento e di solidarietà all'insegna dei nobili valori della pace e della giustizia insieme ai nostri ragazzi.

Per eventuali informazioni si possono consultare le pagine Facebook ed Instagram Valley's Got Talent -VGT-

Brevi da Masone

Raduno annuale Gruppo Alpini

Domenica 20 ottobre si svolgerà il Raduno Annuale del locale Gruppo Alpini.

L'appuntamento per i partecipanti è fissato alle ore 9 presso la sede in località Romitorio con la "colazione alpina".

Alle 10 è prevista l'alzabandiera, partirà quindi la sfilata per le vie masonesi con la partecipazione della banda musicale Amici di Piazza Castello.

Dopo la S. Messa, officiata in parrocchia alle ore 11, verranno deposte le corone al monumento dei Caduti in piazza Monsignor Macciò e al monumento degli Alpini nel piazzale delle scuole elementari. Al termine sono previsti gli interventi delle autorità e la consegna di un ricordo ai Gruppi e Associazioni e l'assegnazione del premio "Alpino d'Oro". Il rancio presso i locali dell'Opera Mons. Macciò concluderà la manifestazione delle penne nere masonesi.

Pulizia del torrente Stura

L'amministrazione comunale ha indetto, per sabato 19 ottobre, una giornata dedicata alla pulizia del torrente Stura dove la vegetazione in alveo sta prendendo il sopravvento. In attesa di riscontri per un intervento regionale già richiesto, si rivolge alla popolazione per un aiuto che in passato ha dato buoni risultati.

Il ritrovo dei volontari è fissato alle ore 7 presso il piazzale della chiesa parrocchiale con la speranza che siano numerosi quanti hanno a cuore la sicurezza e il decoro fluviale.

Saranno utili per gli interventi motoseghe e attrezzi per il taglio.

Protezione civile, presidio in piazza

Campo Ligure. La piazza Vittorio Emanuele, domenica 13, ha visto lo spiegamento di forze della protezione civile campese gestita dalla Croce Rossa. Sotto un gazebo i cittadini hanno potuto vedere le attrezzature disponibili: generatori, pompe autoadescenti, brandine e altro, compreso il centro operativo mobile, fiore all'occhiello del comitato, oltre a un filmato che illustra le attività svolte nell'ultimo anno dai volontari campesi. Presente il vice sindaco e delegato comunale alla protezione civile Pizzorni Giorgio, i "crocerossini" hanno risposto a domande e curiosità dei numerosi campesi che si sono fermati incuriositi



Masone • Grazie ai volontari

Riprende l'attività dell'oratorio masonese



Masone. L'Oratorio dell'Opera Monsignor Macciò ha iniziato l'attività annuale domenica 13 ottobre presenti tanti bambini e adulti. I partecipanti si sono ritrovati per la S. Messa festiva delle ore 11 in parrocchia mentre nel pomeriggio era prevista una camminata verso la frazione di San Pietro, per partecipare alla castagnata in programma in località Passionata, annullata però a causa delle avverse condizioni atmosferiche. L'attività si è quindi svolta nel salone dell'Opera Mons. Macciò con i giochi di gruppo, mentre alcuni volontari hanno raggiunto la castagnata dell'associazione "Barbari Cudini" per far comunque gustare agli oratoriani il frutto autunnale, un tempo prezioso cibo per le nostre popolazioni. Per la merenda è stata preparata una gustosa crostata distribuita a tutti i presenti.

Campo Ligure • Sabato 19 ottobre

Rassegna di cortometraggi "dalla Benedicta libertà van cercando"

Campo Ligure. L'ANPI locale organizza per sabato 19 ottobre alle 16 presso la sala conferenze del civico museo "Pietro Carlo Bosio" la proiezione del cortometraggio "il bivio" (2009) per la regia di Maurizio Orlandi.

Quest'opera rientra nella 4ª edizione della rassegna di cortometraggi "dalla Benedicta... libertà van cercando". Interverranno il sindaco di Campo Ligure Giovanni Oliveri, il presidente dell'ANPI provinciale Massimo Bisca e Giacomo Lertora del centro di documentazione "Logos"



Sono riprese le attività di educazione ambientale del Centro di Esperienza del Parco del Beigua: un catalogo con tante proposte per tutte le fasce d'età, dalla Scuola dell'Infanzia alle Secondarie di primo e secondo grado, che quest'anno si arricchisce di quattro nuovi programmi didattici.

Con incontri in aula e uscite sul territorio, gli operatori del Parco accompagneranno i ragazzi alla scoperta di un mondo nuovo e meraviglioso, stimolando la loro curiosità

Su banchi di scuola... tra i boschi e le montagne del Beigua

scientifico e la voglia di imparare.

Tante attività fatte insieme, che contribuiranno a rafforzare lo spirito di gruppo e la capacità di collaborare e allo stesso tempo veicoleranno fondamentali concetti scientifici legati ai cicli biologici e alla biodiversità in un linguaggio semplice e immediato.

Il catalogo delle offerte didattiche e le novità per l'anno

scolastico 2019-2020 sono disponibili nella sezione Educazione ambientale del sito del Parco oppure contattando gli operatori del Centro di Esperienza Beigua che sono a disposizione degli insegnanti per consigliare e costruire il progetto didattico più adatto ad ogni singola realtà scolastica (per informazioni telefonare ai numeri 019 4512050 - 393 9896251).

Respinta la richiesta di sospensiva dell'ordinanza

Il Consiglio di Stato dà ragione a Lambertini che ha limitato l'orario del gioco d'azzardo

Cairo M.te. Il Consiglio di Stato ha dato ragione al Comune e pertanto ha respinto l'istanza della Valentini Games contro la bocciatura del Tar della richiesta di sospensiva. Sulla bilancia troviamo da una parte la tutela della salute pubblica e dall'altra gli interessi di un privato che è l'appellante. L'avvocato Paolo Noberasco, che difende gli interessi del Comune, spiega che la quinta sezione del Consiglio di Stato, con la sua sentenza, ha privilegiato la salute dei cittadini, messa a rischio dalla ludopatia, rispetto agli interessi di un privato.

L'ordinanza del sindaco Lambertini sulla chiusura delle sale da gioco resta dunque in vigore. Anche se il ricorso della Valentini Games tornerà, davanti al Tar, il 22 gennaio, il Comune di Cairo si è aggiudicato una seconda vittoria.

Una vicenda che registra un conflitto tra diversi interessi, tutti peraltro rispettabili, iniziata con una pesante limitazione di orario che interessa sale da gioco e slot attive in numerosi esercizi commerciali.

Il 3 maggio scorso era entrata in vigore l'ordinanza del sindaco di Cairo, Paolo Lambertini, che limita-

va l'orario in cui si può accedere alle slot-machine. Si vietava l'accensione delle macchinette nei bar, nelle tabaccherie e nelle attività commerciali dalle 7 del mattino alle 19. Nella stessa fascia oraria si sarebbe dovuto tenere chiuse le sale giochi.

Appena promulgata l'ordinanza la Sapar, la più antica associazione italiana di gestori del gioco di stato, aveva accolto con ironia la decisione del sindaco: «Con l'ultima ordinanza comunale in materia di regolamentazione degli orari delle sale giochi il sindaco di Cairo Montenotte, Comune della provincia di Savona, ha pensato bene di occultare il problema e di affidarlo all'oscurità delle tenebre».

Le cose non sono mai semplici perché la lodevole preoccupazione del sindaco, relativa alla salute dei suoi concittadini, viene ad incidere sul diritto al lavoro, altrettanto legittimo di altri. L'associazione dei gestori del gioco d'azzardo, a questo proposito, aveva sollevato da subito più di una obiezione: «L'ordinanza di Paolo Lambertini oltre ad essere bizzarra è gravemente restrittiva e limitante nell'esercizio d'impresa, im-

nendo per ragioni non giustificabili, orari difficilmente applicabili dai gestori delle sale giochi o scommesse con evidenti ricadute sul piano imprenditoriale e occupazionale».

Per quel che riguarda il ricorso, presentato da Roberta Ferraro anche per conto della Federazione Italiana Tabaccai, si è rinunciato alla richiesta di sospensiva, ma si discuterà nel merito del provvedimento nella riunione del Tar il 5 dicembre.

Non sembra pertanto esserci ancora nulla di definitivo anche se il pronunciamento del Consiglio di Stato che ha fatto seguito a quello del Tar sembra stia giocando a favore del Comune.

Su queste scottanti problematiche il dibattito è comunque sempre aperto. I dati sulla ludopatia hanno portato la Regione Liguria ad attivare un numero verde facente parte di una campagna informativa da titolo: «Batti il gioco. Puoi». Cuore dell'iniziativa è il numero verde 800 185 448 dedicato alle problematiche connesse al gioco d'azzardo patologico: è gratuito da telefono fisso e cellulare, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18.

PDP



Si tratta di un'area di 60 mila mq tra la Marcella e la Cartiera

Colosso dell'informatica interessata all'acquisto di un'area della Ferrania

Cairo M.te. Proseguono i contatti per mettere in vendita le aree di proprietà di Ferrania Technologies in liquidazione e spunta all'orizzonte una nota multinazionale attiva nel settore dell'informatica. Non è dato di sapere più di tanto ma si tratterebbe di una azienda interessata ad un'area di 60 mila metri quadrati tra La Marcella e la Cartiera. Massimo è il riserbo, tanto che non si conosce neppure il nome di questo prestigioso interlocutore. Si sta parlando della realizzazione di una piattaforma informatica con clienti del nord Italia. Se questo progetto dovesse andare in porto si prospettano risvolti occupazionali di tutto rispetto.

Stanno invece rallentando le trattative relative all'insediamento della Global Talke, colosso spagnolo-tedesco della logistica, le cui intenzioni sembravano portare ad una conclusione in tempi brevi. Il settore della logistica potrebbe farsi oltremodo interessante a fonte dell'annuncio di potenziamento dei collegamenti con la riviera sia su gomma sia ferroviari.

Questa azienda ha mostrato interesse nei confronti della ex Centrale Sipe che vorrebbe trasformarla nella sede della direzione aziendale. Le trattative con Ferrania Technologies riguardano l'acquisto di due lotti. Complessivamente il sito si estende 25 mila metri verso il Parco tecnologico ma c'è il diritto di prelazione per altri 12 mila metri. Su questo territorio ricade il fabbricato in questione, un gioiello liberty industriale abbandonato, edificato nel 1916 su progetto dell'architetto milanese Cesare Mazzocchi. Dal 2016 è vincolato dalla Soprintendenza ligure. Il fabbricato, per essere riutilizzato, necessita di una ristrutturazione radicale ed è bisognoso di interventi urgenti. L'interno è praticamente un guscio vuoto completamente da reinventare. Il suo stato di completo abbandono non riesce tuttavia a nascondere la sua pregevole e affascinante impostazione architettonica.

E intanto stanno procedendo le trattative con la Pegaso System per la realizzazione di un impianto ad alta tecnologia per il recupero integrale di polveri da abbattimento dei fumi di acciaieria.

Questa ditta è tra quelle che, sorprendentemente, sono state escluse dai finanziamenti di Invalitalia e pertanto si è alla ricerca di finanziamenti alternativi.

PDP

A seguito dell'abbassamento delle temperature Autorizzata a Cairo Montenotte dal Sindaco Lambertini l'accensione anticipata del riscaldamento

Cairo M.te. Vista la situazione meteorologica il Sindaco Paolo Lambertini, con l'ordinanza nr 8 del 08/10/2019, ha autorizzato l'accensione facoltativa anticipata degli impianti termici sul territorio comunale per un massimo di sette ore giornaliere nella fascia oraria dalle 5 alle 23 fino a lunedì 14 ottobre.



Da martedì 15 ottobre è invece entrato in vigore il limite giornaliero di 14 ore previsto dalla normativa per i territori della fascia climatica "E" in cui ricade il Comune di Cairo Montenotte per il periodo dal 15 ottobre al 15 aprile di ogni anno.

L'accensione giornaliera del riscaldamento può essere frazionata in due o più sezioni orarie e comunque deve essere compresa tra le ore 5 e le 23. L'Amministratore del Condominio deve esporre sul-

la porta di accesso al locale caldaia un cartello nel quale sia indicato il periodo annuale di accensione del riscaldamento, l'orario di attivazione giornaliera prescelto, le generalità e il domicilio della ditta incaricata della manutenzione dell'impianto.

Il funzionamento dell'impianto termico deve essere impostato per garantire una temperatura nelle abitazioni di 20°C con una tolleranza di 2°C. (18/22°C).

2 Bandi Regionali per sostenere gli investimenti nel commercio

Cairo M.te. Si sono aperti il 24 settembre due bandi a cura della FILSE, la finanziaria della Regione Liguria, a sostegno delle micro, piccole e medie imprese del settore della vendita al dettaglio e della somministrazione, anche quella esercitata su aree pubbliche, delle rivendite di generi di monopoli, delle rivendite di stampa quotidiana e periodica e delle rivendite di prodotti farmaceutici.

Sono ammissibili le spese per gli interventi di carattere edilizio e l'acquisto di arredi, attrezzature e software. Per il settore del commercio ambulante è finanziato l'acquisto di automezzi attrezzati a negozio.

L'agevolazione consiste in un finanziamento al tasso fisso dell'1,25%.

Per maggiori informazioni la Confcommercio di Savona mette a disposizione delle aziende uno sportello dedicato a fornire informazioni e supporto per la compilazione della domanda: Mail: fidocomtur@confcommerciosavona.it. Telefono: 019 8331345/019 8331346. Sito internet Confcommercio Savona.

Publicato dal Comune di Cairo Montenotte

Atto di diffida per una concessione cimiteriale

Cairo M.te. Nel cimitero del Capoluogo, nell'area lato destro campo C compresa tra le tombe di famiglia intestate a Sanguinetti e Voglino Bigatto, sussiste un'area cimiteriale nella quale vi sono lapidi senza iscrizioni leggibili ed in stato di totale abbandono. Poiché i concessionari non sono rintracciabili il Comune di Cairo, lo scorso 7 ottobre, ha pubblicato una diffida, all'apposito albo pretorio, affinché procedano al rinnovo delle iscrizioni delle sepolture e alla manutenzione dell'area.

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione il prossimo 6 novembre, se i concessionari non avranno provveduto, il Comune procederà alla dichiarazione di decadenza dell'area cimiteriale che comporterà la bonifica dell'area e la tumulazione dei resti dei defunti rinvenuti nell'ossario comunale nonché la successiva possibilità di riassegnazione a un nuovo concessionario.

Cairo Montenotte:

venerdì 11 ottobre nel teatro "Chebello"

Selezionati i 103 candidati ai 5 posti del concorso per istruttore amministrativo

Cairo M.te. Il Comune di Cairo Montenotte ha pubblicato l'esito della prova preselettiva del concorso per n. 5 Istruttori Amministrativi che si è svolta venerdì 11 ottobre 2019 nel Teatro Comunale "Osvaldo Chebello". Passano alle prove successive i candidati compresi tra i numeri 1 e 103 di cui all'elenco che pubblichiamo. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

Concorso pubblico n. 5 posti di istruttore di amministrativo c1 - prova preselettiva - nominativi dei candidati ammessi alle fasi seguenti del concorso in ordine di graduatoria e con il punteggio riportato.

Rasore Michele, 27,34; Spazzini Sergio, 27,34; Sgarlato Diego, 26,34; Zampacorta Ida, 26,01; Pastorino Lorena, 26,01; Pautassi Gabriele, 26,01; Rassa Clara Francesca, 26,01; Rosso Denise, 26,01; Rosa Elisa, 26,01; Peverati Stefania, 26; Zunino Andrea, 25,67; Zemma Alice, 25,67; Barbiero Antonino, 25,34; Guglielmi Elisa, 25,01; Adofaci Vanessa, 25,01; Lofiego Alessio, 25,01; Fazio Sil-

via, 24,68; Gotelli Claudia, 24,68; Beltrame Roberta, 24,68; Galdini Marica, 24,68; Marinell Edoardo, 24,68; Santamaria Dana, 24,68; Pesce Roberto, 24,68; Rossi Elena, 24,67; Baietto Daria, 24,01; Patrone Martina, 24,01; Perrone Vittorio, 24,01; Parodi Greta, 23,35; Scaccini Fabrizio, 23,35; Narducci Alessandro, 23,35; Mariniello Angela, 23,35; Ligorio Maria, 23,34; Rossi Laura, 23,01; Marchesi Basadonne Francesca, 23,01; Mezzomo Marco, 23,01; Boeddu Ilaria, 22,68; Lanza Giorgia, 22,68; Pastorino Tamara, 22,68; Monetti Paola, 22,68; Cos Alessandro, 22,67; Cuttica Marco, 22,35; D'amico Miriam, 22,35; Vicenti Chiara, 22,35; Barisone Sara, 22,02; Schober Astrid, 22,02; Proto Gabriele, 22,02; Oliveri Francesca, 22,02; Gagliardo Claudia, 22,01; Sorrentino Manuela, 22,01; Siffredi Andrea, 21,68; Bellini Michela, 21,35; Rossi Francesco, 21,35; Paonessa Sara Lidia, 21,35; Ghione Martina, 21,34; Castelnovi Marco, 21,02; Pesce Martina, 21,02; Oddera Valentina, 21,02; Tappa Stefano Giacomo, 21,02; Abrile Stefania, 21,01; Monticelli Mattia, 21,01; Gallina Monica, 20,69; Aloï Federico, 20,69; Piccardi



Michela, 20,69; Viale Riccardo, 20,69; Marchiori Diego, 20,69; Manigrasso Marina, 20,68; Palma Costantino, 20,68; Borselli Luca, 20,67; Refrigerato Elena, 20,02; Bremec Giovanna, 19,69; Ferrando Alessio, 19,69; Zampacorta Francesca, 19,69; Malagoni Lucia, 19,69; Zanin Patrizia, 19,69; Bianchi Andrea, 19,36; Durante Elena, 19,36; Gallarato Elena, 19,36; Parodi Alida, 19,36; Sappa Ilaria, 19,36; Robello Claudio, 19,36; Passarella Elvira, 19,36; Purpi Davide, 19,36; Briano Sandra, 19,35; Ilario Francesco, 19,35; Mannoni Pietro Emiliano, 19,35; Pizzo Luca, 19,35; Ciocca Margherita, 19,34; Raimondo Lorenzo, 19,02; Spinelli Angela, 19,02; Ricchiar di Monica, 19,02; Poggi Eleonora, 19,02; Giribone Martina, 18,69; Goso Alessandro, 18,69; Passarino Marco, 18,69; Zunino Eva Piera Santina, 18,69; Viano Valentina, 18,69; Mussina Roberto, 18,69; Ferrando Andrea, 18,68; Franza Annalisa, 18,67; Defilippi Maria, 18,36; Fasci Giulia, 18,36; Minetti Fabio, 18,36; Poliero Jlenia, 18,36.

RCM

Presentato mercoledì 9 ottobre

presso la Fondazione De Maria a Savona

Il progetto "Trasformare i confini in soglie" promosso dall'ASL 2 per la Val Bormida

Savona. La Fondazione De Mari ha partecipato in qualità di co-proponente al Bando 2018 denominato IntreCCCi che la Compagnia di San Paolo ha proposto per supportare iniziative a sostegno della domiciliarità in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

"La Fondazione De Mari (insieme con Fondazione Carige e CARISPE) - afferma il Presidente Federico Delfino - ha scelto di partecipare al bando attraverso un sostegno di 100.000€ e ha ospitato incontri preliminari di presentazione del bando e di approfondimento relativamente al concetto di domiciliarità che il bando propone, incentrato su un approccio di comunità, focalizzato sulla persona e sull'integrazione degli interventi. La promozione della domiciliarità si realizza quindi con un'attenzione particolare all'inclusione sociale della persona fragile con bisogni di cura - ed eventuali familiari e caregiver - nella comunità e nei suoi diversi contesti di vita".

La prima fase, che si è conclusa a febbraio 2019, ha visto la presentazione di 79 idee progettuali che sono state accuratamente valutate e selezionate. Di questa ne sono state scelte 20 che hanno avuto ac-

cesso a un percorso di ulteriore formazione e accompagnamento. Al termine di questo percorso le organizzazioni selezionate hanno definito le progettazioni di dettaglio e hanno formalizzato le richieste di contributo. A seguito delle procedure di valutazione, nel mese di settembre, il Comitato di Gestione della Compagnia di San Paolo ha deliberato i contributi per la realizzazione di 14 progetti.

"Dal territorio relativo alla provincia di Savona, sono arrivate due iniziative particolarmente innovative e ben strutturate, che ci hanno davvero gratificato: - conclude il Presidente Federico Delfino - "Trasformare i confini in soglie" promosso dall'ASL 2 sulla Val Bormida e "Trekking per l'autonomia, percorsi di accompagnamento verso l'inclusione sociale" presentato da ADSO Savona per un totale di 150.000€ a cui si aggiungono 20.000€ per la formazione e mentoring di una rete di soggetti del nostro territorio che intenderanno operare relativamente al tema del "dopo di noi" per l'autonomia e il sostegno alle persone con differenti forme di disabilità".

RCM

Visita con il FAI di autunno alla Centrale di Ferrania e all'ex Acna di Cengio

Sabato 12 e domenica 13 ottobre tra i luoghi aperti in occasione delle Giornate FAI di Autunno è stata inserita la Centrale Elettrica SIPE di Ferrania votata da 3.753 persone alla nona edizione del censimento dei "Luoghi del Cuore" italiani da non dimenticare nel 2018. La giornata ha offerto un itinerario a piedi lungo viale della Libertà a Ferrania, fra architetture industriali e memorie del lavoro.

Oltre alla Centrale Elettrica SIPE la Delegazione FAI Savona ha aperto anche l'ex Acna di Cengio. Grazie alla disponibilità e collaborazione di Syndial si è potuta realizzare la visita di un'importante realtà industriale della Valle Bormida, dismessa da vent'anni e in cui la società di Eni sta concludendo i lavori di risanamento ambientale.



Cairo M.te. L'Amministrazione Comunale e la Consulta Giovanile hanno organizzato, sabato 12 ottobre 2019, un pomeriggio dedicato alla pulizia della pista ciclabile.

L'appello era stato rivolto a tutti i cittadini di buona volontà, invitati a portare il loro contributo, ed agli studenti cairesi, ai quali era stato promesso un attestato di partecipazione, valido come credito formativo.

All'appuntamento, fissato alle ore 14 in Piazzale Garino, davanti al cimitero, per ricevere guanti e sacchi e partire per la pulizia del nostro territorio si

Sabato 11 ottobre effettuata la pulizia della pista ciclabile e alcune aree adiacenti

“PuliAmo Cairo”: un sabato pomeriggio di impegno civile

sono presentati, oltre ad alcuni volontari, anche una cinquantina di studenti del liceo Calasanzio, probabilmente at-

tratti dalla nuova giovanile consapevolezza ecologica testimoniata da Greta Tumberg e forse anche, legittimamente,

SDV

Vincitrice dell'ultima edizione del Premio Mario Panseri

Chiara Effe trionfa al “Premio dei Premi” di Faenza

Cairo M.te. La cantante sarda Chiara Effe, vincitrice dell'ultima edizione del Premio Mario Panseri, ha trionfato al “Premio dei Premi”, il contest che riunisce i vincitori dei concorsi italiani di canzone d'autore intitolati ad artisti storici. La cantautrice cagliaritanica Chiara Effe è arrivata nel gradino più alto del podio, tutto al femminile, nel concorso che si è tenuto sabato al Teatro Masini di Faenza, nell'ambito del Mei.

Chiara Effe, già vincitrice del Premio Mario Panseri, ha stregato i giurati. La vincitrice è stata scelta da una nutrita (più



di 70 i componenti) e prestigiosa giuria di giornalisti e addetti ai lavori. Il premio consiste in una Targa e alcuni bonus: un premio in denaro di 500 € offerto da IIVemusic, uno speciale su JamTV e una corposa intervista per il bimestrale “Vini-le”. Ed in più la possibilità di partecipare come ospite a “EdicolAcustica” di Grosseto.

“Complimenti a Chiara e grande soddisfazione anche per la nostra Amministrazione”, scrive il Sindaco di Cairo sul sito internet - che ha avuto riprova della straordinaria qualità del Premio Panseri e della bontà delle scelte operate negli ultimi due anni per quanto riguarda organizzazione e gestione della manifestazione”. SDV

Carcare

I funerali che si sono svolti giovedì 10 ottobre

La comunità parrocchiale in lutto per la scomparsa del diacono Adriano

Carcare. La comunità parrocchiale di Carcare in lutto per la scomparsa del diacono Adriano Meistro, 68 anni.

Ordinato diacono permanentemente il 6 luglio 2014 dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi, Adriano svolgeva il suo ministero in qualità di collaboratore parrocchiale della Parrocchia “S. Giovanni Battista di Carcare e della Parrocchia “Cuore Immacolato di Maria” della Frazione Vispa.

Il decesso è avvenuto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove era ricoverato. Era malato da tempo. Lascia la moglie e tre figli.

Commozione e dolore da parte dei parrocchiani carcaresi che in questi troppo brevi anni di ministero hanno conosciuto e apprezzato il diacono Meistro che hanno onorato partecipando numerosi ai fu-

dal promesso attestato di partecipazione che verrà come ambito credito formativo scolastico.

Con i giovani partecipanti armati di buona volontà, guanti e sacchetti neri per la spazzatura, la comitiva, accompagnata da alcuni amministratori comunali e qualche consigliere della Consulta Giovanile, si è riversata, divisa in squadre, sul percorso della pista ciclabile, sulla parte finale di Corso Dante e via Cortemilia fino al ponte degli Aneti e, infine, in Loc. Tecchio, a raccogliere quanto abbandonato dai poco “ecologici” automobilisti in transito e dai molti amanti del fitness, non altrettanto amanti del rispetto dell'ambiente.

Alcuni partecipanti hanno anche provveduto ad un poco di manutenzione delle panchine costeggianti il percorso della pista ciclabile, che hanno recuperato decoro e funzionalità con un'energica cartavetrata ed una mano di vernice impregnante.

Meritano rispetto ed ammirazione questi nostri ragazzi che, con entusiasmo e generosità, hanno ricordato a noi adulti che la soluzione dei problemi, non solo ambientali, è prima di tutto frutto di personale attenzione, disponibilità, impegno e condivisione.

Sabato 12 ottobre presso il punto Coop di Cairo Raccolti 540 kg di generi alimentari con l'iniziativa Coop “Dona la spesa”



Cairo M.te. Sabato 12 ottobre si è svolta, come tutti gli anni, l'iniziativa organizzata dai soci Coop Liguria “Dona la spesa”. La raccolta presso il punto coop di Cairo Montenotte, durata l'intera giornata, ha permesso alla Caritas parrocchiale di raccogliere 540 Kg di generi alimentari di prima necessità. Grande soddisfazione ha manifestato il direttore della Caritas Parrocchiale Cairese Giancarlo Ferraro che, dalle pagine de L'Ancora, vuole “ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per ottenere questo risultato: volontari della Caritas, soci della coop, dipendenti del punto vendita di Cairo Montenotte e tutti i clienti che hanno aderito all'iniziativa benefica”.

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria BOVIO (Mariuccia) ved. Pera
di anni 93

Ne danno il triste annuncio la nipote Manuela con Gabriele e Eugenia, la cognata, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 7 ottobre alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale S.S. Martiri di **Piana Crixia**.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari
Agostino Sebastiano VIGNAGA
ex combattente di anni 98

Ne danno il triste annuncio la figlia Loredana, il genero Alvaro, il nipote Simone con Barbara e la piccola Nicole, il cognato, le cognate, i nipoti e parenti tutti. La cerimonia funebre si è svolta in forma civile venerdì 11 ottobre alle ore 15 nel cimitero di **Cosseria**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Marinella VALLE di anni 66

Addolorati ne danno l'annuncio i figli Tamara, Federico e Valeria, la nuora, il genero, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 12 ottobre alle ore 10 nel Cimitero di Savona (Zinola) ove la cara salma ha ricevuto una benedizione.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno DELPRATO di anni 70

Ne danno il triste annuncio la sorella, il cognato, i nipoti, i cugini, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 14 ottobre alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

Colpo d'occhio

Carcare. Incidente stradale sulla SP 15 Carcare – Melogno, all'altezza di Bormida, il 6 ottobre scorso, poco prima di mezzogiorno. Alla guida di una vettura che si è ribaltata c'era una donna che, per cause imprecise, ha perso il controllo del proprio mezzo. Sul luogo del sinistro sono intervenuti i volontari della Croce Bianca di Carcare che hanno soccorso la conducente trasportandola poi in codice giallo all'ospedale San Paolo di Savona. Le condizioni dell'infortunata, che ha accusato alcune escoriazioni agli arti inferiori, non desterebbero preoccupazioni.

Giusvalla. Si è svolta il 12 ottobre scorso a Giusvalla una assemblea pubblica con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza ad un corretto smaltimento di rifiuti. La raccolta differenziata sta funzionando molto bene ma sono state riscontrate alcune problematiche. Si tratta sostanzialmente di abbandoni e anche di conferimenti errati alcuni dei quali sono stati scoperti attraverso le apparecchiature di videosorveglianza.

Carcare. Ancora una volta i carcaresi si sono trovati a fare i conti con le linee telefoniche guaste che hanno creato numerosi disagi ad attività imprenditoriali e a privati. Recentemente il blackout aveva interessato la rete fissa, questa volta a creare problemi è internet. A cominciare da sabato 5 ottobre sono andati in tilt i collegamenti adsl e fibra gestiti da Vodafone, Fastweb ed Infostrada. Funzionava soltanto Telecom. Regolari invece le telefonate.

Cengio. Nell'ambito del recupero delle ex scuole Colombaro di Cengio, un'ala dello stabile ospiterà la caserma dei carabinieri. Le scuole erano state inaugurate nel 1990 ma, a causa del crollo del controsoffitto della mensa, erano state dichiarate inagibili, dopo solo 25 anni. Da successive verifiche venivano riscontrate altre problematiche dal punto di vista strutturale. Il piano terra ha continuato tuttavia ad essere utilizzato come officina e magazzino del Comune.

Deigo. Il Comune di Deigo ha recuperato un antico torchio per olio di noci, che veniva usato circa due secoli fa. Dopo un paziente lavoro di restauro farà bella mostra di se in paese. È stato rinvenuto in un casotto quasi diroccato in frazione Brovada.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- Presso la sala di rappresentanza della **biblioteca civica venerdì 18 ottobre**, alle ore 21,00, il prof. **Luca Franchelli** guiderà l'ultimo incontro sul tema “Donne nell'Aldilà - Tre figure femminili della commedia Dantesca”, in **Paradiso con Piccarda Donati**... “Iddio sa qual poi mia vita fusi”.

- Proseguono, presso il **Circolo Arci Pablo Neruda di via Romana**, gli incontri per conoscere da vicino le problematiche legate all'ambiente con riferimento alle criticità del territorio. Nel prossimo appuntamento, ore **20,45 di venerdì 18 ottobre**, il prof. Pietro Maifredi, docente di Geologia Applicata presso l'università di Genova, presenterà il tema “**Dissesto idrogeologico. Si può intervenire con frane e alluvioni?**”.
- 4ª edizione di “**Caseus Liguria**”, Formaggi in festa, in piazza Della Vittoria il **26 e 27 ottobre** dalle 10 alle 22. Una rassegna delle eccellenze casearie arricchita da laboratori con formaggi messi a disposizione dagli espositori e vini e birre dei produttori locali. In caso di maltempo si terrà al coperto.

Altare. Il terzo incontro della VI edizione di “**Pillole per la mente**” che si terrà **venerdì 18 ottobre** dalle ore 21 alle 22,0 presso il **teatrino Mons. Bertolotti** tratterà il tema: “**Sesso. Dono di Dio**”. Il relatore sarà Don Giuseppe Noberasco, docente Facoltà Teologica Milano - Teologo.

Carcare. **Sabato 19 ottobre alle ore 21**, presso il **Teatro Santa Rosa**, in via Castellani 44, ai via la rassegna carcarese con lo spettacolo di Antonio Carli che presenterà una pièce di teatro canzone “**Creuze... de Mà**”, tributo a Fabrizio De André.

Pallare. La Proloco, in collaborazione con S.M.S. Pallare l'Ass. Ornitologica Sabazia, organizza, **domenica 20 ottobre** in loc. impianti sportivi, “**Castagne & Lisotti**” e **Mostra Ornitologica** (aperta dalle 9 alle 12,30 e dalla 14 alle 18). A partire dalle 14,00, pomeriggio in allegria con i rinomati Lisotti di Pallare, castagne e intrattenimento con l'orchestra Melody.

Savona. A 500 anni esatti (1519) dalla partenza del primo viaggio di circumnavigazione della Terra, Leon Pancaldo è protagonista della seconda lezione del corso didattico intitolato “**Il porto, da Savona al mondo**” (**mercoledì 30 ottobre, alle ore 15,30, aula Magna Istituto Ferraris-Pancaldo, via Rocca di Légnio, 35**) tenuta da **Furio Cicilioti**, a cui dedicò un volume nel 2011 - “Leon Pancaldo: da Magellano a Buenos Aires” - che presentava numerose testimonianze inedite della sua vita.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 24 ottobre 1999

**Si vuol chiudere
la biglietteria di San Giuseppe**

Cairo M.te. Interviene in prima persona il sindaco Di Cairo, Osvaldo Chebello, nel dibattito relativo alla soppressione del servizio di biglietteria presso la Stazione ferroviaria di San Giuseppe. In una lettera inviata ai responsabili delle Ferrovie dello Stato, anche a nome degli amministratori dell'intera Valbormida, stigmatizza questo incomprensibile provvedimento giudicandolo di una gravità estrema: “*Oltre ad essere inaccettabile sotto il profilo del merito - si legge nella lettera - risulta essere intollerabile sotto il profilo del metodo assunto, non essendo stato né oggetto di confronto con le realtà territoriali istituzionali, né semplicemente anticipato per doverosa e preventiva informazione*”.

Questo intervento delle F.S. ha provocato un diffuso malessere in quanto viene penalizzata una considerevole fascia di utenza, senza contare che la stazione di San Giuseppe era un tempo (ormai è d'obbligo parlare al passato) uno dei nodi ferroviari più importanti e non soltanto della Liguria.

Il sindaco di Cairo non nasconde un certo allarmismo per questi graduali ma continui interventi di depotenziamento posti in essere nel Comprensorio: “*Questa Amministrazione - dice Chebello - nel rivendicare un ruolo comunque interlocutorio nell'ambito dell'autonomia di gestione dell'Ente Ferrovie, chiede formalmente il ritiro del provvedimento ed il ripristino del servizio di biglietteria e di informazione dell'unico riferimento di servizio fino a ieri esistente, stante la dimissione delle stazioni limitrofe*”.

Il sindaco di Cairo sottolinea inoltre l'impatto negativo della situazione che si è venuta a creare sulla fruizione del servizio ferroviario scoraggiando il ricorso, da tutti auspicato, ai mezzi pubblici.

Staremo a vedere se l'Ente Ferrovie terrà conto di questa ulteriore istanza, rendendosi disponibile ad un incontro con le Amministrazioni Comunali della Valbormida per trovare un qualche rimedio a questa grave situazione di disagio.

Cairo Montenotte • Lunedì 7 ottobre al Teatro di Palazzo di Città

Presentata la stagione teatrale da "Uno sguardo dal Palcoscenico"



▲ Il presentatore della serata Mario Zucca

Cairo M.te. Lunedì 7 ottobre, alle ore 21, presso il Teatro "Chebello", è stata presentata la XX Stagione Teatrale 2019/2020 affidata alla Compagnia Stabile "Uno sguardo dal palcoscenico". Il conduttore della serata è stato il brillante attore Mario Zucca con ospiti molti degli attori degli spettacoli in cartellone. Il primo spettacolo sarà in cartellone lunedì 18 novembre mentre la sottoscrizione degli abbonamenti è iniziata il 9 ottobre.

Prezzi d'ingresso Stagione Teatrale 2019/2020.

- Abbonamento Classico: € 120,00 (per gli otto spettacoli in cartellone "abbonamento" a posto fisso); Abbonamento "Oro": € 150,00 (abbonamento Classico + Altre Chance - totale undici spettacoli, tutti a posto fisso).

Ingresso singolo spettacolo: € 20,00 per il cartellone "abbonamento classico", € 23,00 per "Serata romantica" con Michele Placido, € 10,00 per gli spettacoli della Compagnia "Uno Sguardo dal Palcoscenico" e € 15,00 per Altre Chances.

- Abbonamento Classico giovani (fino a 20 anni): € 85,00 (otto spettacoli a posto fisso); Abbonamento "Oro giovani" (fino a 20 anni): €



▲ Michele Placido in "Serata romantica"

Il primo degli spettacoli offerti in abbonamento sarà **lunedì 18 novembre** con "Alle cinque da me" di Pierre Chesnot, produzione: Synergie Arte Teatro/Artisti Associati/53° Festival Teatrale di Borgo Verezzi, con Gaia De Laurentis e Ugo Dighero.

Il calendario degli spettacoli proseguirà:

- **lunedì 9 dicembre**, con "Due dozzine di rose scarlatte", prod. Torino Spettacoli, con Miriam Mesturino, Luciano Caratto e Simone Moretto;

- **venerdì 17 gennaio**, con "Serata romantica", Poesia, Teatro, Musica e Cinema a cura di Davide Cavuti da autori vari, prod. Stefano Francioni Produttori, con Mi-

115,00 (abbonamento Classico + Altre Chance - totale undici spettacoli, tutti a posto fisso).

- Ingresso giovani (fino a 20 anni) singolo spettacolo: € 15,00 per il cartellone "abbonamento classico" (Compagnie professionistiche), € 8,00 per gli spettacoli della Compagnia Uno Sguardo dal Palcoscenico, € 10,00 per Altre Chances.

Il cartellone 2019/20 del Teatro Chebello

chele Placido e Davide Cavuti Ensemble;

- **mercoledì 5 febbraio**, con "Separazione" di Tom Kempinski, Regia: Marina Thovez, prod. Ludus in Fabula, con Mario Zucca e Marina Thovez;

- **mercoledì 26 febbraio**, con "La leggenda del pianista sull'oceano" da "Novecento" di Alessandro Baricco, regia di Luca Ciccolella, prod. Fondazione Garaventa/53° Festival Teatrale di Borgo Verezzi, con Igor Chierici, tre musicisti e Lauretta Grechi Galeno (voce);

- **lunedì 30 marzo**, con "Tre papà per un bebè" di Antonio Grosso. Regia: Roberto D'Alessandro, prod. Good Mood & Problem Solving, con Mario Zamma, Nicola Canonico, Giuseppe Cantore e Alessia Fabiani;

- **venerdì 17 aprile**, con "Copie scoppiate" di Derek Benfield. Regia: Luca Franchelli, prod. Uno Sguardo dal Palcoscenico, con Diego Conterno, Eleonora Demarzianni, Sonia Frascchetti, Paolo Lambertini, Fabio Riva, Paolo Scorzoni e Linda Siri;

Calendario vendita abbonamenti; Biglietteria del Teatro, Piazza della Vittoria, Cairo M.te: martedì, giovedì, sabato: dalle ore 10.00 alle 12.00; mercoledì, venerdì: dalle 16.30 alle 18.30; domenica e lunedì: chiusura (ad esclusione dei giorni di spettacolo).

Conferma abbonati Stagione 2018/19: da mercoledì 9 a mercoledì 16 ottobre; eventuale cambio posto: saba-

- **a maggio**, "Paradiso" di Dante Alighieri. Regia: Silvio Eiraldi, prod. Uno Sguardo dal Palcoscenico, con Giovanni Bortolotti, Alessio Dalmazzone, Luca D'Angelo, Gaia De Marzo, Valentina Ferraro, Monica Russo e Omar Scarrone.

Altre chances, per abbonamento Oro (Classico + Alte Chances):

- **venerdì 10 gennaio**, "Miseria e nobiltà", di Edoardo Scarpetta. Regia: Alfonso, prod. Compagnia Teatrale Masaniello, con Margherita Fumero e gli attori della Compagnia;

- **martedì 17 marzo**, "Parlami d'amore" di Philippe Claudel. Regia di Francesco Branchetti, prod. Associazione Culturale Foxtrot Golf, con Nathalie Caldorizzo e Francesco Branchetti;

- **martedì 28 aprile**, "Don Chisciotte", di Pino Petruzzelli da Miguel de Cervantes. Regia di Pino Petruzzelli. Prod. Teatro Nazionale Genova/Teatro Ipotesi, con Pino Petruzzelli e Mauro Pirvano.

to 19 e martedì 22 ottobre. Cambioposto solo per "Altre Chances": mercoledì 23 e giovedì 24 ottobre.

Nuovi abbonati: da venerdì 25 ottobre.

Vendita biglietti per tutti gli spettacoli: da sabato 9 novembre.

Per info: tel. 333 4978510; sito web: www.unosguardodalpalcoscenico.it

SDV



Altare • Domenica 6 ottobre

Intitolata a Giuseppe Donvito la sede AVIS di via Cesio

Altare. Domenica 6 ottobre alle ore 11,30 in Via Cesio i locali della locale sede Avis sono stati intitolati a Giuseppe Donvito, scomparso nel luglio 2017 all'età di 76 anni.

Volontario responsabile dell'ambulatorio della Croce Bianca di Altare, Giuseppe Donvito è stato una presenza costante per l'Avis altarese. Uno dei primi infermieri a prestare la sua professionalità per le donazioni di sangue.

Alla presenza delle autorità civili e militari, dei donatori della sezione e dei molti intervenuti, fra i quali un nutrito gruppo di giovani, a introdurre la manifestazione è stato il presidente dell'AVIS altarese Giorgio Bacino che lo ha ricordato "... per il suo altruismo e per essere una persona buona, onesta e pulita".

Il parroco di Altare Don Cirio Paolo, prima di impartire la benedizione, ha sottolineato l'importanza della presenza dei ragazzi "... che sono il futuro di un'associazione così importante come l'AVIS" auspicando

Per contattare il referente di zona Alessandro Dalla Vedova Tel. 338 8662425 - dallavedova.sandro@libero.it

SDV



SALA DEDICATA A GIUSEPPE DONVITO

Crazie Giuseppe!

che sempre più persone accolgono l'invito a donare "un gesto di generosità che dona la vita".

Infine Olga Beltrame, già Sindaco di Altare, ha infine ricordato che "... Donvito ha lasciato ad Altare il "laboratorio dei fossili" costituito a seguito della donazione di reperti da parte della signora Pia Petrola. A lui - ha proseguito la Beltrame - si deve il merito di aver ripulito i locali dell'ex oratorio dell'Annunziata che, usati molto spesso da Fulvio Michelotti dell'associazione AMA (Arti e Mestieri Altarese), sono diventati anche il sito in cui si sono così potute riavviare varie attività culturali".

SDV

Dego • Organizzata dalla Proloco domenica 20 ottobre

La mini fiera d'autunno con castagnata e camminata sui sentieri napoleonici

Dego. La Proloco Dego, in collaborazione con il Comune, organizza, per domenica 20 ottobre, la Castagnata e la 1ª edizione della Fiera d'autunno con il seguente programma: ore 8,45 - ritrovo in piazza E. Botta, partenza dalle ore 9 per "Indiandò-sgi", camminata gratuita sui sentieri Napoleonici con aperitivo al Borgo Medievale del Castello. Il percorso della camminata si sviluppa per 8Km (circa 12.000 passi) con 300m di dislivello; ore 12,30 - polentata con antipasto, polenta, dolce, acqua e vino € 12. Menù bimbo € 8 fino a 12 anni di età. Per prenotazioni: 347 9504005 Valentina o presso Circolo Pro Loco di Dego entro giovedì 17 ottobre. In alternativa si potranno degustare menù autunnali presso: Cascina La Botta tel. 349 4658057, Cascina Palazzo tel. 340 5232550, Locanda Da Rosina: tel. 019 578161; dalle ore 15: castagnata con esibizione di danza di "La Danza e... di Irene Bove" e intrattenimento musicale con Silvia & Andrea Group. Durante la giornata saranno presenti: Mini fiera d'autunno, "Esposizione statica" di Fiat 500 storiche, auto e moto d'epoca dal 1900 al 1980, animazione per bambini.

Sabato 19 ottobre presso la scuola di Formazione Penitenziaria

La 3ª edizione del Convegno "Valbormida e Sanità Aggiornamenti in Medicina"

Cairo M.te. Nel prestigioso contesto della Scuola di Formazione Penitenziaria di Cairo Montenotte sabato 19 ottobre si svolgerà la terza edizione del Convegno "Valbormida e Sanità - Aggiornamenti in Medicina", promosso dalla SIIA-Società Italiana dell'Iperensione Arteriosa ed organizzato dal Dott. Fabio Bracco, referente di Savona e Valbormida della SIIA e responsabile scientifico dell'evento. Il congresso si propone come valido strumento di aggiornamento medico, ha un taglio molto pratico e prevede la partecipazione di relatori e moderatori di elevato spessore clinico e scientifico. Anche quest'anno verranno sviluppati molti argomenti, ognuno seguito da altrettante tavole rotonde di approfondimento: la gestione del paziente portatore di ipertensione

secondaria o refrattaria alla terapia, le insospettabili complicanze ipertensive e cardiovascolari di patologie comuni come psoriasi influenza ed insonnia, la gestione del paziente ipercolesterolemico a rischio cardiovascolare basso o elevato, l'impatto sull'operatore sanitario della legge sulla privacy. Sono previste inoltre tre dimostrazioni pratiche: l'utilizzo del defibrillatore automatico, il ruolo del fisioterapista nella riabilitazione cardiologica, il ruolo del radiologo nello screening di ipertensione secondaria.

"Siamo alla terza edizione - dice il Dott. Bracco - ma lo spirito del convegno è rimasto intatto: tutti i partecipanti si raccolgono intorno ad un tavolo ideale e confrontano le proprie esperienze, maturate in ambiti diversi, per scambiarle ed arricchirsi



reciprocamente ideando percorsi clinici compatibili con le risorse a disposizione. E questa la vera forza del convegno, compresa ed apprezzata anche dai relatori e dai moderatori, che hanno subito accolto la proposta di partecipare all'evento e che quest'anno provengono da Liguria, Piemonte e Lombardia. In un momento di passaggio cruciale per il Sistema Sanitario il congresso si inserisce come contributo all'apprendimento e al confronto clinico-pratico tra vari operatori sanitari. Per dirla come i nonni: l'obiettivo è mettere tanta farina nel sacco al sabato per spenderla a partire dal lunedì".

RCM



▲ I ragazzi della scuola con la direttrice artistica Gabriella Bracco e il coreografo/ballerino Fabio Raspanti

Cairo M.te. Asd Atmosfera Danza ha riaperto i battenti dell'anno accademico 2019/2020 con un grande ventaglio di proposte: sono stati avviati corsi di Giocodanza a partire dai 3 anni, danza classica per bambine/i dai 6 anni, danza modern jazz, hip hop, breakdance, musical, canto, recitazione e, per gli adulti, wellandace, pilates e posturale.

C'è poi una novità di quest'anno: il ballo Liscio con il Maestro Massimo Poggio tutti i lunedì.

La scuola si avvale di insegnanti qualificati in tutte le discipline: Gabriella Bracco, la direttrice artistica, è insegnante di Giocodanza, danza classica, danza moderna, wellandace e coreografie musical; Romina Bracco insegna pilates, postura e recitazione; Elisa Spilimbergo, hip hop; Simone Paulli, breakdance; Roberta Daniel insegna canto ed infine Genny Lauretano è l'insegnante/assistente di canto.

Presso ASD Atmosfera Danza si svolgono poi incontri di TIP TAP con Joe Lampugnani e di MUG con Afshin Varjavandi.

Il nuovo anno riparte all'insegna dei tantissimi successi conseguiti dagli allievi della scuola di Ga-

Con un grande ventaglio di nuove proposte artistiche Dopo i grandi successi dell'estate ripartono i corsi dell'ASD Atmosfera Danza di Gabriella Bracco

briella Bracco durante l'estate.

Alice Ghione si è imposta come campionessa nazionale medaglia d'oro, più coppa Italia performe completo, ai campionati Coppa Italia metodo Pass. **Giulia Vacca** e **Srey Maffei** hanno conseguito la medaglia d'argento ai campionati Coppa Italia metodo Pass. **Giulia Vacca** e **Srey Maffei** hanno conseguito la medaglia d'oro categoria danza metodo Pass e **Giulia Vacca** la medaglia di bronzo categoria danza coppa Italia metodo pass.

Questi ragazzi, con **Lozenza Kamberaj**, **Elena Aquara**, **Giulia Ragno** e **Giulia Benarrivato**, andranno a rappresentare l'Italia alla coppa Europa ad aprile 2020.

Grandi successi sono stati conseguiti anche a "Fuoriclasse talent" a Tortoreto Lido in Abruzzo dove la scuola ASD Atmosfera Danza ha parteci-

pato con tanti ragazzi. "In Abruzzo, dopo le tante audizioni di più di 4000 partecipanti da tutta Italia, - ci dice con orgoglio Gabriella Bracco - solo 200 sono stati i ragazzini ammessi a Tortoreto Lido e di questi 200 ne sono passati alla finale solamente in 60. Ebbene, tra questi finalisti la nostra scuola ha piazzato Agnese Rizzo e Alice Ghione per il canto, Giulia Vacca e Srey Maffei per passo a due danza, Srey Maffei, Samanta Fico, Giulia Vacca, Giulia Benarrivato, Davide Baccino per il gruppo danza, la nostra The Black gear crew Kayo, Gime, Davide e Srey per danza hip hop e Corinna Parodi nel canto. **Alice Ghione** e **Corinna Parodi**, poi, sono addirittura arrivati tra i dodici ammessi alla finalissima".

Un bel successo di squadra, che candida tutti i ragazzi della scuola ASD Atmosfera Danza partecipanti al concorso,

andato in onda su Canale Italia e Sky, alla possibile convocazione in eventi importanti in ambito televisivo e cinematografico.

"Sabato 12 ottobre - prosegue Gabriella - abbiamo iniziato alla grande il nuovo corso con un incontro con il bravissimo Fabio Raspanti: coreografo/ballerino di Amici, danzatore della compagnia Circle du Solei, ballerino nel musical Notre Dame de Paris e assistente di Garrison. Nella nostra piccola cittadina - conclude con orgoglio la maestra Gabriella Bracco - questi ragazzi hanno la possibilità di studiare con professionisti, crescendo in una disciplina, un'arte che li doterà di un bel bagaglio di esperienze utili ad affrontare gli impegni della vita. La scuola ASD Atmosfera Danza ha in serbo per il nuovo anno, - promette infine Gabriella - grandi progetti che i nostri allievi man mano scopriranno".

SDV

Canelli. Cordiale e disteso, nei giorni scorsi, è venuto a fare quattro chiacchiere nella sede canellese de L'Ancora.

È Alessandro Rosso, 44 anni, commerciante, già, volontario e dipendente della Croce Rossa di Canelli; dal 1992, di ciassettenne, iscritto e dal 1993 responsabile del movimento Lega, "anche quando le percentuali viaggiavano solitamente a 4-5%".

Cosa hai di bello da raccontare?

«Sono qui per darti una bella notizia: passate le 'Comunali' e le ferie, mercoledì scorso, 13 ottobre, amici e simpaticizzanti, tutti compatti e uniti, ci siamo incontrati e abbiamo fatte nostre e condiviso le migliori decisioni del nostro segretario Salvini, come quella importantissima di abbandonare il Governo. Di fronte ai continui "No" sciorinati dagli ex nostri alleati, la situazione era diventata insostenibile.

In merito, sabato 19 ottobre, a Roma, contro l'attuale Governo, si svolgerà un'importante manifestazione nazionale, cosicché da Asti partirà un pullman, già esaurito, e da Torino partirà un treno speciale».

Ma voi, a Canelli, costituite una notevole forza, che cosa state per fare? «Per quanto riguarda il locale noi riapriremo, a breve, **una nuova sede** per la quale stiamo cercando un locale e - *sorridendo* - anche i



Alessandro Rosso, responsabile Lega dal 1993

Nuova sede? Un nuovo gruppo? Pieno appoggio al sindaco

dovuti fondi (noi siamo poveri e dobbiamo provvedere con le nostre povere forze economiche)».

Amministrativamente come è la vostra collaborazione?

«A livello amministrativo, con l'elezione a sindaco dell'avvocato Paolo Lanzavecchia, la nostra forza si è ridotta a tre soli rappresentanti: Paolo Gandolfo, Francesca Balestrieri e Silvia Gibelli, due dei quali, Gandolfo e Gibelli, assessori.

In amministrazione, noi siamo sempre stati concordi, leali e corretti e così ci comportiamo con il **sindaco Lanzavec-**



chia che appoggiamo in pieno».

Sulle polemiche, scaturite nell'ultimo Consiglio comunale, sulla direttrice della Casa di Riposo, come la pensate?

«**Noi abbiamo preso le distanze** e continueremo ad appoggiare le posizioni del sindaco. I voti della Lega, sono stati notevoli, pari al 45%. Quindi crediamo di aver dato un peso importante, se non decisivo, all'elezione del sindaco». *E come mai, attualmente, in Consiglio, avete soltanto tre rappresentanti?*

«Comunque, il primo dei non eletti, è un altro nostro

rappresentante, Andrea Riolfi, che, auspichiamo, **possa entrare presto** fra gli attuali undici di maggioranza, in Consiglio comunale.

Intanto non escludo che, all'interno del Consiglio, **si possa costituire, un gruppo di Lega Salvini, con un proprio capogruppo, sempre all'interno della maggioranza».**

Nel tuo ruolo di commerciante e di rappresentante di un notevole gruppo di canellese, trovi difficoltà?

«Volente o nolente la gente mi chiede e domanda, anche se io non ricopro nessun incarico ufficiale».

Lunedì 14 ottobre a Casa Bosca

Presentato il libro "Coppi, l'ultimo mistero"



Canelli. Nella prestigiosa cornice delle Cattedrali Sotteranee di Casa Bosca, lunedì 14 ottobre si è tenuta la presentazione del libro "Coppi, l'ultimo mistero" scritto a quattro mani dal Lions Adriano Laiolo e dal noto giornalista sportivo Paolo Viberti.

Presenti numerosi appassionati di ciclismo ed i campioni del passato Franco Balmamion e Italo Zilioli.

L'evento è stato organizzato dal Lions Club Nizza Monferrato Canelli per festeggiare i suoi 60 anni di vita ed ha coinvolto la storica associazione sportiva Pedale Canellese che, nella parte conclusiva, ha premiato i soci fondatori.

Successivamente, nel corso della conviviale Lions, aperta dal presidente Oscar Bielli, sono stati approfonditi i contenuti del libro che ripercorrono il fatale viaggio di Coppi in Africa. Il libro risulta una efficace amalgama tra le testimonianze



di Laiolo, amico fraterno di Coppi che lo accompagnò nel viaggio, e la capacità espressiva di Viberti, cronista di rango.

Molte le autorità lionistiche presenti i past governatori Gian Costa e Gianni Castellani che guidava una delegazione del Lions Club di Novi Ligure, il vice governatore Franco Marrantino oltre al Capitano del CC Alessandro Caprio ed al sindaco di Canelli Paolo Lanzavecchia.

Canelli. L'Amministrazione Comunale, nella persona del sindaco avv. Paolo Lanzavecchia, lette alcune osservazioni e/o denunce, divulgate sui "social", in merito ad un presunto costo dell'acqua superiore alle tariffe nazionali ha precisato:

"Il Sistema Idrico Integrato, che comprende gestione ed erogazione dell'acqua potabile, nonché gestione della rete fognaria e dell'impianto di depurazione, è governato per legge dall'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato (ATO5).

Nel territorio di competenza di questo ente pubblico sono state individuate quattro aree omogenee (quella cui appartiene il sud della provincia e quindi anche Canelli, identificata con la lettera "D"), per ciascuna delle quali è stata a sua volta individuato un gestore del servizio. L'area omogenea "D" è gestita da Acquedotto Valtigione spa, ma per i Comuni di Canelli e di Nizza Monferrato tale gestore (anche in ragione di preesistenti contratti in essere) si avvale della collaborazione di un gestore tecnico, prima Acque Potabili spa e dal 01/01/2017 la società Ireti spa, che ha acquisito il relativo ramo d'azienda. Le tariffe da applicare all'utenza sono stabilite ed

Rispetto ai Comuni vicini

Tariffe acqua: per Canelli e Nizza più leggere

Utenze domestiche						
VALTIGLIONE				IRETI		
fasce	base	fognat.	depuraz.	Totale	fasce	Totale
0-55	1,1555	0,4031	0,5674	2,1260	0-60	1,9412
55-100	1,7170	0,4031	0,5674	2,6875	60-120	2,5529
100-150	2,2098	0,4031	0,5674	3,1803	120-180	3,2691
150-200	2,6576	0,4031	0,5674	3,6281	180-240	3,7249
>200	2,9264	0,4031	0,5674	3,8969	>240	4,4479

approvate dall'ente ATO5, tenendo conto delle differenze tra le diverse realtà territoriali ed impiantistiche in cui operano i gestori e le relative economie di scala. Per la nostra area omogenea le tariffe in vigore sono state da ultimo approvate con la deliberazione della Conferenza dell'ATO5 n. 2 del 11/02/2019.

Tra le tariffe applicate ai Comuni affidati a Ireti (Canelli e Nizza Monferrato) e quelle del rimanente territorio dell'area, gestito direttamente da Valtigione, ci sono leggere differenze. Di seguito una tabella riassuntiva delle tariffe applicate alle utenze domestiche. Come si

vede, le tariffe sono assolutamente comparabili e si nota come sino ad un consumo annuo di 100 mc. risultino leggermente più favorevoli quelle approvate da Ireti. In Italia si stima che una famiglia media consumi 200 mc. di acqua in un anno. Applicando a tale media le fasce e le tariffe sopra riportate, si ottiene che una famiglia di Canelli e Nizza Monferrato spenderebbe circa 590 euro/anno ed una degli altri Comuni vicini circa 645 euro/anno. E' evidente che questi sono dati puramente indicativi ed ipotetici, ma possono essere significativi per sgombrare il campo da ogni illazione circa una pre-

sunta esosità del servizio acquedotto di Canelli rispetto a quello dei Comuni vicini. Sotto questo aspetto, infine, si tenga conto del fatto che il nostro comune confina con la Provincia di Cuneo e che quindi, ad esempio, le tariffe del comune di Santo Stefano Belbo sono determinate da un'altra Autorità d'Ambito-L'Amministrazione consiglia ai cittadini di verificare regolarmente il consumo di acqua mediante letture costanti del contatore, anche al fine di evitare di rientrare nelle fasce più alte di costo ove si utilizzano per altri scopi diversi da quello domestico.

Lecture autunnali ad "alta voce"

Canelli. Per tutti i bambini, dai tre agli otto anni e le loro famiglie, nella biblioteca comunale, al sabato mattina alle ore 10, dei giorni 19 ottobre, 29 novembre e 14 dicembre "Lecture ad alta voce".

Info: *biblioteca civica, via Massimo D'Azeglio, 47 - bibliotecamonticone@virgilio.it*

Orario sante messe

I nuovi orari della sante Messe ci sono stati confermati da Mario Montanaro, nuovo responsabile, con Ludovico Simonelli della zona pastorale di Canelli (san Tommaso, san Leonardo, Cassinasco, San Marzano Oliveto, Moasca)

CANELLI. San Tommaso. Festive: ore 8 - 10. Prefestive: ore 17; Feriali: ore 17. **San Leonardo.** Domenica, ore 10. **San Paolo.** Domenica, ore 18.

Nessun orario cambia a Cassinasco, San Marzano, e Moasca.

Sacro Cuore. Festivi: ore 9 - 10.30 - 18; Feriali: ore 8 - 17 (ora legale 18). Da settembre: Festive: ore 9 - 10.30 - 18 - 21; Feriali: ore 8 - 18

Il corso in preparazione al sacramento del matrimonio (necessario a tutte le coppie che vogliono sposarsi), si svolgerà, nel mese di ottobre 2019, a Nizza Monferrato (Per informazioni telefonare alle proprie parrocchie).

Festivo, ore 18.00, al martedì e venerdì, al sabato e prefestivi: ore 17.00 (ora solare), ore 18.00 (ora legale);

Chiesa Sant'Antonio: festivo: ore 9.45; Chiesa dei Salesiani: festivo: ore 11; Casa di Riposo: Lunedì: ore 8.30; Villa Cora Mercoledì: ore 16.30.

Per ridurre le annaffiature estive del prato

La Nepetella consigliata dal maestro Terzano

Canelli. In autunno i giardini presentano una veste ricca di colori e profumi. I tappeti erbosi con le brume mattutine e le copiose rugiade rinverdiscono. Le innaffiature si fanno sempre più rare, addirittura assenti. Va di moda il giardino col tappeto erboso all'inglese, con un'erbetta uniforme, dalle radici poco sviluppate, poco adatta ai nostri climi siccitosi delle estati che si fanno sempre più calde e averse di piogge.

Il ricorso all'irrigazione è d'obbligo e purtroppo, troppo sovente, si effettua con acqua prelevata dagli acquedotti cittadini. È un'acqua preziosa, attinta e trattata per l'utilizzo domestico. Migliore sarebbe l'acqua meteorica, raccolta in apposite vasche, priva di additivi chimici, ma pochissimi utenti possono utilizzare quest'acqua, non essendo attrezzati per la sua raccolta.

Coi cambiamenti climatici in atto che generano crisi ambientali, stando a quello che suggeriscono gli scienziati che studiano la materia, si impone anche da parte di ogni singolo cittadino un radicale cambiamento di abitudini, anche nella coltivazione del giardino di casa. Si possono ottenere brillanti risultati utilizzando erbe autoctone che abbattano quasi completamente la necessità della innaffiature estive. Tra que-

ste si cita la Nepetella, più comunemente chiamata mentuccia.

È una pianta autoctona, perenne ed erbacea a forma di cespuglio, raggiunge un'altezza di 20 cm circa. Cresce bene anche su terreni asciutti, predilige climi miti e secchi, sopporta benissimo il taglio formando un tappeto compatto, verdissimo resistente al calpestio. Ha un potentissimo apparato radicale che la rende resistentissima alla siccità. Sopporta bene la calura estiva anche in assenza di innaffiature. Le foglie sono di forma ovale, ricoperte da una sottile peluria, i cui margini sono lievemente seghettati, se lasciata crescere, sfoggia dei profumatissimi fiori rosa o violetti dalla forma a bocca. Se tosata periodicamente invece forma un manto verdissimo. Per meglio approfondire il tema abbiamo sentito Romano Terzano che da qualche anno sperimenta la coltivazione della mentuccia nel suo giardino di casa.

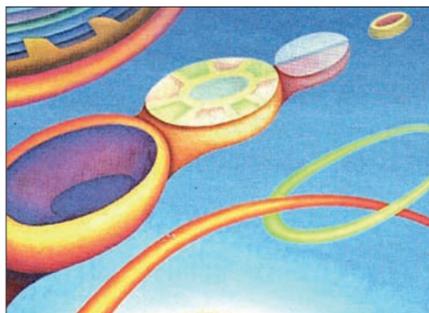
«Da diversi anni mi occupo di custodia dell'ambiente - ha detto Terzano -, stimolato dal carissimo e compianto amico Gian Carlo Scarrone, fondatore di "Valle Belbo Pulita". Pongo particolare attenzione alla vitalità del suolo, coltivando un piccolo orto con metodi naturali e un giardinetto sul quale faccio i miei esperi-

menti. Tramite la selezione manuale con l'eradicazione di erbe a foglia larga, ho favorito la diffusione della mentuccia che ormai ha preso il sopravvento. Curo il tappeto in modo particolare: col tosaerba evito il taglio basso così lascio un bel manto soffice piacevole non solo alla vista, ma anche al calpestio a piedi nudi. Non asporto mai i frammenti dell'erba tagliata, li lascio sul terreno a seccare. Se sono troppo spessi li lascio essiccare un po', poi con una scopa di saggina li disperdo tra le piante così precipitano ai piedi dell'erba e fanno da pacciame a protezione dei cocenti raggi del sole estivo e sono preziosi per fare da coperta termica ai fini di trattenere nel suolo l'umidità che sale dagli strati profondi del suolo.

Questa pratica mi permette di evitare totalmente le innaffiature e di mantenere vivi nel suolo i decompositori, lombrichi, funghi e batteri, per la produzione dell'humus vitale per le radici delle erbe. Il suolo si autofertilizza, così evito anche le concimazioni a base di prodotti chimici, inquinanti per il terreno. Evito anche l'uso di erbicidi in quanto la Nepetella tende a ricoprire tutto lo spazio disponibile per il suo sviluppo. Oltre a formare il tappeto erboso questa pianta offre alla vi-



sta dei bellissimi fiori che vanno dal bianco al viola chiaro. A partire dalla tarda estate e per tutto l'autunno, in un'aiuola a margine del prato ricchissima di biodiversità, lascio crescere gli steli della mentuccia che, in poco tempo, si vestono di un'abbondante fioritura, molto richiesta dagli insetti bottinatori, tra cui moltissime api. È un tripudio di profumi, di colori e di biodiversità. Dal suolo così coltivato non asporto nulla. Il suolo del mio orto e del mio giardino non produce rifiuti; tutto il materiale organico prodotto viene trasformato e decomposto in loco, eliminando anche i costi della raccolta del verde nel pieno rispetto dell'ambiente. È un semplice modo, credo, per dare un piccolo contributo alla custodia della nostra madre terra».



Fino al 28 febbraio

“Geometrie Variabili” mostra dipinti e sculture

Canelli. Sergio Aimasso e Lucia Sconfienza, dal 19 ottobre al 28 febbraio, nel ristorante Enoteca Canelli- Casa Crippa, corso Libertà 65°, esporranno (inaugurazione con buffet, il 19/2019, ore 17) una ricca.

Mostra di dipinti e sculture, “Geometrie Variabili”.

Sergio Aimasso Mauri nasce a Torino nel 1950. In giovane età frequenta lo studio di Pippo Bercetti e poi di Felice Arduino dedicandosi alla pittura di paesaggio. Studian-

do gli scritti di Klee, Kandinsky e Mondrian entra nel mondo dell'astrattismo e nel 1972 allestisce la sua prima mostra personale. Incontra il pittore Raffaele Pontecorvo che sarà un costante riferimento nella sua ricerca ed entra in contatto con l'ambiente artistico della Torino degli anni settanta.

Nel 1982 inizia la collaborazione con Lucia Sconfienza, partecipando, nel corso degli anni, a numerose esposizioni personali e collettive in Italia e all'estero, a Malta e a Pa-

rigi. Si occupa in seguito di pittura murale e di fotografia in bianco e nero, ricercando la rappresentazione di realtà concettuali trasfigurate.

Lucia Sconfienza si diploma al liceo artistico di Torino, frequenta poi la scuola di grafica di Urbino e, in seguito, le lezioni di disegno e figura di Raffaele Pontecorvo.

Nel 1982 inizia il sodalizio con Sergio Aimasso con il quale esporrà, nel corso degli anni, in varie gallerie in Italia a Torino, Savona,



Grosseto, Alba, Milano, Asti e all'estero. Collabora con architetti e associazioni culturali e si è dedicata anche all'insegnamento delle tecniche pittoriche.

Dagli anni novanta si occupa prevalentemente di scultura, dando origine ad una serie di opere lineari dipinte con colori ad olio e acrilici.

Compie escursioni tra l'area astratta e figurativa attraverso l'uso di una squillante tavolozza cromatica.

Fino al 24 novembre

Navetta di fine settimana tra Alba (tartufo) e Asti (Monet)

Asti. L'Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero, nato dall'unione di AtI Langhe e Roero e AtI Asti Turismo (liquidata e inglobata), operativo, a tutti gli effetti, dal primo agosto 2019, ha tenuto una conferenza stampa nel municipio di Asti con la presenza del sindaco Maurizio Rasero e l'assessore Loretta Bologna unitamente a Luigi Barbero, Mauro Carbone, (rispettivamente presidente e direttore del nuovo Ente) e la nuova arrivata Flavia Fagotto che avrà un ruolo fondamentale nel raccogliere le esigenze dei turisti.

“Una nuova forza che punta su turismo consapevole, strategie, con il coinvolgimento, pubblico e privato, di 211 Comuni e 2,3 milioni di budget da spendere - ha rimarcato Mauro Carbone - Una nuova scommessa anche perché

agli stranieri poco importa in che provincia siamo e invece devono portare a casa un'esperienza, un'emozione di cui tutti noi abbiamo le risorse e le potenzialità di offrire”.

“Astigiano, Langhe e Roero hanno in comune la vocazione enogastronomica, il paesaggio, l'offerta culturale - ha rilasciato il presidente Barbero - Il ruolo dell'Ente è intercettare i bisogni del mercato, monitorare i movimenti della domanda e dell'offerta, individuare percorsi di crescita condivisa.

Come i numerosi press tour dei giornalisti, che hanno visitato la mostra di Monet, conosciuto il Barbero Fisch Festival, hanno assistito e partecipato al Palio, alla Douja, alle Sagre”.

Navetta. E, da ultimo, si è assi-

stito ad una nuova comunicazione, ad un nuovo superamento della scommessa sul “turismo” con il funzionamento di una navetta che, ad ogni fine settimana, sabato e domenica, fino al 24 novembre (compreso il 1° novembre) effettuerà cinque corse al giorno, collegando la fiera internazionale del tartufo di Alba alla mostra di Monet di Asti.

E' possibile acquistare un biglietto unico integrato che consente non solo di spostarsi in bus tra le due città, ma di visitare le due manifestazioni ad un prezzo scontato (20 euro).

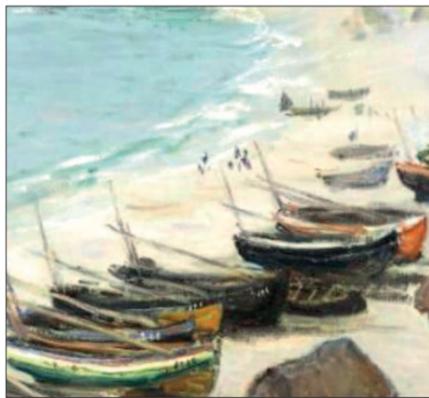
Orari di partenza partenze da Asti: 11,03; 15,03; 17,03; 17,03; 19,03 da Alba: 10,30; 12,30; 14,30; 16,30; 18,30.

Il tempo di percorrenza è di circa mezz'ora.



▲ Mauro Carbone

Monet e gli impressionisti ad Asti



Asti. Da venerdì 13 settembre, a Palazzo Mazzetti, in Asti, è stata aperta la prestigiosa mostra su Monet e gli impressionisti. Sono esposti 75 quadri sul tema della Normandia, considerato culla della corrente pittorica sorta in Francia a fine '800.

Sarà visitabile: dal martedì alla domenica, alle ore 10 alle 19, con chiusura della biglietteria un'ora prima.

Il costo del biglietto è di 13 euro, con la riduzione è di 10 euro; altre riduzioni per scolaresche e gruppi di adulti.

Informazioni: 0141 530403 - www.astimonet.it



Concluse le due mostre per il restauro di San Tommaso

Canelli. Si sono concluse le due mostre organizzate a Canelli da *Memoria Viva* e dall'Entomologo Ugo Bosia. Nei due week-end di apertura si sono avvicinate quasi 500 persone che hanno avuto modo di vedere le foto degli scorcii più suggestivi della Città ed essere guidati da Bosia alla scoperta di notizie, curiosità, aneddoti sul mondo degli insetti. L'Entomologo, dilettante, come ama definirsi, ha anche incontrato diverse scolaresche di Canelli e San Marzano Oliveto che hanno fatto visita alle mostre.

A tutti, visitatori e studenti, il collezionista ha dato spiega-

zioni e risposto a domande presentando direttamente gli insetti della propria collezione. Particolarmente interessante poter vedere un insetto da poco classificato, il “Dipelicus ugbosiaii”, intitolato all'appassionato canellese, per averlo individuato per primo.

Le due mostre “Insetti... per la Chiesa (Beetles... for the Church)” e “I Tesori di Canelli: immagini delle passeggiate artistiche di Memoria Viva” hanno permesso di raccogliere 733 euro che sono già stati consegnati ai nuovi Parroci.

L'organizzazione ringrazia tutti coloro che hanno collaborato e partecipato.

Santo Stefano Belbo • Domenica 20 ottobre

“C.Pavese. La storia di un Premio” per onorare Luigi Gatti

Santo Stefano Belbo. Nella sede della Casa Natale di Cesare Pavese, via Cesare Pavese n. 20, a Santo Stefano Belbo, si terrà la presentazione del libro “Cesare Pavese. La storia di un Premio” di Giovanna Romanelli per i caratteri di Gangemi Editore.

Il libro nasce per onorare la memoria del prof. Luigi Gatti, recentemente scomparso, fondatore e presidente del CE.PA.M. Il libro non è un mero ricordo, fine a sé stesso, ma è la testimonianza della memoria viva del passato, anche recente, della storia del Premio Letterario “Cesare Pavese” e dell'appassionato impegno profuso da tutti coloro che per il Premio hanno lavorato e lo hanno fatto crescere.

La presentazione sarà condotta dal prof. Gian Giorgio Marsara, storico dell'arte e dal Senatore Adriano Icardi, attuale presidente CE.PA.M. Presenzierà l'autrice.

Seguirà buffet.

Al Cpia di Canelli e Nizza i corsi di inglese e spagnolo

Canelli. La conoscenza di una lingua straniera è utile in qualunque settore lavorativo, sia in un'azienda vinicola che meccanica sia nel settore turistico che in quello commerciale.

Il Cpia che si occupa della formazione degli adulti ha organizzato i seguenti corsi che inizieranno prossimamente:

A **Nizza Monferrato** - scuola media Dalla Chiesa, in regione Campolungo: **inglese elementare** (20 ore) lunedì dalle 18 alle 20; **spagnolo elementare** (20 ore) lunedì dalle 20 alle 22; **inglese per principianti** (20 ore) mercoledì dalle 18 alle 20; **inglese intermedio** (B1) mercoledì dalle 20 alle 22.

A **Canelli** - scuola media Gancia, in piazza della Repubblica 3: **inglese elementare** (20 ore) giovedì dalle 17 alle 19; **inglese intermedio** (B2) (20 ore) giovedì dalle 20 alle 22.

Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0141 721238 di Nizza Monferrato oppure allo 0141 823562 interno 4 di Canelli, dalle 16 alle 21, dal lunedì al giovedì.

Oppure contattare il prof. Vito Brondolo, docente di lingua inglese alla sua email vitobron-dolo@yahoo.com

Brusa, Maccagno e Mattioli nuovi assessori in Provincia

Canelli. Fulvio Brusa (FI), Francesco Mattioli (FI), e Marco Maccagno (A.N.) sono stati i tre nuovi assessori aggiunti, dal presidente Roberto Marmo, ai cinque, attualmente in carica, nella Giunta della Provincia astigiana.

La nuova giunta, più allargata, risulta così rimescolata con nuovi incarichi.

Fulvio Brusa, ben sorretto dall'esperienza di direttore dell'Istituto zooprofilattico e di consigliere della Fondazione CrAt, all'Agricoltura, al coordinamento della qualità dell'ente, della promozione economica, della valorizzazione del territorio, della qualità dei prodotti dei rapporti con le fondazioni bancarie.

A Mattioli toccano i rapporti con gli enti locali, le comunità collinari, il patrimonio mobiliare e immobiliare, il settore scolastico.

E così il neo eletto presidente della Provincia, Paolo Lanfranco, avrà maggiori possibilità di realizzare il suo impegno centrato (per ora) sulle “strade, scuole superiori e tutela ambiente”.

In biblioteca sono riprese le attività per bambini

Canelli. Con le letture ad alta voce del 28 settembre, la Biblioteca Monticone di Canelli ha ripreso le attività rivolte ai bambini dai tre anni in su. In questo primo incontro i bambini hanno trovato tanti nuovi libri, acquistati durante l'estate, che hanno potuto prendere in prestito. Le letture del sabato mattina, inserite all'interno del progetto nazionale “Nati per leggere”, ritorneranno il 19 ottobre, il 23 novembre e il 14 dicembre. Il 19 ottobre, dopo il successo degli ultimi due anni, riprende anche il corso pomeridiano di disegno rivolto ai bambini di 3°, 4° e 5° elementare. Ogni sabato pomeriggio, fino a maggio, i giovani artisti potranno esprimere, attraverso il linguaggio pittorico, il loro legame e le scoperte riguardanti il patrimonio del nostro territorio, guidati da personale qualificato e appassionato, che li condurrà nell'avventura dell'arte. Info in biblioteca dal martedì al sabato dalle ore 9 alle 12.

Loazzolo • Camminata di 20 km

“Fotografé Andanda”

Loazzolo. Domenica 20 ottobre a Loazzolo appuntamento con la settima edizione di “Fotografé Andanda”, camminata di 20 chilometri tra i boschi e i vigneti del Loazzolo doc, abbinata a un concorso fotografico dotato di un interessante montepremi. Ritrovo e iscrizioni dalle ore 8.00 alle 10.00, in piazza Torino a Loazzolo. Partecipare a “Fotografé Andanda” costa 5 euro (con partecipazione al concorso fotografico) oppure 15 euro (concorso fotografico e ristoro all'arrivo, al circolo CSI Sporting Club). Lungo il percorso ci saranno due punti di ristoro gratuiti. Il percorso è segnalato con segnali e cartelli azzurri. Per info: 349 3868938 Elena.

Ringraziamento

Canelli. «Con la presente rivolgo un pubblico ringraziamento a tutto il reparto di chirurgia dell'ospedale “Mons. Galliano” di Acqui Terme, nelle persone dei dottori: Alberto Serventi, Ugo Balduino, Ugo Anania, Paolo Aonzo, e delle dottoresse, Eleonora Baldi e Ceriotti; al personale paramedico e a tutti coloro che vi operano tutti i giorni, nessuno escluso!

Con mia soddisfazione, durante la degenza dal 30/7 al 10/8 di quest'anno, ho potuto toccare con mano la competenza, la professionalità e la dedizione alla persona di ogni componente di questo reparto, che rimane un fiore all'occhiello in mezzo a tanta indifferenza e malasanità piemontese ed italiana.

Faccio appello a chi ha potere, perché faccia quanto necessario affinché questa eccellenza rimanga operativa in Acqui. Non si gioca con la salute! Ringrazio e saluto». Mo Piergiorgio - Canelli

Calosso • Venerdì 18, sabato 19 e domenica 20 ottobre

La 20ª fiera del Rapulé

Calosso. In programma per il prossimo fine settimana: il 18, 19 e 20 ottobre, la 20ª Fiera del Rapulé con i 25 produttori dell'associazione “Crota 'd Calos” che daranno vita alle degustazioni nella magnifica atmosfera dei tipici “crotin”. Ovvero, i “crotin”, che, scavati nel tufo, si prolungheranno dalle antiche cantine, sotto la maggior parte delle abitazioni del centro storico.

In superficie, per tutta la durata della fiera, lungo le vie e le piazze del centro, sarà possibile apprezzare le variegate proposte della manifestazione: Mercatino a ‘Chilometri 0’, bancarelle con prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato locale, oltre che artisti di strada e cantastorie.

Venerdì, alle ore 19 apertura della Fiera e inaugurazione delle mostre. Intenso il programma di domenica, dalle ore 11, interessanti proposte per un pranzo gustoso, santa Messa, avvio del Mercatino e alle ore 16, la classica pigiatura dei ‘rapulin’, con i piedi.

Seguirà il titolo di Miss Rapulera e Mister Rapulé.

Tanto per sapere

Mostra Paolo Spinoglio. Fino all'8 dicembre 2019, alla Villa del Borgo in via Castello 1 (Villanuova) è aperta la mostra “Women” dello scultore Paolo Spinoglio. E, anche, una sua mostra di disegni, fino al 29 settembre, presso il ristorante Grippa, di corso Libertà.

Collettiva d'Arte. Venerdì 18 ottobre, alle ore 18,30, a Ma Vin-Wine & Food, via Alfieri, 23, tel. 328 4045165, si svolgerà un vernissage per la Collettiva d'arte “In vino veritas”.

Mostra, dipinti e sculture. Dal 19 ottobre 2019 (con inaugurazione alle ore 17) al 28 febbraio 2020, al ristorante enoteca, in Casa Crippa, corso Libertà

65, *Geometrie Variabili* (dipinti e sculture) di Sergio Aimasso e Lucia Sconfienza.

A Loazzolo “Fotografé Andanda”. Domenica 20 ottobre, 7ª edizione di “Fotografé Andanda”, camminata di 20 chilometri tra boschi e vigneti.

Donazione sangue. Domenica 3 novembre, nella sede Fidas di Canelli, in via Robino 131, dalle ore 8,30 alle ore 12, prelievo della mensile donazione del sangue.

Basket Valle Belbo. “Il miglior modo di collegare la testa ai piedi”: gli allenamenti al martedì e al giovedì per minibasket ed under 15.



Nizza Monferrato. Dopo il successo delle scorse edizioni, il Festival del disegno è tornato, domenica 13 ottobre, con quarta edizione sotto le ampie volte del Foro boario di Nizza. Una maratona di quattro ore con laboratori gratuiti a cura degli insegnanti della Scuola per il fumetto e l'animazione di Asti e degli ex allievi. Un pomeriggio, immortalato da TeleNizza, in cui bambini e adulti si sono sentiti artisti, all'insegna di colori, matite, e pennarelli, donati in parte dalla Cassa Risparmio di Asti. Quest'edizione si è preannunciata davvero unica: ospite speciale (virtuale) nei laboratori, l'indiscussa mente creativa della storia umana, Leonardo Da Vinci! In occasione del cinquecentesimo anniversario della morte del genio fiorentino, anche il Festival del disegno ha pensato di omaggiarlo. L'idea che il Festival persegue ormai da quattro anni è quella di riavvicinare tutti al mondo del disegno. L'obiettivo

Domenica 13 ottobre al Foro boario la quarta edizione

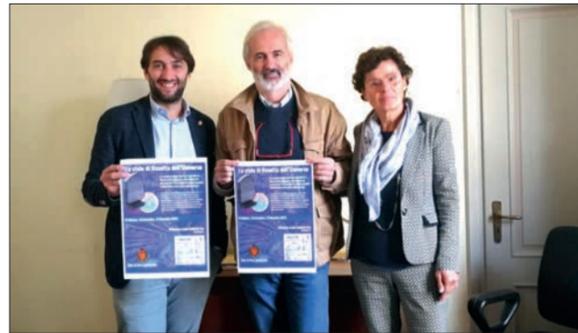
Con il "Festival del disegno" tutti artisti per un pomeriggio

è divertirsi e rilassarsi attraverso il piacere semplice di un gesto, che unisce cervello, cuore, occhi e mano con una matita e un foglio di carta, osservando i dettagli del mondo intorno a noi. Lo sponsor Fabriano sostiene il disegno libero e creativo, che tu sia un artista affermato o un bambino alle prime armi. Ecco perché tante famiglie con bambini hanno partecipato al Festival del Disegno, liberando la propria creatività. Obiettivo dell'evento è di appassionare il pubblico attraverso pennelli, penne e cart (offer dalla Fabriano), grazie alla collaborazione con il Comune. Il Sindaco ha presenziato nello spazio piccoli dove sono

state esposte le attività dell'asilo nido Colonia con le educatrici, unitamente all'Assessore alla cultura Ausilia Quaglia, alla Biblioteca "Umberto Eco" con le volontarie e la Pro Loco che ha offerto la merenda.

Un grazie alla ditta Figli di Pinin Pero che ha donato la crema di nocciolo Aliberti e le magliette allo staff. È una grande soddisfazione veder crescere ogni anno una manifestazione che vuole invitare a ritrovare, attraverso il disegno, un momento intimo e personale in cui rilassarsi, disconnettersi, guardarsi attorno e riscoprire i dettagli della realtà che ci circonda. Non solo i più piccoli, ma anche gli adulti che

hanno perso ogni familiarità con carta e matita e pensano di non saper disegnare, insieme ai ragazzi perché non smettano di disegnare continuando a stimolare così fantasia e creatività. Attraverso il disegno si impara, si scopre, si comprende, ci si diverte, il disegno avvicina, racconta, è capace di emozionare. L'invito era per tutti: bambini, adolescenti, adulti, per chi ama disegnare e per chi è convinto di non saperlo fare, per riavvicinarsi al mondo del disegno scoprendo o riscoprendo la sua importanza non solo come attività ludica, ma anche come strumento di apprendimento e di invenzione.



Primo appuntamento il 19 ottobre

Tre serate sulla scienza alla biblioteca U. Eco

Nizza Monferrato. Nizza scommette ancora sulla divulgazione scientifica.

Dopo il successo riscosso dalla prima edizione di "Nizza è Scienza", una nuova sfida, articolata in tre appuntamenti che si terranno nella biblioteca civica "Umberto Eco", il primo fissato per sabato 19 ottobre alle 21, condotti dal Fisico del CERN di Ginevra, Dario Menasce, che trattano il racconto del percorso che ha portato l'uomo ad una più profonda comprensione della natura della materia.

"Abbiamo osato nuovamente - spiega l'Assessore alla cultura, Ausilia Quaglia - il sabato sera è accessibile alle persone di ogni fascia d'età e queste sono occasioni uniche per affacciarsi a nuovi orizzonti, pur restando fisicamente seduti in biblioteca. I posti sono limitati, circa 35".

Entusiasta Menasce, la cui passione per la scienza arde ormai da decenni: "la divulgazione scientifica è una curiosità forte.

Cercherò di rispondere agli interrogativi, ponendomi ad un livello di difficoltà di comprensione intermedio, per permet-

tere a tutti di comprendere e inizierò in un modo alternativo".

L'uomo ha iniziato dalla Preistoria a porsi delle domande sul mondo che lo circonda, all'inizio le risposte erano aleatorie, poi con Galileo la comprensione dei fenomeni naturali inizia ad avere un certo potere predittivo, raggiungendo un primo culmine con Isaac Newton.

Oggi la visione della struttura della materia è molto accurata, ma non tornano ancora diverse cose.

I tre incontri: 19 ottobre, 16 novembre e 14 dicembre, arriveranno ad illustrare dove si è arrivati e quali interrogativi rimangono: "si parlerà delle storie di scienziati che hanno speso una vita cercando di risolvere questi fondamentali - continua Menasce - l'idea è quella di appassionare, trattare la fisica in modo interessante, stimolando la curiosità e la fantasia: la persona spenta, anche se molto intelligente non arriverà lontano quanto una persona curiosa alla ricerca di nuovi stimoli".

Le serate sono gratuite e aperte a tutti. **E.G.**

Ha raggiunto il traguardo dei 100 anni

Al nicese Luigi Frola la targa di "Patriarca dell'astigiano"

Nizza Monferrato. Sabato 12 ottobre parenti ed amici si sono ritrovati in un noto ristorante del nicese per festeggiare i 100 di Luigi Frola. Nell'occasione il sindaco di Nizza Monferrato, Simone Nosenzo a nome di tutta l'Amministrazione e della cittadinanza e Marco Lovisolo, Assessore comunale e consigliere provinciale, in rappresentanza della Provincia di Asti hanno consegnato al festeggiato la pergamena e la targa ricordo di "Pa-

triarca dell'astigiano" per l'importante traguardo raggiunto, i 100 anni, con le più vive felicitazioni. Luigi Frola ha ricoperto per molti anni la carica di Direttore della Banca di Nizza, istituto di credito cittadino fondato nel 1924, con agenzie in Calamandran, Mombaruzzo e San Marzano Oliveto; uno dei soci fondatori della banca e poi direttore era stato il papà Carlo. La Banca di Nizza nel 1975 venne accorpata alla Banca Popolare di Novara.



Nizza Monferrato. Il Lions Club Nizza-Canelli ed il Rotary Club Canelli-Nizza, congiuntamente, hanno fatto dono alla Scuola media "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato di un defibrillatore di ultima generazione. Lo stesso dono era stato fatto lo scorso anno alla media canellese "C. Gancia".

Il defibrillatore è stato consegnato giovedì 10 ottobre alla presenza del sindaco Simone Nosenzo e dell'Assessore alla Cultura, Ausilia Quaglia, per l'Amministrazione nicese,

Lions Club e Rotary donano defibrillatore alla scuola media

della Dirigente dell'Istituto comprensivo di Nizza, dott.ssa Maria Modafferi e di un nutrito gruppo di studenti con alcuni insegnanti. Il Lions Club era rappresentato dal presidente, Oscar Bielli e dai soci Fausto Solito e Renato Castagneto che ha illustrato ai presenti l'iniziativa; il Rotary Club era rappresentato dal presidente

Piero Montaldo. La dirigente scolastica Modafferi ed il sindaco Nosenzo hanno sentitamente ringraziato per il dono.

La dott.ssa Arianna Solito, pediatra, ha poi "spiegato" il funzionamento dell'apparecchio con una simulazione, evidenziandone in particolare la sua utilità, con l'utilizzo di un manichino con il coinvolgimen-

to di uno dei ragazzi. L'uso è molto semplice ed è il defibrillatore stesso che da le istruzioni a voce e guida le fasi dell'uso.

Per la cronaca, dal prossimo anno, tutte le scuole saranno tenute a dotarsi di tale apparecchiatura ed il "dono" del Lions e del Rotary giunge quindi a proposito.

Nizza Monferrato. Quella che l'artista Monica Fasoli usa per i suoi quadri è, come spiega ella stessa, una tecnica particolare.

Prima c'è un foglio bianco che poi via via viene piegato, lavorato fino a diventare un origami che poi viene "distrutto" per ritornare ad essere con pieghe, angoli, curve nuovamente un foglio sul quale viene spruzzata polvere di colore fino a diventare quadro.

Alla base degli origami, il cui principio viene usato anche per costruire applicazioni per lo spazio ed in campo sanitario, ci sono studi matematici.

A presentare l'artista Marica Fasoli vincitrice dell'edizione 2018 del "premio acquisto e special Project sug@R(T)house", è Beppe Pero della Figli di Pini Pero mentre Matteo Galbiati, curatore della mostra, illustra la Marica Fasoli artista "che da anni sa interpretare i



Domenica 13 ottobre inaugurata alla Sugarhouse

Mostra dell'artista Monica Fasoli dal foglio bianco all'origami al quadro

desideri della carta traducendola in infinite tipologie di forme, cose, oggetti, animali, vegetali, personaggi dalle svariate identità... le dita si spostano, esercitano pressioni, tirano girano, piegano... le stese ma-

ni poi percorrono l'itinerario contrario... si ritorna allo stato iniziale... l'artista interviene con il gesto pittorico: la storia di un foglio che avrebbe voluto diventare toro, ma è diventato quadro!

La Figli di Pinin Pero ha utilizzato i quadri di Monica Fasoli per una nuova serie di bustine di zucchero.

È possibile visitare la mostra fino al 10 novembre su appuntamento al n. 0141 720.023.



Dalle parrocchie nicesi

Inizio anno catechistico e benedizione degli zainetti

Inizio anno catechistico

Sabato 12 ottobre, nel pomeriggio, al Martinetto erano numerosissimi i ragazzi che hanno partecipato all'apertura dell'Anno catechistico 2019 / 2020. Dopo un momento di preghiera e di riflessione in chiesa, guidata dal parroco Don Paolino e da Don Pierangelo e l'esecuzione di alcuni canti, tutti in cortile per giochi e divertimenti sotto l'attenta regia di catechisti e catechiste in collaborazione con educatori ed i ragazzi "più alti" arrivati a dare una mano. Tanti giochi e divertimento per tutti prima di terminare con un'allegria merenda, abbondantemente preparata dalle mamme e dalle nonne. Prossimo appuntamento per i ragazzi, gli incontri di catechismo al Martinetto di venerdì 18 e sabato 19 ottobre dalle 15 alle 16.

Benedizione degli zainetti

Domenica 13 ottobre, appuntamento per tutti i ragazzi delle scuole cittadine, alle ore 11,00, per la S. Messa in San Giovanni per la "benedizione" dei loro zainetti di scuola, ordinatamente posati ai piedi della balaustra. Una celebrazione tutta per loro con appropriati canti ed al termine Don Pierangelo ha benedetto gli zainetti con l'augurio di un buon anno scolastico per tutti.

Festa comunità e castagna

Domenica 20 ottobre, a partire dalle ore 15,30 e fino alle ore 17,30, nel Salone Sannazaro della Chiesa di S. Siro "Festa della comunità" con un gustoso connubio: le Castagne di Urbe e la Barbera di Nizza per un simpatico "stare insieme in allegria ed in amicizia".



Sabato 19 ottobre all'Istituto N. S. delle Grazie

Convegno su Madre Elisa Roncallo a 100 anni dalla sua scomparsa

Nizza Monferrato. In occasione del centenario della sua scomparsa avvenuta a Nizza Monferrato il 19 aprile 1919 presso l'Istituto N. S. delle Grazie, il 19 ottobre 2019, si terrà, sempre presso l'Istituto nicese, un convegno di studi per ricordare la figura e l'attualità di Madre Elisa Roncallo, donna, religiosa ed educatrice, Figlia di Maria Ausiliatrice.

Nutrito il programma preparato per questa giornata commemorativa:

ore 9,30 – Saluto delle autorità ed introduzione al convegno; ore 10,00 – Dott. Giuseppe Baldino, dirigente Inps. direzione regionale del Piemonte; *Nizza tra fine '800 e primi del '900*; ore 10,15 – Ausilia Quaglia, insegnante, Assessore al Comune di Nizza Monferrato; *Madre Elisa Roncallo, cenni biografici*; ore 10,30 – Prof.ssa Grazia Loparco FMA, docente di storia della chiesa della facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium di Roma"; Elisa Roncallo, vera interprete del Sistema preventivo di don Bosco"; modererà il



ma e Vice presidente dell'Associazione dei Cultori di Storia salesiana ACSSA": *Le donne italiane tra otto e novecento. Appunti su uno scenario nuovo.* Ore 11,30 – Prof.ssa Piera Ruffinato FMA, Preside della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium di Roma"; Elisa Roncallo, vera interprete del Sistema preventivo di don Bosco"; modererà il

convegno la dott.ssa Tiziana Ciampolini. Rappresentante italiana nella Task Force Social Innovation and Social Economy di Caritas Europa.

Al termine buffet preparato dagli allievi del CEP di Casale Monferrato per tutti i partecipanti al convegno previa prenotazione.

Nel pomeriggio: possibilità di visitare la mostra "Madre Elisa Roncallo, donna, religiosa ed educatrice d'azione";

alle ore 15,00 – letture di documenti d'archivio a cura del dott. Maurizio Martino e della prof.ssa Silvia Stanchi della compagnia teatrale "Alla Maddonna"; al termine: visita ai nuovi laboratori di estetica del Corso di Operatore del benessere.

Info: Sr. Paola Cuccioli, 0141 1 806 000; mail: archivio.storico.nizza@fma-ipi.it; sito: <https://archivistorico.vixsite.com/archivistorico>; Archivio storico, viale Don Bosco 40, Nizza Monferrato.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Mostra del giocattolo d'epoca

Domenica 20 ottobre in occasione del consueto appuntamento della terza domenica del mese con il Mercatino dell'antiquariato sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi si svolgerà, dalle ore 8 alle ore 18, l'annuale *Mostra Mercato del giocattolo d'epoca*: bambole antiche, soldatini, autotreni da collezione e altro.

Per informazioni: marcatinonizza@gmail.com; 338 761 1560.

Un libro per un fiore

Mercoledì 23 ottobre, alle ore 9,30, presso le librerie Bernini e Il Salotto di Bea, gli alunni della Scuola elementare "E. Ros gnoli" di piazza Marconi distribuiranno fiori (fatti di carta di giornale / di vecchi libri/ fumetti) invitando all'acquisto di un libro per la biblioteca scolastica.

L'evento sarà accompagnato dai canti del coro "DO RE MI FA cantando" della elementare Rosgnoli.

Corso Nordic Walking

Venerdì 25 ottobre, a partire dalle ore 17,00, nell'area del Parco degli Alpini (nelle adiacenze del Piazzale Pertini a Nizza Monferrato) si svolgerà un corso base di Nordic Walking. Costo del corso: euro 60,00, comprensivo di tessera associativa e abbonamento a 8 lezioni. Il corso si svolgerà in due lezioni: venerdì 25 ottobre e sabato 26 ottobre, dalle ore 14,00. A conclusione del corso breve passeggiata per mettere in pratica quanto appreso. Abbigliamento comodo; bastoncini messi a disposizione dall'Associazione. Confermare la partecipazione al n. 347 693 7020 (Donatella).

Venerdì 11 ottobre al Salotto di Bea

Mattia Muscatello e Gabriele Sanzo presentano "Biografia di un'ombra"

Nizza Monferrato. Presentazione del libro "Biografia di un'ombra" di Mattia Muscatello e Gabriele Sanzo, prima raccolta di poesie illustrate pubblicata per "Impressioni Grafiche Edizioni" ed è già uscita una seconda ristampa. Per l'occasione nell'accogliente libreria Salotto di Bea nel cuore di Nizza c'è stata una descrizione della nascita della collaborazione fino alla realizzazione concreta del volume.

Gli autori hanno intrattenuto i presenti con una piccola presentazione del libro e una lettura delle poesie ed è il primo lavoro a quattro mani di questi due giovani che hanno deciso di condividere questa loro opera in questa nuova realtà, quando è uscita due anni fa l'avevano già presentata presso i locali della Biblioteca Civica "Umberto Eco". Dopo aver



visto un'illustrazione di Gabriele, Mattia ha deciso di contattarlo per l'idea di copertina e aveva in mente di basarsi su giochi di luci/ombre e bianco/nero.

Gabriele si è catapultato così nel magico mondo di Mattia e ha provato ad illustrare le

sue parole e dalla copertina, si è passati a 12 illustrazioni e il fatto di appoggiare questa raccolta a qualcosa di visivo, lo appassionava e così è nata questa bella collaborazione, raccogliendo le loro forze in questa nuova avventura editoriale. Queste 37 poesie è una sorta di diario, nato dal bisogno di tirare fuori i pensieri; i disegni sono in bianco/nero per rimando a quest'atmosfera noir, in un viaggio interiore alla ricerca di un io, del lato oscuro dentro di noi che non conosciamo.

Il titolo è dettato dalla nostra ombra che volenti e nolenti ci viene sempre dietro e cerca di comunicare con noi. Le illustrazioni sono un arricchimento alle poesie e nascono da due punti di vista diversi, ma con lo stesso tema, dettate in due chiavi di lettura diverse.

Incisa Scapaccino

Due incontri in parrocchia

Cinquanta sfumature di... conoscere se stessi e l'altro

Incisa Scapaccino. L'Azione cattolica della Diocesi di Acqui Terme organizza nei locali della Parrocchia di Incisa Scapaccino due incontri, dalle ore 15 alle ore 18, domenica 27 ottobre e domenica 15 dicembre, *due incontri con dinamiche esperienziali per conoscere più in profondità se stessi e l'altro metà del cielo!* Parteciperà il counselor Giorgio Grassi.

Gli incontri sono riservati ai giovanissimi, dai 14 ai 18 anni: *sentire, pensare e agire i propri sentimenti; scoprire l'alfabeto delle emozioni, comprendere i moti del cuore e del corpo e le fasi dell'innamoramento, esplorare le dinamiche del rapporto uomo/donna* (della serie non solo film).

Per l'organizzazione è importante iscriversi entro venerdì 25 ottobre con un messaggio a Chiara Pastorino, 333 300 1554 – chiara.pastorino@icloud.com; oppure a Giulia Testore 349 3 5527.

Castelnuovo Belbo

Domenica 20 ottobre

Inaugurazione panchinona e sagra polenta e coniglio

Castelnuovo Belbo. Domenica 20 ottobre alle 11 verrà inaugurata la "Panchina del Nizza" di Castelnuovo Belbo, che fa parte del Big Bench Community Project, il cui nome deriva dal vino "Nizza DOCG" che comprende 18 Comuni e 65 aziende produttrici. "Sarà una bella occasione per fare una pausa con un'incantevole vista panoramica e la possibilità di passeggiare tra i nostri vigneti – spiega il sindaco Aldo Allineri – si trova in strada Piano vicino ad un vigneto: partendo dal centro di Castelnuovo Belbo verso Incisa Scapaccino, si attraversa il ponte e si percorre una strada in parte asfaltata e in parte sterrata per raggiungerla".

Seguiranno il pranzo, organizzato dalla Pro Loco, per la ventunesima edizione della Sagra della polenta e del coniglio e, al pomeriggio, lo spettacolo equestre "traditional ranch", giochi e intrattenimenti per bambini.

La Bottega del Borgo organizzerà gratuitamente laboratori durante la giornata, nelle vie del paese bancarelle e stand con prodotti tipici. E.G.

Calamandran • Domenica 13 ottobre

Benedizione ed inaugurazione nuovo parco sportivo per ogni età

Calamandran. Domenica 13 ottobre a Calamandran è stato ufficialmente inaugurato il "nuovo parco sportivo" per ogni età con la benedizione della nuova area svago e divertimento ed il taglio del nastro.

Con le autorità, hanno presenziato numerosi i bambini delle scuole che per l'occasione avevano preparato ed esposto in mostra alcuni loro disegni. La nuova area è stata benedetta dal parroco Don Stefano Minetti che si è detto lieto di essere stato invitato e si è augurato che "questo parco sportivo possa essere luogo di aggregazione" oltre ad offrire opportunità di svago e di sport "al termine della giornata lavorativa".

Il sindaco, prima del taglio del nastro, ha ringraziato tutti coloro che hanno permesso la nascita di questo parco, dall'architetto Federico Pavese che ha sviluppato l'idea dell'Amministrazione comunale ai cantonieri ed ai soci dell'Università della terza età di Calamandran che, con i bambini delle Scuole, si sono assunti l'onere della gestione. Presente anche in rappresentanza della Provincia di Asti, il consigliere ed Assessore nicese, Marco Lovisolo che si è complimentato per questo progetto che dimostra la vivacità e l'impegno dell'Amministrazione "un esempio da seguire". Il vice sindaco Federica Morando ha poi ricordato che questa nuova struttura fa parte del recupero dell'area dell'ex ferrovia ferroviaria, iniziata con la stazione che è diventata sede della Biblioteca e della Scuola di musica.

Quello che oggi è stata inaugurata è solo la prima parte del



▲ La benedizione del parco sportivo



▲ Alcuni degli attrezzi posizionati

parco perché nella prossima primavera sarà completato con uno sgambatoio per cani.

Dopo il taglio del nastro i bambini delle scuole hanno messo a dimora alcuni bulbi di tulipani e chi si era iscritto ha potuto "provare" gli attrezzi ginnici, guidati da un personal trainer.

Hanno animato la manifestazione i bambini delle scuole con alcuni e la Scuola di

musica Zoltan Kodaly con l'esecuzione di brani musicali. Al termine, rinfresco per tutti con l'utilizzo di posate e bicchieri biodegradabili perché il Comune di Calamandran ha aderito all'iniziativa "plastic free" per cui, per dare l'esempio, per gli eventi comunali non sarà più usata plastica monouso, sperando che l'esempio possa essere seguito anche dai privati.

Incisa Scapaccino • Presso la sede

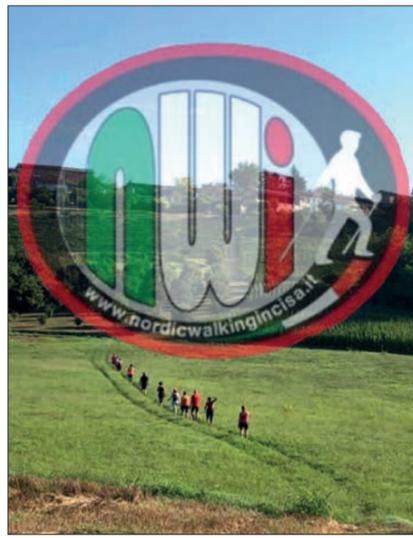
Associazione Nordic Walking eletto nuovo Consiglio direttivo

Incisa Scapaccino. L'Associazione Nordic Walking con sede ad Incisa Scapaccino, ha provveduto, lo scorso 6 ottobre, ad eleggere un nuovo consiglio direttivo ed ad apportare anche alcune modifiche allo Statuto "aprendo" ai soci non istruttori.

L'Assemblea ha preso atto della volontà del presidente uscente, Fulvio Contardo, di non più candidarsi, per impegni personali, pur continuando, tuttavia, ad esercitare il suo ruolo di istruttore.

A lui il ringraziamento più sentito per il suo impegno operativo nel far conoscere il Nordic Walking sul territorio e per aver dato vita all'ASD e nel medesimo tempo il benvenuto ed un buon lavoro ai nuovi eletti, ed in particolare a Domenico, Milena e Paolo che dovranno rappresentare la continuità fra ieri e oggi.

A ricoprire la carica di Presidente è stato chiamato il signor Paolo Vercelli che sarà coadiuvato da un Consiglio direttivo composto da: Michele Monti, vice presidente; Domenico Fragalà, segretario-tesoriere; nel ruolo di consiglieri i sigg.: Milena Fidanza e Daniela Piccione; coordinatore gruppo istruttori: Milena Fidanza; responsabile social media e addetto stampa: Donatella Drago; coordinatore foto: Olimpia Piselli.



Incisa Scapaccino

Due incontri in parrocchia

Cinquanta sfumature di... conoscere se stessi e l'altro

Incisa Scapaccino. L'Azione cattolica della Diocesi di Acqui Terme organizza nei locali della Parrocchia di Incisa Scapaccino due incontri, dalle ore 15 alle ore 18, domenica 27 ottobre e domenica 15 dicembre, *due incontri con dinamiche esperienziali per conoscere più in profondità se stessi e l'altro metà del cielo!* Parteciperà il counselor Giorgio Grassi.

Gli incontri sono riservati ai giovanissimi, dai 14 ai 18 anni: *sentire, pensare e agire i propri sentimenti; scoprire l'alfabeto delle emozioni, comprendere i moti del cuore e del corpo e le fasi dell'innamoramento, esplorare le dinamiche del rapporto uomo/donna* (della serie non solo film).

Per l'organizzazione è importante iscriversi entro venerdì 25 ottobre con un messaggio a Chiara Pastorino, 333 300 1554 – chiara.pastorino@icloud.com; oppure a Giulia Testore 349 3 5527.

Castelnuovo Belbo

Domenica 20 ottobre

Inaugurazione panchinona e sagra polenta e coniglio

Castelnuovo Belbo. Domenica 20 ottobre alle 11 verrà inaugurata la "Panchina del Nizza" di Castelnuovo Belbo, che fa parte del Big Bench Community Project, il cui nome deriva dal vino "Nizza DOCG" che comprende 18 Comuni e 65 aziende produttrici. "Sarà una bella occasione per fare una pausa con un'incantevole vista panoramica e la possibilità di passeggiare tra i nostri vigneti – spiega il sindaco Aldo Allineri – si trova in strada Piano vicino ad un vigneto: partendo dal centro di Castelnuovo Belbo verso Incisa Scapaccino, si attraversa il ponte e si percorre una strada in parte asfaltata e in parte sterrata per raggiungerla".

Seguiranno il pranzo, organizzato dalla Pro Loco, per la ventunesima edizione della Sagra della polenta e del coniglio e, al pomeriggio, lo spettacolo equestre "traditional ranch", giochi e intrattenimenti per bambini.

La Bottega del Borgo organizzerà gratuitamente laboratori durante la giornata, nelle vie del paese bancarelle e stand con prodotti tipici. E.G.

Nizza Monferrato.

In tutto il mondo tutta la Chiesa celebra il Mese missionario straordinario. Anche le parrocchie nicesi partecipano con una serie di iniziative, di parte delle quali abbiamo già dato notizia nel nostro numero scorso. Pubblichiamo quelle programmate nelle serate dal 24 al 26 ottobre.

Serata alla Trinità

Givedì 24 ottobre, presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone, alle ore 21 serata dal titolo *Associando: realtà di volontariato si incontrano*.

L'Associazione Progetto Corumbà onlus ed Accademia di Cultura Nicese L'Erca onlus organizzano un incontro, aperto a tutta la cittadinanza, sul tema *Cultura e volontariato*, presenzierà don Pasquale Forin, insignito nel 2016 de L'Erca d'argento, che parlerà della propria esperienza in missione a Corumbà (Brasile).

Nizza Monferrato • Dal 24 al 26 ottobre

Tre appuntamenti speciali per il mese missionario

Messa all'Oratorio don Bosco

Venerdì 25 ottobre, alle ore 20, Don Pasquale Forin, nella chiesetta dell'Oratorio don Bosco in Via Vaglio Serra, celebrerà una Santa Messa in suffragio dei missionari martiri. Le offerte raccolte saranno destinate alla missione di Don Forin.

Al termine della funzione *rinfresco in amicizia per tutti* ed, a seguire, proiezione di video ed immagini della missione a Corumbà.

Polentone... che Missione

Sabato 26 ottobre, alle ore 19,45, sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi, cena bene-

fica "Polentone... che Missione!", un evento che unisce il buon mangiare ed il buon bere delle nostre tradizioni, ad una finalità nobile, sostenere le missioni in Brasile e Ciad seguite dall'associazione.

La serata organizzata dall'Associazione Progetto Corumbà, in collaborazione con Pro Loco Nizza Monferrato e numerosi volontari.

Necessaria la prenotazione. Per chi volesse partecipare, può telefonare ai numeri: Giulia: 328 4161757 Andrea: 349 8746877 Alice: 347 0526904 Marco: 328 6566339.

Sarà presente alla serata il missionario salesiano Don Pasquale Forin.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Come risolvere la vertenza relativa all'eredità e alla divisione

È da poco mancato nostro padre. Lui non ha fatto testamento e quindi abbiamo ereditato tutti assieme. Si tratta di tre alloggi affittati e una casa dove vivevamo noi coi genitori e che ultimamente era rimasta la loro casa di abitazione. Tra me e mio fratello non ci sono mai stati buoni rapporti e sono convinta che finiremo dall'avvocato. Per questo motivo chiedo di sapere in anticipo che cosa potrà capitare in Tribunale e quanto potranno essere le spese della causa.

Precisiamo innanzitutto che in assenza di testamento l'eredità del padre andrà equamente divisa tra la moglie ed i due figli nella misura di un terzo ciascuno. Alla moglie spetterà inoltre il diritto di abitazione sulla casa coniugale con l'utilizzo del mobilio ed arredi ivi presenti. Per quanto riguarda l'eventuale contenzioso tra la Lettrice ed il fratello sia in relazione ai diritti ereditari che in relazione alla divisione dei beni caduti in successione, l'avvocato potrà intervenire suggerendo le possibili soluzioni che consentano la risoluzione della vertenza, senza ricorrere all'intervento del Tribunale. In ogni caso, prima del Tribunale, si dovrà dare corso alla mediazione obbligatoria. Istituita una decina di anni fa per alleggerire il carico giudiziale, la mediazione è obbligatoria per alcune tipologie di vertenze. E tra le vertenze vi sono proprio quelle delle successioni ereditarie e della divisione. Chi intende promuovere una causa relativa a queste materie è tenuto ad esperire preliminarmente il procedimento di mediazione. La mediazione si svolge alla presenza di un Mediatore e con la partecipazione delle parti assistite dai propri difensori. Il Mediatore tenta la conciliazione della vertenza, suggerendo alle parti più ipotesi conciliative. Se la conciliazione riesce, il relativo verbale acquista lo stesso valore di una sentenza. Il vantaggio di tale pratica è quello di arrivare in tempi brevi ad una soluzione, con costi più lievi rispetto a quelli di una causa. Nel caso proposto dalla Lettrice, ipotizzando un valore dei beni tra 250.000 e 500.000 euro, il costo si aggira sui 1.300,00 euro. Vi sono poi da aggiungere le spese dell'avvocato, la cui presenza è obbligatoria per legge. Nel caso di fallimento della mediazione, le parti potranno ricorrere all'Autorità Giudiziaria. Ma soprattutto in queste materie, l'intervento del Mediatore è spesso risolutivo.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

L'installazione di un comignolo sul tetto del fabbricato

Sono proprietario di un alloggio all'ultimo piano di un Condominio. Negli ultimi anni i costi del riscaldamento sono diventati per me troppo cari. Lo scorso inverno sono stato a casa di un amico. Lui aveva installato una stufa a pellet e praticamente usava solo questo sistema per riscaldare la casa a costi più bassi rispetto al riscaldamento coi termosifoni. Anch'io avrei deciso di usare il pellet da affiancare nelle giornate più fredde al riscaldamento centrale. Essendoci i contacalorie, potrei chiudere i termosifoni pagando solo la quota fissa. L'unico problema è quello della canna fumaria, che dovrei far passare attraverso il tetto, forandolo in un piccolo punto. Chiedo se questo lo posso fare e quali sono le condizioni per farlo.

Il Lettore avendo la propria unità immobiliare all'ultimo piano dell'edificio, ha la possibilità di raggiungere facilmente il tetto per far passare la canna fumaria e così scaricare oltre il suo colmo i residui della combustione prodotti dalla stufa. In linea teorica non ci dovrebbero essere ostacoli alla sua iniziativa da parte degli altri partecipanti al Condominio. Questo in quanto egli utilizzerebbe una piccola porzione del tetto in corrispondenza del suo alloggio, senza impedire agli altri di fare altrettanto. Tuttavia esistono delle avvertenze che devono essere soddisfatte, prima di procedere all'opera. Innanzitutto l'opera non dovrà essere vietata da una norma presente nel Regolamento di Condominio. Poi si dovrà rispettare il decoro architettonico del fabbricato e trovarsi alla distanza di almeno un metro e mezzo dalla proprietà dei vicini, salvo che nel Regolamento comunale non sia prevista una distanza maggiore. A queste condizioni il Lettore potrà intervenire senza la necessità di ottenere l'autorizzazione del Condominio e realizzare il suo intento di ridurre le spese di riscaldamento della propria unità immobiliare.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge" e "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHÌ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24



- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHÌ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHÌ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



NUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 20 ottobre - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiusure lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 17 a ven. 25 ottobre - gio. 17 Centrale (corso Italia); ven. 18 Baccino (corso Bagni); sab. 19 Cignoli (via Garibaldi); **dom. 20 Terme** (piazza Italia); lun. 21 Albertini (corso Italia); mar. 22 Vecchie Terme (zona Bagni); mer. 23 Centrale; gio. 24 Baccino; ven. 25 Cignoli. **Sabato 19 ottobre:** Cignoli h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarone; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 20 ottobre: piazza Assunta, corso Saracco.

FARMACIE - da sabato 19 a venerdì 25 ottobre, Farmacia Moderna - tel. 0143 80348. **Riposo infrasettimanale:** la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7.45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazz.

za Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 20 ottobre: ITAMOIL, Via Ad. Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane.

FARMACIE - domenica 20 ottobre: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi); **sabato 19 e domenica 20 ottobre:** Dego e Mallare; **lunedì 21** Altare; **martedì 22** Rocchetta; **mercoledì 23** Manuelli, via Roma, Cairo; **giovedì 24** Dego e Mallare; **venerdì 25** Ferrania.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Giovedì 17 ottobre 2019:** Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Venerdì 18 ottobre 2019:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 19 ottobre 2019:** Farmacia

Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 20 ottobre 2019:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 21 ottobre 2019:** Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 22 ottobre 2019:** Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 23 ottobre 2019:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Giovedì 24 ottobre 2019:** Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service. **EDICOLE:** Durante le festività: tutte aperte. **FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071), il 18-19-20 ottobre 2019; Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162), il 21-22-23-24 ottobre 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 18 ottobre 2019:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 19 ottobre 2019:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 20 ottobre 2019:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 21 ottobre 2019:** Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 22 ottobre 2019:** Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Mercoledì 23 ottobre 2019:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Giovedì 24 ottobre 2019:** Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

• **GlobArt Gallery** - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): **fino al 31 ottobre**, mostra di "Volti Famosi" curati da Lady Be. Orario: sab. ore 10-12 e ore 16-19.30, altri giorni su appuntamento.

• **Palazzo Robellini** - piazza Levi: **fino al 20 ottobre**, mostra di Claudio Zunino e Dorretta Pastorino Laioli. Orario: da lun. a sab. ore 16-19, dom. e fest. ore 10-12.30 e ore 16-19.

ALTARE

• **Museo dell'Arte Vetraria**, piazza del Consolato 4: **fino al 3 novembre**, per rassegna "Altare Vetro Design 2019" mostra di Elena Salmistraro. Orario: apertura museo.

BISTAGNO

• **Gipsoteca "G. Monteverde"**, corso Carlo Testa 3: **dal 22 al 27 ottobre**, mostra collettiva dal titolo "Brucio Anch'io" realizzata dagli allievi di Cristina Girard sul tema degli incendi. Orario: da mer. a

dom. ore 9-12.30 e ore 15-18.30. **Inaugurazione martedì 22 ore 18.30.**

CALAMANDRANA

• **Cantine Michele Chiarlo: fino al 15 dicembre**, mostra di Giancarlo Ferraris dal titolo "La musica delle colline". Orario: ore 9-12 e 14-18.

CANELLI

• **Enoteca regionale** - corso Libertà 65: **dal 19 ottobre al 28 febbraio 2020**, mostra dipinti e sculture di Sergio Aimasso e Lucia Sconfienza "Geometrie Variabili". **Inaugurazione sabato 19 ottobre ore 17.**

• **Villa del Borgo** - via Castello 1 (tel. 0141 824212): **fino all'8 dicembre**, mostra di Paolo Spingoglio dal titolo "Women". Orario: da mer. a dom. ore 15-19.

CASSINE

• **Museo arte sacra di San Francesco: dal 25 ottobre al 10 novembre**, per rassegna "Valle Bormida si espone", mostra di Giovanni Tamburel-

li dal titolo "Bestiario Fantastico di un fiume ritrovato". Orario: sab. e dom. ore 15-18. **Inaugurazione venerdì 25 ottobre ore 20.45** con commento musicale a cura di Franco Taulino, Mauro Mugliati, Brian Belloni e Eliana Parodi.

MORSASCO

• **Castello: fino al 27 ottobre**, mostra di fotografie dedicata a Gaetano Scirea fornite dalla moglie Mariella, dal figlio Riccardo e organizzata dal comune di Morsasco. Orario: sab. e dom. ore 15.30.

NIZZA MONFERRATO

• **Palazzo Crova: fino al 17 novembre**, mostra di Sara Varvello dal titolo "Percezione instabile".

• **Sugar House della Figli di Pinin Pero** - corso Acqui 254 (tel. 0141 720023): **fino al 10 novembre**, mostra di Marica Fasoli dal titolo "Storia di un foglio che avrebbe voluto diventare toro, ma è diventato quadro". Orario: su prenotazione.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME
Carabinieri 0144 310100
Comando Compagnia e Stazione

Corpo Forestale 0144 58606
Comando Stazione

Polizia Stradale 0144 388111

Spedale Pronto soccorso 0144 777211
Guardia medica 0144 321321

Vigili del Fuoco 0144 322222
Comune 0144 7701

Polizia municipale 0144 322288
Guardia di Finanza 0144 322074
Pubblica utilità 117

Ufficio Giudice di pace 0144 328320
Biblioteca civica 0144 770267
IAT Info turistiche 0144 322142

OVADA

Vigili Urbani 0143 836260
Carabinieri 0143 80418
Vigili del Fuoco 0143 80222

IAT 0143 821043
Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.

Info Econet 0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.

Spedale Centralino 0143 82611
Guardia medica 0143 81777

Biblioteca Civica 0143 81774
Scuola di Musica 0143 81773

Cimitero Urbano 0143 821063
Polisportivo Geirino 0143 80401

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani 019 50707300
Spedale 019 50091

Guardia Medica 800556688
Vigili del Fuoco 019 504021
Carabinieri 019 5092100

Guasti Acquedotto 800969696
Enel 803500
Gas 80090077

CANELLI

Guardia medica N.verde 800700707
Croce Rossa 0141 822855
0141 831616 - 0141 824222

Asl Asti 0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli

Carabinieri 0141 821200
Compagnia e Stazione Pronto intervento 112

Polizia Pronto intervento 0141 418111
Polizia Stradale 0141 720711
Polizia Municipale e Intercomunale 0141 832300

Comune 0141 820111
Enel Guasti N.verde 803500
Enel Contratti 800900800

Gas 800900999
Acque potabili clienti N.verde 800 969696
Autolettura 800 085377
Pronto intervento 800 929393

IAT Info turistiche 0141 820 280
Taxi (Borello Luigi) 0141 823630
347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione 0141 721623
Pronto intervento 112

Comune Centralino 0141 720511
Croce Verde 0141 726390

Volontari assistenza 0141 721472
Guardia medica N.verde 800 700707

Casa della Salute 0141 782450
Polizia stradale 0141 720711

Vigili del fuoco 115
Vigili urbani 0141 720581/582

Ufficio relazioni N.verde 800 262590
con il pubblico fax 0141 720 533

Informazioni turistiche 0141 727516
Sabato e domenica: 10-13/15-18

Enel Informazioni 800 900800
Guasti 800 803500

Gas 800 900 777
Acque potabili Clienti 800 969 696
Guasti 800 929 393

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it - e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) anno in corso.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). C.C.P. 12195152. Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%; ultima pagina 30%; posizione di rigore 20%; negativo 10%.

Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inalterazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sar nub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 0224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorogn (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs 70/2017 (ex L. 250/90) e contributi Reg. L.n. 18/2008. L'ANCORA ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



SPURGHÌ di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO



~~65,00~~
€ 49,00
Serra casetta
6 ripiani
telo di copertura in PE
retinato,
apertura frontale
con cerniera,
cm L140 x P140 x H195



€ 39,95
Bidone aspiratutto
serbatoio
12 litri in acciaio



~~649,00~~
€ 529,00
PREZZO SHOCK
Stufa a pellet Lory
potenza: resa max 8 kW,
bruciata max 9 kW,
telecomando incluso,
programmabile,
cm L46xP51,6xH96,1

+100
PUNTI OK



€ 10,95
Mangiaumidità
AIR MAX KIT TAB 1+1



€ 29,95
PREZZO SHOCK
Composter 300 litri



~~99,00~~
€ 89,00
PREZZO SHOCK
Stufa Zibro RS-122W
potenza 2200 W,
1 camera combustione,
accensione piezoelettrica,
garanzia 4 anni



€ 26,95
Idropittura
super traspirante
litri 14, bianco



€ 11,95
Mini avvitatore
a batteria
Li-ion 3,6 V,
con bits 50 mm,
attacco esagonale



€ 7,99
Lampadina
a LED CLASSIC 8,5 W
Potenza equivalente: 75 W
Lumen: 1055
Luce: Warm white
Classe energetica: A++
Attacco: E27 - 3 PEZZI



€ 49,00
Asse da stiro Tango
cm 120x45



PREZZO OK

~~199,00~~
€ 159,00
PREZZO SHOCK
Biotritratore elettrico a lame
potenza 2800 W,
spessore rami max Ø 42 mm



€ 36,95
Sega circolare manuale
potenza 1200 W, Ø lama 165 mm

ESCLUSIVO BRICOOK



PREZZO OK

€ 59,00
Scarpiera a 5 ante
in metallo, colori: bianca,
nera, ruggine,
cm L50 x P14 x H168,
anche per esterno,
prodotto già montato

Offerte valide dal 17 ottobre al 3 novembre

BRICOOK

ORARIO

- Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
- Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
- Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

TERZO

Reg. Domini 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

SPIGNO MONFERRATO

Viale Anselmino
Tel. 0144 91582

www.piazzollasrl.com

AMPIO PARCHEGGIO



 Piazzolla srl